Torino, guida ristoranti e polemiche

TORINO ■ Tre cappelli a 17 ventesimi per il *«Caval 'd Brons»*, dopo il suo primo biennio di rilancio. La guida dell'Espresso segnala con i suoi simboli (cappelli, cangurini e zuppiere) circa duecento ristoranti piemontesi, di cui una quarantina a Torino. E' una vetrina per i più rinomati locali della Mole. Ma non mancano le polemiche. Gli stessi chef apprezzati dalla Guida dell'Espresso indicano gli errori.

Quali caratteristiche attribuisce, l'Espresso, a quello che viene definito il *«salotto di Torino»*? A sentir Carlo Chiti e Franco Rossino che ne sono i padroni di casa, tutto il bene possibile. Tagliano corto con diplomazia old-fashioned: *«Si tratta decisamente di un buon carniere e sarebbe assurdo per noi sottovalutarlo»*.

A Moreno Grossi la Guida dell'Espresso ha riservato una serie particolare di complimenti. Scrive a proposito del ristorante della Rocca (che di cappelli ne ha meritati due, con un voto di 15,5 ventesimi): *«La gestione di Moreno Grosso sta influenzando particolarmente l'alta ristorazione torinese»*.

Alla *«Vecchia Lanterna»*, Armando Zanetti, indiscusso re delle cucine torinesi, ha *«tre cappelli»*. Nelle interviste agli altri «cuochi» le valutazioni sulla singolare classifica.

SERVIZIO A PAGINA 7

STAMPASERA

N. 30 SABATO 2 FEBBRAIO 1991 L. 1200

La pioggia di bombe ferma i tanks

Gli eroi di Khafji

Le tonnellate di bombe scaricate dagli aerei americani sulla guardia repubblicana sono riuscite per il momento a fermare l'attacco iracheno. I militari di Baghdad ancora fino a ieri, per più di 30 ore, erano riusciti a mantenere il controllo della città di frontiera di Khafji che avevano precedentemente conquistato con un'azione a sorpresa. Per gli alleati, soprattutto truppe saudite appoggiate dagli elicotteri «Cobra» americani, non è stato affatto agevole riconquistare la città che all'inizio delle ostilità era stata abbandonata.

Gli stessi alleati hanno ammesso che i sauditi hanno combattuto coraggiosamente. Ma la mossa improvvisa di Saddam Hussein è valsa soprattutto come scacco propagandistico, piuttosto che militare. O almeno i danni sono stati limitati a questo con una massiccia operazione di bombardamento che per ore ha martellato (con i «B-52») i mezzi corazzati e le truppe che sembravano prepararsi ad una nuova offensiva a sud del Kuwait, verso la frontiera saudita.

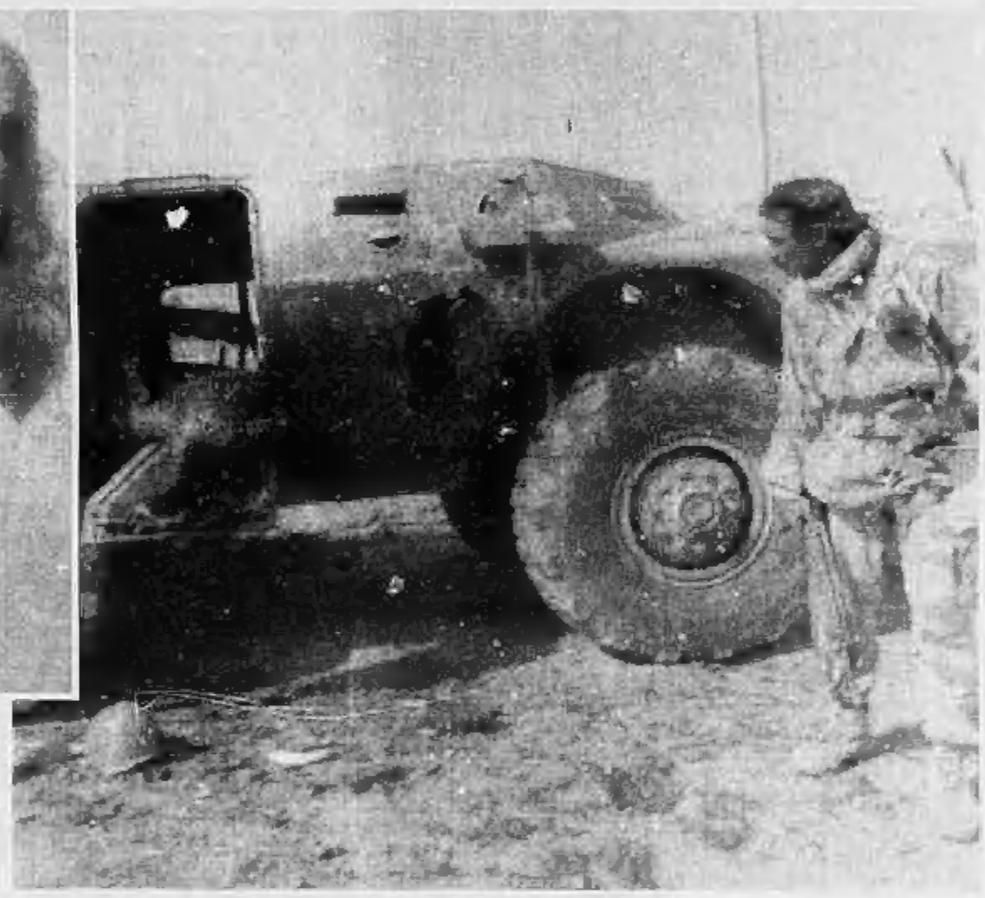
Nella notte questo movimento massiccio è stato smentito dal Pentagono. In una conferenza-stampa al ministero della Difesa di Washington, il responsabile per le operazioni dello Stato maggiore, Thomas Kelly, ha detto che le forze in Kuwait «si stanno spostando in tutte le direzioni, Nord, Sud, Est e Ovest». Un'altra fonte militare statunitense altolocata ha confermato che non ci sono indizi di un'offensiva irachena imminente. Tuttavia è stato precisato che «si notano movimenti di truppe nella zona di Wafra», fra i 40 ed i 50 chilometri a Ovest di Khafji.

Frattanto si apprende che 14 marines statunitensi sono rimasti nascosti a Khafji per quasi due giorni durante la battaglia per il controllo della città ed hanno diretto via radio il fuoco delle artiglierie contro i veicoli nemici che stavano praticamente sopra di loro. Due pattuglie in avanscoperta sono infatti rimaste bloccate aldilà delle linee nemiche quando gli iracheni hanno preso possesso di Khafji.

Uno di loro, il caporale Jeff Brown, è rimasto ferito di striscio dalla scheggia di una bomba di artiglieria che lui stesso aveva contribuito a far arrivare sul bersaglio. I 14 sono stati accolti come «eroi» dai loro compagni.

L'Iran oggi ha minacciato di entrare in guerra al fianco dell'Iraq se Israele risponderà agli attacchi di Baghdad. Al tempo stesso tuttavia il presidente iraniano Ali Akbar Hachemi Rafsanjani riceve oggi tre rappresentanti iracheni, algerini e yemeniti che si trovano nella capitale iraniana, per tentare una trattativa di pace.

SERVIZI A PAGINA 3



Sopra: Melissa Rathbun-Nealy, la prima donna dispersa nella guerra del Golfo. Di fianco: un saudita osserva il corpo di un compagno morto su un carro a Khafji

Scontro aereo 15 morti e 14 dispersi

NEW YORK ■ Almeno 15 persone sono rimaste uccise in un pauroso incidente aereo la notte scorsa a Los Angeles dove all'aeroporto internazionale un Boeing 737 ha investito sulla pista un piccolo aereo-taxi. Quattordici persone mancano tuttora all'appello mentre altre 25 sono rimaste ferite. In totale le persone coinvolte sono 101. Il Boeing della Us Air è precipitato in fase di atterraggio schiantandosi contro il volo 569 in partenza da Los Angeles. Il volo era il 493, proveniva da Syracuse nello Stato di New York, e aveva destinazione finale San Francisco via Washington, Columbus e Los Angeles.

Le immagini, trasmesse dalle reti televisive, mostravano l'aereo in fiamme con la carlinga sventrata. Nel giro di un quarto d'ora dozzine di mezzi antincendio si sono precipitati attorno ai rottami dell'aereo e riuscivano a spegnere l'incendio. Le ambulanze sono intervenute occupandosi dei feriti direttamente sulla pista dell'aeroporto.

Parla il marito della Parietti, star di Montecarlo

La mia vita con Alba

MILANO ■ Parla l'ex «Gatto di Vicolo Miracoli», Franco Oppini, adesso il marito più invidiato d'Italia. Infatti è sposato con Alba Parietti la star delle star televisive. Dice: «Il nostro rapporto funziona, anche se Alba è una donna di carattere, anzi di pessimo carattere. Lei, torinese, era una mia fan. Venne a trovarmi con una sua amica in camerino dopo un nostro spettacolo: pensare che mi piaceva l'amica. Poi mi sono ricreduto».

SERVIZIO DI ADELE GALLOTTI A PAGINA 28

Asta miliardaria per Lentini

Al Toro piace Platt, la Juve a caccia di Reuter e Ferrara

Lentini, Cravero, Dino Baggio, Benedetti, Muller, Skoro, Lineker, Hugo Sanchez, Platt, Pancev, Di Canio, Reuter, Negro, Carrera, Orlando, Maradona, Detari sono i nomi mandati in onda da Radio mercato. Che non resta mai spenta. Quasi se le società restassero a guardare. La semina migliore si verifica in inverno. Toro e Juve sono dunque da tempo in azione.

Il presidente granata Borsano e il general manager Casasco hanno obiettivi precisi: acquistare due stranieri competitivi, una punta robusta ed un centrocampista di sostanza da affiancare a Martin Vazquez. Poiché il brasiliano Muller e lo jugoslavo Skoro sono in partenza.

I nomi che circolano sono molti e non tutti nuovi: il messicano del Real Madrid, Hugo Sanchez, l'anziano inglese Lineker, il giovane jugoslavo Pancev, la stella britannica Platt. Le perplessità riguardano i primi due: non sono più giovani e non rappresentano un investimento. Anche se la cifra per avere Lineker è stata ridimensionata dal Tottenham. Semmai, potrebbe servire per una stagione di transizione. Non crediamo sia il caso del Toro, società ambiziosa, che vuole rifarsi grande subito. Per quanto riguarda Pancev, Casasco non si fa illusioni. La Federazione jugoslava non concede il nullaosta. Il Torino orienterà le scelte verso Germania e Olanda, dove i prodotti sono particolarmente adatti al nostro campionato.

Ed eccoci a Lentini e Dino Baggio, due talenti indiscussi. Attorno al primo c'è addirittura rissa: lo vogliono Milan, Napoli e Inter, che sono in cerca di un «tornante». Il difensore è invece corteggiato particolarmente dal general manager partenopeo Moggi, il quale vorrebbe anche Cravero e Benedetti. Tanto per mantenere i collegamenti da tempo stabiliti con il club granata. Ma siamo certi che il Torino si terrà ben stretti i suoi gioielli.

Per quanto riguarda la Juventus, il presidente Chiusano, il vicepresidente Luca Montezemolo e il d.s. Governato sono in cerca di un difensore, di un paio di centrocampisti e di un attaccante di rincalzo. C'è interessamento per Negro (grintoso terzino del Bologna), Carrera (robusto difensore del Bari), Reuter (c'è un'opzione con il Bayern di Monaco) e Ferrara (Napoli). Orlando, parcheggiato a Firenze, manda intanto messaggi: *«Juve, lasciami in viola»*.

La società prenderà in esame la richiesta in base alle proprie esigenze. Ed è possibile che anche Di Canio, il cui ruolo è abbondantemente coperto alla Juve, finisca in riva all'Arno.

Un colpo sensazionale potrebbe arrivare dall'asse Bologna-Napoli e riguarderebbe lo scambio Maradona-Detari. L'affare andrebbe in porto poiché c'è concordanza di interessi: quello dell'estroso ungherese di accasarsi presso un grande club e quello dell'altrettanto bizzoso argentino di trasferirsi a Bologna, una città a lui cara. Nella maxi-operazione verrebbero coinvolti l'attaccante Silenzi e il libero Renica. Grazie a giochi di prestito e comproprietà.

Voci, interessamenti, domande: tutto nei termini di legalità. Per ora non si va oltre. Poiché i «giochi mercuriali» cominceranno ufficialmente quest'estate.

F. S.

...ed è subito casa

RES-SOL

- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI

Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 97.44.83 - 97.43.13
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 329.06.97 - 329.08.57

Pci, ma quanti «scissionisti» tra Asti e Torino!

Nella prima foto a sinistra Achille Occhetto e Aldo Tortorella; nella foto grande a destra Giorgio Ardito con Piero Fassino. Nelle foto piccole, a partire dall'alto: Sergio Garavini, Silvana Dameri, Lucio Libertini, Diego Novelli

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI ■ «Indipendentemente da quel che decideranno Cossutta, Garavini e gli altri, una cosa è certa: io non entrerò nel pds», scandisce con fermezza Enrica Cavallo. E' delegata di Asti, ovviamente per la mozione due; dà voce ai «duri» della rifondazione comunista, quelli che non sono disposti a perdere nome ed identità, perché «il comunismo è il massimo della democrazia»; e in questo congresso invece «l'unico dato accertato è che Occhetto chiude il pci, senza poter sapere che cosa sarà il pds».

Il viaggio tra i delegati piemontesi a Rimini comincia da quelli che ormai vengono etichettati come «scissionisti», e non solo perché la fuoriuscita degli irriducibili è ormai l'interrogativo più grande di questo congresso; è che tra Asti e Torino c'è un consistente gruppo del no, «forse il più forte d'Italia» come riconosce Giorgio Ardito, il segretario della federazione torinese; e non è un mistero per nessuno che proprio Garavini e Libertini si muovono bene all'ombra protettiva della Mole. Sono 50, più 2 eletti con i resti, i componenti della delegazione piemontese alla Fiera di Rimini: 34 schierati col segretario, 16 con Ingrao e Cossutta, 2 col ni di Bassolino. Il gruppo più consistente è ovviamente quello dei torinesi: 14 della maggioranza, 7 dell'opposizione, uno della terza mozione. Nel vasto emiciclo del congresso stanno però tutti insieme perché la suddivisione è per spicchi regionali; e il Piemonte con la Val d'Aosta siede all'estrema destra della presidenza e della tribuna.

Le diverse mozioni sono «unite» anche in albergo, se non altro perché questa sposa è assunta dalle rispettive federazioni. Eccoci i torinesi alloggiati al Villa Diana Marina, i biellesi al Punta Nord, quelli di Asti all'Apogeo, Vercelli al Sole blu, Novara all'Impero, Verbania all'Executive. Nomi altisonanti e impegnativi, quelli degli alberghi sulla riviera di Rimini; forse anche allusivi alle vicende che travagliano la morte e resurrezione del popolo postcomunista. Anche i delegati piemontesi, però, stanno insieme principalmente per motivi organizzativi; ma l'unità interna si ferma lì: le riunioni politiche di delegazione regionale, infatti, sono ormai un ricordo dei congressi andati; ora ci si riunisce e si decide per schieramenti interni, ed è già normale, come nei congressi di tutti gli altri partiti, che la presidenza annunci al microfono che «i delegati di Rifondazione comunista sono convocati in sala A oltre il tunnel».

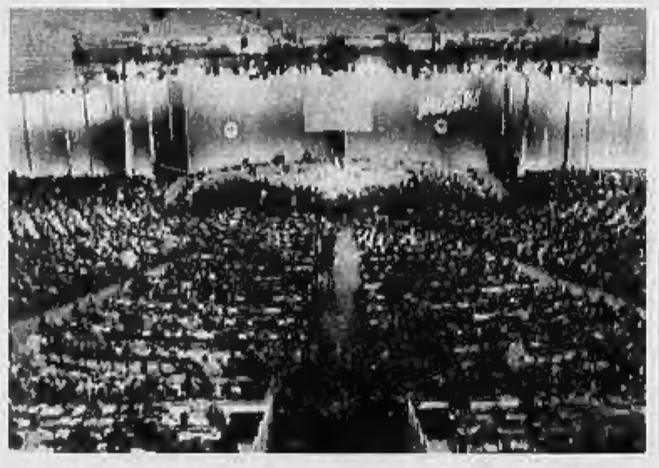
Nostalgia per l'unità perduta? Paura del salto nel buio? In verità anche tra i piemontesi c'è l'atmosfera dell'attesa scontata, grava anche su loro la sensazione di un congresso dai toni smorzati, un po' stanco. «E' che si sente e pesa la stanchezza di un dibattito troppo lungo e tutto interno», spiega Silvana Dameri, la segretaria regionale, schierata con Occhetto. «Il congresso non è nemmeno iniziato», avverte però Enzo Sobrino, delegato astigiano del no, quasi ad evocare la quiete prima della tempesta: le ostilità e gli scontri, le lacerazioni e la lotta pubblica all'ultimo sangue, infatti, non saranno in calendario prima di domani pomeriggio, dopo la replica di Occhetto, quando si tratterà di mettere ai voti gli ordini del giorno, il nuovo statuto del nuovo partito, il gruppo dirigente del pds.

Nell'attesa che venga il fatidico domani, anche i piemontesi dunque aspettano, e con diligenza fanno la loro parte nell'estenuante maratona congressuale. C'è molta cordialità e rispetto, nei loro rapporti; ma la tensione emerge e li divide chiaramente quando alla tribuna si alternano i leaders di parte avversa. «Forse perché la scelta che qui stiamo cercando di compiere è decisiva: dunque chi non la vuole, cerca di evitarla», spiega Federico Bellono, segretario di Ivrea, schierato con Occhetto. Sì, ma anche a Bologna, l'anno scorso, la questione in ballo non era la stessa? Eppure allora i toni politici interpersonali apparivano meno duri. «E' che allora si trattava di assentire o dissentire — ribatte Bellono — ora invece ci siamo: si tratta di accettare o no».

Dunque siamo al passaggio cruciale. E il pericolo sempre più concreto di una scissione? E Diego Novelli, che non si è schierato con nessuna delle tre mozioni, ha aderito alla Rete di Orlando, e qui a Rimini non è nemmeno delegato? «Io resto della convinzione che ora bisogna fondare il pds, lavorare per farlo, e a quel punto anche Novelli e tutti gli altri vi troveranno la propria collocazione — risponde con sicurezza Ardito — perché non credo che compagni di quella levatura, con quella storia, possano andar perduti». Chiude con una promessa, il segretario di Torino: «Noi stiamo lavorando per non perdere un solo militante, un solo iscritto, un solo elettore».

Gianni Pennacchi

Delegato chi sei? Il pds interroga



DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI ■ Che cosa ne pensi della collaborazione fra lavoratori e imprenditori? Che genere di musica senti più spesso? Prova a dare un voto da 1 a 10 ai tre telegiornali della Rai.

Sono alcune delle 63 domande contenute nel questionario distribuito ad ogni delegato, con l'avvertenza che «questo è l'unico sondaggio autorizzato dal partito». Il questionario è anonimo, delegati e delegate sono pregati di «compilarlo tutto con cura» e di riconsegnarlo ai punti di raccolta entro il pomeriggio di oggi. Il sondaggio è una tradizione dei congressi comunisti, serve a fotografare lo stato sociale, i gusti e i pensieri del popolo comunista. Ma quest'anno, la grande occasione della morte e resurrezione ha imposto agli esperti del Cespe (il centro studi del pci-pds) l'esigenza di scavare ancor più a fondo nell'intimo e nel privato dei militanti. E anche le mutazioni sociali più recenti, forniscono l'occasione per mettere allo specchio le anime del nuovo partito.

Esemplare è la domanda 30, che tenta di infilare il termometro nel razzismo strisciante: c'è un sondaggio graduato, che va dal massimo di «antipatia» al massimo di «simpatia», in cui si è invitati a quantificare il proprio sentimento verso i seguenti popoli così elencati: i francesi, gli arabi, i giapponesi, gli zingari, gli americani, gli ebrei, i tedeschi, gli immigrati. Con lo stesso sistema, si chiede poi di «indicare quanto ti senti vicino/a» a chi: si droga, viene licenziato, vive di espedienti, viene sfrattato, fa un secondo lavoro, si prostituisce, tradisce il partner, abortisce.

Insomma, cambio pelle e sostanza il partito, dunque si cerca di indagare su come e quanto sono cambiati i singoli militanti. Molte delle domande sono le stesse da anni, e forniscono la media della composizione sociale: quanti anni hai, che lavoro fai, titolo di studio, giudizi politici, e così via. Ma nel 20° congresso del pci e 1° del pds, non tutte le grandi linee sono chiare, su la domanda 53 è: per un partito come il nostro, che cos'è oggi il socialismo? E le risposte tra le quali scegliere sono: un referente ideale, un obiettivo politico, un bisogno storico, altro...

Un ultimo esempio sui gusti che ci si aspetta dal popolo postcomunista? Prendete la domanda numero 30, «hai visto questi film?», alla quale bisogna rispondere barrando le caselle del sì o del no. I titoli elencati sono questi: Nuovo cinema paradiso, Fa la cosa giusta, La voce della luna, Chi ha incastrato Roger Rabbit, Il piccolo diavolo, Robocop, Palombella rossa, Crimini e misfatti, Mignon è partita, Dick Tracy.

g. p.

L'errore dell'ammiraglio italiano nel Golfo visto dal francescano padre Fabbretti

Buracchia, un «messaggio d'amore»

Sì, d'accordo, anche il comandante Buracchia ha fatto un errore, secondo molti benpensanti, scatenando, col gran megafono cristiano di «Famiglia Cristiana», un putiferio di polemiche, e per fortuna ponendo comunque, da quel pulpito, più che mai perentorio, il problema della liceità e dell'utilità della guerra.

L'errore, secondo alcuni, è d'aver ipotizzato come alternativa alla guerra un'alternativa di ulteriore negoziato per arrivare alla pace, sottintendendo che questa alternativa era l'unica possibile ancora, e poteva essere fornita da un'ulteriore durata del negoziato e dell'embargo al Kuwait. Credo comunque che l'errore, se davvero d'«errore» si deve parlare, è d'aver detto quello che ha detto prima di fare quello che ha fatto. Salutare errore.

Un «no» convinto e convincente contro la guerra, per prassi storica, utile o meno utile, si può dire e in genere si dice sempre da fuori dall'occhio del ciclone, non da dentro le strutture e i precisi codici della guerra come professione.

Secondo alcuni, l'ammiraglio Buracchia doveva prima dare le dimissioni, prendere le distanze dalla macchina stessa della guerra, che un esercito di mare, di terra o di cielo è sempre, anche se «in appoggio» ad altre forze e ad altre ragioni (che, nel caso, sono forze e ragioni oggettivamente, inevitabilmente, schiaramento di guerra e non di pace).

Nel linguaggio cristiano, che sta alla base dei Paesi cristiani anche a proposito di guerra «giusta», «necessaria» o «utile», il paradosso più ineludibile è appunto che una guerra sia giusta, necessaria, o utile, ogni volta che da parte di aggressori o aggrediti si decide (o si è «costretti») ad usarla.

Non perchiamo comunque, in un momento come questo, di semplicismo o di radicalismo evangelico astratto; non tiriamo in ballo, per rispetto a loro e a noi, né San Francesco, né Gandhi, né La Pira, né Capitini. Riconosciamo che dire di «no» alla guerra da parte di un comandante di squadra navale che capisce (meglio tardi che mai), che protesta, pianta e se ne va, è molto più efficace, anche come impatto emozionale e percezione mentale per la gente, che il rebus, per molti contraddittorio, di restare al comando, ordinare magari azioni di guerra con perdite umane, dover mettere comunque in conto dei morti proprio del nemico, che dissociarsi o uscire dalla «cattedrale» armata della guerra intesa come difesa della civiltà.

Un uomo intelligente e coraggioso come l'ammiraglio Buracchia si è sostanzialmente dimostrato anche cristiano, e ha fatto bene, in questo senso, a lanciare un «messaggio d'amore» come recitano oggi i più disponibili rotocalchi nostrani.

Ha dimostrato che anche la guerra come idolo può subire, quando meno ci si aspetta, un «infarto» morale proprio al suo interno di solito inscalfibile. Infarto dal quale, beninteso, è bene non guarire mai.

Oltretutto, i conti dell'«utilità» di questa protesta tornano per tutti in positivo: per Buracchia, per i pacifisti più seri e meno fatui, e anche per il risultato pubblicitario di «Famiglia Cristiana».

Che, come sempre, li merita.

Nazareno Fabbretti

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

DANCELAND: inizio corso di liscio e balli da sala con il M° Roccatti. Tel. 696.3598. Ore 15/20, v. Frabosa 5 (Pal. Vela).

PERTTI VIRTANEN DANCE STUDIO: Nuova Duyukai Stages di danza classica, variazioni di repertorio con Thierry Le Floch il 9-10 febbraio. Per inform. tel. 011 839.5158.

STUDIO DANCE WORKS: Il 9-10 febbraio stage laboratorio teorico-pratico di ritmi e danze afro con Katina Genero e Bruno Rose Genero, per principianti ed intermedi. Per informaz. tel. [illegible]

L'ultimo capolavoro di WOODY ALLEN ai cinema

CHARLIE CHAPLIN 1

lilliput

STUDIO RITZ

ORION CDI

Salone LA STAMPA Torino Via Roma 80

DIVERTENTISSIMO al LUX

Dall'America è arrivato il film «SUPERMILIARDI»

Il film divertirà i coetanei di Kevin, le mamme, i fratelli e intenerirà «il papà».

Il Corriere della Sera

Allegro e brioso, meritevole di farsi accogliere da moltissime risate.

Il Tempo

MAMMA, HO PERSO L'AEREO

(HOME ALONE)

UNA COMMEDIA DI FAMIGLIA SENZA LA FAMIGLIA

VINCI 2 VIAGGI PER 2 PERSONE A *CHICAGO*

AA AmericanAirlines

Dal 2 Aprile *American Airlines* vi offrira' un conveniente servizio giornaliero da *Roma* e *Milano* con oltre 200 citta' negli *U.S.A.*

Sheraton International at O'Hare

Aut. Min. Ric.

Il Pentagono smentisce i movimenti di ingenti truppe che erano stati annunciati ieri. Non 300, ma 30 morti iracheni a Khafji. Minacce iraniane

Non scatta nella notte il blitz iracheno

La protesta degli inviati di guerra per le troppe contraddizioni nelle versioni ufficiali degli avvenimenti

NEW YORK ● I responsabili del Pentagono hanno smentito che nelle ultime ore gli iracheni abbiano mosso un ingente numero di loro soldati verso Sud, ma hanno detto che ieri c'era stato un «limitato movimento» contro il quale è intervenuta l'aviazione alleata e che «tale movimento non esiste più». Mentre nella notte la situazione è rimasta immutata.

In una conferenza-stampa al ministero della Difesa di Washington, il responsabile per le operazioni dello Stato maggiore, Thomas Kelly, ha anche detto che le forze in Kuwait «si stanno spostando in tutte le direzioni, Nord, Sud, Est e Ovest». Alcune delle truppe irachene osservate, secondo Kelly, potrebbero essere semplicemente i resti delle forze sconfitte dopo più di 30 ore nella battaglia di Khafji, in ritirata o in fase di raggruppamento.

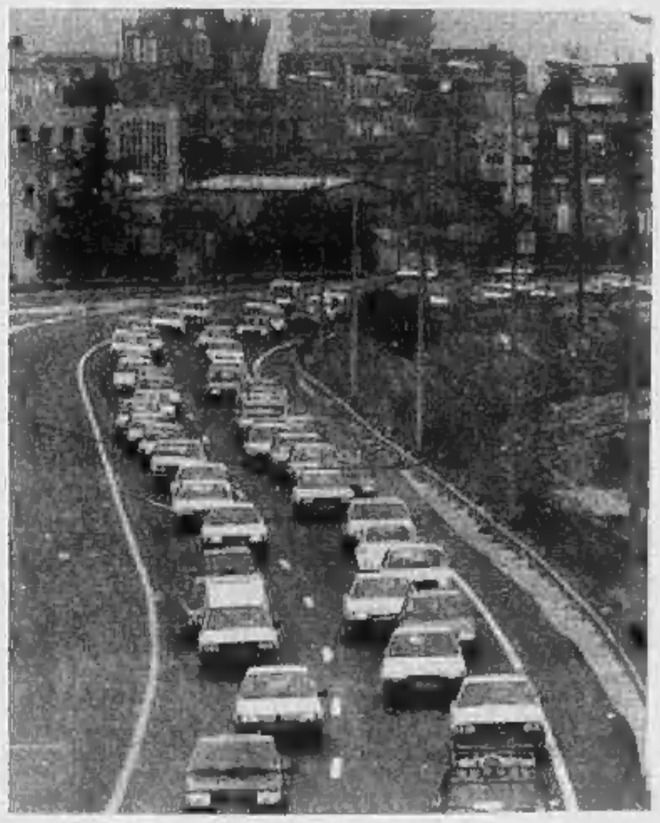
Un'altra fonte militare statunitense altolocata ha confermato che non ci sono indizi di un'offensiva irachena imminente, anche se si notano movimenti di truppe nella zona di Wafra, fra i 40 ed i 50 chilometri a Ovest di Khafji, la cittadina costiera teatro del fallito tentativo di conquista che è costato agli iracheni gravi perdite in uomini e mezzi. Sono dunque senza fondamento, anche secondo la fonte citata (che desidera restare anonima), le notizie di movimenti verso Sud, in direzione della frontiera fra Kuwait e Arabia Saudita, di colonne corazzate irachene: «Non c'è alcuna concentrazione rilevante di forze», ha detto l'ufficiale ai giornalisti.

Ancora il portavoce del comando della forza multi-nazionale, il colonnello saudita Ahmed Al-Robayan, ha intanto definito in «inferiore alla brigata» la forza irachena protagonista della battaglia di Khafji (cioè meno di 4000 uomini). Secondo i dati ufficiali «preliminari» resi noti da Al-Robayan, le perdite irachene ammontano a 30 morti, 33 feriti e 400 catturati (ufficiali statunitensi parlano di oltre 500 prigionieri iracheni in mani saudite, alcuni dei quali, sempre secondo i sauditi, avrebbero cominciato a cooperare con gli alleati. Le perdite saudite, ha aggiunto Al-Robayan, ammontano a 15 morti, 32 feriti e quattro dispersi.

Che i morti iracheni a Khafji siano stati 30 e non 300, lo hanno anche confermato ieri sera fonti britanniche a Riad, riprese dalla «bbc», spiegando che per un errore tipografico uno zero era stato aggiunto al numero 30. La spiegazione per altro è stata definita «inaccettabile» da più di uno degli inviati in zona di guerra. In particolare i giornalisti francesi si sono dichiarati «non più disposti a farsi portavoce delle menzogne di Stato».

Frattanto Teheran ha fatto sapere che abbandonerebbe l'attuale linea di neutralità e scenderebbe in guerra a fianco dell'Iraq qualora Israele intervenisse nel conflitto del Golfo: l'avvertimento è stato lanciato ieri dal vice-presidente del Parlamento iraniano Assadollah Bayat in una dichiarazione rilanciata dalla agenzia ufficiale «Irna». «Se Israele fosse stupido al punto da reagire agli attacchi missilistici iracheni — ha detto Bayat —, allora i dirigenti della Repubblica Islamica assumerebbero indubbiamente una linea del tutto diversa da quella attuale» aggiungendo per altro che «nuove iniziative verranno intensificate dentro e fuori l'Iran per indurre gli Stati Uniti e l'Iraq alla pace».

Infine, durante uno scontro aeronavale avvenuto ieri mattina al largo dell'Iraq, 20 marinai iracheni naufraghi sono stati tratti in salvo dalla nave statunitense «Curts» e fatti prigionieri. Interrogati da un ufficiale kuwaitiano i 35 prigionieri hanno affermato di aver lasciato la base navale irachena di Umm Qasr per ordine dell'alto comando della marina e che si stavano dirigendo verso il porto iracheno di Bandar Khomeini, 120 chilometri più ad Est, per porre in salvo le imbarcazioni. *(Ansa-Afp-Agi-Ap)*



La coda degli israeliani che lasciano ogni pomeriggio, dopo il lavoro, Tel Aviv per raggiungere residenze notturne sicure. A sinistra l'esultanza di un saudita dopo la battaglia di Khafji

Khafji, 14 marines nascosti per 48 ore tra gli iracheni

KHAFJI (Arabia Saudita) ● Quattordici marines statunitensi sono rimasti nascosti a Khafji per quasi due giorni durante la battaglia per il controllo della città fra gli invasori iracheni e le forze multi-nazionali ed hanno diretto via radio il fuoco delle artiglierie contro i veicoli nemici che stavano praticamente sopra di loro. Due pattuglie di marines (sette uomini ciascuna) erano in avanscoperta e sono rimasto al di là delle linee nemiche quando gli iracheni hanno preso possesso di Khafji. Solo dopo le due controffensive della forza multi-nazionale le truppe saudite e del Qatar hanno riconquistato la città, e solo allora, giovedì, i 14 marines sono riusciti a tornare sani e salvi fra i loro compagni.

Solo uno di loro, il caporale Jeff Brown, è rimasto ferito di striscio dalla scheggia di una bomba di artiglieria che lui stesso aveva contribuito a mirare sul bersaglio. Di quei due giorni, Brown, 21 anni di età, conserva il ricordo di un incontro ravvicinato con combattenti nemici di tutto rispetto: «Sono bravi - ha commentato -; sono stati capaci di respingere » lungo le forze saudite fuori della città».

Ma rimane anche il ricordo di due giorni passati a tremare di freddo e di paura: «Mentirei se dicessi di non avere pensato alla morte», confessa il caporale Chuck Ingraham, ammettendo di avere combattuto questa battaglia con la paura di morire.

I quattordici marines erano penetrati nella città morta prima che la battaglia cominciasse, in una normale missione di ricognizione: era mercoledì notte quando udirono il rumore dei carri armati iracheni che li hanno bloccati in città. *(Agi-Ap)*

Bush candidato al Nobel di pace

OSLO ● Un deputato norvegese ha reso noto ieri di aver presentato la candidatura del presidente degli Stati Uniti George Bush al Premio Nobel per la pace, attribuendo al capo della Casa Bianca il merito di aver ostacolato «la minaccia di Saddam Hussein contro la comunità mondiale». Vidar Kleppe, deputato del «partito del progresso», di centro-destra, ha detto che Bush «si è posto in prima linea nella lotta contro l'oppressione, le torture e il totalitarismo perpetrati contro ogni dignità umana». Come membro dell'Assemblea Nazionale, Kleppe ha diritto a proporre un candidato all'ambito premio. La stampa norvegese ha riferito che tra gli altri candidati al Nobel per la pace figurano il presidente lituano Vytautas Landbergis, il leader sudafricano della lotta contro l'apartheid Nelson Mandela e il presidente cecoslovacco Vaclav Havel. Il termine ultimo per la presentazione delle candidature al Nobel è scaduto giovedì. *(Agi)*

Uno scozzese del 1° battaglione reale prega durante una funzione religiosa

BOLLETTINO DI GUERRA/Diciassettesimo giorno

Bombe alleate sui marines

19,08 — Italia e Iraq
(Ansa) Roma: l'Italia ha avuto «una parte non trascurabile», cinquant'anni fa, nello sviluppo dell'aviazione irachena, «fornendo velivoli e addestrando piloti e tecnici» e partecipando a una piccola «guerra del golfo» contro gli inglesi. Lo rivela lo storico dell'aviazione Giorgio Bigazzi in un articolo che sarà pubblicato sul mensile specializzato «JP4». L'allora regno dell'Iraq si rivolse all'Italia, che fornì 15 assaltatori-ricognitori Ansaldo 65, 5 bombardieri Siai Marchetti S-79 e 25 motori. Il tentativo iracheno di pagare in datteri fu respinto. Gli italiani giunsero in Iraq il 27 maggio 1941 e si impegnarono in una brevissima battaglia aerea contro gli inglesi, abbattendo due Gladiator. Il 30 maggio la piccola guerra ebbe termine, poiché Rashid Alì prese la via della fuga e gli inglesi rioccuparono il territorio iracheno.

20,56 — Minacce Iraq
(Ansa-Upi) Atene: Baghdad ha messo in guardia i ribelli curdi minacciando di usare nuovamente contro di loro armi chimiche se dovessero unirsi alla coalizione anti-irachena. La minaccia, è stato precisato, è venuta dal vice-presidente iracheno Ezzat Ibrahim.

21,47 — I fratellini
(Ansa) Washington: Salli Saleh, un giordano che vive a Houston, è un pacifista convinto e per questo ha chiamato i suoi figli uno George e l'altro Saddam. Ha detto: «Mi pare giusto che George e Saddam, oggi nemici, siano anche fratelli».

22,05 — Iran avverte...
(Agi-Ap) Nicosia: l'Iran abbandonerebbe l'attuale linea di neutralità e scenderebbe in guerra a fianco dell'Iraq qualora Israele intervenisse nel conflitto del Golfo: l'avvertimento è stato lanciato dal vice presidente del parlamento iraniano Assadollah Bayat.

22,25 — ...e respinge accuse
(Ansa-Afp-Reuter) Teheran: l'Iran ha smentito le accuse irachene secondo cui avrebbe concesso alle forze alleate di utilizzare il proprio spazio aereo per incursioni sull'Iraq. Il portavoce del ministero degli Esteri Morteza Sarmadi, ha ribadito che «l'Iran ha proibito l'utilizzazione delle sue acque territoriali, del suo territorio e del suo spazio aereo a tutte le parti in conflitto».

23,30 — Per sbaglio
(Ansa-Reuter) Vicino al confine kuwaitiano: due aerei alleati hanno sganciato per errore otto bombe a grappolo a 700 e 200 metri dall'accampamento di un battaglione della 2ª divisione dei marine. Nessuno è rimasto ferito. Lo ha riferito un maggiore dell'esercito statunitense, Bob Wolmann. Il maggiore ha detto che i marine hanno compreso che simili incidenti, in guerra, possono capitare.

0,17 — Gheddafi parla
(Ansa) New York: il leader libico Muammar Gheddafi ha dichiarato di attendersi che la guerra del Golfo si estenda sino ai confini sovietici, per condurre infine alla terza guerra mondiale. In un'intervista diffusa dalla Abc, Gheddafi ha detto che vi sarà un ampliamento del conflitto fino alla frontiera tra Urss e Iran e il mondo finirà per «pagarla molto cara».

0,49 — 20 catturati
(Ansa-Afp) Dhahran: durante uno scontro aeronavale avvenuto al largo dell'Iraq, 20 marinai iracheni naufraghi sono stati tratti in salvo dalla nave statunitense «Curts» e fatti prigionieri. I marinai, tutti fra i 20 e i 30 anni, navigavano su un mezzo anfibio assieme ad altri naviglì al largo del porto di Umm Alqasr. Sono stati sorpresi dagli elicotteri alzatisi dalla «Curts» e dalla «Paul F. Foster», assalenti alle navi britanniche «Brazen» e «Cardiff».

1,03 — Marocco resta
(Ansa-Reuter) Rabat: re Hassan II ha dichiarato che le truppe del Marocco rimarranno in Arabia Saudita per svolgere il loro ruolo meramente difensivo. Nonostante le forti pressioni interne degli ultimi giorni per un ritiro delle truppe dalla coalizione anti-irachena nel Golfo, il sovrano marocchino ha dichiarato che la decisione di inviare le truppe è stata presa «dal Re del Marocco, le cui prerogative non possono essere messe in discussione da nessuno».

1,07 — Bilanci
(Ansa-Afp) Parigi: questo il doppio bilancio delle perdite civili e militari dall'inizio della Tempesta del Deserto.
Secondo gli alleati: perdite militari, alleati: 25 aerei (18 americani, 6 britannici, 1 italiano, 1 kuwaitiano, 1 saudita). 2 elicotteri americani, 8 carri armati e 7 automezzi delle forze arabe. Dispersi: 27 aviatori. Inclusi i prigionieri. 2 o 4 soldati americani (uno dei quali donna). 14 membri dell'equipaggio di un «AC-130». Morti: 1 aviatore americano, 11 soldati americani, 19 soldati sauditi. Iraq: 55 aerei, 48 unità navali, almeno 93 carri armati, 37 automezzi da trasporto di truppe corazzate, 55 pezzi di artiglieria e 178 automezzi. Gli alleati rifiutano di valutare le perdite umane globali irachene.
Perdite civili: Arabia Saudita: 1 morto, 42 feriti. Israele: 2 morti, schiacciati sotto le macerie; 273 feriti. Iraq: le fonti alleate non hanno fornite cifre. Prigionieri: 400 soldati iracheni catturati nei combattimenti di Khafji, e altri 20 in altri scontri, ai quali si aggiungono 100 o 110 iracheni fatti prigionieri precedentemente. 12 prigionieri alleati (10 dei quali menzionati da Baghdad). Il Pentagono ammette 7 prigionieri. Londra 2, Roma 1. Gli altri sono, secondo Baghdad, 1 britannico e 1 kuwaitiano. Secondo Baghdad, uno dei prigionieri di nazionalità non precisata è morto durante un'incursione aerea su Baghdad, e altri sono stati feriti.
Secondo l'Iraq: l'Iraq ha annunciato di aver fatto nuovi prigionieri americani (alcuni dei quali donne), sauditi e alleati a Khafji. Il bilancio iracheno conta: 327 aerei e missili alleati abbattuti; 39 militari iracheni morti; 123 civili iracheni morti, 327 feriti.

1,53 — Offensiva forse
(Ansa-Afp) Fort Stewart (Usa): il presidente George Bush ha detto che gli Usa non si lasceranno trascinare dall'Iraq in una guerra di terra prematura e che un'offensiva delle truppe di terra non sarà lanciata se ciò non sarà ritenuto necessario.

3,04 — Stanno fermi
(Agi-Ap) Riad: non risulta che le forze irachene stanotte stiano avanzando verso il territorio dell'Arabia Saudita a Sud: lo ha ribadito una fonte militare statunitense altolocata.

5,13 — 20 parlano
(Agi-Ap) A bordo della Curts (Usa): alcuni marinai iracheni fatti prigionieri hanno rivelato, sotto interrogatorio, di avere ricevuto l'ordine di fuggire in Iran con le loro navi, e di restarci fino alla fine della guerra. Le rivelazioni dei prigionieri sembrano indicare che il regime iracheno sta cercando di applicare alla propria marina militare un tentativo di salvataggio analogo a quello attuato con molti dei migliori velivoli dell'aeronautica portandoli in un paese neutrale.

6,38 — Niente frutta
(Agi-Ap) Arabia Saudita Settentrionale: le recenti incursioni di truppe irachene in territorio saudita non riescono a modificare la pianificazione di guerra della forza multinazionale, che in attesa di sferrare l'offensiva a fondo delle forze di terra punta sul proseguimento degli attacchi aerei per fiaccare le truppe nemiche. Lo ha dichiarato il comandante dei marines statunitensi nel Golfo Persico, generale Walter Boomer.

Il «Formica-ter» gela l'iniziativa e paralizza gli scambi

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di **Elio Biancato**

RIALZO

PIAZZA AFFARI
28 GENNAIO
1 FEBBRAIO
+0,61%

LUNEDI' 28
-0,10

Riunione brevissima in Borsa, conclusasi dopo soltanto due ore e mezzo di contrattazioni. L'attività ha subito un brusco ridimensionamento, attestandosi intorno ai 60 miliardi di valori trattati. La divulgazione del terzo decreto sul capital gain non è piaciuto al mercato: troppo iniquo e macchinoso. Indice Comit: 489,78.

MARTEDI' 29
-0,72

Piazza Affari ha archiviato con un segno negativo un'altra seduta tutta all'insegna del disimpegno e dell'apatia. L'attività è risultata sin dall'apertura molto ridotta e gli scambi, particolarmente farraginosi, hanno trovato inusitate difficoltà. Fiat e Cir hanno catalizzato lo scarsissimo lavoro. Indice Comit: 486,26.

MERCOLEDI' 30
+0,72

Lieve recupero del mercato, che si è così risollevato dai valori minimi dell'anno. L'intonazione positiva si è manifestata fin dalle prime battute, con discreti rafforzamenti per quasi tutti i principali titoli guida. Qualche acquisto di provenienza estera soprattutto sui titoli telefonici. Scambi ridotti. Indice Comit: 489,78.

GIOVEDI' 31
+1,31

E' proseguito il recupero di Piazza Affari, che ha assunto più ampie dimensioni per la quasi totale assenza di vendite, dovuta al «Formica-ter». Molte le operazioni di ricopertura per la liquidazione dei conti del mese, e poche timide iniziative a breve scadenza. Moderati ridimensionamenti nel dopolistino. Indice Comit: 496,19.

VENERDI' 1
-0,59

Dopo due sedute improntate al recupero, il mercato ha cambiato rotta, assumendo un atteggiamento più consono ai tempi. Si è esordito in un clima di accentuata debolezza, dovuta alla notizia dell'inaspettato aumento dei tassi in Germania. Nel prosieguo c'è stato un parziale miglioramento. Scambi ridotti. Indice Comit: 493,25.

Ora che il ministro delle Finanze Formica ha dimostrato a tutti di essere un eccellente negoziatore e di meritarsi appieno l'appellativo di «affossator cortese (poco)», c'è chi pensa di proporlo all'Onu per tentare un'ultima e decisiva mediazione tra le forze alleate e gli iracheni. Mal che vada, potrebbe sempre fermarsi laggiù e confermare sul campo la fama ampiamente meritata. Per intanto Piazza Affari ringrazia, e si riposa. Gli scambi sono la metà della metà, e le sedute terminano tutte abbondantemente prima delle 13, consentendo agli operatori di pranzare felicemente in famiglia. Ma il vero intento del Ministro è quello di introdurre gradualmente il *part time* in Borsa, favorendo così la creazione di nuovi posti di lavoro. Mentre in Italia si vive questa idilliaca esperienza, dalla Germania giungono inquietanti annunci di strette monetarie e di aumenti di tassi. Da noi, per fortuna, aumentano solo le tasse. Grazie, Ministro.

TITOLI ORSO

SAIPEM ORD.	— 14,50
FIMPAR ORD.	— 10,54
CAFFARO RIS.	— 9,93
FORNARA PRIV.	— 7,89
FINREX RIS.	— 5,79
B. LARIANO	— 5,34
MILANO ASS. RNC	— 5,11
MARANGONI	— 4,72
FIMPAR RNC	— 4,61
GOTTARDO RUFFONI	— 4,60

TITOLI TORO

AME FINANZ. RNC	+ 18,45
BONIF. SIELE RNC	+ 10,44
CEM. SICILIANE	+ 10,03
BONIF. SIELE ORD.	+ 10,00
STANDA ORD.	+ 8,95
TECNOST	+ 8,95
ITALCABLE RNC	+ 8,91
INTERBANCA PRIV.	+ 8,48
SONDEL	+ 8,32
CENTENARI ZINELLI	+ 8,1

Nuova caduta dell'oro

Ieri l'altro, proprio in coincidenza con il primo e più cruento scontro terrestre nel Golfo, si è assistito a Londra a una nuova significativa flessione delle quotazioni dell'oro. Il metallo giallo, in una sola seduta, ha perso il 2,6% del suo valore, relegandosi così sui valori minimi trimestrali. Neanche la concomitanza debolezza del dollaro è servita in alcun modo a evitare questa caduta, giudicata da molti prevedibile o, forse, anche attesa.

La causa scatenante è stata, a detta degli esperti, la massiccia alienazione di grossi quantitativi d'oro da parte di una grande banca saudita, resasi necessaria per far fronte alle ingenti e costosissime spese belliche. Vendite «obbligate», dunque, che il mercato ha assorbito solo a costo di un ampio ridimensionamento di quotazione, che si sono aggiunte a quelle, incessanti e robuste, di provenienza sovietica e sudafricana. Mosca, si sa, è da diverso tempo sul mercato, in qualità di venditrice, all'affannosa ricerca di valuta pregiata; analogamente il Sudafrica, che negli ultimi 4 mesi ha venduto ben 3 milioni di once d'oro. Così, mentre i piccoli risparmiatori non sanno più a che santo votarsi, c'è qualcuno che gongola, lucrando sulle ampie escursioni del metallo. Per alcuni la guerra è davvero una manna.

TITOLI	01-02	25-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	min.
ALIMENTARI						
Alivar	10040	[illegible]	+60	+0,60	17300	[illegible]
Bonifiche Ferr.	38200	38400	-200	-0,53	50500	23350
Eridania	[illegible]	6600	+50	+0,75	[illegible]	[illegible]
Eridania r. n.c.	4775	4505	+270	+5,99	[illegible]	[illegible]
Zignago	5411	5450	-39	-0,72	[illegible]	5150
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	41890	40760	+1130	+2,77	49564	[illegible]
Alleanza r.	36200	35500	+700	+1,97	[illegible]	29980
Assitalia	7500	7500	—	—	17200	7400
Ausonia	1003	1021	-18	-1,77	2348	1001
C. Latina	9048	9000	+48	+0,53	18440	8710
C. Latina r. n.c.	3322	3310	+12	+0,36	7500	3270
Fata	12750	12620	+130	+1,03	15590	12620
Fire	[illegible]	684	-10	-1,45	2103	632
Fire r.	369	370	-1	-0,28	[illegible]	341
Generali	29550	29850	-300	-1,01	43150	27830
L'Abeille	91000	89680	+1320	+1,47	138350	89100
La Fondiaria	14210	14750	-540	-3,67	15950	9986
Fondiaria Spa	38550	39450	-900	-2,29	68189	37100
Fondiaria Spa w.	18400	18000	+400	+2,22	38028	16130
La Previdente	15010	15190	-180	-1,19	27355	14810
Lloyd Adriatico	12050	12000	+50	+0,41	18400	8510
Lloyd Adriatico r.	8697	8520	+177	+2,07	15576	7146
Milano Ass.	21550	21220	+330	+1,55	30430	20748
Milano Ass. r. n.c.	14044	14800	-756	-5,11	21722	10900
Ras	15590	15800	-210	-1,33	34572	15590
Ras r. n.c.	8170	7850	+320	+4,07	[illegible]	7795
Sai	13750	13650	+100	+0,73	22160	13800
Sai r.	6750	6595	+155	+2,35	11950	[illegible]
Toro	19180	18500	+680	+3,67	27800	17355
Toro p.	9250	8990	+260	+2,89	15530	8937
Toro r.	9185	8719	+466	+5,34	15200	7715
Unione Sub. Ass.	18070	18700	-630	-3,37	33180	17840
Unipol ord.	18070	17900	+170	+0,94	25800	17900
Unipol priv.	11790	12000	-210	-1,75	18750	11790
Vittoria Ass.	8640	8500	+140	+1,64	19070	8120
BANCARI						
B. Agr. Milanese	15050	15500	-450	-2,91	17499	11590
Banca Comm. Ital.	3825	3960	-135	-3,41	5949	3419
Banca C. Ital. r. n.c.	3555	3545	+10	+0,28	5188	3070
B. Manusardi	1066	1080	-14	-1,30	1738	[illegible]
B. Mercantile	6620	[illegible]	-180	-2,58	13500	6820
Banca Toscana	3820	3870	-50	-1,30	6249	3820
B. Chiavari	4050	4000	+50	+1,25	6170	1382
B. Ambrov. ord.	4455	4350	+105	+2,41	5813	3640
B. Ambrov. r. n.c.	2650	2610	+40	+1,53	4073	1390
B. Ambrov. 1-7-90	2650	2505	+145	+5,78	3769	2450
Banco Lariano	5225	5520	-295	-5,35	7865	3167
Banco Napoli r.	17200	17060	+140	+0,82	20779	12629
Banco Roma	2312	2305	+7	+0,30	2800	1437
Banco Roma w.	—	390000	—	—	1400000	300000
Banco Roma w. 7%	436	430	+6	+1,39	531	415
B. Sardegna r.	16550	15790	+760	+4,94	22900	9108
Bna	[illegible]	[illegible]	-110	-2,00	10038	[illegible]
Bna p.	2410	2313	+97	+4,19	4261	2050
Bna r. n.c.	1680	1619	+61	+3,76	2166	1222
Bnl r. n.c.	12600	12310	+290	+2,35	18210	11300
Credito Comm.	[illegible]	4010	-50	-1,25	5540	2779
Cr. Fondiario	4145	4320	-175	-4,06	7145	3407
Credito Italiano	2315	2320	-5	-0,22	3039	1721
Credito Ital. r. n.c.	1866	1805	+61	+3,37	2505	1684
Credito Lombardo	2900	2900	—	—	4500	2740
Cred. Varesino	4940	4910	+30	+0,61	6790	4040
Cr. Varesino r. n.c.	3040	3103	-63	-2,04	3985	2210
Interbanca	—	—	—	—	—	—
Interbanca p.	30700	28300	+2400	+8,48	70100	23200
Mediobanca	13300	13300	—	—	22500	12350
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	2529	2380	+149	+6,26	5450	2340
Binda - Sottrici	802	820	-18	-2,20	1810	800
Binda - Sottrici w.	4	5	-1	-20,00	74	4
Burgo	6780	6680	+100	+1,49	16725	6620
Burgo p.	7990	8001	-11	-0,14	14450	7990
Burgo r.	10010	9990	+20	+0,20	16292	[illegible]
Ed. Espresso	14400	14750	-350	-2,38	26700	14000
Fabbri p.	3885	3860	+25	+0,64	7200	2175
Mondadori	—	—	—	—	53000	21220
Mondadori p.	—	—	—	—	45800	12000
Mondadori r. n.c.	10310	10450	-140	-1,34	28300	7726
Poligrafici Ed.	5310	5310	—	—	6448	3673
CEMENTI - CERAMICHE						
C. Augusta	2950	2850	+100	+3,50	5114	[illegible]
C. Barletta	9100	9150	-50	-0,55	14900	7580
C. Barletta r. nc	9150	9150	—	—	9150	1700
C. Merone	5745	5840	-95	-1,63	7800	4252
C. Merone r.	3210	3250	-40	-1,24	5389	2460
C. Sardegna	8150	7600	+550	+7,23	11100	5700
C. Siciliane	9225	8384	+841	+10,03	13351	7610
Cementir	1806	1760	+46	+2,61	3165	1740
Italcementi	18500	17740	+760	+4,28	28221	17590
Italcementi r. n.c.	10560	9950	+610	+6,13	20819	7774
Unicem	9620	9150	+470	+5,13	15944	9105
Unicem r. n.c.	6501	6155	+346	+5,62	9765	4362
CHIMICI - GOMMA						
Alcatel cavi	4820	5050	-230	-4,56	7550	3845
Alcatel cavi r. n.c.	2750	2856	-106	-3,72	4390	2231
Auschem	1580	1570	+10	+0,63	3600	1500
Auschem r. n.c.	1505	1535	-30	-1,96	2300	1450
Boero	7000	6550	+450	+6,87	8990	6480
Caffaro	636	640	-4	-0,63	1516	625
Caffaro r.	671	745	-74	-9,94	1500	660

TITOLI	01-02	25-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	min.
Calp	4095	3900	+195	+5,00	5088	2971
Enichem A.	1135	1130	+5	+0,44	3080	1075
Enimont	1397	1435	-38	-2,65	1670	1011
F.M.C.	3550	3400	+150	+4,41	3930	2020
Fidenza Vet.	2040	2100	-60	-2,86	4750	2001
Italgas	2437	2451	-14	-0,58	3120	2029
Marangoni	2849	2990	-141	-4,72	8700	2849
Montefibre	748	705	+43	+6,09	1781	659
Montefibre r.	721	710	+11	+1,54	1201	637
Perlier	1340	1302	+38	+2,91	1466	990
Pierrel	1400	1364	+36	+2,63	3166	1180
Pierrel r. n.c.	755	749	+6	+0,80	1418	720
Pirelli Spa	1450	1510	-60	-3,98	4045	1450
Pirelli Spa r.	1535	1520	+15	+0,98	3973	1400
Pirelli Spa r. n.c.	1130	1141	-11	-0,97	2545	1100
Pirelli Spa w.	180	201	-21	-10,45	1390	100
Recordati	6830	7000	-170	-2,43	14750	6800
Recordati r. n.c.	3900	3650	+250	+6,84	7150	3650
Saffa	6580	6620	-40	-0,61	11775	6580
Saffa r.	6860	6910	-50	-0,73	11730	6720
Saffa r. n.c.	5121	4950	+171	+3,45	7810	4950
Saiag	2680	2630	+50	+1,90	6785	2550
Saiag r. n.c.	1800	1855	-55	-2,97	4160	1660
Snia Fibre	1335	1370	-35	-2,56	2076	105
Snia	1287	1261	+26	+2,06	3473	1250
Snia r.	1310	1350	-40	-2,97	3431	1290
Snia r. n.c.	1019	1030	-11	-1,07	1812	1019
Snia Tecnop.	3750	3520	+230	+6,53	8320	3425
Sorin Biom.	8050	7950	+100	+1,25	12900	7900
Teleco Cavi	13255	13250	+5	+0,03	16400	9601
Vetreria Ital.	3450	3450	—	—	7105	3400
COMMERCIO						
La Rinascente	5010	5049	-39	-0,78	8038	4505
La Rinascente p.	3207	3259	-52	-1,60	4661	2601
La Rinasc. r. n.c.	3500	3505	-5	-0,15	4855	2720
Standa	29580	27150	+2430	+8,95	35200	19530
Standa r. n.c.	6500	6288	+212	+3,37	14270	6265
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	638	650	-12	-1,85	2470	638
Alitalia p.	604	600	+4	+0,66	1781	598
Alitalia r. n.c.	705	725	-20	-2,76	1430	705
Ansaldo Tr.	3960	3810	+150	+3,93	5927	3520
Ausiliare	10680	10075	+605	+6,00	15600	9300
Autostrada To-Mi	13751	13500	+251	+1,85	17050	8411
Autostrade p.	935	941	-6	-0,64	1300	920
Costa Crociere	3250	3350	-100	-2,99	5940	2600
Gewiss	16170	16000	+170	+1,06	22000	8200
Gottardo Ruff.	3010	3155	-145	-4,60	4240	3000
Italcable	7351	7010	+341	+4,86	11500	[illegible]
Italcable r. n.c.	4901	4500	+401	+8,91	8066	[illegible]
N.A.I.	12	12	—	—	24	12
Saes gett. p.	4902	5099	-197	-3,87	10740	4902
Selm	2200	2184	+16	+0,73	3040	1625
Selm r.	2290	2198	+92	+4,18	3453	1495
Sip	1199	1184	+15	+1,26	1730	1063
Sip r. n.c.	1293	1241	+52	+4,19	1560	1033
Sirti	10040	9730	+310	+3,18	15235	8910
Sondel	1250	1154	+96	+8,31	1420	820
Tecnomasio	2060	2050	+10	+0,48	4130	1750
FINANZIARI						
Acqua Marcia	302	305	-3	-0,99	741	280
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	285	+1	+0,35	547	[illegible]
Ame Fin.	—	—	—	—	11900	7220
Ame Fin. r. n.c.	6100	5150	+950	+18,44	12050	3460
Avir Fin.	5560	5450	+110	+2,01	6740	4805
Bastogi	264	266	-2	-0,76	449	225
Bonif. Siele	26400	24000	+2400	+10,00	37180	20970
Bonif. Siele r. n.c.	7300	6610	+690	+10,43	12244	6200
Brioschi	900	939	-39	-4,16	1750	805
Buton	4380	4250	+130	+3,05	5310	2530
Cam. Fin.	3725	3705	+20	+0,53	5820	2450
Cir	2190	2105	+85	+4,03	6440	2040
Cir r.	2240	2250	-10	-0,45	6390	2105
Cir r. n.c.	1198	1220	-22	-1,81	3254	1150
Cir w. 'a'	130	120	+10	+8,33	375	110
Cir w. 'b'	180	171	+9	+5,26	575	160
Cofide	2480	2495	-15	-0,61	5583	2420
Cofide r. n.c.	866	882	-16	-1,82	1987	880
Cofide warr. ord.	201	226	-25	-11,07	566	201
Comau	1670	1600	+70	+4,37	4045	1590
Editoriale	3170	3200	-30	-0,94	3860	2570
Ericsson	42800	40000	+2800	+6,50	57750	19300

TITOLI	01-02	25-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	min.
Euromobiliare	4960	4798	+162	+3,37	7380	4650
Euromobil. r. n.c.	2420	2360	+60	+2,54	3145	1870
Ferruzzi fin.	1952	1970	-18	-0,92	3545	1901
Ferruzzi pr.	1175	1135	+40	+3,52	1948	1032
Fidis	5690	5631	+59	+1,04	8620	5445
Fimpar	1655	1850	-195	-10,55	3626	1485
Fimpar r. n.c.	765	802	-37	-4,62	1925	720
Fin Breda	525	501	+24	+4,79	1415	499
Fin Breda warr.	154	159	-5	-3,15	349	154
Finarte	4150	3905	+245	+6,27	7710	2578
Finarte r. n.c.	1098	1081	+17	+1,57	3200	1020
Finarte Aste	5170	5160	+10	+0,19	8580	4795
Finrex	900	905	-5	-0,56	1740	800
Finrex r. n.c.	830	881	-51	-5,79	1380	620
Fiscambi	3409	3400	+9	+0,28	6471	3300
Fiscambi r. n.c.	1940	1950	-10	-0,52	2550	1650
Fornara	937	944	-7	-0,75	[illegible]	880
Fornara priv.	829	900	-71	-7,89	940	800
Gaic	1232	1286	-54	-4,20	[illegible]	1226
Gaic risp.	1215	1193	+22	+1,84	1440	531
Gemina	1581	1599	-18	-1,13	2450	1521
Gemina r.	1286	1269	+17	+1,33	2404	1210
Gerolimich	101	101	—	—	133	87
Gerolimich r. n.c.	81	81	—	—	106	79
Gim	5550	5510	+40	+0,72	12775	[illegible]
Gim r. n.c.	2250	2200	+50	+2,27	4850	1933
Ifi p.	11995	11950	+45	+0,37	[illegible]	11600
Ifil	4565	4620	-55	-1,20	6300	3581
Ifil r. n.c.	2365	2245	+120	+5,34	5350	1931
Ifil w. 6.50%	1190	1230	-40	-3,26	2585	1150
Ifil w. r. n.c. 8.50%	690	720	-30	-4,17	1489	631
Isefi	1288	1290	-2	-0,15	2379	1355
Isvim ord.	10800	10700	+100	+0,93	12956	10400
Italmobiliare	60000	58850	+1150	+1,95	96133	50798
Italmobiliare r. n.c.	34730	33650	+1080	+3,20	66667	21029
Kernel	510	490	+20	+4,08	749	472
Kernel r. n.c.	850	815	+35	+4,29	1750	[illegible]
Mittel	4300	4270	+30	+0,70	6499	3220
Montedison	1302	1297	+5	+0,38	2598	1110
Montedison r.	1885	1800	+85	+4,72	[illegible]	[illegible]
Montedison r. n.c.	885	860	+25	+2,90	1494	770
Parmalat Fin.	11100	10900	+200	+1,83	13350	4665
Partec. Finanz.	3060	3150	-90	-2,86	6330	2960
P. Fin. r. n.c. ex w.	1585	1555	+30	+1,92	2875	1495
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]	+10	+0,19	11350	5050
Pirelli & C. r.	2220	2285	-65	-2,85	4501	2199
Pozzi	581	580	+1	+0,17	1520	549
Pozzi r. n.c.	645	635	+10	+1,57	1331	[illegible]
Premafin	13350	13390	-40	-0,30	17864	11324
Premafin warr.	1655	1700	-45	-2,65	4060	1580
Raggio Sole	3050	3030	+20	+0,66	3940	2865
Raggio Sole r. n.c.	2180	[illegible]	-5	-0,23	2560	1675
Riva Finanz.	7900	8200	-300	-3,66	10850	7900
Santavaleria fin.	2100	2115	-15	-0,71	3075	2080
Schiapparelli	700	668	+32	+4,79	1401	660
Serfi	6590	6350	+240	+3,77	10150	6000
Sifa	1210	1160	+50	+4,31	2450	1150
Sifa ord. 1-7-90	1120	1057	+63	+5,96	1540	1011
Sifa r. n.c.	1075	1037	+38	+3,66	1760	883
Sisa	1830	1770	+60	+3,38	3695	1686
Sme	2683	2585	+98	+3,79	4910	2585
Smi	975	985	-10	-1,02	2275	951
Smi r.	830	830	—	—	1580	801
Smi warr.	200	225	-25	-11,12	948	165
So.pa.f.	3090	3060	+30	+0,98	6580	2841
So.pa.f. r. n.c.	1930	1850	+80	+4,32	3861	1429
Sogefi	2110	2010	+100	+4,97	4375	2010
Sogefi warr.	211	224	-13	-5,81	450	204
Stet	1885	1790	+95	+5,30	2831	1298
Stet risp.	1774	1670	+104	+6,22	2455	1111
Terme Acqui	2081	2050	+31	+1,51	2865	1129
Terme Acqui r. n.c.	645	640	+5	+0,78	960	420
Trenno	2821	2950	-129	-4,38	5395	2487
Tripcovich	10990	10875	+115	+1,05	14902	5606
Tripcovich r. n.c.	5780	5890	-110	-1,87	8288	2232
Unipar ord.	1092	1101	-9	-0,82	1408	1051
Unipar risp.	1112	1159	-47	-4,06	1450	1031
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	16600	16520	+80	+0,48	27090	12910
Aedes r.	8550	8550	—	—	[illegible]	[illegible]
Attività Immobiliari	3670	3615	+55	+1,52	5780	3500
Calcestruzzi	19000	18800	+200	+1,06	22710	10145
Caltagirone	4151	4115	+36	+0,87	6969	2924
Caltagirone r. n.c.	3380	3380	—	—	5863	2263
Cogefar	3475	3500	-25	-0,72	7391	3340

TITOLI	01-02	25-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	min.
Cogefar r.	2290	2181	+99	+4,58	5751	2110
Del Favero	5275	4900	+375	+7,65	11882	4420
Gabetti	2399	2385	+14	+0,58	4245	2370
Grassetto	16300	16650	-350	-2,11	25790	11335
Imm. Metanopoli	1888	1878	+10	+0,53	2360	1075
Risanamento	47360	48250	-890	-1,85	65630	20835
Risanamento r. n.c.	30550	29900	+650	+2,17	39600	12090
Vianini Ind.	1209	1255	-46	-3,67	1971	1091
Vianini Lav.	4700	4750	-50	-1,06	6600	3046
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Alenia	1460	1390	+70	+5,03	3915	1375
Danieli & C.	6940	6770	+170	+2,51	12930	6770
Danieli & C. r. n.c.	3700	3748	-48	-1,29	6300	3449
Dataconsyst	3218	3300	-82	-2,49	14095	3180
Faema	2470	2290	+180	+7,86	5010	2290
Fiar	11300	11400	-100	-0,88	21524	10650
Fiat	4685	4830	-145	-3,01	12189	4650
Fiat p.	3480	3570	-90	-2,53	8130	3480
Fiat r.	3801	3850	-49	-1,28	8130	3799
Fisia	2294	2255	+39	+1,72	3949	2210
Fochi Filippo	6750	6610	+140	+2,11	8550	4900
Franco Tosi	28400	[illegible]	+500	+1,83	38250	19550
Gilardini	2218	2220	-2	-0,10	6185	2200
Gilardini r. n.c.	[illegible]	1950	—	—	4500	1910
Ind. Secco	1300	1320	-20	-1,52	1560	850
Magneti M.	750	775	-25	-3,23	2427	750
Magneti M. r.	865	840	+25	+2,97	2426	820
Magneti M. w. o.	123	150	-27	-18,00	975	121
Magneti M. w. r.	129	141	-12	-8,52	950	110
Mandelli	7990	7700	+290	+3,76	12945	7010
Merloni	1920	1950	-30	-1,54	3645	1789
Merloni r. n.c.	948	945	+3	+0,31	2900	851
Merloni r. n.c. '90	785	785	—	—	1400	700
Necchi	1275	1325	-50	-3,78	4320	1120
Necchi r.	1745	1650	+95	+5,75	4300	1480
Necchi r. warr.	23	29	-6	-20,69	510	11
Nuovo Pignone	4500	4548	-48	-1,06	6900	4148
Nuovo Pignone w.	205	202	+3	+1,48	468	169
Olivetti	2945	2905	+40	+1,37	9979	2820
Olivetti p.	2250	2230	+20	+0,89	6453	2200
Olivetti r. n.c.	2213	2248	-35	-1,56	5022	2190
Olivetti warr.	179	200	-21	-10,50	921	170
Pininfarina	13410	13430	-20	-0,15	16999	9100
Pininfarina r.	13430	13430	—	—	16800	9200
Rejna	10010	9500	+510	+5,36	15813	9100
Rejna r. n.c.	31760	31760	—	—	33400	22500
Rodriquez	6190	6099	+91	+1,49	11000	5950
Safilo	8380	7805	+575	+7,36	15780	6620
Safilo r.	9000	9000	—	—	15500	6000
Saipem	1103	1290	-187	-14,50	3600	1020
Saipem r.	1945	1970	-25	-1,27	4000	1900
Saipem r. w.	130	197	-67	-34,02	890	130
Sasib	6885	6800	+85	+1,25	8485	4350
Sasib p.	6600	6530	+70	+1,07	8650	4200
Sasib r. n.c.	4433	4330	+103	+2,37	6430	2500
Tecnost	1498	1375	+123	+8,94	3685	1375
Teknecomp	699	699	—	—	1605	671
Teknecomp r. n.c.	750	701	+49	+6,99	1400	680
Valeo	3350	3210	+140	+4,36	9200	3190
Westinghouse	39900	38300	+1600	+4,17	44730	27000
Worthington	2730	2680	+50	+1,86	2850	1561
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	5150	5080	+70	+1,37	6990	4999
Dalmine	356	333	+23	+6,90	489	[illegible]
Europa Metalli	990	966	+24	+2,48	1937	944
Europa Metalli warr.	91	100	-9	-9,00	255	89
Falck	5880	5890	-10	-0,17	12650	5800
Falck r.	7560	7530	+30	+0,39	13500	6950
Maffei	2995	3005	-10	-0,34	5913	2781
La Magona	7920	7940	-20	-0,26	12750	7450
TESSILI						
Bassetti	8880	8720	+160	+1,83	11680	6210
Benetton	8005	8060	-55	-0,69	11490	7600
Cantoni	5190	5390	-200	-3,72	7357	[illegible]
Cantoni r.	3800	3600	+200	+5,55	6119	3536
Centenari & Zinelli	280	259	+21	+8,10	465	255
Cucirini	2005	2000	+5	+0,25	3295	1805
Eliolona	4100	4100	—	—	4580	[illegible]
Fisac	7610	7850	-240	-3,06	9835	3562
Fisac r.	6890	6890	—	—	10410	3819
Linificio	800	800	—	—	2290	770
Linificio r. n.c.	758	748	+10	+1,33	1930	710
Marzotto	4730	4800	-70	-1,46	8750	4730
Marzotto r.	5300	5500	-200	-3,64	6850	4000
Marzotto r. n.c.	4025	3960	+55	+1,39	6870	3900
Olcese Veneziano	1800	1701	+99	+5,82	4420	1700
Ratti	3455	3600	-145	-4,03	7305	3420
Rotondi	61500	60500	+1000	+1,65	61500	21750
Simint	5140	4900	+240	+4,89	8650	3283
Simint priv.	2925	2780	+145	+5,21	2925	1750
Stefanel	4245	4280	-35	-0,82	6816	4090
Zucchi	10145	10150	-5	-0,05	16200	9912
Zucchi r. n.c.	6501	6400	+101	+1,57	13200	6300
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	6720	6600	+120	+1,81	8500	3067
A. De Ferrari r. n.c.	2310	2289	+21	+0,91	3370	1258
Acque Potabili	15110	15100	+10	+0,06	18650	13030
Ciga	2298	2187	+111	+5,07	6199	2130
Ciga r. n.c.	1510	1479	+31	+2,09	3915	1266
Jolly Hotel	14000	14430	-430	-2,98	19710	11150
Jolly Hotel r.	21300	21400	-100	-0,47	27200	11100
Pacchetti	424	415	+9	+2,16	682	408
Unione Manifatture	3090	3210	-120	-3,74	3445	2690

Tassi: botta e risposta tra Bonn e Washington e i listini prendono fiato

Il botta e risposta tra Bundesbank e Federal Reserve ha elettrizzato il finale di una ottava pimpante e già vivacizzata da un crescente interesse degli investitori verso i valori azionari che ha sostanziato una corposa rivitalizzazione dei corsi. Né l'improvvisa decisione della Banca federale Americana di diminuire nuovamente di mezzo punto il tasso ufficiale di sconto, come neppure l'inattesa «stretta» creditizia varata dal governo di Bonn hanno, in conclusione, modificato l'assetto di base dei mercati azionari, che hanno confermato la positiva intonazione di fondo maturata sull'abbrivio dell'avvio delle operazioni militari nel Golfo Persico.

Tutto ciò potrà sembrare cinico, per tuttavia rispecchia la realtà più evidente. E, per certi versi è anche sorprendente la risoluta risposta delle Borse ai tragici avvenimenti mediorientali. Sta di fatto che neppure i timori, ora più che mai fondati, che la guerra non troverà un epilogo in tempi brevi ha affondato la nuova ventata di fiducia che soffia sui listini e che trova, banco alle performances, una solida testimonianza nello spessore degli scambi, in sensibile ascesa su quasi tutti i più importanti mercati.

E' rimasta l'inquietudine, che per le Borse è evidentemente qualcosa di meno destabilizzante dell'incertezza. Nei riscontri pratici, il travagliato ottimismo di questa ultima tornata di scambi è valso una crescita del 3,22% dei valori azionari di Francoforte, un avanzamento quasi parallelo (3,7) per il listino di Zurigo e robusti arrotondamenti per Londra (+2,98), Madrid (+2,41) e Bruxelles (+2,30). Performances tanto più sorprendenti se si considera il generale consolidamento al rialzo maturato nella seduta di ieri ovvero all'indomani della stretta creditizia imposta dalla Bundesbank, che costituisce un autorevole viatico per un aumento dei tassi in tutta Europa.

E un esito ancor più sorprendente è venuto dagli sviluppi della seduta di ieri a Wall Street. Una autentica giornata campale per il mercato americano che ha aperto i battenti sotto la spinta emotiva di un dato congiunturale - la rilevazione mensile dei valori occupazionali - drammaticamente peggiore delle previsioni: 230 mila i posti di lavoro in meno a gennaio contro il calo di mille unità stimato dagli economisti. L'annuncio dei dati dell'unemployment si confondeva dopo pochi attimi con la notizia del ribasso del tasso di sconto dal 6,5 al 6 per cento. Grande il disorientamento degli operatori che, in prima istanza, interpretavano l'improvvisa decisione come la prova che la Federal Reserve preventivava severissima l'oramai assodata recessione americana. Clima di palese imbarazzo, ampie oscillazioni nei due sensi della quota, ma alla fine anche a Wall Street è stato l'ottimismo a prevalere con il Dow Jones dei titoli industriali che ha concluso la settimana in salita a 2730,69 punti, sei in meno rispetto alla seduta di giovedì ma 71 punti sopra i valori di otto giorni fa.

La sola eccezione nel panorama di fiducia viene dalla Borsa di Tokyo. In un mercato debole (intorno ai 200 milioni i titoli mediamente passati di mano in ciascuna delle ultime cinque sedute) i valori del Kabutho-Cho non sembrano voler avviare una concreta risalita manifestando una palpabile dipendenza da talune variabili interne scarsamente propizie. Vi è, innanzi tutto, una innegabile contrazione della crescita economica giapponese, evidenziata dal «superindice guida» che per il terzo mese consecutivo ha fatto segnare un arretramento. Circostanza che non si verificava dal 1986. Ma, all'epoca, la battuta di arresto della macchina economica giapponese trovava giustificate motivazioni nella improvvisa diminuzione della competitività delle esportazioni in conseguenza dell'ampio ribasso del dollaro, pilotato dal gruppo dei cinque nel corso del famoso vertice del Plaza. Ma sullo scenario nipponico pesano anche le oramai consuete nubi scandalistiche. L'altro ieri il Kabutho-Cho ha subito una brusca inversione di rotta a seguito delle voci, riportate da un quotidiano, di uno scandalo nel quale sarebbe coinvolto il segretario del Primo ministro Kaifu. Incertezze e scandali dunque, che insieme ad una oramai accortata disaffezione degli investitori esteri, tarpano le ali all'ottimismo. A soffrirne è ovviamente il listino azionario che in questa ultima tornata ha sacrificato l'1,77 per cento della quota.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 25-1-1991	VENERDI' 1-2-1991	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.659,41	2.730,69	+ 2,68	— 0,39	— 2,29	+ 2,49
FRANCOFORTE	Dax	1.382,00	1.426,51	+ 3,22	— 0,14	+ 3,08	+ 2,43
PARIGI	Cac 40	1.563,00	1.578,08	+ 0,96	— 0,14	+ 0,82	+ 3,64
AMSTERDAM	Cbs All General	166,70	166,90	+ 0,12	— 0,12	—	— 1,14
BRUXELLES	General	4.822,15	4.933,22	+ 2,30	+ 0,02	+ 2,32	— 0,64
LONDRA	Financial Times	2.103,00	2.165,70	+ 2,98	— 0,38	+ 2,60	+ 1,24
TOKYO	Nikkei	23.573,25	23.156,70	— 1,77	— 0,43	— 2,20	— 2,17
ZURIGO	Sbv	521,00	537,00	+ 3,07	— 0,84	+ 2,33	+ 2,46
MADRID	Generale	225,30	230,73	+ 2,41	+ 0,30	+ 2,71	+ 1,90

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pedrotti 5, tel. 244.2389 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiuso.
La sede di via Morandi 5, tel. 405.2366 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Pubblici Esercizi	1	Aiuto cuoco	Tempo indeterminato
	Case di Cura private	1	Ausiliario socio sanitario	Tempo indeterminato
	Case di Cura private	1	Infermiere generico	Tempo indeterminato
	Case di Cura private	1	Infermiere generico	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Elettricista	Tempo indeterminato
GENERICI	Edilizia	5	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	10	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Gomma Plastica	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Operaio generico	Tempo determinato
	Imprese Pulizia	1	Add. pulizie industriali	Tempo determinato
	Case di Cura private	1	Inserviente	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Ente Pubblico	2	Assistente sociale	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Impiegato add. uff. comm.le	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ragioniere	Tempo determinato
QUALIFICATI	Edilizia	8	Muratore	Tempo indeterminato
	Plastica	3	Add. presse stampaggio	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	3	Tubista	Tempo indeterminato
	Art. Tessile	1	Add. ghiettatura	Tempo determinato
	Art. Abbigliamento	1	Macchinista cucitrice	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Fresatore	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Elettricista	Tempo determinato
	Edilizia	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Pavimentatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Decoratore	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmeccanico	10	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Vetro	1	Vetraio	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Riquadratore	Tempo indeterminato
CANTIERI DI LAVORO		2	Geometra (riserva)	Tempo determinato
CANTIERI DI LAVORO		1	Laureato Economia e Commercio (riserva)	Tempo determinato
CANTIERI DI LAVORO		1	Laureato in scienze geologiche (riserva)	Tempo determinato
CANTIERI DI LAVORO		2	Laureato competenze archivistiche (riserva)	Tempo determinato
CANTIERI DI LAVORO		1	Geometra (effettivo)	Tempo determinato
CANTIERI DI LAVORO		1	Geometra (riserva)	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	24	Bidello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	16	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	13	Operatore c/o farmacie	Tempo determinato
	Ente Pubblico	22	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operaio comune	Tempo determinato
	Ente Pubblico	6	Ausiliario c/o farmacie comunali	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Magazziniere farmacie	Tempo determinato

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	5	12	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Programmatore EDP
Alimentari	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Cesari 1 - Imp. add. cont. e prod.
Gomma Plastica	6	12	Licenza di scuola media inferiore	Add. presse
Commercio	5	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. vendita
Turismo	11	12/8/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Assistente portineria 3 - Cameriere di sala 1 - Cuoco 2 - Facchino ai piani 3 - Imp. d'ordine
Servizi	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Operatore meccanografico

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Legno	10	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. contabilità
Servizi	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	1 - Imp. commerciale 2 - Imp. inserim. dati 1 - Imp. tecnico
Servizi	4	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Magazziniere
Edile	5	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	3 - Carpentiere 2 - Muratore
Credito	4	12	Laurea Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. di concetto 2 - Imp. d'ordine
Metalmeccanico	6	15/12	Diploma di scuola media superiore; Laurea	Programmatore
Materie Plastiche	10	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. macch. soffiaggio
Metalmeccanico	6	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Aggiustatore 2 - Saldatore 2 - Magazziniere
Metalmeccanico	12	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Op. elettromeccanico 3 - Imp. amministrativo 3 - Imp. tecnico
Gomma	18	18/24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	15 - Add. estrus./vulcaniz. profilati 1 - Imp. add. tempi e metodi 1 - Imp. commerciale 1 - Imp. add. serv. personale
Centri	12	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. amministrativo add. dir. amministr. finanz. 3 - Imp. amministrativo add. dir. commerciale 3 - Imp. amministrativo add. dir. pianif. controllo 1 - Imp. amministrativo add. dir. personale 2 - Imp. amministrativo add. direz. approvvig.
Commercio	9	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Programmatore 3 - Analista programmatore 3 - Analista
Chimici	30	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Informatore scientifico del farmaco
Imp. Spedizioni	8	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Imp. amministrativo 2 - Imp. amministrativo Part time
Metalmeccanico	15	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Montatore elettr.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Ordine Mauriziano via Magellano, 1 10128 Torino (tel. 50801) *Scadenza: 8/2/91*	1	Operatore tecnico add. cucina centrale	Non specificato (Boll. Reg. n. 2 del 9/1/91)
Ordine Mauriziano via Magellano, 1 10128 Torino (tel. 50801) *Scadenza: 8/2/91*	1	Operatore tecnico add. servizio biancheria	Non specificato (Boll. Reg. n. 2 del 9/1/91)
Università di Torino Ripartizione Personale via Po, 17 10123 Torino (tel. 88021) *Scadenza: 17/2/91*	1	Operatore amministrativo	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 5 del 18/1/91)
U.S.S.L. 30 Chieri Servizio Amministrazione del Personale via S. Domenico 21 10023 Chieri (tel. 9429 int. 313/298) *Scadenza: 24/2/91*	11	Assistente amministrativo	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 50 del 12/12/90 e G. U. n. 3 del 11/1/91)

Nichelino sfata il mito della città-dormitorio

La comunità vuole differenziarsi dalla vicina Torino. La crisi dell'industria tradizionale e lo sviluppo nel terziario. Cambierà il volto urbano, ma intanto resta il problema della carenza di case

Un moderno palazzo a Nichelino: la cittadina ha avuto uno sviluppo veloce e incontrollato grazie alle industrie della vicina Torino. A fianco, uno scorcio di via Juvarra. In alto a sinistra, il sindaco Bernardo Mussetto

NICHELINO ● Nichelino per numero di abitanti è una delle prime città del Piemonte. Sono circa 50 mila, tra residenti e non, i cittadini che formano una comunità che, nonostante la vicinanza alla grande Torino, vive una vita propria molta intensa, sia dal punto di vista culturale, che sportivo e religioso. Da alcuni anni gli amministratori sono impegnati a cancellare l'immagine di città-dormitorio, attribuitale alcuni anni fa per la sua vicinanza al capoluogo piemontese, cui è collegata con la linea bus numero 35.

Dal punto di vista occupazionale Nichelino - come le altre città della cintura - è stata investita dalla grave crisi in atto, particolarmente nell'industria metalmeccanica, con alcune centinaia di lavoratori messi in cassa integrazione a zero ore. L'acuirsi della crisi spinge parecchi ad indirizzarsi verso il terziario; infatti il settore del commercio ha fatto registrare un incremento non solo numerico ma anche qualitativo. Sono circa 600 i punti di vendita che operano sul territorio; nel settore del commercio fisso (alimentari, abbigliamento e prodotti vari) sono 176; quattro per la grande distribuzione più un «cash and carry» riservato ai commercianti. Gli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, birrerie) sono 72. I titolari di licenza per il commercio ambulante con posto fisso raggiungono i 312, distribuiti sui quattro mercati rionali.

Negli ultimi tempi tutto il settore ha dimostrato un'intensa e dinamica attività, per cui, oltre al rinnovo delle vecchie strutture commerciali, si sta verificando un ricambio anche fra gli addetti. Sono ormai numerosi i giovani che hanno preso o stanno prendendo il posto al tradizionale padrone di bottega; è in atto quindi una nuova filosofia del commercio, con nuove idee, nuovo modo di presentare i prodotti nelle vetrine, allestite con gusto e molta fantasia.

Si è aperta una nuova era per il commercio locale, spiega la titolare di una boutique di via Torino, che è una politica mirante ad attirare l'attenzione del compratore o per arrestare la tendenza dei nichelinesi orientati a spendere nei negozi di Torino. Questo nuovo dinamismo, dice l'assessore al Commercio Gianni Zanirato, consente di elevare il livello del settore, facilitando, tramite le banche, le richieste di finanziamento alla Regione. E' auspicabile una maggiore partecipazione delle associazioni di categoria per definire insieme obiettivi e linee di intervento nell'interesse degli operatori e della cittadinanza.

Anche dal punto di vista urbanistico la città sta per cambiare volto. L'immagine della Nichelino del 2000, o almeno come la pensano politici e tecnici, è indicata nel nuovo piano regolatore redatto dagli architetti Roccazzella, Barbieri e Mellano. Il nuovo piano, atteso da sei anni, è stato approvato alcuni mesi fa. Se... do le previsioni degli estensori, la popolazione di Nichelino alla fine del secolo potrebbe arrivare a 60 mila abitanti (ipotesi di massimo incremento demografico raggiungibile).

I punti più significativi del piano sono: riqualificazione dei servizi già esistenti, razionalizzazione dei trasporti, deviazione dei flussi di traffico provenienti dall'esterno. La centrale via Torino potrà diventare a senso unico, grazie alla realizzazione del nuovo ponte sul Sangone sull'asse della via Artom di Torino, già appaltato dalla Provincia. Recupero di beni culturali non del tutto valorizzati, come il castello Segre, boschetto del Sangone, piloni votivi.

«Nel campo dell'edilizia abitativa - spiega il sindaco Bernardo Mussetto - siamo ancora molto indietro. Purtroppo è un problema che si trascina da anni. Di fronte alla forte domanda di case in affitto, c'è un'offerta che possiamo considerare nulla. Il nostro obiettivo è quello di riordinare il settore dell'edilizia pubblica, dove finora c'è stato un uso non corretto; cercheremo di favorire alcune famiglie che si trovano veramente in condizioni precarie, soprattutto sotto l'aspetto finanziario. Recentemente mi sono incontrato con l'assessore regionale alla Casa dottor Carletto, il quale ha assicurato che attraverso l'Istituto case popolari sono stati stanziati 8 miliardi per la costruzione a Nichelino di 80 alloggi da destinare esclusivamente agli sfrattati residenti nella nostra città. C'è da aggiungere che il nuovo piano regolatore prevede un nuovo sbocco anche per l'edilizia privata, con la possibilità di ristrutturare e ampliare vecchi edifici e anche nuovi insediamenti, sempre nel rispetto delle norme urbanistiche; questo per evitare che si verifichino abusi vecchia maniera, che vogliamo evitare nel modo più assoluto».

Nel settore dei trasporti pubblici, di recente il Comune ha istituito un servizio-navetta circolare gratuito, che ha incontrato il consenso dei cittadini, in particolare delle persone anziane. La circolare attraversa tutte le strade del centro cittadino e collega la periferia: zona industriale, cimitero cittadino, lo stadio comunale e la frazione di Stupinigi. Il bus che effettua il servizio è stato recentemente dotato di impianto radio ricetrasmittente collegato con la centrale operativa delle Autotrasporti Canuto, ditta appaltatrice del servizio.

Raffaele Solla

Una piazza di Moncalieri al cardinale missionario che insegnò a Testona

Massaia, astigiano pioniere d'Africa

MONCALIERI ■ Domani si festeggiano in città due significativi appuntamenti. La piazza antistante la chiesa parrocchiale di Testona sarà intitolata al cardinal Guglielmo Massaia, nel centenario della sua morte. Il cardinal Massaia, nei primi anni di sacerdozio, fu insegnante nel convento dei cappuccini di Testona, poi divenne missionario e si impegnò profondamente per divulgare il messaggio cristiano tra i popoli. Verrà posata anche la lapide ricordo con l'effigie dell'illustre astigiano. La cerimonia inizierà alle 10,30 sul sagrato della chiesa di Testona dove verrà scoperta una targa e dove il sindaco di Moncalieri, Rosario Simonetta, terrà una commemorazione del cardinale. Alle ore 17 presso la Collegiata di Santa Maria della Scala verrà scoperta la lapide ricordo alla presenza del vescovo ausiliare di Torino Pier Giorgio Micchiardi, che successivamente presiederà la Messa concelebrata da rappresentanti delle parrocchie della zona e di religiosi cappuccini, la congregazione alla quale apparteneva il cardinal Massaia.

Sempre domani, i fiorai di Moncalieri, nella ricorrenza della festa di Santa Dorotea, titolare dell'omonima compagnia, renderanno omaggio alla loro patrona nella chiesa parrocchiale di Testona. Nel corso della Messa delle 11 verranno offerti fiori e frutta in ricordo del miracolo attribuito alla santa.

p. ba.

Il cardinale missionario Guglielmo Massaia

Lorenzo Antonio Massaia nasce a Piovà d'Asti (oggi Piovà Massaia) l'8 giugno 1809 in una casa di contadini. E' un monferrino solido e quadrato, cresce tra le ondate delle invasioni napoleoniche alla scuola del fratello maggiore, parroco a Pralormo. Dopo le elementari entra nel seminario di Asti e si distingue subito per impegno e cultura. A 18 anni è a Torino, dove pronuncia i voti a Madonna di Campagna e diventa frate Guglielmo dell'ordine dei Cappuccini. Sacerdote a 23 anni, diventa cappellano dell'ospedale Mauriziano. Si prodiga per tre anni accanto a medici e infermieri torinesi, cercando di carpire i segreti del mestiere. Poi viene chiamato dai superiori alla cattedra di filosofia e teologia nel convento di Testona. Quando torna a Torino si stabilisce all'eremo del Monte dei Cappuccini. Gira come questuante per la città. Uno strano mendicante dagli occhi chiari, lo sguardo profondo quasi ipnotico, folta barba, parola colta e suadente. Il monastero sulla collina oltre il Po diventa meta di gente che cerca consigli da padre Guglielmo. Tanti vogliono incontrarlo e conoscerlo. Sovente lo aspettano per strada. La sua notorietà si amplia, di lui si parla nei caffè e nei salotti. Carlo Alberto lo convoca a palazzo reale. Ne ascolta i saggi discorsi, ne apprezza la cultura e lo nomina confessore dei figli, tra cui Vittorio Emanuele II erede al trono.

Nel mondo laico torinese gli si spalancano molte porte ma frate Guglielmo, mistico con spirito avventuriero, sogna l'Africa, il continente misterioso verso il quale anche la politica di un'Italia ancora divisa sta puntando gli occhi. Il Vaticano apre un vicariato nella terra dei Galla, l'alta Etiopia, dove sono già nati i primi focolai cristiani, e lo affida alle cure dei Cappuccini. E' la grande occasione che va oltre i sogni del fraticello. Chiede di partire missionario. Lo accettano al volo e addirittura lo consacrano vescovo, affidandogli la responsabilità di vicario generale della terra d'Africa. E' giovanissimo, ha appena 37 anni e nell'autunno del 1846 inizia la sua gloriosa impresa durata 35 anni, raccontata in un diario di 12 volumi richiestogli da papa Leone XIII. Oltre alla grande avventura missionaria, Massaia aggiunge notazioni scientifiche e geografiche, osservazioni su popoli e individui, studi etnici e linguistici, situazioni politiche e tribali.

Grandi feste attendono Massaia in Egitto. E' un trionfo, ma le avversità arrivano presto a costellare i suoi viaggi. Già sul Mar Rosso fanatici musulmani tentano di catturarlo, una tempesta rischia di affondare la scalcinata e sovraccarica imbarcazione. Nel Tigré s'imbatte nella guerra tra signorotti («ras» e «degiace») dietro i quali si profilano i giochi coloniali di Francia e Inghilterra. E Massaia incontra l'uomo che diventerà suo acerrimo nemico, uno strano vescovo copto, Abuna Salama, già protestante, figlio di un egiziano mercante di schiavi. Salama, traffichino, intrigante, spia, parteggia per gli inglesi. Teme di essere spodestato da «Abuna Messias» come chiama il vescovo monferrino. Si rivolge all'amico potente Degiac Ubiè e lo fa espellere. Massaia se ne va ma torna, è catturato una prima volta dagli schierani di Salama, picchiato a sangue, imprigionato e liberato dietro riscatto. Sempre braccato il missionario lo studia tutto. Si rade la barba, si tinge il volto con nitrato d'argento, si travoste ma lo scoprono e lo ricacciano in Italia.

Il 25 giugno 1851 torna in Africa vestito da commerciante e con documenti intestati a Giorgio Bartorelli. Aggredito da uomini e animali, da monsoni e da venti di sabbia avanza e indietreggia fino a che riesce ad attraversare le terre del Caffa. Guarisce malati di vaiolo e di febbre ed è il primo esploratore di una regione fino allora sconosciuta. Rischia più volte la morte per febbri malariche. Infine incontra Menelik, non ancora imperatore d'Abissinia ma re dello Scioa. Uomo astuto lo blandisce e lo trattiene presso di sé con mille sotterfugi. Menelik cerca relazioni con l'Italia e ottiene contatti, ma in realtà vuole cose concrete: fucili e cannoni «per tenere a bada i nemici». L'Italia mercanteggia e fornisce armi. Saranno le stesse che i nostri soldati si troveranno dopo puntate contro ad Adua. I fatti di questi nostri giorni dimostrano che davvero nulla di nuovo avviene sotto il sole.

Poi Menelik tradisce anche l'amico consigliere. Una notte fugge lasciandolo nelle mani del nemico Johannes, l'allora Negus Neghesti che si voleva impossessare di tutto il territorio. Massaia è ricacciato definitivamente dall'Africa. Tormentato dalle febbri aspetta in una fetida capanna la fine della stagione delle piogge e la morte. Si fa preparare la bara dai confratelli che poi la usano come lettiga per il viaggio verso la costa. Massaia rientra in Italia. Ha 70 anni e dopo cinque Leone XIII gli conferisce la porpora cardinalizia e gli chiede il diario. Massaia chiuso in una cella del convento di Frascati scrive i 12 volumi. A 80 anni si spegne a Cremano, presso Napoli.

Vito Brusa

Canelli, incendiata cascina di un amico delle ragazze uccise

Vendetta o intimidazione?

ROCCAVERANO ● Claudio Cortemilia, 36 anni, amico di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura, è la terza vittima, mancata, del pazzo omicida di Castelnuovo Calcea. Nella notte tra mercoledì e giovedì, verso le 2, questo sconosciuto assassino è tornato in azione ed ha dato fuoco al cascinale di campagna - situata in frazione San Girolamo di Roccaverano - all'interno del quale dormiva solo Cortemilia. Soltanto un gesto intimidatorio quello del piromane omicida? Oppure la volontà precisa di «punire» un conoscente delle vittime per chissà quale oscuro motivo? Cortemilia, che sarebbe già stato sentito in precedenza come teste durante l'indagine sulla morte delle due ragazze, era amico in particolare di Giovanna Barbero al punto che qualcuno aveva ipotizzato che tra i due ci fosse stato in passato qualcosa di più di una semplice amicizia. Circostanza che l'uomo nega, sia pure senza molta convinzione.

La sua mente in questo ultimo ora è piuttosto indirizzata a cercare di scoprire chi può aver deciso di uccidere e perché. Racconta: «Se non mi avessero avvertito i vicini di una cascina accanto avrei potuto morire nel rogo». E aggiunge: «Non ho nemici: qui tutti mi conoscono... Non può essere stato un corto circuito perché avevo spento tutte le luci. E non può essere stato un surriscaldamento. Cosa si può surriscaldare in una notte gelida d'inverno?».

Claudio Cortemilia

Le fiamme si sono sviluppate forse dalla stalla o dal fienile e di lì si sono rapidamente estese al resto dell'edificio. Cortemilia ha fatto appena in tempo a balzare giù dal letto, sentite le prime urla d'allarme dei vicini. L'incendio è stato spento dopo sei ore di duro lavoro dai vigili del fuoco di Asti e Acqui. Nella stessa nottata è arrivato sul posto il capitano Mariano Bardi della compagnia di Canelli. Anche perché l'incendio era del tutto simile a quello avvenuto il 7 gennaio. Nella stessa notte in cui era avvenuto il duplice delitto delle due amiche, verso le 5 del mattino, era stata anche data alle fiamme la cascina di Calosso d'Asti dove abitava con il marito Maria Teresa Bonaventura (e dove si presume ci sia stata l'uccisione di Giovanna Barbero).

Con questo nuovo inquietante capitolo il giallo si complica ulteriormente.

Ivano Barbiero

RCS NOVITÀ RIZZOLI

Antonio Debenedetti
SE LA VITA NON È VITA
La storia di un egoista sempre pronto a sentirsi vittima

Un passato non sufficientemente espiato un futuro atteso e temuto.

rosalba
Abiti di sfilata da sposa
a META' PREZZO
SIAMO APERTI DOMENICA
27 Gennaio e 3 Febbraio
Corso Vitt. Emanuele, 32 - Torino - Tel. (011) 87.40.55

EFF. CONI L. 80

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'edizione 1991 della Guida gastronomica dell'Espresso assegna «cappelli da chef», «cangurini» e «zuppiere» ad una quarantina di cucine torinesi

Quel che bolle in pentola

Ogni angolo d'Italia: 2600 le osterie, i ristoranti, le trattorie segnalate

Apparecchiata con una squillante copertina in arancio e giallo, ecco l'edizione 1991 della celeberrima Guida gastronomica dell'Espresso con il suo consueto, ambitissimo codazzo di simboli: «cappelli da chef» come premio per la qualità della cucina, «cangurini» per i ristoranti che han fatto un balzo in avanti particolarmente vistoso, «zuppiere» equivalenti a corone riservate ai migliori esponenti della cucina nazionale.

Nella panoramica di quest'anno 2600 tra ristoranti, trattorie ed osterie «*buoni e meno buoni, noti e meno noti in ogni angolo d'Italia*», in abbinamento ad uno speciale servizio di sessantaquattro pagine riservate all'olio d'oliva che è irrinunciabile materia prima della miglior cucina mediterranea.

Ad ungere le speranze della cucina piemontese, uno specifico elenco di quasi duecento «*indirizzi*» fra cui una quarantina riservati a Torino.

In testa alla classifica regionale con 18,5 ventesimi, e cioè con un solo punto in meno rispetto ai leader assoluti che han raggiunto i 19,5 ventesimi (Antica Osteria del Ponte, Enoteca Pinchiorri, Gualtiero Marchesi e Vissani): «*Da Guido*» di Costigliole d'Asti, «*Al Rododendro*» di Boves «*Al Sorriso*» di Soriso e la «*Vecchia Lanterna*» di Torino. Al «*Gener Neuv*» di Asti 18 ventesimi; a «*La Carmagnole*» di Carmagnola 17,5; a un'altra manciata torinese di ristoranti- top (da «*La Smarrita*» alla «*Balbo*», e dall'«*Antica Zecca*» al «*Caval' d Brons*» e i «*Due Lampioni*») 17 ventesimi.

Tanto, poco oppure così così? E merita forse rimestar nel torbido per veder cosa c'è sotto?

Risponde il Gotha degli chef torinesi, ultimamente già premiati dalle stelle Michelin, scoperchiando ciò che bolle in pentola. Vediamo.

NEL SALOTTO DI PIAZZA SAN CARLO

Carlo Chiti è lo chef del Caval 'd Brôn's

Caval al galoppo con tre cappelli

Tre cappelli e 17 ventesimi adesso con la guida dell'Espresso, una stella nuova fiammante piovuta dal cielo della precedente Michelin. Niente male per il «*Caval 'd Brons*», dopo il suo primo biennio di rilancio.

Cosa se ne dice in quello che l'Espresso decanta come il «*salotto di Torino*»?

A sentir Carlo Chiti e Franco Rossino che ne sono i padroni di casa, tutto il bene possibile. Tagliano corto con diplomazia old-fashioned: «*Si tratta decisamente di un buon carniere e sarebbe assurdo per noi sottovalutarlo*».

Ma è vero che il Piemonte è stato trattato peggio di altre regioni?

Il galoppo del «*Caval 'd brons*» sa come affrontare gli ostacoli: «*A nuì proprio non risulta e ci pare anzi che la nostra regione abbia riportato giudizi abbastanza positivi*».

Poi, improvviso, un impercettibile sospiro: «*D'altra parte gli ispettori cambiano di regione in regione e si sa: può anche capitare che qualcuno abbia maniche più larghe...*».

I DUE LAMPIONI

«C'è chi non merita la stella»

Per Carlo Bagatin ed ai suoi «*Due Lampioni*», dopo la stella concessa dalla Michelin, i tre cappelli ed i 17 ventesimi della Guida dell'Espresso piovono felicemente sul bagnato. Han ragione i suoi relatori a definirlo «*un perfezionista*»?

«*Io mi considero soprattutto un moderato, un uomo tranquillo. E come tale non ho nulla di personale contro queste guide in genere. Se si fanno e si vendono, penso io, una ragione ci sarà. Vorrei solo che fossero un po' più serie, questo sì*».

E non lo sono?

«*Fra un po' divento nonno, di esperienza ne ho ormai da vendere. Confesso che dall'Espresso mi sarei aspettato qualcosa di più. Per la seconda stella della Michelin, invece, mi son messo definitivamente l'anima in pace: il minor numero di coperti ed il maggiore di servizi implicati da tale traguardo è fuori dalla mia portata*».

Severissimi, questi giudici astronomi. Sono anche giusti, però?

«*Mica tanto. Secondo me hanno il torto di abbondare troppo nei voti. Non voglio far nomi, però in Piemonte c'è qualcuno che ha ottenuto una stella del tutto ingiustificata. Mentre in compenso conosco tanti altri validissimi colleghi che stan lottando col cuore in bocca, senza che nessuno li degni di un'occhiata*».

Carlo Bagatin al lavoro nel suo locale

E Torino li vede di buon occhio, i suoi chef?

«*Di questa città che mi ha dato tanto non posso dir altro che bene. Strano, però. Riflettendoci sopra, per esempio, mi accorgo che ho molto più successo con i clienti in trasferta che con quelli locali. Questi ultimi son ripetermi una cosa sola: da Armando ho pagato 55, Carlo non mi chiede più di 50 mila, io non vorrai mica farmi un prezzo maggiore!?*». Una gran pizza, insomma. E per di più non contemplata in menù.

VECCHIA LANTERNA

Ma il re degli chef non riesce a sorridere

Armando Zanetti nella cucina del ristorante «Vecchia lanterna»: «Scarsa attenzione nei confronti di questo settore»

Alla «*Vecchia Lanterna*» Armando Zanetti, indiscusso re dei cuochi torinesi, ha «*tre cappelli*», un'ottima votazione in ventesimi (18,5) che lo proietta verso l'Olimpo degli chef, e l'anima in giostra. Brontola: «*Congratulazioni? No grazie, con l'aria che tira non è proprio il caso. Quasi quasi mi sento in ferie io, in questo periodo*». E non è piacevole? «*E' orrendo. Non l'ho certo scelto io di starmene con le mani in mano in questo deserto. L'opinione pubblica è veramente depressa, ecco la verità*».

E anche Armando, a quanto pare, non scherza. Possibile non l'aiuti a tirarsi su nemmeno il giudizio positivo della «*Guida dell'Espresso*»? «*Non è una guida oqua, tutti i piemontesi avrebbero meritato di più*». E come si spiega? «*Si spiega col fatto che chi dirige questa guida è un generale romano in pensione, decisamente più favorevole al Centro-Sud. Scommetto che è proprio lui ad aver abbassato di un punto il 19,5 che, lo so per certo, mi era effettivamente toccato*».

Una vera disdetta, ai è proprio vero che le disgrazie non arrivano mai sole.

S'infiamma ancora Zanetti: «*Sono ano che ho sempre detto ciò che doveva dire, e non ho nessuna intenzione di cambiare. Guide a parte, anche l'informazione locale secondo me oggi fa vergogna. Ho appena conquistato la seconda stella della Michelin dopo 29 anni di lavoro e, a parte pochissime eccezioni, è stato come se sulle mie pentole fosse piovuta acqua fresca. In qualsiasi altra città la notizia avrebbe provocato fuoco e fiamme, qui nessuno ha fatto una piega. A Torino interessano i ristoranti cui vengono cancellate stelle e cappelli al merito, non quelli che li conquistano. Soprattutto se a guidarli è un veneto come me, un terrone del Nord anziché un piemontese*».

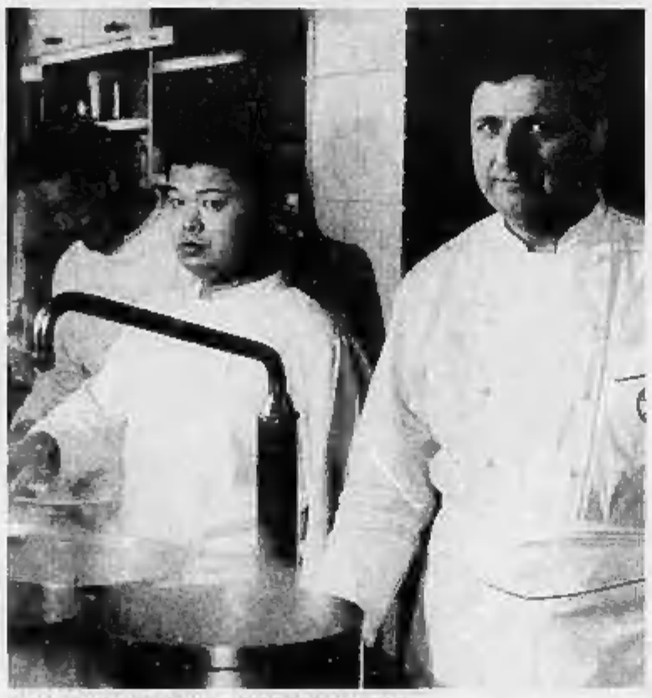
Così, per consolarsi, Armando Zanetti si concede il lusso di esagerare. «*Ho aperto un ristorante in montagna quando non nevicava mai, sto conquistando riconoscimenti attesi una vita e la gente se ne sta a casa messa alle corde dalla guerra...*».

Già che ci siamo, forse è anche doprimente che - come assicura la Guida Espresso - i torinesi si permettano di snobbare il suo «*piccolo menù*», offerto al prezzo promozionale di sessanta mila lire. «*Tutto sbagliato, una volta di più. Io la mia colazione di lavoro a prezzo scontato la propongo da ormai due anni a cinquantamila lire, vini compresi, e non a sessanta. Ma non attacca lo stesso. Come la lievità della mia cucina attuale totalmente a base di olio di oliva extravergine, ingiustamente tacciata di pesantezza. Sono un professionista, io. E come un buon sarto capace continuamente di aggiornarsi, non abbinerei mai un vestito valido ad accessori sbagliati*».

Dalle guide gastronomiche alla clientela, insomma, un panorama irrimediabilmente scotto? «*Io fa lavitare l'ottimo, generalizzato, tangibile progresso di una cucina locale effettivamente regale*». Ma attenzione a non sorridere prima del tempo. «*A pensarci bene la nostra resta una cucina povera sotto un aspetto fondamentale. E' povera di clientela, una sventatola rispetto a quella di una città come Milano....*».

ALLA SMARRITA

«Avere solo voti alti non fa andar lontano»



Moreno Grossi, nella cucina del suo ristorante

A Moreno Grossi la Guida dell'Espresso ha riservato una sorte particolare di complimenti. Scrive a proposito del ristorante della Rocca (che di cappelli ne ha meritati due, con un voto di 15,5 ventesimi): «*La gestione di Moreno Grossi (quella della "Smarrita" ma anche del "Caval 'd Brons" e di altri bei ristoranti torinesi fra cui — ultimo — l'"Arcadia") sta decisamente influenzando l'alta ristorazione torinese, dando un tocco di classe (e una cucina più raffinata, anche se con qualche tradimento verso la tradizione locale) ad una bella serie di locali*». E aggiunge, questa volta a proposito de «*La Smarrita*» (tre cappelli e un voto di 17 ventesimi): «*Moreno, toscanaccio con scuola al grande "Gatto Nero", è grande cuoco ma anche intelligente manager. Due segreti: se stesso e l'eleganza della sua cucina*».

Che impressione fa, Moreno, taffarsi in tutta questa panna? Moreno Grossi se la scrolla di dosso senza scomporsi. Spiega: «*Non amo le guide e i loro voti che considero una prassi scolastica, antidemocratica e antiprofessionale. Basterebbe un semplice elenco delle portate in lista, dato che la gente sa benissimo scegliere e valutare. Certi voti, invece, anche se positivi restano decisamente duri da digerire. Soprattutto per uno come me: io la corte non la faccio alle guide gastronomiche ma ai clienti, e la trovo molto più gratificante*».

Niente di personale contro gli specialisti che le mettono insieme, comunque. «*Non contesto le persone ma la forma. Senza contare che ormai 'ste guide son davvero troppe e tutte con pregi ma anche con difetti, compresa la Michelin che si muove bene ma troppo poco lasciandosi dietro troppi vuoti*». Ed ecco la pecca di fondo di ogni vademecum della buona tavola. Precisa Moreno: «*Noi ristoratori, come d'altra parte un qualsiasi giocatore di calcio che conserva la forma ottimale per non più di cinque anni, tocchiamo un massimo che poi riusciamo solo nei casi migliori a mantenere. Cala la forza fisica, sob...in la routine. E anche se ci si può puntellare sull'esperienza, la strada è tracciata*».

Ma le guide gastronomiche questo non lo sanno, e non riescono comunque ad affrontarlo. «*Armando Zanetti, che è e resta il migliore di noi, ha ricevuto adesso dalla Michelin la seconda stella che avrebbe meritato piemontesi già dieci anni fa. L'ho ottenuta con ritardo e questo è solo frutto di cattiva informazione. Anche la professionalità dei migliori cuochi ha un preciso ciclo vitale che dovrebbe essere riconosciuto nel suo momento più alto. Ma non è così, purtroppo. E quando stai davvero dando il massimo non lo sa proprio nessuno*».

Senza contare certe vecchie muffe tipicamente torinesi. «*Veniamo in una città un po' particolare, senza grossi sbocchi commerciali. Dove come tante altre cose anche l'alta cucina votata per definizione ad un continuo rinnovamento deve per forza di cose seguire il passo*». Una stasi che Moreno denuncia con preoccupazione quasi materna: «*Io ho clienti che sin dal primo giorno "mi mangiano" sempre e soltanto la stessa cosa. Come farò ad allargare il discorso, a questo punto?*». Dato per scontato che a gente come lui piacerebbe molto. «*Da una parte la ferma solidità piemontese, dall'altra la caricaturale americanizzazione in atto. All'estero ci si alza presto e prima di andare al lavoro c'è tempo per leggere il giornale ed una sostanziosa colazione. Da noi invece si esce di corsa a stomaco vuoto, si ingolla il caffè prima di mettersi alla scrivania, ci si ingozza a pranzo con due panini e, a cena, ci si butta a tavola con un'avidità che a vederla stringe il cuore*». E così che lo allargherebbe? «*Decidere se stare di qua o di là, con valori vecchi oppure nuovi. E chiedersi se non sarebbe ora di raddrizzare la rotta che ci porta a mangiare e far l'amore a scappa-e-fuggi, per poi inchiodarci stupidamente di fronte alla tv*». O a spulciare le guide gastronomiche nonchè fossero vangelo.

pagina a cura di
LUISELLA RE

LA VEDOVA del pittore ritrova il dipinto «Figure con vasca da bagno»

Luciana Gentilini e «Figure con vasca da bagno»

Detective per amore

Ha scoperto il ladro del quadro del marito

«Una certa esperienza ne l'ho già fatta, in questi anni. Ma avevo sempre avuto a che fare con persone che tentavano di farmi autenticare dei falsi, non sapendo evidentemente quanto profonda sia la mia conoscenza dello stile di mio marito. E nemmeno che io so esattamente dove si trovano e a chi appartengono quasi tutte le sue opere. Trovarmi di fronte uno che mi chiedeva l'autentica, e in un modo così sprovveduto, per un quadro rubato, è stato un curioso diversivo».

Luciana, la vedova del pittore Franco Gentilini (scomparso il 5 aprile 1981 all'età di 71 anni), racconta dalla sua casa pisana i particolari del suo contributo, un po' alla Miss Marple, l'anziana investigatrice creata da Agata Christie, al recupero di «Figure con vasca da bagno» — un olio e collage rubato nell'ottobre scorso al collezionista torinese Aldo Mantovani, valutato attorno ai 70 milioni — con tono fra il divertito e lo stupito: *«Non immaginavo che avrei destato tanto interesse. Ho fatto solo quello che mi sembrava giusto, per la memoria di Franco e per rispetto al proprietario del quadro».*

Riepiloghiamo. Nella tarda serata di mercoledì la polizia ferma e poi arresta per ricettazione un trentunenne dall'aspetto gentile e compito, elegante, ufficialmente «consulente assicurativo», dal nome che è tutto un programma: Gabriele Lubrano di Scampamorte. Nell'appartamento di corso San Maurizio dove il giovane vive con la madre gli inquirenti trovano sia il quadro di Franco Gentilini sia altri dipinti di provenienza furtiva, appesi con naturalezza alle pareti.

Sembra la conclusione di una normale operazione di polizia nell'ambiente dei ricettatori (negli ultimi mesi i furti di oggetti preziosi e opere d'arte nelle ville della collina o in alloggi lussuosi si sono moltiplicati), poi emerga la verità sulla via percorsa per arrivare allo Scampamorte: una via cosparsa di tracce lasciate, un po' ingenuamente, proprio da lui.

«Sabato scorso — racconta Luciana Gentilini —, *al ritorno da un viaggio a Roma, mi sono trovata davanti al portone di casa un giovanotto che mi aspettava. Elegante, educato, timido. Mi ha spiegato che era venuto apposta da Torino perché, trovandosi nella necessità di vendere un quadro di mio marito ereditato dal padre, aveva bisogno della mia autentica, non riuscendo a trovare quella che suo padre doveva certamente avere. L'ho fatto entrare per parlarne e subito ho cominciato ad avere dei sospetti: anzitutto quel giovane, che come documentazione portava con sé solo due foto polaroid, segno di sprovvedutezza, tremava come una foglia; poi con una scusa ho controllato e ho scoperto che "Figure con vasca da bagno" mi era stato segnalato come rubato dallo stesso proprietario, Aldo Mantovani».*

Per sapendo a questo punto di trovarsi di fronte o un ricettatore o il ladro stesso dell'opera, con una freddezza degna proprio di Miss Marple la signora Gentilini invita il giovanotto a ritornare con una documentazione più esauriente e a lasciarle un recapito: *«E lui, come poi ho appreso con grande sorpresa, mi ha dato nome e indirizzo autentici. Proprio uno sprovveduto. Dopo che se n'è andato ho avvertito il Mantovani, che a sua volta ha avvisato la polizia».*

Così, quando mercoledì mattina Lubrano di Scampamorte ritorna a Pisa, previo appuntamento, ad attenderlo ci sono, nascosti, alcuni agenti della Mobile torinese (*«Tutti molto gentili: mi hanno detto di firmare l'autentica e di lasciar fare a loro. E stavolta il giovanotto appariva molto più sicuro di sé, aveva portato una monografia su mio marito scritta da Vittorio Sgarbi e scattato anche delle foto molto belle del quadro, bisogna riconoscerlo»*), che ne seguono discretamente il ritorno nella nebbia a Torino. Il furto appare infatti compiuto su commissione e il ricettatore potrebbe condurre al committente, forse uno di quei collezionisti o galleristi che non guardano tanto per il sottile.

Ma il tempo stringe, il quadro potrebbe anche sparire: perciò si provvede al fermo e poi all'arresto. Gabriele Lubrano di Scampamorte però nega di essere un ricettatore, si vanta invece di essere il ladro, «forte» dei suoi precedenti penali che sono infatti tutti per furto, in alloggi o su automobili, un reato punito con pene inferiori a quelle per ricettazione.

Quale che sia la verità, l'opera è tornata al legittimo proprietario e a Luciana Gentilini resta la soddisfazione di aver difeso la giusta collocazione di un dipinto del marito, uno dei pittori più eclettici del Novecento italiano.

Maurizio Spatola

Studenti e professori che parlano di pace

Si è svolto ieri mattina, nel cinema Roma, di Grugliasco, un dibattito sulla Guerra del Golfo. Vi hanno partecipato circa trecento studenti e professori, in massima parte dell'Istituto tecnico industriale «Ettore Majorana». Sono intervenuti al dibattito i sindaci di Grugliasco e di Collegno; Beppe Reburdo, del Comitato nazionale dei comitati per la pace; numerosi rappresentanti delle Confederazioni sindacali.

Gli interventi sono stati tutti a favore della pace e del ritiro delle truppe dal Medioriente, ad eccezione di un gruppo di esponenti del Fronte della gioventù che si sono dichiarati favorevoli all'intervento delle truppe alleate nel Golfo.

Venerdì un'assemblea di studenti, docenti e personale dell'Istituto Majorana ha approvato un documento che è stato inviato al presidente della Repubblica ed a quelli del Senato e della Camera. Si tratta di una mozione contro la guerra in cui si dice che «constatato che è stata resa vana la speranza che prevalessero ragione e diplomazia sulla cecità della forza; ribadita la condanna di ogni forma di ingerenza sulla sovranità nazionale di ciascun Paese; constatate le ragioni economiche (controllo del petrolio) e politiche (questione mediorientale complessiva, soprattutto palestinese) che stanno alla base del conflitto; l'assemblea esprime orrore per la carneficina di cui non si trova traccia negli organi di informazione nazionali e chiede la cessazione delle ostilità con la convocazione di una conferenza internazionale di pace sul Medioriente per una soluzione permanente delle cause che hanno portato al conflitto».

Ambulanza sbanda: l'ammalata muore

Incidente mortale ieri sera alle 20 in piazza Derna (corso Giulio Cesare angolo via Botticelli). La vittima si chiamava Saveria Cacciola, 82 anni, ospite in un ricovero di Leinì. La donna era stesa sul lettino di un'ambulanza che la stava trasportando in ospedale per un malore, quando l'autista ha avuto un incidente all'incrocio tra il corso Giulio Cesare e via Botticelli scontrandosi con un'altra vettura. L'urto è stato violento e il mezzo di pronto soccorso ha dovuto giocoforza fermarsi in attesa di un'altra croce rossa che effettuasse il trasbordo della malata. Nel frattempo però l'anziana moriva.

Sul posto arrivavano i vigili urbani che iniziavano i primi accertamenti e il giudice di turno che apriva un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità penali dei due conducenti rimasti coinvolti nel sinistro. Per questo motivo non ne sono ancora stati comunicati i nomi.

● In via Marconi a Moncalieri, ieri sera alle 23, i carabinieri hanno arrestato due giovani per possesso di droga. Si tratta di Davide Elvini, 19 anni, residente a Orbassano in via Fréjus 48, celibe, tossicodipendente, incensurato, e Giuseppe Petricciuolo, 23 anni, abitante a Volvera in via Scalenghe 13, anche lui celibe, disoccupato e incensurato. I militari dell'Arma hanno trovato loro addosso cinque grammi di eroina.

● Alle 4,45 di stamattina a Moncalieri il nucleo operativo radiomobile ha arrestato per furto Giuseppe Garofalo, 20 anni, residente a Nichelino in via Martiri della Libertà 16, celibe, disoccupato, tossicodipendente e pregiudicato. E' stato sorpreso mentre tentava di rubare una Fiat Uno parcheggiata in via Sestriere.

E' mancata

Maria Grazia Salassa in Griseri

A funerali avvenuti lo annunciano: il marito **Nino**, la figlia **Carlotta**, i fratelli **Roberto, Carla, Mario, Dino** con le rispettive famiglie, i suoceri **Bernardo e Marcella Griseri**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cugino dottor Bernardino Salassa, alla zia prof. Roberta Salassa ed al prof. Cesare Bumma che con scienza e umanità sono stati di grande aiuto.
— **Torino**, 29 gennaio 1991.

Mariamargherita Elena Roberto Andrea Chiara e **Marco** ricordano l'affetto di zia **IAIA**.

Carol Tempo piange la sua amica **GRAZIA**.

Condomini inquilini Amministratore Custode di c.so Turati 12, 14 e via Genovesi n° 1 **Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Grazia Salassa in Griseri

— **Torino**, 1 febbraio 1991.

Donella e **Gian Enrico** partecipano commossi al dolore dell'amico Agostino.

La **Società Adb** partecipa al lutto del dottor Agostino Griseri per la scomparsa della moglie

Maria Grazia Salassa

— **Torino**, 30 gennaio 1991.

Ada Grigoli, le famiglie **Grigoli** e **Chiantore** partecipano commosse al dolore per la perdita della cara **MARIA GRAZIA**.

Zii **Carlo, Elvira** e cugini sono vicini a Nino Carlotta e famiglia in questo triste momento.

Franco Collino partecipa al profondo dolore dell'amico Nino per la scomparsa della sua cara **MOGLIE**.

Il **Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino** e i **Colleghi tutti** prendono viva parte al lutto del dott. Agostino Griseri per la prematura scomparsa della **MOGLIE**.

Gli **Amici** della **Borsa Valori di Torino** prendono viva parte al dolore del caro Nino.
Studio Marco Bilotti
Studio Calvi Zai
Studio Nicola Cavallo
Studio Giancarlo Chiuzano
Studio Mario Cravario
Studio Crosetto
Studio Fissore Moschoni
Intermobiliare Sim
Studio Momigliano
Studio Navarino
Studio Olivero
Studio Peltzer
Antonello Angeleri
Giovanni Arneodo
Giovanni Arnò
Massimo Auxilia
Guido Belfiore
Piero Bernardone
Luciano Caramagna
Bruno Cavaglià
Vittorio e Pippi Centonze
Antonio e Grazia Chessa
Giovanni Coppa
Massimo Coppa
Gianpaolo Crosetto
Rita Crovella
Gian Marco De Fernex
Umberto di Franco
Giovanni Fellea
Giuseppe Finello
Giorgio Garelli
Mario Gargano
Renzo Gastaud
Carlo Gronaglia
Riccardo Grande Stevens
Oliviero Lenci
Massimo Malerazzi
Mario Milone
Sandro Montalcini
Giuseppe Ortalda
Claudio Pavese
Aldo Scarrone
Claudio Simondi
Giandomenico Varello
Ambrogio Viano
Ermanno Vicquery
Giorgio Vincent
Mario Zacco
Romano Aires

Il **Consiglio dell'Ordine degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino** partecipa al dolore del dott. Agostino Griseri per la scomparsa della moglie signora

Maria Grazia Salassa

— **Torino**, 29 gennaio 1991.

L'**Associazione Nazionale Procuratori Agenti di Cambio, Sezione di Torino**, profondamente commossa improvvisa perdita, esprime vivissime condoglianze.

Bruno, Anna, Paola, Matteo Trinchero sono affettuosamente vicini.

Jeanne Ilotte Revel, Elvira e **Franco Ilotte, Paola** e **Dante Enrico** sono vicini con profondo dolore a Nino e Carlotta e a tutti i famigliari nel ricordo di **MARIA GRAZIA**.

La famiglia **Taschini** partecipa al dolore.

I **Collaboratori dello Studio Ilotte** e **Griseri** prendono parte addolorati al lutto del dott. Agostino Griseri e della figlia Carlotta.

Piera Cerrato partecipa al dolore del dott. Nino Griseri e famiglia.

Mimì Dario e **Carlo Rosagna** partecipano commossi al grande dolore.

Zio **Roberto, Tora** e **Gianfranco, Dino** e **Antonietta** sono affettuosamente vicini a Carlotta e Nino.

Improvvisamente è mancato

Mario Mora

Costruttore edile

anni 62

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, la mamma, i figli **Carlo** con la moglie **Piera** e **Anna** col marito **Angelo**, sorella, cognati e cognate, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Funerali lunedì 4 ore 8,15 parrocchia S. Leonardo Murialdo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 febbraio 1991.

Eugenio Bozzello e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro amico

Mario Mora

— **Torino**, 2 febbraio 1991.

Luigi Dabbene
Alfredo Dabbene
Sergio Bruno
Giuseppe Zino
con rispettive famiglie partecipano al dolore di Anna e Angelo per la scomparsa del caro **PAPA'**.

E' mancata ai suoi cari

Anna Giappichelli ved. Denoyer

Addolorati lo annunciano il figlio **Guido** con la moglie **Marialuisa**, l'amata nipote **Laura** con **Tommaso**, la sorella **Rosina**, parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 partendo dall'ospedale MaurizIano per il cimitero di Grosso (To).
— **Torino**, 1 febbraio 1990

I nipoti **Giorgio, Mara** e le rispettive famiglie addolorati ricordano la zia **ANNA**.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, l'**Amministratore delegato direttore generale**, i **vice Presidenti**, il **vice Direttore generale**, i **Direttori**, i **Dirigenti**, i **Quadri** ed il **Personale tutto** dell'**ANCIFAP - Investimenti** ed **Iniziative per la Formazione professionale - Società Consortile per Azioni** - sono affettuosamente partecipi al lutto che ha colpito il loro presidente dott. Guido Denoyer per la perdita della cara mamma signora

Anna Denoyer

avvenuta in Torino il 1° febbraio 1991.
— **Roma**, 2 febbraio 1991.

Il **Direttore generale**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti**, il **Personale tutto** della **SOFIN S.p.A., Società Finanziaria di Partecipazioni azionaria - Gruppo IRI** - partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Guido Denoyer - amministratore unico della Società - per la perdita della madre signora

Anna Denoyer

— **Napoli**, 2 febbraio 1991.

Serenamente è mancato

Domenico Meriatti

anni 84

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 4 corr. ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 2 febbraio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Sasso ved. Caroglio

anni 82

Addolorati l'annunciano le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del 6° piano ospedale C.T.O. Funerale in Corso Savoia oggi ore 14,45 con partenza dall'ospedale ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 gennaio 1991.

Immaturamente è mancato

Matteo Boggio

di anni 64

Ne danno annuncio: moglie, figlie, mamma. Funerale sabato 2 febbraio con benedizione ore 13 all'ospedale Molinette e ore 15 funzione alla chiesa parrocchiale di Candia Canavese.
— **Torino**, 31 gennaio 1991.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Luciano Dall'Agnol per il decesso della madre

Luigina Doro in Dall'Agnol

— **Torino**, 1 febbraio 1991.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della sig.ra Silvana Giustetto per il decesso del padre

Armando Giustetto

— **Torino**, 1 febbraio 1991.

E' deceduto il 29 gennaio

Vittorio Iberti

classe 1899

cav. Vitt. Veneto

Per sua espressa volontà la famiglia ne dà notizia a funerali avvenuti.
— **Torino**, 1 febbraio 1991.

Serenamente è mancata

Luigina Bassignana In Vittonetto

di anni 77

Lo annunciano il marito, il figlio **Massimo** con la moglie **Maria Pia** ed il piccolo **Luigi**, parenti tutti. Funerali oggi 2 febbraio ore 14 alla parrocchia Pace. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Fontanetto Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 febbraio 1991.

suor Emily Casetta

missionaria Consolata

pirice

Siamo figlie di un fondatore forte, fervente, creativo nella volontà di Dio; saggio e lungimirante audace nel bene, fra dolori e consolazioni. M. N. F. **Guglielmina** e famigliari tutti. Funerali avvenuti.
— **Torino**, 2 febbraio 1991.

A funerali avvenuti si annuncia la scomparsa di

Edoardo Doglio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ernesta**, le sorelle **Annamaria** con il marito **Aldo** i nipoti **Giovanni** e **Luisa** i cognati e cognate i nipoti. Si ringrazia gli amici e conoscenti che sentitamente hanno partecipato.
— **Pino Torinese**, 2 febbraio 1991.

Alessandro e **Anna Cremonte Pastoresio, Luciana Fungi, Clara Ferraro Fungi** partecipano sentitamente al dolore della famiglia Angiesio per la scomparsa del

dott. Domenico Angiesio

ricordandone con gratitudine la grande umanità.
— **Torino**, 1 febbraio 1991.

Franco e **Vera Tonso** con **Laura** ricordano con profonda gratitudine il

dott. Domenico Angiesio

— **Rivarolo**, 1 febbraio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Falabrino

avvocato

Ne danno il triste annuncio la sorella **Carla** vedova **Sampietro**, la nipote **Gabriella** con **Giorgio** e le piccole **Marta** e **Maria Carla**, i cugini. Il funerale avrà luogo sabato 2 febbraio, alle ore 15,15, in Cattedrale.
— **Casale Monferrato**, 1-2-1991.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12;30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Cristianamente è mancata

Esterina Perdomo ved. Bonfante

Lo annunciano la figlia **Carla** col marito **Gino Mattioda, Rosalba** col marito **Paolo Vacca**, i nipoti **Alberto, Alessandro, Luisa, Stefano**. I funerali avranno luogo in Cavagnolo il 2 febbraio 1991 alle ore 10.
— **Cavagnolo**, 2 febbraio 1991.

Partecipano al grave lutto di Carla e Gino Mattioda le famiglie degli amici: **Alberti, Aviotti, Balbo, Caligaris, Cristiani, De Abate, Delmastro, Foglizzo, Ganora, Garrotti, Garini, Giacopero, Grillo, Imarisio, Ironquito, Laguzzi, Mondani, Moschini, Musasso, Peace, Regazzetti, Rigoni, Ronco, Rondano, Ruffa, Santini, Schenza, Sorisio, Valleran, Varaldo, Vernetti, Zanda, Raahaugo.**

RINGRAZIAMENTI

Angioletta Sella e nipoti e pronipoti del compianto

dr. Benedetto Arturo Sella

commossi e riconoscenti ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore. La Ss. Messa di settima saranno celebrate sabato 2 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale del Ss. Giovanni Battista ed Eugenio in Carisio e giovedì 7 febbraio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in San Domenico via Mistrangelo in Savona.
— **Savona**, 2 febbraio 1991.

Emiliana, Michela e **Milena** nell'impossibilità di farlo personalmente con tutti, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore per la scomparsa di

Davide Carlo Demaria

Messa di trigesima lunedì 25 febbraio santuario della Consolata ore 18,15.
— **Torino**, 1 febbraio 1991.

ANNIVERSARI

1979 1991
Giorgia Giovanna Renata ricordano
TEN. COL. MEDICO
Elio Giardullo
S. Messa oggi 18,30 S. Tommaso.

Nel nono anniversario della scomparsa del suo fondatore e presidente

Ing. Nicola d'Urso

la **Società A.M.I.S. S.r.l.** unitamente alla famiglia lo ricorda con affetto e sempre vivo rimpianto.
— **Torino**, 2 febbraio 1991.

1982 1991
Ugo Arzani
Con amore nostalgia e rimpianto, tua moglie.

1989 1991
Margherita Bruschi Morteo ved. Caffo
Ricordandoti sempre, **Maria Luisa**.

5-2-1980 5-2-1991
dott. ing. Ernesto Mirone
Ai parenti e agli amici, che vollero unirsi in cordoglio, la moglie ricorda che Santa Messa in suffragio del caro estinto verranno celebrate sabato ore 17,30 nella parrocchia di Santa Maria Nuova (Asti) e domenica ore 11,15 nella chiesa di Portacomaro Stazione.

1991
Bartolomeo Possetto
Sempre ricordato dai tuoi cari. Santa Messa 3 febbraio ore 11,30 a Vigone (To).

1993 1991
Bruno Macchiorlatti
Paola e **Ornella** ti ricordano sempre. Santa Messa anniversario martedì 5 febbraio ore 20,30 chiesa Santa Maria.
— **Settimo Torinese**, 2 febbraio 1991.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO E ARTIGIANATO
CONFESERCENTI DI TORINO E PROVINCIA

& CAFE' CHANTANT

A TORINO, TUTTI I VENERDI' E DOMENICA SERA DOPO LE 22,00
NONSOLODISCOTECA
PASSERELLA DI MODA E CAFE' CHANTANT
VENERDI' 1 E DOMENICA 3
SFILATA ATELIER MAROLI

ETHOS
DISCOTECA
via Andrea Doria, 9 - tel. 510.966

Raffaele Crovi
Le parole del padre
Storia di un uomo educato dalle parole del padre, in attesa di essere rieducato dalle parole dei figli
Pagine 224, lire 25.000

UN LIBRO RUSCONI

NOTIZIE dalle AZIENDE

Per carnevale... La Bottega del Natale

Fino a ieri specializzata solo in decorazioni natalizie ora la Bottega del Natale, il tradizionale negozio situato nel cuore del centro storico di Torino, in Via dei Mercanti, 8 (angolo Via Barbaroux) propone tutto l'anno addobbi e tanti coordinati in carta per la tavola, per ogni tipo di festa o ricorrenza.
Per tutti i bimbi ma anche per chi ama curare con estro la propria casa, in questi giorni è iniziata la vendita di addobbi carnevaleschi.

Le fotografie che pubblichiamo sono in mostra a Moncalieri (in via Alfieri 40) e fanno parte di una rassegna dedicata ai «figli del vento». L'autore, Antonio Cassera, è un dilettante di genio, tranviere in pensione, artista senza età

Tanti figli gli stracci e la libertà

Un fotoreporter di cuore nel campo zingari

Vale la pena andare a Moncalieri, in via Alfieri 40, dove la «Famija Moncalierèisa» ospita una mostra fotografica di Antonio Cassera sugli zingari. L'orario di apertura è molto comodo: va dalle 15,30 alle 23,30 e rimarrà aperta fino al 15 febbraio.

La rassegna è stata intitolata «I figli del vento» romantico appellativo di questi ultimi uomini liberi tanto vituperati, disprezzati, invidiati, amati e odiati.

Antonio Cassera, per chi non lo conoscesse, è un anziano signore pieno di vitalità, che ha arrestato la sua età biologica al giorno in cui, le tranvie municipali hanno rinunciato alla sua preziosa collaborazione per raggiunti limiti di età.

Scapolo, senza particolari hobby, si è guardato un attimo attorno ed ha comprato una macchina fotografica, un'Asahi Pentax spotmatic. La prima reflex, se non andiamo errati, fabbricata nel Paese del Sol Levante. La casa nipponica, per fare promozione, aveva ideato un concorso mondiale. Primo premio una macchina fotografica e un viaggio a New York.

Il ritratto di una spogliarellista nera era talmente piaciuto ai giudici che il nostro ex tranviere si era trovato a passeggiare nella fifth Avenue con una nuova macchina fotografica al collo. Certo non immaginava, allora, che la Galleria d'arte moderna di quella città avrebbe ospitato le sue fotografie.

I primi «clic», Cassera, li aveva dedicati, però, agli zingari. Girando per Torino, alla ricerca di soggetti, si era imbattuto nei campi-nomadi della periferia e aveva messo in pratica il metodo Cartier-Bresson: rimanere fermo fino a quando tutti gli esseri viventi li considerano parte integrante del paesaggio e, quindi, cominciare a scattare con discrezione, «mantenendo sulla stessa linea il soggetto, l'obiettivo, l'occhio e il cuore». In questo modo aveva cominciato a collezionare una notevole serie di immagini stampate e ristampate fino ad ottenere la perfezione.

Volti smarriti, imploranti, beffardi, ironici. Bambini e adulti. Con queste immagini Cassera, una ventina d'anni fa, ha fatto man bassa di primi premi in centinaia di concorsi. Poi, poco alla volta, ha seguito altre strade, più sofisticate, arrivando, talvolta, a rinnegare quei volti segnati dalla sporcizia e dalle lacrime, quei carrozzoni sgangherati, quegli occhi di fuoco dei «figli del vento».

Un bel giorno, però, il nostro artista è stato preso dalla nostalgia: ha aperto le cartelline ingiallite e ha scoperto, riguardando quelle immagini, di aver fatto un eccezionale lavoro di «reportage» nel tempo.

Quegli zingari piemontesi, che si muovevano su carri trainati da cavalli, non esistevano più. Le roulottes avevano preso il posto dei carri e i cavalli erano stati sostituiti da da automobili di grossa cilindrata.

Cassera ha indossato il vecchio giubotto di pelle ed è tornato nei campi a fotografare il presente, concludendo una storia fotografica cominciata venticinque anni fa. Oggi quest'opera è esposta a Moncalieri. Non lasciatevela scappare. Guardando le stampe fate compiere, a ritroso, il cammino all'immagine: nell'obiettivo, nell'occhio, nel cuore.

Cosimo Mancini

I nomadi sono entrati nelle canzoni e nelle poesie come simbolo di libertà. E loro, oggi, per la libertà sono preoccupati: la guerra ne fa rientrare tanti nel Paese d'origine, la Jugoslavia, spinti dal timore che la situazione cambi, che l'Italia possa arrivare a chiudere le frontiere.

Le riviste di viaggi scrivono ogni anno della loro grande festa in Camargue, sollecitando la fantasia e toccando il cuore della gente comune, di regola lontana. Ma, soprattutto, per la gente comune, i nomadi rappresentano una sorta di mistero indecifrabile, la «diversità» in assoluto forse più difficile da accettare.

In fondo, l'attenzione maggiore che viene loro rivolta passa ancora, forzatamente, attraverso le pagine della cronaca nera: per i furti, l'accattonaggio dei bambini e delle donne, gli incidenti nei campi-sosta. E, recentemente, per le tragiche aggressioni subite nel campo di Bologna, culminate in una vera e propria strage di indifesi (altro motivo di rientro in Jugoslavia).

Ma i segnali che qualcosa sta cambiando, all'interno dei vari gruppi di nomadi, non possono essere ignorati. La cultura gitana, poco alla volta, fa i conti con la realtà dei Paesi ospitanti. La legge sull'immigrazione, ad esempio, ha consentito anche agli zingari di muovere altri passi sulla strada della conquista di alcuni elementari diritti, nell'ovvio rispetto di elementari doveri.

A Torino, dove dall'82 esiste l'Ufficio Stranieri e Nomadi del Comune, le presenze sono un migliaio, oltre il sessanta per cento delle quali di minori. Spiega Fredo Olivero, responsabile del servizio: *«Il numero si è stabilizzato dal 1984 ad oggi, da quando cioè è stata approvata la delibera quadro sui nomadi e la permanenza in città è consentita soltanto nei campi attrezzati. Si può dire che dalla metà degli Anni Ottanta non sia arrivata nessuna nuova famiglia: semplicemente si sono degli spostamenti all'interno del territorio nazionale»*. Al massimo, quindi si può parlare di avvicendamento.

I campi-sosta comunali sono quattro. In strada dell'Aeroporto, l'area più grande, vivono attualmente 395 persone, un'ottantina di famiglie di Rom misti (slavi); in strada dell'Arrivore sono 199; i Sinti piemontesi — cittadini torinesi a pieno titolo — occupano invece i campi di via Lega e del Sangone, rispettivamente con 120 e 250 presenze.

Ma la vita nei campi, come ha sottolineato anche il recente, drammatico, episodio di strada dell'Arrivore, dove un bimbo è morto nell'incendio della roulotte dove viveva con i genitori, non è facile. Molte sono le strutture di cui sono ancora carenti, soprattutto per quanto riguarda i servizi igienici. L'obiettivo del Comune è ora quello di procedere il più in fretta possibile alla ristrutturazione delle aree «non a norma», l'Arrivore e via Lega.

«Quello dei campi è in questo momento il problema più urgente — dice Fredo Olivero —, *ma speriamo di farcela a realizzare i lavori entro un anno. I finanziamenti ci sono, le delibere che riguardano i servizi igienici sono già state approvate. In particolare, in strada dell'Arrivore stiamo riprogettando l'insediamento, verranno installati prefabbricati, locali d'incontro. Non si può ignorare ormai la stabilità della gente che vi abita»*. E in questo senso, il responsabile dell'Ufficio di via del Carmine non nasconde la propria soddisfazione nel dichiarare che durante lo scorso anno non si è verificato nessun episodio di intolleranza da parte degli abitanti dei quartieri nei quali si trovano i campi. Anche la scolarità è buona: 38 bambini sono inseriti nelle materne, 184 nelle elementari e 42 nelle medie.

«A scuola quest'anno si è verificato un lieve calo che bisogna leggere tuttavia come un sintomo in qualche misura positivo: le famiglie stanziali fanno meno figli, riflettendo più che in passato sul fatto che bisogna mandarli a scuola fino a 14 anni e che fino a quell'età un bimbo in più significa una bocca da sfamare, non un incremento di benessere».

In tal senso, molta importanza ha avuto l'opera svolta in questi anni dall'Ufficio Stranieri e Nomadi. Spiega Olivero: *«Stiamo lavorando per evitare che i bambini vengano mandati a elemosinare: se il ragazzino viene trovato in giro durante l'orario scolastico la famiglia viene severamente richiamata»*.

E il mancato rispetto dell'obbligo scolastico può significare anche l'allontanamento dal campo, la perdita dell'ambito «posto» concesso dal Comune.

A questo proposito è giusto rilevare che ultimamente la presenza dei piccoli accattoni nelle strade del centro si è sensibilmente ridotta.

Altri segnali positivi riguardano l'inserimento lavorativo: alla recente chiamata pubblica per i cantieri di lavoro comunali hanno trovato collocazione sette donne e cinque uomini (solo quattro lo scorso anno). Il lavoro regolare, per gli slavi, resta comunque il problema più spinoso da risolvere, quello su cui la cultura di appartenenza incide maggiormente. *«Diverso è invece il discorso per i Sinti, quasi tutti giostrai»*.

m. t. m.

2.0 Turbo i.e. 158 CV-DIN. 215 Km/h. Alberi controrotanti. Turbina raffreddata ad acqua. ABS. Cerchi in lega. Pneumatici ribassati. Interni in pelle. Condizionatore automatico. Vetri atermici Solextra. **2.0 i.e.** 119 CV-DIN. 192 Km/h. Alberi controrotanti. Gestione elettronica di accensione e iniezione. Condizionatore automatico. Vetri atermici Solextra. **2.0 CHT.** 100 CV-DIN. 183 Km/h. Motore con dispositivo "Controlled High Turbulence" a condotti di aspirazione sdoppiata. Riscaldatore automatico. **2.5 Turbodiesel.** 118 CV-DIN. 195 Km/h. Intercooler. Correttore automatico dell'anticipo. Condizionatore automatico. Vetri atermici Solextra. **2.0 Turbodiesel i.d.** 94 CV-DIN. 180 Km/h. Iniezione diretta. Intercooler. Turbina a geometria variabile. Riscaldatore automatico.

Nuova Croma. Guardare e sognare.

Finalmente è qui, sotto gli occhi di tutti. Perché tutti vedano che niente è stato risparmiato per fare della nuova Croma un prezioso oggetto del desiderio. Guardate per esempio le linee raffinate e decise del frontale. Osservate la plancia dal design moderno, perfettamente ergonomico. Scoprite tutte quelle cose che tutte le Croma hanno, come l'idroguida, la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, gli interni in morbido velluto o in pelle naturale. E anche quelle sensazioni che sono difficili da esprimere, come la potenza, la grinta e l'elasticità dei suoi motori. Scoprirete così che il bello di un sogno è poter continuare a sognare. Dal vero.

FIAT

MOTORI

a cura di *Eugenio Ferraris*

Alfa 164

Potenza e eleganza

Due litri, turbo, 240 km l'ora

I PREZZI

MILANO ■ L'Alfa Romeo ha annunciato i prezzi, chiavi in mano, della «164 v6 turbo», la «due litri» a sei cilindri che commercializzata da ieri sul mercato italiano nelle versioni «normale» e catalizzata (serie «Europa») rispondente alla normativa antiquinamento Usa 83.

La «164 V6 turbo» costerà 43 milioni 185 mila lire; la «164 V6 turbo cat» 44 milioni 613mila lire.

Fra gli optionals, è stato fissato in tre milioni 58 mila 300 lire il condizionatore d'aria automatico a controllo elettronico, che praticamente acquistato da tutti in una vettura di questo livello. L'abs, cioè il sistema frenante antislittamento a controllo elettronico, è invece di serie su quest'ultima nata della gamma «164» che, nella versione non catalizzata, ha una potenza di 210 cavalli e raggiunge una velocità massima superiore ai 240 chilometri orari (205 cavalli e 237 orari per la versione catalizzata).

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES ■ Con molto orgoglio gli uomini dell'Alfa Romeo definiscono la nuova 164 una vettura di gran lusso ma senza esibizione. Un'autentica gran turismo all'italiana, potente, veloce, sicura.

Quella che è in commercio da ieri sul mercato italiano - poi seguiranno a fine marzo quelli di Grecia e Portogallo e, ad aprile, di Austria, Francia e Spagna - è la più potente e la più veloce della gamma «164», che arriva così a otto versioni: è la «164 v6 turbo», una «due litri» con una potenza di 210 cavalli, capace di toccare una velocità massima di oltre 240 chilometri all'ora.

La nuova 164 è equipaggiata con un inedito motore turbocompresso a sei cilindri a «v» di 1.996 centimetri di cilindrata, e quindi «colpita» da un'iva del 19 per cento, a differenza della consorella «3.0 v6» e «Quadrifoglio» che sono entrambe «tre litri», seppure con prestazioni inferiori: 184 cavalli e 230 all'ora la prima, e 200 cavalli e 237 all'ora la seconda.

Come si è detto la nuova «164 v6» è sovralimentata da un turbocompressore della più recente generazione, che consente di ottenere una coppia motrice dell'ordine di quelle solitamente raggiungibili con motori aspirati di tre litri, integrato da un «intercooler» (scambiatore di calore) di alta efficienza, che arriva a ridurre anche di 80 gradi la temperatura dell'aria compressa inviata alle camere di scoppio.

Il motore è gestito da un sistema elettronico particolarmente avanzato, che assicura la regolarità di funzionamento e l'efficienza in ogni condizione di carico e in ogni situazione climatica (il computer tiene conto della temperatura e della densità dell'aria anche in funzione dell'altitudine). Inoltre, a richiesta del guidatore, può erogare un supplemento temporaneo di potenza ("overboost"), per una migliore sicurezza dinamica della vettura, in situazioni di emergenza, come un sorpasso difficile. Il tutto è integrato da un dispositivo antidetonazione, con un controllo cilindro per cilindro.

Oltre alla versione «normale» (che può essere alimentata con benzina senza piombo), c'è anche la versione catalizzata (che sul mercato italiano si inserisce nella cosiddetta serie «Europa» del gruppo Fiat), che risponde alle normative antiquinamento Usa 83.

Queste, in sintesi, le prestazioni delle due versioni:

«164 v6 turbo»: potenza 210 cavalli, velocità massima 240 km/h, accelerazioni da zero a cento all'ora in 7,7 secondi e sul chilometro da fermo in 27,0 secondi;

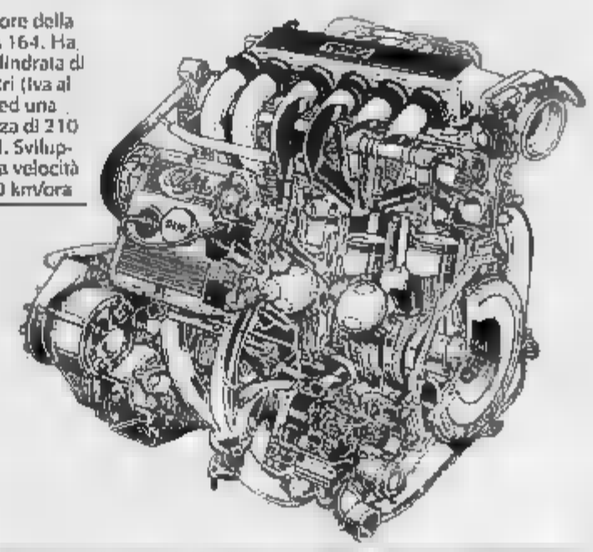
«164 v6 turbo cat»: potenza 205 cavalli, velocità 237 km/h, da zero a cento all'ora in 8,1 e sul km da fermo in 28,3.

I consumi indicati dal costruttore sono identici: 7,1 litri per 100 km a 90 km orari; 9,2 a 120 e 11,7 nel ciclo urbano.

In ultimo gli allestimenti e le dotazioni, che sono gli stessi adottati dalla versione tre litri a sei cilindri. Tra l'altro, comprendono di serie anche il sistema frenante antislittamento a controllo elettronico (abs).

L'Alfa Romeo conta di vendere circa 9000 «164 v6 turbo» nel corso dell'anno, un quarto circa (24 per cento) del totale delle varie versioni 164 che saranno collocate sul mercato domestico. Visti i prezzi e, soprattutto, le prestazioni è una previsione, pensiamo, in difetto.

e. f.



Il motore della nuova 164. Ha una cilindrata di due litri (iva al 19%) ed una potenza di 210 cavalli. Sviluppa una velocità di 240 km/ora

PANDA DIVENTA SHOPPING

Un'altra Panda sul mercato italiano. E' la Shopping, motore «Fire 750» e cambio a cinque marce. Di serie: cristalli elettrici, specchietti retrovisori esterni, tergilunotto, cristalli posteriori apribili a compasso, tergilunotto, lunotto termico, pneumatici maggiorati. Il prezzo «chiavi in mano» della «Shopping», già disponibile presso la rete di vendita, è esattamente 10.023.370 lire.

IL MERCATO DELLA «164»

Mentre sul complesso dei mercati europei le vetture del segmento «E» - nel quale si inquadra la «164» dell'Alfa Romeo - hanno fatto registrare continui incrementi (intorno a 1 milione 250 mila unità all'anno fra il 1986 e il 1988, 1 milione 270 mila nel 1989 e 1 milione 290 mila nel 1990), sul mercato italiano si è verificata lo scorso anno una riduzione, conseguente alla contrazione del mercato totale. Dal costante aumento fra il 1985 e il 1989, quando sono state collocate 165 mila vetture del segmento, pari al 7% del mercato totale, nel 1990 si è scesi a 145 mila unità, pari al 6,3 del volume globale.

Il numero delle «Alfa 164» collocate è stato di circa mila, con marcata prevalenza della versione «twin spark» (67,3 per cento del totale), seguita nell'ordine dalla «ld» (17,1 per cento), dalla «turbo» (12,4), dalla «quadrifoglio» (1,8) e dalle «3.0 v6» (1,4).

Sui mercati esteri europei, invece, dove nel 1990 sono state immatricolate 16.036 vetture «Alfa Romeo», la preferita è stata la «3.0 V6» (48,8 per cento del totale), seguita dalla «twin spark» (31,8 per cento), dalla «ld» (13,1), dalla «quadrifoglio» (4,9) e dalla «turbo» (1,4).

Quanto ai singoli mercati europei, le vendite di «164» nel 1990 sono state: 3.400 unità in Germania occidentale, 3.200 in Francia, 2.340 in Svizzera, 1.700 in Olanda (con un incremento dell'11,6 per cento rispetto all'89), 1.650 in Gran Bretagna (con un incremento del 56,8% rispetto all'anno precedente), e mille in Belgio e Lussemburgo.

Sul mercato nordamericano, dove la commercializzazione della «164» è stata avviata nel corso del 1990, il numero di vetture immatricolate è risultato, a fine anno, di oltre 1.500.

Dallo scorso mese di dicembre, la «164» viene commercializzata anche in Brasile, attraverso le strutture di vendita della Fiasa. La casa prevede di venderne in quel paese, nel 1991, circa 500 esemplari.

Arriva dalla Piaggio una scommessa chiamata «Sfera»

La Sfera, ultima nata nella Casa di Pontedera: costa 2.800.000 lire

Non appena le temperature miglioreranno gli attuali rigori potremo vedere se la Piaggio ha fatto centro con il nuovo scooter realizzato per gli spostamenti in città: la «Sfera». Per l'azienda italiana è un appuntamento importante, vista la somma investita (si parla di 50 miliardi per progettazione e collaudi) e vista l'invadenza dei soliti giapponesi anche in questo settore.

L'estetica, a prima vista, richiama quella di certe realizzazioni del Far East del Sol Levante, ma le più gradevole, possiamo dire: più made in Italy. La carrozzeria è in plastica, anzi, sono stati impiegati differenti materiali sintetici a seconda dell'utilizzo delle varie parti. Ciò ha richiesto la realizzazione di una struttura portante, un telaio tubolare nella parte anteriore, che si biforca in due rami scatolati nella parte posteriore.

Lo sviluppo delle forme è talmente gradevole da far sembrare il veicolo più piccolo di quello che è realmente. Merito anche dello studio ergonomico che consente un'ottima «abitabilità» sia per le persone di statura normale che per gli spilungoni. Ben disegnato anche il sedile ed è dà una mano al comfort che viene dalle sospensioni che garantiscono un'escursione di 82 millimetri alla ruota posteriore e di 73 a quella anteriore che usufruisce di un sistema antiaffondamento che consente, così, di sfruttare meglio l'escursione a vantaggio della tenuta soprattutto in frenata. Un altro elemento che contribuisce notevolmente al comfort ed alla sicurezza è costituito dai cerchi in lega che diminuiscono le masse non sospese.

Il telaio non solo è stato progettato ma anche collaudato al calcolatore. Per il motore, invece, è stata scelta la via tradizionale: tante ore al banco (più di mille per assicurarsi della tenuta alle distanze) e, severi collaudi (250.000 km) in paesi caldi e freddi. Ne è risultato un propulsore che mantiene inalterato la propria sentimento anche durante il più torrido delle estati. Il raffreddamento, ovviamente, è a ventilazione forzata.

Brillante il modo in cui i progettisti hanno reso inavvertibili le vibrazioni. Il motore, che come nella Vespa funge da braccio della sospensione posteriore ed è collegato al telaio mediante una biella, scarica le vibrazioni nel piano del movimento, quello verticale. In questo modo si sfogano su questa biella e non sono avvertite dalle mani e dai piedi del guidatore.

Il motore è assistito dall'accensione elettronica a scarica capacitiva e dall'avviamento elettrico di serie. Digerisce la benzina verde e la lubrificazione è automatica, con serbatoio dell'olio separato da quello del carburante. Questa soluzione offre due vantaggi: si può usare l'olio che più si preferisce per la miscela e non si hanno problemi di rifornimento. La miscela, ormai, è quasi introvabile, visto che le colonnine destinate a questo carburante sono state adibite alla benzina verde. La potenza è di tre cavalli e mezzo, che conferiscono un ottimo spunto per senza superare i limiti di velocità imposti dal codice. Lo scarico non solo è molto silenzioso, ma emette anche poco fumo, con grande soddisfazione dei ciclisti e di quanti si trovano a seguire.

I colori della carrozzeria, tutti metallizzati, sono quattro: verde acquamarina, grigio futuro, grigio chiaro e rosso. Sotto il sellone, che si solleva grazie ad un incavo che finge da maniglia, è ricavato un ampio vano creato per ospitare il casco. Un altro è ricavato dietro lo scudo anteriore e non disturba le gambe. Il cruscotto fornisce preziose informazioni che vanno dal livello del carburante nel serbatoio con spia di riserva, al livello dell'olio di lubrificazione, oltre al tachimetro ed all'orologio digitale ed all'accensione degli indicatori di direzione.

Per il primo anno di vita la Piaggio prevede di costruirne quarantamila pezzi, metà dei quali destinati al mercato italiano. Il prezzo: due milioni e ottocentomila lire.

Cosimo Mancini

OPTIONAL

Via Loria 6 ang. c.so Turati 33 - Tel. 590.404 - Fax 596.470

Telefoni per auto trasportabili portatili

MOTOROLA	4800 x	50 memorie	L. 1.250.000	+ I.V.A.
MOTOROLA	6800 x	99 memorie	L. 1.390.000	+ I.V.A.
MITSUBISHI	MT4	99 memorie	L. 2.100.000	+ I.V.A.
NOKIA	TMX	99 memorie	L. 2.000.000	+ I.V.A.

Palmare

MITSUBISHI	MT3	99 memorie	L. 2.400.000	+ I.V.A.
NEC	P3	99 memorie	L. 2.500.000	+ I.V.A.
MICROTAC		99 memorie	L. 3.500.000	+ I.V.A.

Installazione con contratto SIP in giornata, ritiro telefoni usati.

Telefoni usati da L. 470.000

MODA — **Concluse le sfilate parigine** d'Alta Moda per la prossima primavera-estate. La guerra del Golfo riduce ospiti e clienti. Gli stilisti «giustificano» la loro partecipazione

Il grave momento ispira sobrietà, forme più lineari e modelli meno sfarzosi. Su tutti spira ancora l'aria degli Anni Sessanta con gli abiti dritti resi famosi da Audrey Hepburn

Valentino, Versace ■ Ferré tre italiani d'oro in passerella. Raffinato il primo, coloratissimo il secondo, più rigoroso il terzo che crea per conto di Christian Dior

a cura di ***Tiziana Longo***

Meno lusso a Parigi l'Alta Moda ci ripensa

L'evento era attesissimo. Le sfilate d'Alta Moda a Parigi sono da sempre e a buona ragione uno specchio per la moda di tutto il mondo. E' qui infatti che si radunano i migliori creatori, stilisti e conoscenti che siano al è qui che da tutto il mondo arrivano clienti e giornalisti specializzati. E questa edizione «giocata» all'ombra della guerra, tutto sommato non ha deluso, anche se gli stilisti, cosa del tutto eccezionale, si sono sentiti in dovere di spiegare, quasi giustificandosi, il perché della loro presenza in passerella in un momento così grave. Parole diverse per esprimere lo stesso concetto: il lavoro deve andare avanti.

Jacques Mouclier, presidente della Camera della Moda Francese ha confermato il successo della manifestazione. Ha precisato che Parigi è sempre la capitale dell'Alta Moda (*«Anche i nostri amici italiani, Valentino e Versace* — ha detto — *sfilano qui»*, ed ha annunciato che nonostante i timori dei giorni precedenti *«sono venute il ■ per cento delle clienti americane, il 30 per cento delle europee ed il ■ 30 per cento da altri Paesi; tra queste, il 15 per cento dalle zone del Golfo»*.

Polemizzando poi con chi in questi giorni aveva sostenuto che l'Alta Moda francese fosse finita, ha ricordato i tre motivi per i quali deve continuare: perché è il momento promozionale del settore, perché la Francia è l'unico Paese che ■ 20 collezioni d'Alta Moda e perché essa crea i prototipi poi ripetuti nel prêt-à-porter.

«In questo momento difficile — ha concluso Mouclier — *i creatori hanno interpretato con più misura le loro collezioni ed hanno ridotto il ■ numero dei modelli. ■ l'Alta Moda vive»*.

Al centro il modello con il corpino a fiori applicati di Jean Louis Scherrer, ispirato alla pace; a lato un raffinatissimo tailleur molto scollato e con bottoni gioiello di Christian Dior e a destra l'abito a grossi pois e righe di Guy Laroche

Sembra ormai una frase di rito ma la guerra del Golfo ha rifilmonsionato l'Alta Moda. Non solo in termini di visitatori o di possibili compratori futuri, ma anche e soprattutto a livello di stile, dove il troppo lusso delle ultime collezioni ora viene da più parti considerato eccessivo. E c'è anche chi da questo fatto trae nota positiva, come Valentino che assicura: «L'alta moda deve tornare alle sue origini: taglio, classe, tessuto. La bellezza non si ottiene con l'aggiungere ma con il togliere». E la sensazione che ciò stia avvenendo c'è già.

Anche Christian Lacroix, l'estroso «enfant terrible» della moda francese per quest'ultima collezione ha scelto una strada più sobria. Modelli meno romantici, un po' di nostalgia per gli Anni Sessanta, donne giovani e estrose ma meno eccentriche. La primavera quindi per Lacroix sarà essenzialmente fatta di ampi tailleurs in pigiué provenzali con grandi risvolti andalusi in viola e color anice. Tanto bianco, blu e nero a quadri e righe, anche mischiato fra loro. Un tocco di follia ricompare nelle belle cappe da torero in broccato di cotone e nelle tuniche a trapezio in doppione di seta da indossare sui bermuda ricamati di cristallo, oro e madreperla.

Non cede ai venti di guerra Karl Lagerfeld per Chanel. Le sue gonne sono a pannelli staccati oppure traforate a canestro; le giacche al contrario sono lunghe e affusolate, attraversate da nastri neri. Così come Angelo Tarlazzi per Guy Laroche insiste sulle gonnelline corte e volteggianti in plissé sostenuta da una sottogonna rigida che spunta sotto giacche lunghe, al contrario presenta abiti a tubetto, spolverini sotto la giacca corta, sul tipo Audrey Hepburn Anni Sessanta, oppure colora con enormi pois e righe gli abitini a bustier con gonna a fiocco.

Jean Louis Scherrer abbandona per una volta il Medio Oriente e inserisce sulle gonnelline corte a pannelli drappeggiato, corpini di fiori in segno di pace. Anche le tinte sono tenui e riportano i colori dei fiori, del frutti, dal rosa all'albicocca al tiglio. A petali è anche il bustino sulla gonnellina di crêpe giallo, la giacche sono fiorite di rosso e viola.

Linea depurata e sottile anche da Christian Dior alias Gianfranco Ferrè. Caban e abiti appaiono svelti e asciugati. Le bluse sono di raso e disegnano semplicità, come estremamente lineari sono gli abiti in lana e i tailleurs con gonna o pantaloni in ottoman di seta. La sera le gonne sono lunghe in tulle plissé color champagne, i bustini ricamati in beige e cremisi.

Pubblico in piedi, lunghissimi applausi e acclamazioni per Yves Saint Laurent. Lo stilista, che con 375 milioni di franchi di fatturato (circa 63 miliardi di lire) esclusi i profumi, rappresenta il 7 per cento della cifra d'affari del settore moda francese ha presentato quest'anno una collezione fortemente marcata dal buon senso.

Saint Laurent ha puntato per i modelli da giorno sul grezzo ed i colori della sabbia, ha usato in grande quantità la seta rigida detta «tussor» e l'ottoman per tailleur appena rigidi a gonna media, ha fatto spalle larghe nei vestiti e anche nelle giacche degli smoking neri — un suo classico sempre ripetuto — ed ha presentato lo smoking con bermuda, le camicette sbracciate e con la scollatura semplice e quadrata, un bel vestito blu a trapezio e si è scatenato in abiti lunghi da sera di seta, in tailleur in quattro colori pastello, in giacchine ricamate di fiori e in pigiami interamente ricamati.

E gli Anni Sessanta intanto continuano a sfilare con Pierre Cardin, Givenchy, Ungaro, Lanvin. Tutti insomma sembrano ormai essere preda di una voglia di ritornare al passato, a quegli anni opulenti ma ancor sobri nel campo della moda. Stupisce così Ungaro con quella nuova asciuttezza della linea e dei colori, per i suoi tailleurs di gabardine a tinta unita, ■ gari forte ma rigorosa, per i suoi tessuti morbidissimi a disegni maschili, sempre in bianco e nero. Ma Ungaro ha fatto addirittura di più: ha riportato la gonna appena sotto il ginocchio e per dar lievità alla primavera ha costruito leggeri gli fiorati, abiti dritti e di lucente doppio satin.

Gli Anni 60 di Valentino e Versace italiani eccellenti sotto la Tour Eiffel

A sinistra lo schizzo e poi il modello del piccolo tailleur a tulipano creato da Valentino; a destra un coloratissimo modello di Gianni Versace con le insegne e simboli del potere stampati

Da qualche anno i nostri due stilisti aprono e chiudono la manifestazione parigina. Modelli più semplici con qualche nostalgia al passato: abiti a trapezio e linee fluide e raffinate

E' forse emblematico o forse casuale che le sfilate parigine siano ormai da qualche anno aperte da Gianni Versace, in anteprima al sabato, e chiuse da Valentino con l'ultima sfilata dell'ultimo giorno. E significativi sono anche questi nostri due stilisti: estroso, umorale di tutto ciò che è spettacolo, giunto alla notorietà da una decina d'anni il primo; classico, raffinatissimo, dedito ad opere sociali e culturali, amato in tutto il mondo da trent'anni il secondo. Due personalità agli antipodi unite dalla stessa passione e, bravi da soli, anche da soli hanno avuto successo. Nati in due ostremi dell'Italia (Versace a Reggio Calabria; Valentino a Voghera) hanno entrambi iniziato a «disegnare» di moda ancora bambini: il primo nella sartoria materna, il secondo nella merceria della zia. Per entrambi poi, il successo non si è fatto attendere molto.

Ma veniamo dunque all'inaugurazione della manifestazione parigina, dove nella sala gremita di gente, ha sfilato la «collezione con brio degli Anni Sessanta» di Gianni Versace. Tra il pubblico numerosi giornalisti americani, personalità parigine della cultura e il cantante spagnolo Julio Iglesias. Gli ospiti, 450 circa, hanno applaudito i minimi, ultraminimi, microscopici vestiti per l'estate che Versace ha fatto sfilare in una lunga interpretazione degli Anni 60 con geometrie nei tessuti rigidi e con stampati fantasiosi con motivi di croci, insegne e tutti i simboli del potere.

La donna evocata dallo stilista è sottilissima ma appariscente e cammina a gambe completamente nude su tacchi altissimi. Il vestito-tipo è così ridotto che può essere costruito con due soli fazzoletti, anche se preziosamente colorati, disegnati, ricamati. Ancora degli Anni Sessanta sono le linee a trapezio, piccolissime e rigide oppure gli abiti ampi e svasati ma sempre corti come un costume da bagno. Le tinte dominanti sono quelle acide, i gialli, i verdi, i rossi accesi, i blu elettrici. La chiusura lampo, che spesso finisce in un gioiello ad impugnatura, diventa ornamento-tipo. I ricami più vistosi, come già si era visto nel prêt-à-porter, sono sulle tasche o sulle manopole: si tratta di giganteschi cuori in perline di tutti i colori.

Pubblico eccellente anche da Valentino che ha schierato in prima fila la contessa Rossi di Montelera, la baronessa von Thyssen, Paloma Picasso ed Ornella Muti sempre presente dove sfila Valentino.

Anche da lui si respira aria di nostalgia che si risolve in abiti da grande sartoria, con stoffe quasi ottocentesche sul dietro nei modelli da sera o delicati tagli asciutti che rimpiccioliscono il busto nei modelli da giorno. Il tailleur, nel tipico rosso, ha la giacca a smoking, bottoni di mandrpoda, collo alla marinara ed un corpetto piccolo scollato con alto bordo bianco. Le gonne sono rotonde a tulipano rovesciato, in qualche caso dritte e ornate da gale di chiffon in verde tenero macalato come una pantera. I corpetti sono preziosi ed il ricamo è delicato, con fiori di porcellana. Le stoffe usate sembrano quelle di una volta. In molti casi sono state usate le pezze rimaste dagli Anni 50: i doppi Bri, le lane a stuoia.

Lavorazioni difficili nei vestiti lunghi da sera, nudi o rosa: quello nero ha fasce di cannottiglia bianca che formano bande e ricciolì, quello rosa di shantung ha bretelle di fiori e foglie di porcellana verdi e rosa; quello celeste interamente ricoperto di paillettes ha intagli a ricamo che formano fiori e sulle giacchettine corte di lino doppio, motivi di rosoni turchi in tinte pastello.

E infine ecco il lungo vestito bianco ricamato con le parole pace in argento in tutte le lingue del mondo e la cappa con colombe bianche applicate ai bordi. In questo modo Valentino ha voluto ribadire il suo messaggio di pace, già espresso a Milano in occasione delle presentazioni della moda maschile.

LA SETTIMANA

LUNEDI'
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Lotto

VENERDI'
Religioni
Francobolli e monete

SABATO
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Le immagini che ci propone questa mattina il satellite Meteosat [illegible] vedono l'Europa Centrale dominata ancora da un'area di alta pressione dove annuvolamenti di scarso rilievo coprono quasi tutte le regioni. Una perturbazione atlantica si muove dall'Atlantico verso Levante e lo Ionio Balcani, ostacolata dall'alta pressione, mentre un'area vorticosa a latitudini polari determina tempo molto perturbato su quelle aree.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o variabilmente nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con nuvolosità sporadica sui rilievi alpini e prealpini e foschie più o meno intense sulla pianura durante le ore notturne, con residue condizioni di poca visibilità in mattinata nelle zone con più alto tasso d'umidità.
TEMPERATURE. Stazionarie con moderata riduzione delle minime, inferiori però alla media stagionale.
VENTI E MARI. Intorno a Levante deboli con mari da mossi a [illegible]to mossi specie il mare [illegible] Sardegna
TENDENZA PER DOMANI. Probabile incremento della nuvolosità sui settori del Medio Tirreno e su quello Adriatico, con cielo generalmente sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree della Penisola. Venti [illegible] a [illegible]-Est. Mari poco mossi. Temperature stazionarie sui valori stagionali.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

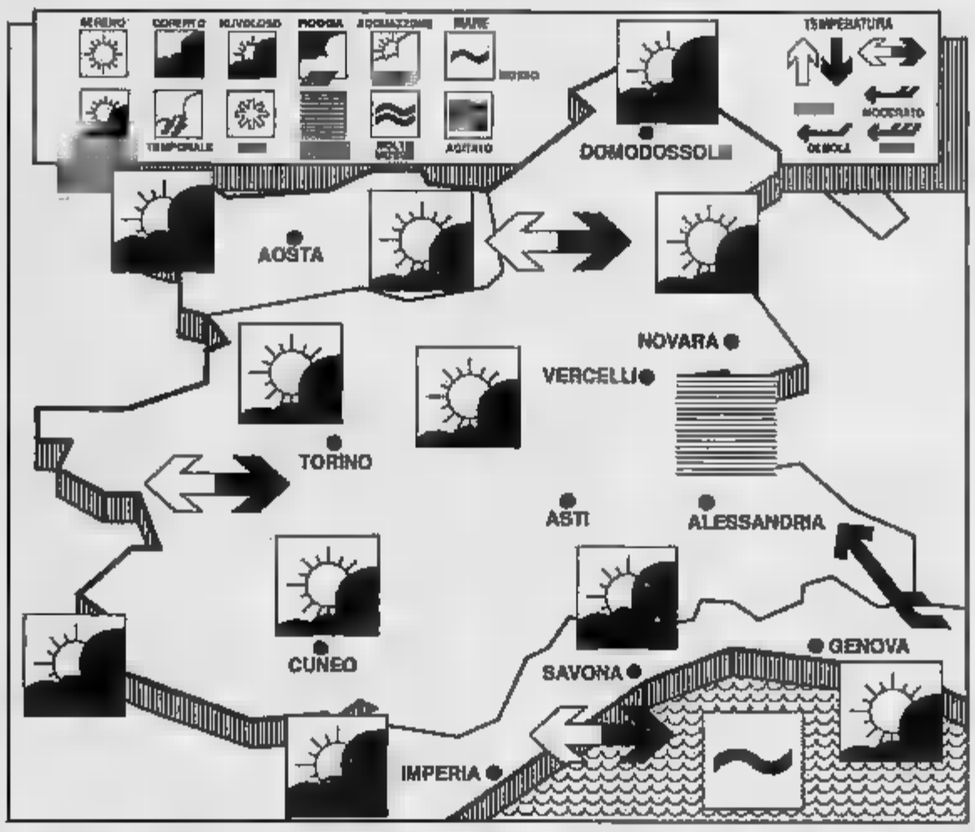
Torino	−1	Novara	−3
Alessandria	−1	Aosta	−4
Asti	−2	Genova	2
Cuneo	−3	Savona	3
Vercelli	−1	Imperia	8

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	−5	1	Torino	−3	4	Trieste	1	5
Venezia	−3	4	Milano	−3	1	Bologna	−2	2
Verona	−4	4	Pisa	3	7	Ancona	1	6
Firenze	−1	6	Pescara	[illegible]	6	L'Aquila	[illegible]	[illegible]
Perugia	−1	5	Campobasso	−3	[illegible]	Bari	4	6
Roma	−1	10	Potenza	−4	0	S.M. Leuca	4	7
Napoli	2	9	Catania	1	15	Palermo	8	13
R. Calabria	6	[illegible]	[illegible]ero	−2	12	Cagliari	−1	12

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	−4	0	nuvoloso	Lisbona	3	15	variabile
Atene	1	8	variabile	Londra	2	5	pioggia
Bangkok	21	33	[illegible]	Los Angeles	10	22	sereno
Berlino	−10	−5	sereno	Madrid	−1	10	pioggia
Bruxelles	−5	3	nuvoloso	Montreal	−15	−6	neve
Buenos Aires	17	24	sereno	Mosca	−12	0	nuvoloso
Copenaghen	−2	0	sereno	New York	−1	3	nuvoloso
Francoforte	−5	3	sereno	Parigi	−3	2	[illegible]
Gerusalemme	[illegible]	[illegible]	np	Pechino	[illegible]	[illegible]	np
Ginevra	−3	−1	nuvoloso	Rio	25	31	nuvoloso
Helsinki	−3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	−16	−12	nuvoloso
Il Cairo	8	17	nuvoloso	Vienna	−6	−4	[illegible]



L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di [illegible]

ARIETE Ottimismo e volontà ben gestite facilitano la fortuna dell'Ariete di marzo. Qualche delusione è ancora possibile per l'Ariete di Aprile, specialmente se nato nei primi cinque giorni del mese, ma i problemi si alleggeriscono per tutti.

TORO Scarsa gioia di vivere, a causa di qual forse immaginari, per il Toro di Aprile, che giudica fatti e persone troppo superficialmente. Belle novità improvvise e imprese stimolanti per il Toro di Maggio, particolarmente intuitivo. Serenità sentimentale per tutti.

GEMELLI Decisioni improvvise e probabili colpi di testa a iosa fino, poi i Gemelli di Maggio, specialmente da mercoledì in poi. Ma caos in campo sentimentale per i nati prima del 3 Giugno, specialmente se cedono alla tentazione di tenere il piede in troppe staffe.

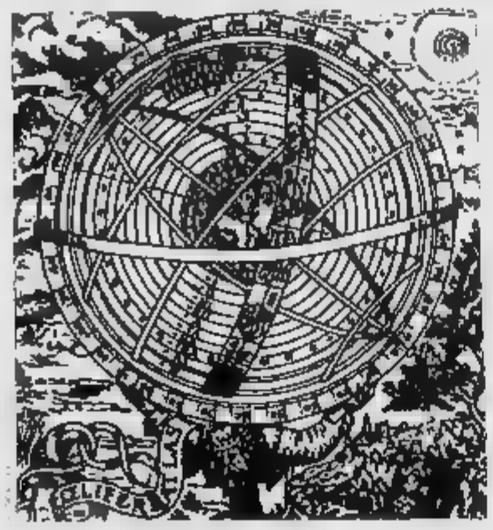
CANCRO Giovedì 7 Saturno esce dall'opposizione e i problemi [illegible] tutti si alleggeriscono, a patto che i nati nei primi giorni di Luglio si comportino con sicurezza e realismo. Realizzazione di un sogno per i nati tra il 25 Giugno e il 5 Luglio.

LEONE Esibizionismo e grinta vincente per il Leone di Luglio, che si comporta con magnanimità e ottiene consensi, a dispetto di una piccola seccatura che può arrivare da mercoledì in poi. Tutto bene per il Leone [illegible] di Agosto, ma atteggiamenti anarchici per i nati il 12.

VERGINE Polemiche in amore per la Vergine di Agosto e nato [illegible] primi cinque giorni di Settembre, impresa stimolanti per tutti gli altri, gratificati sia da risultati improvvisi sia dal consolidamento stabile e durevole di [illegible] circostanza per il successo.

BILANCIA Ecco una bella notizia: giovedì 7 Saturno esce dalla quadratura e per tutti ritorna l'ottimismo. Qualche seccatura e qualche utopia possono ancora turbare i nati tra il 3 e il 7 Ottobre, ma non mancano né la grinta né l'aiuto per superare l'impasse.

SCORPIONE La disinvoltura e il fascino catturano la fortuna in amore e facilitano avventure romantiche e indimenticabili per gran parte dei nati nel Segno. Soltanto i nati a fine ottobre potrebbero commettere qualche sbaglio.



SAGITTARIO Essere competitivi in amore oppure soffocare il partner con prediche e insegnamenti non richiesti significa provocare una crisi. Sarà meglio tenere a bada sia la tendenza psicoanalitiche sia la tensione nervosa.

CAPRICORNO Scompaiono le tendenze pessimistiche del Capricorno, perché giovedì 7 Saturno esce dal Segno. Subentrano una maggiore duttilità e una inaspettata disponibilità ad accettare i fatti nuovi, per sfruttarli a proprio vantaggio.

ACQUARIO L'intelligenza combattiva rende [illegible] il successo dell'Acquario di Gennaio, ma i nati il 27 oppure il 29 devono diffidare dei loro giudizi affrettati e della loro incoerenza, [illegible] vogliono commettere sbagli. Possibili ribellioni, del tutto inutili.

PESCI Qualche momento di tensione per i Pesci di Febbraio, ma un bellissimo amore, colpo di fulmine o ritorno di fiamma stimola la fantasia e le capacità amatorie di tutti. Sembrano vivere felicemente sulle nuvole specialmente i nati tra il 23 Febbraio e il 3 Marzo.

AMORE
E i Pesci aumentano di fascino

Con Venere nel Segno, sestile Urano, il fascino personale dei Pesci diventa uno strumento di successo, anche e soprattutto in amore.

La capacità di dedizione, il saper prevenire con percezioni intuitive i pensieri o i desideri del partner, il comportarsi nella maniera più adatta e sensibile in ogni circostanza sentimentale rendono addirittura magica una storia che — per altri — potrebbe [illegible]e soltanto bella.

E se ogni essere umano può convincersi di voler bene «in eterno», i Pesci [illegible] «all'infinito».

Distinzione difficile da spiegare, ma ben chiara al personaggio più [illegible] dello Zodiaco, che in settimana si sentirà abbastanza compreso e corrisposto, quindi stimolato ad agi[illegible] in ogni direzione.

LAVORO
Importanti decisioni per i Gemelli

Fino a martedì, Mercurio transita sugli ultimi gradi del Capricorno e si congiunge con Saturno. Le capacità intellettive e il rigore razionale si alleano e per alcuni nati nei Segni di Terra la [illegible]i dall'intelligenza, il culto della logica e l'abilità dialettica passano in prima linea e catturano sicuri successi. Ciò vale, per la precisione, per il Capricorno nato dopo il 14 Gennaio, per il Toro nato dopo il 14 Maggio e per la Vergine nata dopo il 14 Settembre.

Da mercoledì, Mercurio transita in Acquario, forma un trigono con Marte e l'intelligenza dei nati nei primi giorni dei Segni d'Aria diventa combattiva. Così, [illegible] soltanto i nati prima del [illegible] Gennaio, ma anche i Gemelli nati prima del 25 Maggio e la Bilancia nata prima del 27 Settembre prendono ottime decisioni.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

La Luna opposta al Segno rende impulsivi, sbadati e incapaci a concretare le proprie aspirazioni, con il risultato di aumentare il disordine e di prendere decisioni sbagliate. Eppure, con un po' di razionalità, il successo sarebbe probabile.

TORO 21 aprile – 21 maggio

La vita sociale potrebbe deludere. L'appagamento è sicuro nei piaceri lineari della vita, goduti in compagnia del partner e di amici fidati. Ma attenzione: i peccati di gola, cui il Toro indulge volentieri, rischiano di avere conseguenze sul fegato.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Ritorna il buon umore a dispetto degli amori in crisi. Infatti, se il campo dei sentimenti è molto simile ad un campo di battaglia, ai Gemelli non importa perdere. Perché ciò che conta è divertirsi combattendo. Vantaggi sicuri da una relazione sociale.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Fortuna facile in amore. Ma gli sbalzi d'umore causati dalla Luna non permettono di assaporare i successi sentimentali. Vengono piuttosto rimizzati gli eventuali problemi già esistenti o i piccoli [illegible] ostacoli che turbano la routine.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Con [illegible] Luna in buon aspetto [illegible] Giove nel Segno, [illegible] bella [illegible] tra sensibilità e ottimismo che stimola positivamente il carattere, smussandone l'arroganza. Ottimi, dunque, i rapporti u[illegible]ni e tutte quelle attività che richiedono contatti con il prossimo.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Peggiora la crisi in amore, [illegible] inutili polemiche e di competitività nei rapporti. Ma sarà sufficiente defilarsi e frequentare soltanto gli amici, per trascorrere un sabato divertente e pieno di sorprese piacevoli.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Domenica euforica, durante [illegible] quale è facile appagare i [illegible] più sofisticati e ottenere un importante successo personale. Il che suscita la rabbia di qualche invidioso che cercherà, in tutti i modi possibili, di mettere nei guai la Bilancia.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Fortuna facile in amore, un po' meno facile [illegible] rapporti sociali. Meglio evitare le mondanità, che peraltro non soddisfano l'intelligente Scorpione, lasciandosi piuttosto coinvolgere dagli amici in imprese originali e stimolanti.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

L'ottimismo prevale su quei pensieri un po' neri che riguardano il campo sentimentale. Forse sapete benissimo chi la colpa è della vostra trascuratezza nei confronti del partner; certamente le gratificazioni sociali rappresentano un ottimo contrappeso.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Una Luna imbronciata crea una certa tensione emotiva e non permette di sfruttare quelle circostanze positive che peraltro non mancano. Sarà bene [illegible] di distrarsi [illegible] di rilassarsi, in compagnia di amici che condividono gusti e opinioni.

[illegible] gennaio – 18 febbraio

Ottimo umore, ottimismo costruttivo e volontà attiva. Ma [illegible] diffidare di una euforia eccessiva, [illegible] potrebbe sfociare in atteggiamenti superficiali e pericolosi, specialmente nei rapporti con gli altri. Sappiate essere anche concilianti.

[illegible] 19 febbraio – 20 marzo

Le continue novità possono creare un po' di tensione, anche perché i Pesci si vedono costretti a rinunciare [illegible] propria languida pigrizia. Ma ne varrà la pena, perché la fortuna si dimostrerà prodiga in tutto, specialmente in [illegible].

LA LUNA DAL 1 AL ...

Il Cancro sia vigilante
Per la Bilancia un successo intellettuale

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i [illegible] influssi nell'arco [illegible] un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, [illegible] può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. V[illegible] subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 2. La Luna transita da 18° in Vergine a 2° in Bilancia. Nel corso della giornata forma un trigono con Mercurio stimolando, per i nati negli ultimi tredici giorni dei Segni di Terra, ottimi rapporti tra le facoltà intuitive e intellettive.

Così la Vergine nata dopo il 16 Settembre, il Capricorno nato dopo l'8 Gennaio e il Toro nato dopo l'8 Maggio organizzano le loro imprese con equilibrio vincente.

Durante le ore serali, il comportamento vivace e sicuro della Bilancia, dell'Acquario e dei Gemelli, nati nei primi due giorni del rispettivo Segno favorisce un successo di tipo intellettuale.

DOMENICA 3. La Luna transita in Bilancia da 2° a 15° e l'intuito sensibile di alcuni nati nei Segni d'Aria sorregge le decisioni e le imprese, garantendone il buon esito. Ci riferiamo sia alla Bilancia nata tra il 25 Settembre e il 7 Ottobre, sia all'Acquario e ai Gemelli nati rispettivamente tra il 22 Gennaio e il 5 Febbraio e tra il 22 Maggio e il 5 Giugno.

Con Luna e Urano negativi, l'Ariete nato tra il 22 Marzo e il 5 Aprile manca di senso dell'opportunità, il Cancro nato tra il 22 Giugno e il 7 Luglio si comporta in maniera discontinua e agitata, il Capricorno nato tra il 24 Dicembre e il 5 Gennaio perde una buona occasione perché manca di prontezza.

LUNEDI' 4. La Luna transita da 15° a 28° in Bilancia e la sensibilità lucida dei nati nei Segni d'Aria favorisce gratificazioni di tipo cerebrale sia per i nati tra il 7 e il 20 Ottobre, sia per Acquario e Gemelli nati rispettivamente tra il 5 e il 17 Febbraio e tra il 5 e il 18 Giugno.

Con Luna e Nettuno negativi, disordini e intemperanze tendono a colmare l'insoddisfazione dell'Ariete nato tra [illegible] e il 18 Aprile, una decisione sbagliata viene p[illegible] dal Cancro nato tra il 7 e il 20 Luglio, uno stato di tensione attutisce la sensibilità del Capricorno nato tra il 5 e il 18 Gennaio.

MARTEDI' 5. La Luna transita da 28° in Bilancia a 10° in Scorpione. Un'ottima intuizione caratterizza il risveglio di Bilancia, Acquario e Gemelli, nati negli ultimi tre giorni del rispettivo Segno. Poi, una giornata fortunatissima in amore gratifica lo Scorpione nato prima del [illegible] Novembre, i Pesci di Febbraio e [illegible] Cancro nato prima del 2 Luglio.

Notte agitata e risveglio poco gradevole per l'Ariete nato il 18-19-20 Aprile. Martedì nero per il Toro di Aprile, che rumina per tutto il giorno immaginarie offese.

MERCOLEDI' 6. La Luna transita da 10° a 22° in Scorpione, si congiunge con Plutone e polarizza le doti di alcuni nati nei Segni d'Acqua sulle loro facoltà extra logiche o su una geniale dutilità. Si rivelano più che mai creativi e sensibili [illegible] i nati tra il 2 e il 14 Novembre, sia i Pesci e il Cancro nati rispettivamente tra il 1° e il 12 Marzo e tra il 2 e il 14 Luglio.

Conflitti tra sensibilità e impulsi rendono caotica la giornata del Toro nato tra il 1° e il 12 Maggio, del Leone nato tra [illegible] 2 e il 14 Agosto, del Sagittario nato tra il 2 e il 14 Dicembre.

GIOVEDI' 7. La Luna transita da 22° in Scorpione a 4° in Sagittario. Gioie di carattere intimo gratificano la mattinata e il primo pomeriggio dello Scorpione nato dopo il 14 Novembre, dei Pesci nati dopo il 12 Marzo e del Cancro nato dopo il 14 Luglio.

Dopo di che i facili entusiasmi dei Segni di Fuoco vengono gestiti con intuito e sensibilità da Sagittario, Ariete e Leone nati nei primi quattro giorni del rispettivo Segno.

VENERDI' 8. La Luna transita da 4° a 16° in Sagittario e forma un trigono con Giove: aumenta la socievolezza, favorisce i rapporti umani e la fortuna in generale, sia per i nati tra il 26 Novembre e l'8 Dicembre, sia per Ariete e Leone nati rispettivamente tra [illegible] 24 Marzo e il [illegible] Aprile e tra il 26 Luglio e l'8 Agosto.

Con Luna e Venere ostili, i Gemelli nati tra il 24 Maggio e il 6 Giugno e la Vergine nata tra il 26 Agosto e l'8 Settembre soffrono per amore. I Pesci nati tra [illegible] 24 Febbraio e il 6 Marzo diventano invece malinconici senza alcun motivo.

a cura di Anna Bona

La gianduiada

Proseguendo nella rassegna delle torte più tradizionali e conosciute della pasticceria torinese prodotte da un notevole numero di pasticcerie della città e della provincia aderenti alla manifestazione «Dolce Torino» realizzata dall'EPAT eccovi un'altra classica torta: **6 rossi d'uova, [illegible] uova intere, 160 gr burro, [illegible] gr zucchero, 80 gr nocciole, [illegible] gr mandorle, 150 gr gianduiotti, 170 gr farina, 50 gr fecola, cre[illegible] gianduja per la copertura.**

Tritare finissime mandorle e nocciole, unirle alla fecola, mescolare, unire due cucchiai di zucchero, mescolare, quindi aggiungere la farina ed in ultimo i gianduiotti tagliati a cubetti. Montare le uova ed i rossi con il restante zucchero, unirvi il composto di mandorle e gianduiotti e poi, girando delicatamente, il burro fuso.

Mettere a cuocere in una tortiera imburrata ed infarinata a forno caldo sui 210° per circa 35 minuti. Lasciare raffreddare e ricoprire con la crema di gianduja.

Alcuni dei molti nomi di pasticcerie in cui potrete trovare la torta: Castelnuovo, via Cavour 65, Alpignano; Giorgna, corso Vittorio Emanuele 62; Coccifero, corso IV Novembre 106; Delbecchi, str. Cuorgnè 159, Mappano; Del Capitano Rosso, corso Trai[illegible] 158; Dall'Agnese, corso Unione Sovietica 417.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzate a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

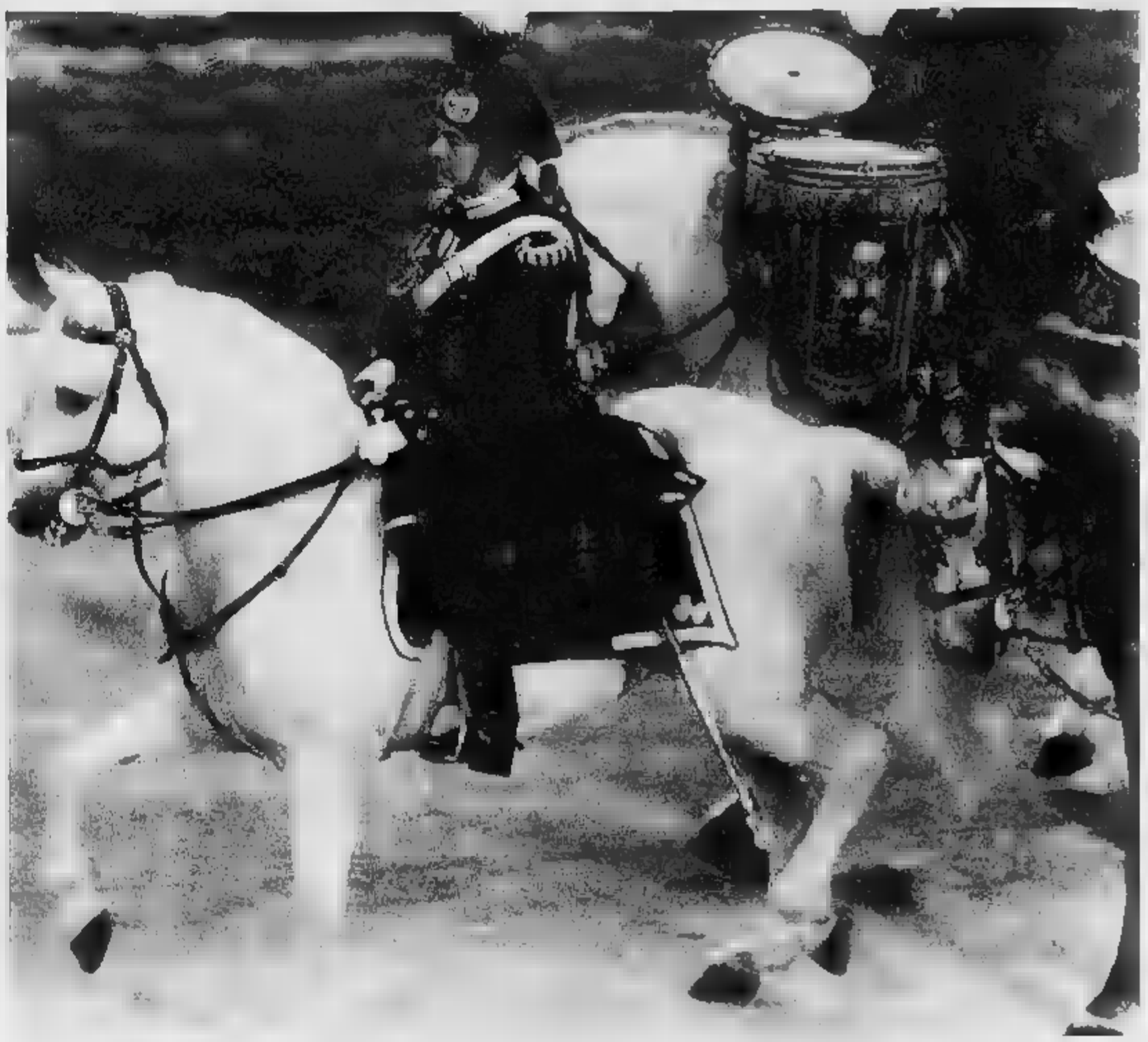
Il labirinto di piazza Statuto progettato a suo tempo da un tecnico satanico?

L'attuale assetto labirintico di piazza Statuto risale agli Anni Settanta. È complicato reticolo di stretti passaggi e tristissimo aiuola, la selva di pali della luce, semafori, alberi neri di fuliggine, fu concepito per scoraggiare e impedire i flussi di traffico verso e da via Garibaldi (dopo la sua pedonalizzazione), lasciando solo spazio a tram e autobus. Si ignorano le generalità dell'ignoto autore del rompicapo, ma è da presumere che sia stata un'elaborazione dell'Ufficio Tecnico del Comune. Già allora, quando il traffico era poco rispetto ai parossismi odierni, gli automobilisti erano costretti a giri viziosi per uscire dalla trappola della piazza. Oggi è molto peggio. Tanto che i passaggi riservati ai mezzi pubblici sono usati abitualmente da tutti col tacito assenso dei vigili. Nelle ore di punta si registrano ingorghi strabilianti e non di rado si verifica il blocco totale di ogni movimento.

Non sarebbe ora di rifare completamente il disegno della viabilità, togliendo di mezzo quel gioco dell'oca paralizzante, dove sono più gli spazi morti, inutilizzati, che quelli destinati al movimento dei veicoli? O è da presumere che sia ora la fola di piazza Statuto epicentro di forze malvage, provenienti da un sulfureo underground, che paralizza anche la superficie, traffico compreso? A pensarci bene la spiegazione deve essere esoterica.

Cioè a tempo l'ignominioso che ha lavorato al tecnigrafo, progettando il Labirinto, deve anche il Minotauro avrebbe problemi, deve essere stato preda di possessioni diaboliche. E avrebbe concepito la sua mostruosità sotto l'influsso di forze maligne, per condannare nei secoli dei secoli gli ignari torinesi, a perdersi in stretti e cunicoli a cielo aperto. In attesa dell'Apocalisse.

r. so.



Ufficiale dei carabinieri in alta uniforme, durante il Carosello Storico tenutosi allo stadio comunale l'estate scorsa (foto Alessandro Falzone)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		28091
Pubblica emergenza		541533
Guasti gas	Italgas	562324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acque		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482810/2482889
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
O. S. Lazzaro, v. Cherasco 23	5957141
R. Margh., inf., p. Polonia 94	89271
Molinette, c. Bramante 88/90	6331
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofano 71	703333
MaurizIano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637

Farmacie aperte domenica 3/2

con servizio continuato dalle 9 alle 19,30:
Annunziata, via Stradella 198
Bellonl Zangharini, corso Francia 273
Cappella, via Monginevro 136
Comunale n. 20, via Ivrea 47/49
Comunale n. 21, corso Belgio 151 b
Comunale n. 23, via Guido Reni 155/157
Comunale n. 34, via Garzigliana 1
Comunale n. 40, via Farinelli 36
Celda, via Cibrario 68
Delle Valletle, viale dei Mughetti 11
Gussoni, via Tunisi 51
Leva, corso Stati Uniti 5
Mazzoli, largo Orbassano 70
Miratlori, via San Remo 37
Santa Barbara, via Cannala 24
[illegible], via Madama Cristina 78
[illegible]tà, via Po 14
Vagnino, corso Vercelli 74
[illegible] ore 19,30 alle ore 22,30:
Miratlori, via San Remo 37

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giolitti 40 ☎ 540469; **Aldai**, v. Sacchi 502398; **[illegible]**, v. Stampet 36 2204232; **Ami**, [illegible] **Aaldo**, [illegible] Cumiana 55 331301; **Assistenza**, v. Pio VII 168 8151620; **Blado**, v. Clemente 4 7492434; **Ass. infermieri** 389.414

Associazioni as[illegible]

Alcolisti [illegible]mi (16-19)	☎ 43.64.978
Amnesty International,	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8995442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39	888085
AIDS (13-17) Tel. 1[illegible]	
Telefono amico	3153131
Informagay	4365000
[illegible]	24 ore

Elettricisti

AAA 328.213; AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.928, Balma 953.0887, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 788.831, Vruna 679.743.

[illegible]

Aba, ☎ 9530.452; [illegible], 271.242, Abate 053.0844, Abaldi 701 124, Abatelli 707.2361, Abrani [illegible], Albano 707.2748, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1670-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma [illegible], Baudo 707.0770, Barbaro 707.0705, Bovès 335.8380, Bruno 445.444, Dora 953.2346, Greco [illegible] Idraulica 953.0645, Rapid 953.0868, Ritella 377.677, Prete 205.1069

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	480434

Pronto soccorso nott. e [illegible]

Dr. Bachis, v. Varallo 124	☎ 7381533
Dr. Benotti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	[illegible]
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Lemi 32	7496917
[illegible] **Donadio - Rattazzi**, v. Belfiore 61/b	[illegible]
Dr. Fina - Ghione	588241 cod. 1413 - 26.33
Ambul. Assoc.,	588241 cod. [illegible]2
Dr. Giordano, v. C. Salute 103	[illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	378518
Dr. Michelini,	588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 65.82.67	
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Cirocetta); cod. 281 (Miraflori)	
Teu, c. Grosseto 295/A	[illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Autosoc[illegible] 20.000, officine [illegible], 24 ore su 24	[illegible]
Europ[illegible]	530656 - 512760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Numero Verde:
☎(per tutta Italia) 1678-28050

Autorizzate Lancia:
Pautasso, v. Pellico 70, 9697939, Carignano
Mantoan, v. Rossini 7, [illegible], 787296, Collegno
Marietti, v. Vigliani 34, t. 0124/31117, Rivara
Notari, v. Diaz 18, tel. 8221153, S. Mauro
Rip. A. Fi, c. Piemonte 4, t. 9011736, Settimo
Metropolitan, Monginevro 233, 704320, To
Diamanti, quadr. autostr., t. 8001988, Settimo

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505825; **Hertz** 6508844, **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Centrai taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/945265
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713102
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, c. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 501618 5,45; 6,15, 6,45; 7,15; 7,45; 8,15, 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45, 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; [illegible]; 20,30; 21; 21,30; 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. G. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Partenze: 6 solo feriale; 7; 9; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; [illegible]; 17; 18, 18; 20, 21, 22 [illegible] sivo, a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, c. Inghilterra, p. 7,20, a. Spotorno 10,29; a. Finale 10,45; a. Ulano 10,57; a. Alassio 11,20; a. Diano 11,42; a Sanremo 12,30.
Torino - Cantalice - Gubbio, c. Inghilterra, p. 7,00, a. Milano Marittima 13,05; a. Rimarella 13,20, a. Cesenatico 13,25; a. Bellaria 13,40, a. Riccione 14,48; a. Cattolica 14,58, a. Gabicce 15,05.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, [illegible] Inghilterra, p. 6,30; 7,30; [illegible]*; 11,18*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Gressoney, c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 9,40; p. 7,30 - a. 10,40; p. 8,30 - a. 11,40; p. 12,30 - a. 15,40; p. 14,30 - a. 17,40; p. 16,30 - a. 19,50.
Torino - Champoluc, c. Inghilterra, p. 6,30 - a. 10,16; p. 7,30 - a. 10,50; p. 8,30 - a. 11,45; p. 16,30 - a. 20,05.
Torino - Pragelato - Sestriere, Partenze c. Inghilterra, tel. 30.24.11. (Solo festivi): p. ore 7,30, a. Pragelato 9,15, a. Sestriere 9,30; p. ore 5,30, a Pragelato 10,15, a Sestriere 10,30. Ritorno: da [illegible] p. [illegible] 16,15; 17,30; 18. [illegible] Pragelato p. ore 16,30, 17,45; 18,15

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333
Torino - Roma: [illegible]. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,25-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-8,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17[illegible]; 17,53; 18,53; 19,16; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no [illegible]. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom.); 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - 8,50.
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).
Torino - Londra: 8,35 - 9,30 - 16,10 - 17,05 - 17,20 - 18,15.
Torino - Parigi: 8,00, 9,15; 8,25; 10,45 (no sab); 16,20; 17,35; 18,50; 20,05 (no sab.)

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S Giov. 4, t. 5717 - 2138/2121.
[illegible]**vadisio**, 011/871157.
[illegible] **Bosco** [illegible], 0122/644527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/76849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/5[illegible]6.
Valle Pesio, Chiusa [illegible]**o**, 0171/734021.

A DOMICILIO

[illegible]
La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 [illegible]
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473.

Film

Top video, v. Sarzano 25 ☎ 2165389
Videoreporter, c. Telesio [illegible]. 715558; **Videostar**, v. M. Rose 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera 161, 331676; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana [illegible], [illegible], **Europe Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87, ☎ 5661540 fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 12; 18 **Consolata**, p., Consolata, 4382517: fer. 6,30 alle [illegible] ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6, 7; 8; [illegible]; 10; 11, 12; 18,15, 19,30, **M. Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 521 1913: fer. 8,30; 7,30, 8,30; 9,30; 10,30, 17,30, 18; 18,30 Fest 8; 9, 10; 11; 12, 17,30, 19,30 **G. Madre**, p. [illegible] Madre 4 [illegible] fer. 8, 9; 18,30, [illegible] 18. Fest. 8,30; 10, 11; 12, 18, 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35. 5505889 fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 569.2638 dom ore 10.30 **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2367 sab. ore 9 [illegible] **Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.263: dom ore 10 **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234 giov. ore 19,30 e [illegible] ore 15 - p. Carducci 130, 695.976. mar. ore [illegible], [illegible] ore 19,30, dom ore 18. **Centro** [illegible] **Evangelico**, v. Colombo 23, 827.0576 dom ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Marino 2, ven. ore 13,45

[illegible]

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/[illegible]	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 15	43[illegible]
Moto-Jet, v. Legnano 3	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767578
Pony, v. S. Fr. da Paola	15/17 8811
R.A.M. v. Pigafetta 32/a	[illegible]
To Express, v. Magenta 51	5612626

Uffici po[illegible]

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.

V. Alfieri 10	☎ 5612177
V. Villarbasse 29	3358485
V. Avogadro 8	540247
V. Oropa 137	8980208
V. Bruino 1	4470528
V. Foglizzo 28	731035
[illegible]. Montevosa 83	857096
V. Genova 110	634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 95, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bra[illegible] 84/b, c. Orbassano 194, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, [illegible]. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 161, [illegible]. Gaspari 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittoria 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 220, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa [illegible]; **[illegible]. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Gallimberti 19, v. Nizza 43/B, **Comit**: c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 104, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Sofula 48/a, c. Belgio 68/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 85, v. Nizza[illegible], c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villar 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, [illegible] Grosseto [illegible], v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 258. **NBA**: c. [illegible]. Cesare 29, c. Racconigi 2; **S. Americe d'Italia**: v. Vittorio 197/b, [illegible]: Siracusa 92/h, **S. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243, [illegible]: [illegible] Trapani 71/a; **B. Pop.** [illegible]: c. Vercelli [illegible]. **B. Pop. Novara**: v. [illegible] Cristina 90, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 68, a. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Ombrio 24, v. Rosa Rumoli 274, v. Sallì 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro
B. dalla Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S [illegible] 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; [illegible]. **Italiano**: v. Arsenale 23, [illegible] v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello [illegible]; **BNA**: v. B. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa [illegible]; **Cr. Romagnolo**: v. Bolero [illegible]; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Caripto**: v. Viotti 8; **B. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. [illegible] Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se il rub[illegible] il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 8/7, tel. 205.0006; **Gaidano**, v. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, [illegible]; **Parri**, v. Tiziano 39, [illegible]; **Pellerina** (Parco Cervai), c. Appio Claudio 106, [illegible]; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Suspello**, v. Suspello 118, 257.923; **Stadio C.**, c. G. Ferraris [illegible], 351.571; **Trecate**, v [illegible] 31, 721.822.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

[illegible]
P. Pivoli 11 (fino[illegible] 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24); p. Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. (fino alle 23); [illegible] Monginevro 68 (fino alle 2); v. Napoleone 31 (fino alle 22); p. Derna 236

Tabaccherie

P. Pivoli 11 (fino[illegible] 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24); p. Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. (fino alle 23); [illegible] Monginevro 68 (fino alle 2); v. Napoleone 31 (fino alle 22); p. Derna 236

[illegible]ole

P. C. Felice fronte [illegible] Ligure (fino all'1); V. Nizza 1; C. Vittorio E. II ang. via Lagrange; [illegible] Vittorio E. II ang. p. C. Felice; P. Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, [illegible]	597.137
Chalet Gran Balla Valentino via Virgilio 25,	650.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8,	[illegible]
Du Parc, c.so Regina Margherita [illegible],	521 5276
Fortino, via Cigna 47,	435.3147
Gi[illegible]n, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Tarantino 206,	200.097
Lo Rol, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avai 3,	[illegible]1.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Boccaccio, c.so Moncalieri 145,	660.1770
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.796
Charming, via Principessa Clotilde 82,	484.118
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.066
Don Carlos, via Donizetti 6,	650.3955
Elhos, via A. Doria 9,	510.986
Extreme, via Genova 268,	805.0817
[illegible]-Away, colle Maddalena 170,	[illegible]
Heaven, colle Maddalena 172,	881.0377
Honnessy, s. Traforo del Pino 23,	898.9229
Hiroshima, via Bellone 24,	650.5287
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	861 0949
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	749 3206
Meiro Cabaret, via Giolitti 33,	540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.615
Movie Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nexus, p.zza Guala 147,	616 160
«O», via Gubetta 20	873.487
Parco Que, via S. Chiara 49,	455 449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	696 5383
Pick-Up, via Borgo 8,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	830.297
Regine's, via Ventimiglia 152,	537 462
Rendez-[illegible]s, colle della Maddalena,	881.0200
Studio 2, [illegible] 52,	650.9431
Tamurè, via Sacchi 28,	541 026
The Big Club, c.so Brescia 28,	248.5658
Top, via Le Chiuse 13,	471.626
Toxedo, via Belfiore 5,	[illegible]
Vanigila, via Sabaudia 25,	661 1288
Village, via Montalcone 62,	321.001
Zig Zag, via Bertolotti 1/C,	539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Gollo 5/bis,	669.9143
Le Perroquet, Gollo 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 58,	669.9596
Odeon, Pomba 7,	83.97.510
Tout-va, Rossini 14/C,	882.806

MOSTRE

Dalla neve di Brunetto al mercato di Delleani all'innaffiatoio di Scalea

Al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 264, la rassegna «Colori Volumi nella Realtà» pone l'accento su una serie di dipinti e di sculture dell'area artistica torinese. Patrocinata dalla Regione Piemonte, quest'esposizione si snoda dai paesaggi di Arnoglio, Ravazzotti, Rosso, Cappellini, Avvanzino e la peribrin della Martinellini, al realismo di Pieri, la neve di Brunetto, il mercato di Delleani; dall'interno di Bertola e Gagliardi, alla mensola di Laterza, ai fori di Palumbo, all'innaffiatoio di Scalea. Si passa poi, alle figure di Sessa della Merla, Veramevenka, Rocci, alla festa popolare di Zuppini e alle distanze presenze di Signorino e Taffano. Nell'ambito della scultura si annoverano il pugile di Germak, il modellato armonioso di Chiazza, i bronzetti dello Perino e della Sacerdote e il ritratto di Ragazzo. Sino al 13 febbraio. *(a. mi.)*

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

20123 Milano	Via Carlo[illegible]29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino	Corso M. D[illegible]ghe[illegible] - Tel. (011) 65 211
28100 Novara	V. S. Franc[illegible] d'Assisi 10 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via D. Cacciatori [illegible] - Tel. (010) 540 1844/592 560
17100 Savona	P. G. Maioran[illegible] - Tel. (019) 36 219891/ 182
18100 Imperia	Via [illegible]anti 1 - [illegible] (0183) 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - [illegible] (0184) 501.555

GALLERIE D'ARTE

ARTE CLUB (v. Della Rocca 39, tel. 838.331): [illegible] Eandi qualche idea da Mazzeri
FREE-ART (v. dei Mille 42, tel. 599.89.06): Herman Nitsch (opere scelte).
GALLERIA RIVOLTA (v. C. Alberto 24, tel. 532.882): maestri pittori dell'800 italiano.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874 844): itinerario Picasso 50 affiches
LA TELACCIA: 15° concorso pittura, scultura. Per informazioni tel. 518.220.
PALAZZO GIUNTA REGIONALE: mostra d'arte contemporanea Fabrizio Sibona dal 29 gennaio al 9 febbraio. Andrea Venturino dal 12 al 23 febbraio. Orario 10/19. Festivi chiuso. Ingr[illegible].
PALAZZO REALE: «Chagall. Disegni inediti dalla Russia a Parigi». Orario: 10-14; 15-19,30. [illegible] lunedì. Fino al 24 febbraio 1991.
[illegible] (v. M. Vittoria 31): Pomati, [illegible]. Sereno, Serralunga, Scaglia.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Ceramiche d'autore
[illegible]: incisioni d'Artisti contemporanei
[illegible]**O**: Volasco, mostra personale.
[illegible] [illegible] (v. Juvarra [illegible], tel. 540.883): ore 15,30-19,30: Maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Piero Ganino personale
LA GIOSTRA (Asti): Vigliano Cossalino.
[illegible] (p [illegible] 10): M. De Laurenti.
NARCISO: Emilio Notte
PIRRA PIM ART LEASING (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Enzo Fantoni

MOMBELLO

Carnevale con cabaret al Cigno

Per festeggiare il Carnevale, la Pro Loco di Mombello Torinese organizza per domani, domenica presso la Sala Danza «Il Cigno» alle 21, una serata con ospite d'onore Renzo Arbore che intratterrà il pubblico con il suo tradizionale recital, giunto alla 132ª replica, mai uguale per l'inventiva e la verve del cabarettista del Reuma.

Anche per quest'occasione il recital di Arbore subirà un massiccio adattamento in versione carnevalesca: infatti spariranno i brani d'autore, quelli impegnati, tutto per intenderci, per lasciare spazio unicamente ai personaggi legati al brio, alla comicità, all'ironia.

Da un diavolo trovato nei ricordi dei vecchi, riferiti al Carnevale Monferrino di molti secoli fa, alle caricature dei personaggi della televisione, da Vespa a Margherita Fumero. *(ma. bal.)*

STUDENTI IN VISITA AL GIORNALE

I ragazzi delle classi 3C e 2D della scuola media Gramsci di Collegno

MASCHERE E DINTORNI

Nel Chivassese è un trionfo di Carnevali con le fiaccole, le maschere, le investiture arriva anche la banda e alla fine si balla

Nel Chivassese si preparano gli appuntamenti carnevaleschi e in molti comuni è già festa. A Montanaro, stasera alle 21, presso il teatro Ca Bianca, con la cerimonia dell'incoronazione della Ciaplera, l'investitura del Generale e della relativa corte, prenderà il via il Carnevale montanarese. I nomi dei due personaggi principali, che vuole la tradizione, si conosceranno solamente stasera, mentre la corte si conosce già ed è composta da Laura Pogliano, Maria Rozza, Daniela Mondo e Marin Vittoria Antonello; gli araldi: Luca Alasia, Massimiliano Cadoddu, Roberto Monaghin e Luca Anese. Al termine della cerimonia, la Compagnia Teatrale Montanarese porterà in scena «Tutti a la veuto... grua a la pija».

A Verolengo, sempre stasera alle 20,30, dall'oratorio prenderà il via una grande fiaccolata che si dirigerà in municipio seguita da diverse maschere del circondario. Qui troverà a ricevarla il sindaco Domenico Arnaldi e altre autorità, poi si procederà al passaggio delle consegne fra i personaggi della passata edizione, Morena Peron e Walter Salvetti, e quelli entranti, Mirella Arduino e Adriano Zambonin, nella veste della Bela Casinera e Casiné. Al loro fianco una corte composta dalle dame Elisa Antonello e Irene Casetto, i cavalieri Roberto Rapa e Aurelio Albano, i paggetti Alberto Zambonin e Linda Antonello. I festeggiamenti proseguiranno domani con la distribuzione di fagioli presso l'oratorio con inizio alle 10, e alle 14,30 sfilata di carri allegorici e maschere.

A Cavagnolo, oggi alle 14,30, sfilata di gruppi a piedi e carri allegorici, accompagnati dalla banda musicale «La Fenice», di Brusasco, dagli sbandieratori del Palio di Asti e i Brusca Mataras di Serravalle Scrivia. In serata, nel teatro-tenda, veglione per mascherati e non col complesso «Gli smeraldi». Domani, sempre nel teatro-tenda, gran carnevale dei bambini. *(fdl. and.)*

MOMPANTERO DI SUSA

Un misterioso montanaro vestito di pelli di pecora per il Ballo dell'Orso

Festa di Santa Brigida e ballo dell'Orso domani ad Urbiano di Mompantero, la tradizione tanto antica quanto misteriosa e ricca di fascino si rinnova anche quest'anno. Dopo la manifestazione religiosa, al mattino, il pomeriggio «profano», sarà dedicato ad esorcizzare l'atavica paura che l'uomo ha della natura selvaggia, un rito vecchio, che riporta all'ultima uccisione di un orso nella Val di Susa datata 1820, ma che si perde nella notte dei tempi. L'orso quest'anno sarà un uomo il cui nome resterà sconosciuto, vestito con venti pelli di pecora, tenuto incatenato da tre pastori con il viso annerito dalla fuliggine che lo picchieranno sulla schiena e lo trascineranno dalla posta più in alto della borgata fino alla piccola piazzetta, dove il «feroce animale» armato amorosito ballerà con una ragazza del posto un valzer buffo e divertente.

Il ballo dell'orso, che è una vera attrazione per la Val di Susa è noto soprattutto in Francia e in Austria. A Urbiano di Mompantero, l'unico paese della zona che mantiene intatta questa tradizione tutto è pronto per la festa, che allieterà la delle note della banda musicale di Coldimosso e innaffiata da caldi vin brulé. *(a. au.)*

MATHI

'L Filandè e la Bela Filadera La filarmonica, coriandoli e Ciclisti d'altri tempi

Mathi presenta in questo weekend la 44ª edizione del suo Carnevale, una manifestazione che si appresta a diventare tradizione essendo uno dei carnevali più apprezzati della zona. Oggi alle 14.30 visita alla frazione Grangie, luogo di origine delle maschere locali con l'investitura ufficiale del «Filandè», (Danilo Bianco), e della «Bela Filadera», (Silvana Braggion). Interverrà anche il mago «Micki» ed al termine grande battaglia dei coriandoli, dopodiché i personaggi storici visiteranno la casa di riposo Chantal.

Il Carnevale, patrocinato da Regione Piemonte, assessorato provinciale alla Montagna e dalla Cri, è stato organizzato dal gruppo Ana, commercianti e dall'associazione La Piazza. Domani alle 14.45 grande sfilata di carri e dei personaggi storici delle Valli di Lanzo e del Canavese. Presente alla festa anche la Filarmonica Mathise, i gruppi folk di Verona «Ciclisti d'altri tempi», Val Chisone con lo «Tato aut» e gli Sbandieratori di Moriera.

«Malgrado la guerra del Golfo - dice il comitato organizzativo - abbiamo deciso di fare ugualmente il Carnevale, considerandolo come una manifestazione della voglia di pace presente in tutti». *(mar. per.)*

STASERA
Sabato 2 Febbraio 1991

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL GAGATELLE: ingresso e consumazione L. 12.000.
AMERICA MUSIC (v. Freya 27, tel. 447.7171): ore 21 I Champions.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 orch. Rocky.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 con Rommy di rimi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 orch. Fiorenza Letti. Domani 15 lscio con discovideo.
DU PARC MUSIC-HALL: ore 21 Edo Puma, 5 novità assoluta Pier Carrara e Luca Milani.
DU MUSIC-HALL: Carnevale '91 giovedì 7 in maschera per un milione, sabato 9 vegliassimo. Inf. e pren. 521.5538 - 521.5276.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 269/b, 605.0817): il vero liscio si balla da noi! Ore 21, Bruno e Gli Amici della .
FORTINO DANZE: liscioteca Armando, ingresso . Ore 21 per tutti.
FRENZY DANCING (Avigliana, 0123 / 230.064): ballo liscio orch. Paolo Doria.
K 11 A (To): 21 Enrico Mutarelli e la sua grande orchestra.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 liscio misto con orchestra «a passo di danza», 21 liscio orchestra Showman.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 655.856) 15,30 Martina e Franco vi invitano ad un dolce pomeriggio con omaggi alle dame. Ore 21-1 la grande serata di compagnia dell'orchestra Gino Romeo.
SALA DANZE 2 RITMI: questa sera ore I Sagittari, domani ore 15,30 La Nuova Lux. Tel. 953.2091.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.6267): ore 21 ballo liscio. Prenotaz. veglione carnevale.

ATLANTIC HOTEL piano bar Ristorante Rubino (Borgaro): serate danzanti e cena Renzo Gallino. Giovedì venerdì sabato.
ROBY: ore 21 cena orchestra e «Carnevale de Rio», tel. - 335.2603.
DA ROBY: si ricorda le vogite dal giov. 7 sab. 9 e 12. Tutto tel. - 335.2603.
DISCOTECA MON REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
IL PAPARAZZO - Piano bar - Ristorante: tel. 830.833, v. Virginio 1, via Po 31.
LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): questa cena con ballo. Tel.
DISCOTECA (Moncalieri 346): balla la sera ore 22.
RISTORANTE LE 4 STAGIONI (tel. 985.70.21, Probesi, s. Galimberti 29): tutti i cena e danza tutto compreso L.
RISTORANTE PIZZERIA (Pinerolo, tel. 0121/74.116-58.826): sera di Carnevale con orchestra.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - ne: La Piana's Trio - c.
TRILUSSA: se magna e nun se . Pren. tel. 514.496 - 436.1486.
TRILUSSA: a Trilusso per Trilustri

TEATRI

ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 297.871 - 248.2270): il Gruppo Della Rocca oggi ore 20,45 Teatro Stabile Friuli Venezia presenta Massimo De Francovich in **Caro Bonbon** da Italo Svevo (ultima replica). Dal 5 all'11/2: Teatro Della Tosse in **La mia scena è un bosco** di Emanuela Luzzati. Prevendite presso T. Adua, ore 15,30-19.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): ore 16,30 **Gulliver**, spettacolo di pupazzi animati di P. Buonarota. Inter 10.000 ad. 8000. Ore 21 il Teatro Potlach in **Marmorale** con Daniela Regnoli, regia di Giuseppe Di Buduo. Inter 20.000 ad. 15.000.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.10): ore 20,45 la compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in **Enrico IV** di Luigi Pirandello, regia Marco Sciaccaluga. Stag. in abb. T.S.T. Ultime 2 repliche. Biglietteria T.S.T., via Roma 42, orario 9-18, lunedì riposo. T. Alfieri, orario 9-12; 15-18 tutti i giorni. Informazioni tel. 011 / 557.6248 - 544.562.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): questa sera ore 21,15 la Compagnia Agorà presenta **Odissea Musicale**, di Giuliana Bertolo. Regia di Giulio Graglia. Per prenotazioni
CARIGNANO (p. Carignano 6, 537.966): ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta **di Chaillot** di Jean Giraudoux, regia di Luca Ronconi. Repliche fino al 10 febbraio. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49, or.: 9-18; lunedì riposo. Per inform. tel. / 557 6248 - 544.562.
(v. Cristina 73, tel. 569 6034): questa sera ore 21 (repliche fino al 10/2), Compagnia Teatrale di Dario Fo e Franca Rame presenta la nuova commedia di Fo **Zitti precipitando** con Dario Fo e Franca Rame e con E. , M. De Buono, E. Perina, N. Bigiaretti. Prevendite cassa Teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669.6034.
ERBA (c. Marcellon 241, tel. 595.5547): stagione teatrale 1990/91. Stasera ore 21, domani e 21 **Nunsense il musical delle suore** Dan Goggin, regia Enrico Maria Lamanna, con Roberta Lanzi, Patrizia Loreti, Evelina Maghnagi, Maria Senise, . Uno dei più grandi successi comici di Broadway. Ultimi 2 giorni.
GARYBALDI TEATRO (v. Garibaldi 4, Settimo Torinese): dal 4 febbraio ogni lunedì di caffè **Claudio Montagna** teatro a cura della Fabbrica del Caffè musica dal vivo racconti filastrocche e danza. Informazioni e prenotazioni 8.3746.
GIANDUJA MARIONETTE (v. S. Teresa 5, tel. 530.298): ogni a grande ripropongono le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Informazioni e prenotazioni anche scolastiche v. S. Teresa 5,
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 per «Follia a teatro 2» **Il Gransermaglio** presenta **La trota** di e con Dario D'Ambrosi. Il 9 febbraio ore 10 convegno **Saper fare e poter fare**. Inform. e prenot. ore 16-19, tel. 51.37.05.
FREGOLI (p. S. Giulia 2, tel. 812.2312): vedi cinema.
NUOVO (c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552): «Il gesto e l'anima» stasera ore 21, anche ore 16 Lindsay Kemp in **Onegato Il Canto di Orfeo... una storia di fantasmi**, musica originale Joji Hirota. Uno spettacolo di Lindsay Kemp. Ultimi 2 giorni.
TEATRO AGNELLI (Assemblea Teatro, via Paolo Sarpi 117, Torino): dal 5 febbraio Assemblea Teatro in **Si bella luna** di Loredana Perissinotto e Renzo Sicco (un musical con una splendente primadonna: Luna). Per infor. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.
TEATRO MATTEOTTI (v. 1, tel. , Moncalieri): ore 21 **Herodias** (la storia, il mito, il dramma) di Familiari, regia Giancarlo Nanni con Manuela Kustermann e Stefano Santospago. La Fabbrica dell'Attore. Rassegna «Piemonte e Teatro» in collaborazione con il T.S.T.
TEATRO DI TORINO (p. Milazzo 9, tel. 795.603): domani ore 15,45 e 18,30 Gipo Farassino in **Giromin a vedi mariage** successo comico con R. Lori, V. Lotoro e Margherita Fumero. Informazioni e prenotazioni cassa teatro ore 10-12; 15-19, tel. . Ultimi 2 giorni.
VOLTAIRE (v. Cavour 8, tel. 541.438): oggi riposo. Prossimi . Cabaret Voltaire **luoghi Celtici** Teatro di Leo, **Totò Principe di Danimarca**, **Living Teatre** Rules of Civility... Rino Sudano Testo e Contesto **Cointraco A B.** Prenotazioni tel. 541.438 - 683.17.80.
AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino - Stagione sinfonica pubblica 1990/91. 15° concerto e 7° concerto del sabato. Oggi ore 16,30. Direttore Ferdinand Leitner. Haydn: sinfonia in si bemolle maggiore Hob. I:n. 98 (1792). Schubert: Sinfonia n. 10 in do Maggiore D. 944. Orchestra sinfonica di Torino della Rai

LAGNIACCIO E (Torino Esposizioni, v. Petrarca 99): ore 14,30/18 - 20,30/23. Biglietto unico. Tel. 6592

CINEMA

REALE 543.889) , venerdì e sabato ore 8-14, martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Dom , lun
DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): 10-12,30. , venerdì chiuso
(tel. 669.5372): da martedì a sabato 9,30-16; domenica, 10-18. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello 956.7256) martedì e domenica ore 10-19. Chiuso lunedì
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547 440). Chiuso martedì, giovedì, 1o, domenica: ore 9-14, mercoledì e venerdì ore 14,30-19,30, lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 01 1/839.73.60) Mostra «Mario Sturani 1978» fino al 24 febb. Or. 9-19 (e . 10-13 - 14-19, fest., lun.
MUSEO D'ANTICHITA' (c. Margherita 105, tel. 521.2251) dal martedì al sabato ore 9-13, 15-19, domenica ore 9-13. Chiuso lunedì
EGIZIO DI NUMI , **ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 6, telefono 541.557). Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Sabato pomeriggio e lunedì
MUSEO DI «CARLO BIS I OI» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or. 9-12,30 e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso 5000, ridotto 2500, scuole 1500, compresa visita al museo
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO Stupinigi 358.1220). 8.30-16,50, fest. 10-12,30, 14-16,50, Martedì chiuso
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or. tutti i giorni dom. 9-14. Lunedì chiuso.

DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

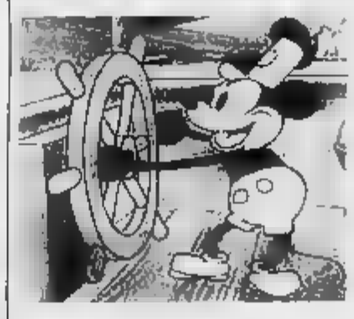
Scherzi di Carnevale la grande festa di Capodanno

Nikita Magaloff 8

Riprendono i concerti dell'Unione Musicale di piazza Castello 9: domani alle 17 all'Auditorium Rai suonerà il pianista Nikita Magaloff, già sentito, anche diverse volte, per nostra fortuna, dal pubblico torinese negli anni passati. Nato a Pietroburgo nel 1912, Magaloff ha studiato in Finlandia e in Francia. E fu proprio durante il suo soggiorno parigino che Maurice Ravel disse di lui: «E' nato un grande musicista, veramente straordinario». Domani il pianista, uno fra i più grandi concertisti viventi, farà ascoltare pagine di Schubert («Sonata in la maggiore op. post. 5. 959»), Skrjabin («Studi op. 8») e Mendelssohn-Bartholdy («Variations sérieuses in re minore op. 54»).

Bravo Giromin 9

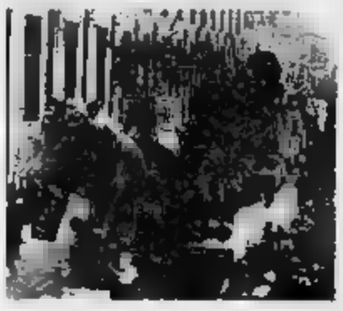
Oltre cinquanta spettacoli, più di 25 mila biglietti staccati: un successo. Domani al Teatro di Torino si concluderanno le repliche di «Giromin a vedi mariassalo» commedia di Dino Belmondo diretta da Massimo Scaglione, con Gipo Farassino protagonista e gli attori della compagnia. Andato in scena il 22 dicembre, «Giromin» è rimasto in cartellone per un mese e mezzo circa e da lunedì 11 febbraio comincerà le rappresentazioni in provincia: prima Pinerolo; poi Cuneo, il 13; quindi Vercelli, il 14; e Susa, il 15. Ultimo spettacolo: il 22 febbraio, a San Damiano. I biglietti per oggi e domani, intanto, costano 28, 22 e 16 mila lire, a seconda dell'ordine dei posti (prenotazioni: 79.58.03).



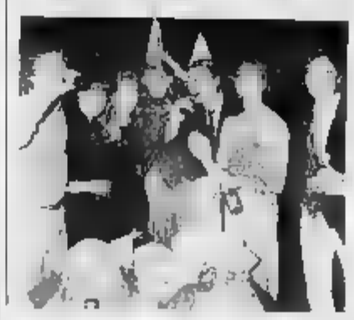
Cartoni 7+

Minirassegna cinematografica al via oggi nella Multisala Massimo del Museo Nazionale del Cinema (via Montebello 8). Si tratta di «Animazione italiana 1961-1988» ed è «mini» in quanto dura un giorno solo, anzi soltanto stasera: incomincia alle 21 e presenta film d'animazione italiani che hanno partecipato a festival internazionali. Fra i titoli: «Alfa Omega» di Bruno Bozzetto, «Pulcinella» di Giulio Gianini ed Emanuele Luzzati, «Solo un bacio» di Guido Manuli e «Russian Roulette» di Vincenzo Gioanola. In sala saranno presenti (almeno è quanto ha comunicato il Museo del Cinema) gli autori di alcuni film. La serata sarà introdotta da Alfio Bastiancich. Biglietti in vendita alla cassa: 6 mila lire.

Il carnevale 7



I Comuni della Val Sangone festeggeranno il Carnevale. Le manifestazioni prenderanno il via stasera a Piossasco e a Trana. Questa la scaletta secondo il programma: alle 20,30 al ristorante Capucabana (Piossasco) si terrà una serata danzante con le Maschere tipiche della Val Sangone; domani alle 14 sfilata di carri allegorici. Sempre oggi, ma al Salone di piazza della Libertà (Trana), alle 20,30 gli attori del Teatro Stabile di Orbassano presenteranno una commedia dialettale. I Carnevali della Val Sangone si concluderanno il 2 marzo con la premiazione del concorso dedicato ai carri e ai gruppi. Prossimi appuntamenti: l'8 a Bruino, con un concerto di musica rock e pop in piazza: per tutti bagò, pop corn e vin brulé.



Capodanno !

Cenone di Capodanno alle 21 stasera al ristorante Carletto. Si tratta di un vero e proprio Capodanno con musica, lauto pranzo, pantelone e spumante. Oltre al cenone, a base di pesce (tra i piatti: soufflé di gamberi, torta di aragosta, branzino al sale, zuppa di pesce), parteciperà alla serata Valerio Morelli, Carlo Ribaldi, e il gruppo musicale I Nuovi Angeli. Carletto, in strada Pecetto-Chieri 35 a Pecetto, fece parlare di sé nel '84 per una presunta supervincita al Totocalcio. Ora conferma a giocare con questa parodia della notte di San Silvestro. L'appuntamento è un'opportunità per sfruttare, una seconda volta, lo smoking o l'abito mozzafiato. E' gradita la prenotazione al numero 800.98.56.

LA TAVOLA IMBANDITA

Il Polo Nord accogliente e caldo ci accoglie al suono di chitarre intimità allegra della trattoria

LA FAZENDA
In via Ma 50, a Moncalieri, alle 22 di domani musica sudamericana con Elena y Duo Indio.
STARDUST
Alla discoteca di corso Francia 281, a Collegno, alle 22 spettacolo di trasformismo con Francesca e il brasiliano Mario Da Pina.
HIROSHIMA MON AMOUR
Doppio appuntamento in via Belfiore 24: alle 21 «Tutti a casa», selezioni di musica rock, rap e blues a cura di Mauro Boglione e Federico Bertona. Domani, alla stessa ora, «Lasciti non ti lascio».
CAFFE' LERI
Nei locali di corso Vittorio 64 alle 22 concerto di Arthur Miles.
X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi 28 alle 22 serata techno-dance col party «Saturnage», condotto da Aldo Chiamonti (ingresso libero l'ingresso).
CAPOLINEA 8
Il quartetto jazz Albano-Pezzutti-Chiara-Tardito suona alle 22 in via delle Maddalene 42.
LE GINESTRE
Alla trattoria di via Valprato 15 alle 22 concerto jazz del sassofonista Alfredo Ponissi e del pianista Luigi Martinale.
POLO NORD
Nella trattoria di via Millio 1 alle 22 musica new age col chitarrista Paolo Pareschi.
AZIMUT CLUB
Doppio appuntamento: alle 21 il disc-jockey Jerry presenta «Pop'n'rock», domani «Blanco y Negro», a cura di Bepi Chiotti.
FOLK CLUB
In via Perrone 3/bis concerto di Rudiger Oppermann (arpa): con lui suoneranno anche Jitendra Thakur e il percussionista Martin Hohwaltur. Alle 21.

TEATRO

Sposa: che Idea! Ultimi due giorni di sfilate, accessori, confetti e contorno Alba era silenziosa e tranquilla. Poi sono arrivati i Rumors, con Tanzi e Pambieri Il Canto d'Orfeo di Lindsay Kemp: suggestioni di danza moderna al Nuovo

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si replica il film di Rainer Werner Fassbinder «La paura mangia l'anima o Tutti gli altri si chiamano Ali», alle 16,30, alle 18,15, alle 20,45 e alle 22,30. Domani: alle 16, alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30 sarà la volta di «Despair». Nella Sala 2 invece domenica si proietterà «Facciamo l'amore» di George Cukor, alle 16, alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30. Nella Sala 3 infine si vede «Tutti defunti... tranne i morti», di Pupi Avati, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 (replica domenica alle 20,30 e alle 22,30). E domani: «La casa dalle finestre che ridono», alle 15,15 e alle 18,15. Biglietti: 6 mila lire.
LINDSAY KEMP
«Onnegata (Il canto d'Orfeo)» è spettacolo di danza che Lindsay Kemp replica oggi alle 21 e domani alle 16 al Teatro Nuovo di corso Massimo D'Azeglio 17.
JOSEPH HAYDN
All'Auditorium Rai alle 16,30 si replica il concerto dell'Orchestra Rai. Sul podio maestro Ferdinand Leitner.
LA MUSICA
Al centro studi «Mario Pennuzio» di via Maria Vittoria 35/H alle 17 si parlerà di «Parole e musiche in Die Schone mullerin» di S. Schubert. In cattedra: Gli Michele Cavallo e Tina Paratore.
ODISSEA MUSICALE
Al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A alle 21,15 (si replicherà domani) va in scena lo spettacolo «Odis musicale» di Bertolo, regia di Giulio Graglia. L'allestimento è particolarmente adatto per gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori. Tra gli attori: Andrea Scaglione e Marco Voerzio.
CONCHIGLIE
Al Teatro Piccolo Valdocco alle 15,30 la Compagnia Comoedia dell'Università della Terza Età mette in scena lo spettacolo di poesia, prosa e balletto «Conchiglie», regia di Paola Riva. Ingresso libero.
CONTRO LA GUERRA
L'Associazione per la Pace di via Perrone 3/bis ha allestito in via Garibaldi angolo via San Dalmazzo un banco per la raccolta di firme «Contro la guerra».
RUMORS
Nella Sala Ordet di Alba alle 21 va in scena lo spettacolo «Rumors» di Neil Simon, regia di Gianfranco De Bosio, con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi.
GULLIVER
All'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/1 alle 15,30 in scena lo spettacolo di pupazzi «Gulliver». Ingressi: 10 e 8 mila lire.
IDEA SPOSA
Ultimi due giorni, oggi e domani, per visitare l'ottava edizione di «Idea Sposa», al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211. Orario: dalle 16 alle 24, domani apertura alle 15. La sera (oggi dalle 16,30 alle 21 e domani e partire dalle 17) sfilate di moda.
L'INVENTAGIOCHI
Al Teatro Gianduja di via Santa Teresa 5 domani alle 17 andrà in scena lo spettacolo di marionette «Il flauto magico» di Augusto Grilli. Biglietti a 12 e 10 mila lire.
MINO D'AMBRA.
Il cantore di Napoli e delle sue melodie si esibisce stasera, alle 21, nel Circolo Culturale di Pianezza (via Caduti della Libertà 9).
CINEMA & GIOVANI
Al cinema Agnelli di via Paolo Sarpi 117 si proietta oggi e domani film «Ragazzi fuori» di M. Risi. Spettacoli: alle 18,15, alle 20,20 e alle 22,30; domani: alle 14,30, alle 16,30, alle 18,30 e alle 20,35.
MOTOCICLISTI A ST-VINCENT
Oggi i campioni delle due ruote interverranno al Centro Congressi di Saint-Vincent per la premiazione dei vincitori nei campionati mondiali, europei e nazionali di ogni specialità. Tra i più attesi Loris Capirossi, il diciassettenne bolognese che ha dominato il mondiale velocità con la Honda 125, e Alessandro Puzar, 22 anni, di Ceva (Cuneo), primo crossista azzurro a conquistare l'ride nella 250 cc. La Federazione Motociclistica Italiana ha anche organizzato la conferenza «Mototurismo, circolazione, ambiente», cui interverranno tra gli altri il presidente della Fmi Zerbi e il ministro Tognoli.

A Idea Sposa 1991

U N A L I

HAIR STYLIST

TO - v. C. Alberto 18 - 011/544.244
TO - v. S. Quintino 9 - 011/510.108

C.P.A. - Accademia
TO - v. Goito 3 - 011/650.7526

Sfarzoso e sartoriale, così vogliono l'abito da sposa

In bianco per quel «sì»

Primavera o autunno: sono queste le due stagioni preferite dalle spose. E le ragioni non sono difficili da individuare: primo, il clima moderato permette di eliminare costosi mantelli che poi difficilmente rivedranno riproponibili in altre occasioni; secondo, una sposa con il naso rosso per il freddo o grondante sudore per il caldo non è il meglio dell'immagine che ci siamo sempre fatte per quel «gran giorno».

Ma bando a queste opinioni, le radici di questa tradizione forse affondano nei cicli della natura. Con l'autunno la terra va in riposo e anche la gente, obbligata dal freddo a star in casa, riscopre le gioie del focolare domestico. Al contrario la primavera riportando con sé il risveglio dei sensi e della gioia di vivere stimola nuove avventure. E che cosa c'è di più avventuroso che l'addentrarsi in matrimonio?

E siccome l'impresa non è da poco, gennaio e febbraio sono i mesi giusti per iniziare a pensarci. Domani si conclude al Palazzo del lavoro l'ottava edizione di «Idea Sposa», che sui duemila metri quadrati del salone propone tutto quanto è necessario alla cerimonia: abbigliamento, bomboniere, fiori, agenzie di viaggio e fotografiche, acconciature, liste nozze, cristalli, argenteria e così via. Insomma di tutto e per tutti.

Visto comunque il salone, visto le sfilate dei più prestigiosi stilisti, oggi, nel 1991, un cosa resta certa: l'abito da sposa è tuttora un abito sartoriale. La donna per quel giorno vuole qualcosa di «personale» e anche se sa che poi non lo indosserà più, vuole che sia perfetto fino all'ultima rifinitura. E solo le sartorie specializzate possono dare tali garanzie.

A Torino e dintorni la scelta è vasta. Ci sono sartorie tecnicamente molto valide che sulla base dei modelli dei maggiori stilisti

oppure su schizzi appositamente studiati sulla persona fabbricano ottimi abiti; ci sono invece sartorie che annualmente propongono le loro collezioni, già create sulla grossa esperienza che hanno della clientela e sulla conoscenza diretta di tante e tante spose viste.

Agli albori degli Anni Novanta continua l'abito da sposa più desiderato dalle italiane è quello bianco e sfarzoso. Diviso in due linee abbastanza nette che però accontentano la voglia di preziosità. La prima linea è quella per la sposa tradizionale, che vede quel giorno come una bella favola da vivere in un abito vaporoso, in taffetà frusciante, magari con romantiche rifiniture rosa. La gonna in questi casi si allarga come quella delle eroine ottocentesche, si moltiplica in strati e balze, cade sulla scarpa con un orlo netto.

La seconda si rivolge invece ad una sposa più moderna e raffinata. I suoi modelli sono fascianti, drappeggiati, tagliati in sbieco. Gli orli sono sovente asimmetrici, i corpini diventano provocanti bustier che spuntano da minimi bolerini. Per una sposa del genere ben adatti sono anche i pantaloni ampi e morbidi da mettere sotto la giacca di taglio orientaleggiante, ornata magari di pizzi d'oro.

Davanti a tanti modelli è logico perdere la testa. In questi casi si può chiedere aiuto alle riviste specializzate. A questo proposito ricordiamo che dal 18 gennaio è in edicola «Modasposa» — l'unica testata piemontese a livello nazionale interamente dedicata a questo settore — nella nuova veste grafica, editoriale e tipografica curata dalla nuova direttrice responsabile Lucia Rapisarda.

Ricchi, voluminosi e preziosi: ecco gli abiti da sposa che piacciono di più. Nel taglio e nella sartorialità il segreto di un effetto davvero stupefacente. Ecco due modelli tratti dalla rinnovata rivista specializzata «Modasposa»

Semplici e naturali le acconciature '91

Quando si decide di cambiare la propria vita con il matrimonio, si viene colti da un vortice di avvenimenti e di preparativi. E, anche se si hanno a disposizione vari mesi prima del grande evento, le cose da fare sono sempre tantissime. Molto stress, ma piacevole. Come la scelta dell'abito e dell'acconciatura.

«In questo periodo — dice Maria Grazia Unali dell'omonimo negozio di acconciature in via Carlo Alberto — le ragazze tengono nuovamente ad avere l'immagine della sposa tradizionale. Molta semplicità ma con qualche particolare, di speciale».

Quest'anno sono richieste le acconciature romantiche, quali «intrecci» con qualche fiore o un diadema, ma mai appariscenti.

«Ho notato — prosegue Unali — che l'età delle donne che si sposano si è notevolmente abbassata. Fino a qualche tempo fa, avevo una clientela sui 26-27 anni. Oggi, sono sui 20-22. E, queste giovani donne, chiedono qualcosa di veramente semplice e naturale».

Un'altra acconciatura molto richiesta è la «rete di capelli».

Complicatissima da effettuare, ma decisamente di effetto: si infilano, prendendo due o tre capelli per volta, delle perline. Anche per capelli corti non mancano le idee: acconciatura a cascatella molto voluminosa, oppure cotonati secondo la moda degli Anni 60.

«Per molti anni — dice Maria Grazia — l'acconciatura da sposa è stata snobbata. Quasi contestata. Oggi, c'è addirittura una preparazione. Come il vestito da sposa, anche l'acconciatura viene provata varie volte prima di essere indossata».

Un altro compito, che però coinvolge anche il futuro sposo, è la scelta della lista di nozze.

«Per molto tempo — spiega la signora Antonia Ruggiero del negozio "Eccoci Qua", in corso Giulio Cesare — gli sposi hanno diffidato della lista di nozze. Principalmente per non mettere in difficoltà amici e parenti. Ma, finalmente, si sono resi conto, che chi fa un regalo desidera che sia utile e, soprattutto, che sia gradito a chi lo riceve».

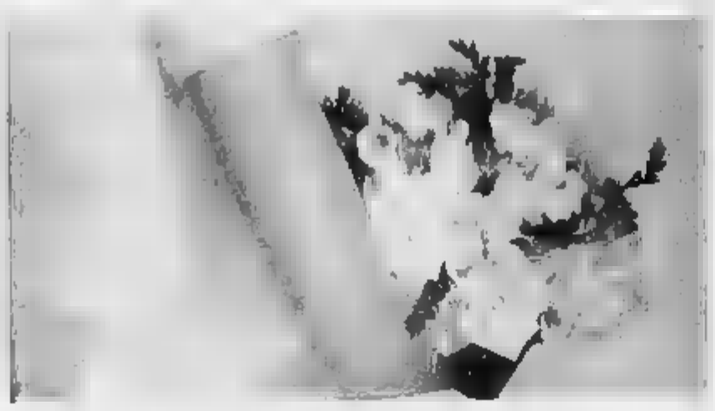
La signora Ruggiero, per gli sposi '91, propone servizi di piatti e bottorie da cucina della Botanic Gardon. Oltre alle caratteristiche estetiche, con decorazioni floreali di grande prestigio, questi servizi inglesi sono famosi per la loro estrema resistenza.

«Ultimamente — prosegue Antonia Ruggiero — la mia clientela è decisamente giovane. Oppure, cosa che fino a qualche tempo fa non accadeva, arrivano persone che hanno deciso di vivere e fanno comunque la lista di nozze».

«Schenone», è un negozio, in via Tripoli, che da oltre 30 anni si propone alla clientela con novità, sempre utili e simpatiche, nel settore dell'articolo da regalo. Un punto di vendita, quindi, con una lunga esperienza nelle liste nozze, con articoli che spaziano dalle cristallière agli elettrodomestici.

Le varie proposte sono indicate per una casa giovane, moderna e funzionale, con marche quali, Barazzoni-Porsche Design, Lagostina 80, Sambonet, Wmf, Arts Berg, Carlo Moretti, Arzberg e molte altre, che seguono questa tendenza.

L'ultime novità da Schenone sono degli orologi francesi da parete in cotto e vassoi portaghiaccio, controtavola tutti in legno della ditta Manzoni, colorati come l'arcobaleno.



Luminosi inserti di perle fra i capelli, in contrasto con l'abito, l'acconciatura è verso una estrema semplicità. Importante per il look nel suo complesso è anche il bouquet. Immagini tratte da «Modasposa»

ATELIER CONTE
Conte Fabiola vi invita
dal 27 gennaio al 3 febbraio
per presentarvi la collezione 1991
e con l'occasione informa
che la collezione 1990
è in vendita promozionale
VIA MILANO 7 10122 TORINO TEL. 512.366

IL POSTO DELLE
BOMBONIERE
di Ambrosino

10149 TORINO
Via Foligno, 39
(011) 296975
(Z.M. di Campagna)

SCHENONE
...il regalo

Liste nozze
Cristallerie - porcellane
oggettistica

Via Tripoli 20
TORINO
Telefono 39 67 30

vi sposate?
Anfer VESTE LO SPOSO E LA SPOSA
IN VIA MILANO 2 A TORINO TEL. 436.14.58

«IL FIORI» ••• LA MIA FIORAIA •••
E' SOLO IN VIA CABOTO 44
TORINO
un servizio di classe per un omaggio che Vi distingue
Tel. 596.676 - 597.715

ALFA 33. FINANZIAMO UN DESIDERIO.

ALFA 33 I SPORTWAGON. 10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI IN 18 MESI.

Il piacere di guidare una 33 da oggi è anche finanziato. Presso i Concessionari Alfa Romeo, un numero limitato di 33 e di SportWagon subito disponibili in Concessionaria vi attende con una proposta estremamente vantaggiosa: 10 milioni di finanziamento rimborsabili, senza interessi, in 18 mesi*. Mettetevi oggi alla guida di una nuova 33. I Concessionari Alfa Romeo vi aspettano.

ALFA 33. A PARTIRE DA L. 16.471.000.

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA

*Salvo approvazione di SAVA

OGNI MESE L'EMOZIONE DI UNA NUOVA SCOPERTA

ARCHEO. IL PASSATO E' SEMPRE PIU' ATTUALE.

Archeo è il mensile di archeologia che ogni mese vi accompagna alla scoperta del passato con articoli, inchieste, reportage e dossier. E, da questo numero, è ancora più ricco di proposte e di iniziative: più notizie, più fotografie, più scoperte, più emozioni.

E ancora, una grande novità: ogni numero di Archeo regala un inserto guida, da staccare e conservare, dedicato ai grandi musei archeologici. Con Archeo di questo mese, l'inserto del museo archeologico di Bologna e, **in regalo, il raccoglitore degli inserti guida.**

IN QUESTO NUMERO: L'INSERTO-GUIDA AL MUSEO ARCHEOLOGICO DI BOLOGNA

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
cine foto·video

Città di Torino

PRG

Regolatore Generale Torino

Laboratori Piano.

Intervengono:
Barbieri, Leonardo Benevolo, Bertelli, Giuseppe Dematteis, Martinotti, Franco Mellano, Secchi, Gianni Vattimo

Città storica: interventi e trasformazioni

Intervengono:
Carlo Barbieri, Benevolo, Carlo Bertelli, Giuseppe Dematteis, Guido Martinotti, Franco Mellano, Secchi, Gianni Vattimo

Introduce: Augusto Cagnardi

Torino, Piccolo Regio 5 1991, ore 20,45

Avv. Andrea

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ed una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore ma non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole del contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano e un artista, un libero professionista e una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di razza.

AVIS

Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*

UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

SONO FORTUNATO E MULLER I DUBBI DI MAIFREDI E MONDONICO

Sopra Maifredi. Il tecnico difende il Juve spettacolo. A sinistra, Baggio, Julio Cesar e Fortunato

Juve, nuovo verbo avanti con giudizio

Ma qual è la Juve migliore? Quella avanti tutta con Baggio, Schillaci, Haessler, Casiraghi e chi più ne ha più ne metta, oppure quella più accorta ed equilibrata con un punta in meno ed un centrocampista in più? La discussione si è aperta dopo la vittoria sul Parma e divide gli umanti del calcio tutto spettacolo (e tutto rischio) ad ogni costo, da coloro che sottolineano come questa squadra, possa invece usare maggior prudenza per poi colpire di rimessa.

Un dilemma futile di fronte ai problemi dell'umanità, ma che nel microcosmo juventino desta interesse, in attesa di sapere quali saranno gli intendimenti di Maifredi, dopo il fortunato esperimento di domenica contro il Parma. Diciamo subito che per la trasferta di domani a Bergamo il problema non si pone. Schillaci infatti non ha ottenuto clemenza dalla Disciplinare, cosicché sarà per forza di cose una Juve con un attaccante in meno. La conferma di Fortunato quindi sarebbe stata scontata, ma ci sono tuttora forti dubbi sul suo impiego, perché un'influenza intempestiva gli ha tagliato le gambe ed è probabile che contro l'Atalanta sia Alessio a giocare.

Ma al di là del caso specifico, bisogna dire che Maifredi rifiuta a priori l'immagine di una Juve rinunciataria, votata alla prudenza, quindi costretta a volentieri la propria indole di squadra avanti tutta. Sembra come se Maifredi fosse al volante di una Ferrari, ma fosse costretto a procedere con la velocità di una Panda. Inutile dirgli che sono i motori spinti ad avere i maggiori problemi. La Juve che Maifredi idealizza è quella capace di imporre sempre il proprio gioco e di non farsi mai condizionare dall'atteggiamento tattico dell'avversario. Ma non sempre nel calcio sogno e realtà vanno d'accordo.

Il tecnico bianconero difende con vigore le proprie scelte tattiche: *«La Juve non farà mai il contropiede puro, perché non è nella sua prerogativa. Può succedere che durante una partita sia costretta ad agire di rimessa perché l'avversario in quel momento attacca con maggior decisione, ma sono soltanto situazioni contingenti. Del resto il contropiede nel senso classico della parola non lo applica più nessuno dai tempi della grande Inter»*.

Marocchi a confronto con Stromberg: domani a Bergamo il duello tra i due si ripeterà

Continua Maifredi: *«Quando affronti squadre tipo l'Inter di Trapattoni, per esempio, se pensi soltanto a difenderti, bocchi di sicuro. Questa squadra invece se può sempre stare nella metà campo avversario, può fare qualcosa di buono, altrimenti difendendoci siamo costretti ad affidare tutta la nostra pericolosità offensiva alle invenzioni di Baggio. La Juve è una grande squadra e tale deve sempre imporre il proprio gioco»*.

Maifredi insomma non delletto. Una convinzione apprezzabile, anche se la grande ammucchiata vista contro il Genoa, dove avergli chiarito ulteriormente le idee. Del resto calciatori con un centrocampista in più non è sintomo di arrendevolezza, quanto piuttosto di maggior equilibrio.

I giocatori affrontano il problema in maniera diversa. Baggio prende posizione affermando che *«con un centrocampista in più è meglio per tutti»*. Tacconi resta sul generico, ma colpisce nel segno. *«Sbagliando si impara»* dice ed è in fondo una implicita promozione di una Juve più giudiziosa. Corini invece ha l'aria di chi non vuole proprio scontentare nessuno e salomonicamente se la cava dicendo che *«contro il Parma abbiamo segnato cinque gol giocando una buona partita, con maggior prudenza. Ma anche quando eravamo più sbilanciati abbiamo divertito la gente»*.

Il centrocampista prodigio Maifredi aggiunge: *«E' una Juve capace di adattarsi a diverse soluzioni, per questo è molto forte. Se siamo secondi in classifica è grazie alla formula più spregiudicata che abbiamo sempre adottato. Il modulo con centrocampista in più è validissimo, ma è ancora tutto da verificare»*.

Marocchi, come spesso gli capita, non parla a vanvera: *«Non è questione di formula, ma di uomini. Se c'è spirito di sacrificio funziona ogni soluzione. Contro il Parma la nostra dedizione tattica è stata perfetta, quindi come sempre dipende da come si interpreta la partita. Una Juve più prudente? Proviamo pure, ma poi quando ci capiterà di trovare in porta solo volta, si ridiscuterà tutto daccapo»*.

Questa la probabile formazione: Tacconi; Galia, Luppi; Corini, Julio Cesar, De Agostini; Haessler, Marocchi, Casiraghi, Baggio, Alessio (Fortunato).

Fabio Vergnano

E ora il Toro lancia appelli alla «pantera»

Contro il Bari, a Muller verrà offerta una nuova, preziosa occasione per rifarsi. Come se non ne avesse avute abbastanza, vien da dire: obiezione legittima ma che non inficia la realtà delle cose.

Quella che troppo entusiasticamente era stata definita la «pantera» granata usufruirà dunque di un'altra opportunità per colpire: ormai giunto all'ultimo anno in maglia granata, Muller «deve» giocare perché, se continuasse a restare ai margini, la società perderebbe ulteriori opportunità di venderlo almeno decentemente.

Circostanza, questa, che Mondonico nega recisamente, ben attento a pretendere che si faccia la dovuta distinzione tra interessi societari ed esigenze tecnico-tattiche. Ciò non toglie che ben difficilmente, nonostante le affermazioni dell'allenatore, il Toro rinuncerà ad avvalersi del brasiliano: la speranza che, dopo essersi ristabilito fisicamente, Muller si decida una buona volta a rinverdire le glorie passate deve pur continuare a sussistere.

«Luis non ha bisogno che gli vengano concesse occasioni ideali e tantomeno prove d'appello — avverte l'allenatore — *se la riterrò inseribile tra gli undici nelle migliori condizioni di forma, giocherà. Altrimenti resterà fuori, secondo la solita regola che vale per tutti gli altri. Tanto più che abbiamo da pensare anche alla Sampdoria, in Coppa Italia, e alla trasferta in casa dell'Inter. In ogni caso, vorrei che nel giudicare il ragazzo si tenesse conto dei guai fisici che quest'anno ha dovuto sopportare»*.

La tenacia di Mondonico nell'aiutare giustificazioni per il suo discusso e discutibilissimo allievo, e nel propiziargli la comprensione altrui, è meritevole: quanto l'allenatore risulti convincente, però, lo diranno gli stessi tifosi che per lunghi mesi (o anni?) hanno atteso con grande fiducia il ritorno all'ovile del loro prediletto.

Naturalmente, ciò non toglie che un Muller nelle migliori condizioni possa risultare un'arma forse decisiva per prevalere su una formazione quadrata e dotata di carattere come il Bari.

«Muller — sostiene ad esempio Fusi — *domani potrebbe rappresentare un elemento importantissimo perché avrebbe la possibilità di mettere in crisi una difesa che sarà sicuramente molto abbottonata e quindi creare degli spazi preziosi nei quali inserirci. Luis possiede il guizzo vincente e un suo fattivo contributo potrebbe regalarci diverse soluzioni del problema»*.

A sinistra il tecnico Mondonico. Sopra il bizzoso Muller che potrebbe rivelarsi utile in questo momento delicato

Sul problema-Muller interviene anche Bresciani. Compagno di reparto del brasiliano, è ancor più qualificato degli altri compagni a esprimere un giudizio. *«Se sta bene* — osserva dunque il giovane cannoniere del Torino — *Muller può essere determinante in ogni occasione. Tuttavia, non si possono fare molte illusioni perché il Bari arriverà ben deciso a non incassare gol e si presenterà sicuramente con una difesa bloccata. Per avere la meglio, è scontato che il Torino dovrà giocare al massimo»*.

Per spiegare quanto sia inopportuna ogni forma di ottimismo, Bresciani prende come esempio la partita d'andata: *«A Bari cademmo in una vera e propria imboscata perché, dopo aver dominato la partita ed esserci convinti di averla praticamente vinta, riuscimmo a perderla. E, se mi permettete, si è trattato di un'esperienza che proprio non vorrei ripetere»*.

I malanni che hanno soltanto alla squadra Martin Vazquez (lombosciatalgia) e Skoro (influenza) obbligheranno logicamente Mondonico a rimescolare le carte a sua disposizione. Il tecnico, come sempre, drammatizza arrivando anzi ai limiti del paradosso per dimostrare la propria serenità (*«L'importante è mettere in campo undici uomini e poi il Toro ha dimostrato di saper giocare bene perfino a dieci»*), ma sarà costretto a rivoluzionare in qualche modo il centrocampo chiamando probabilmente in causa Sordo, un ragazzo promettente, finito da qualche tempo nel dimenticatoio per ragioni non esattamente tecniche.

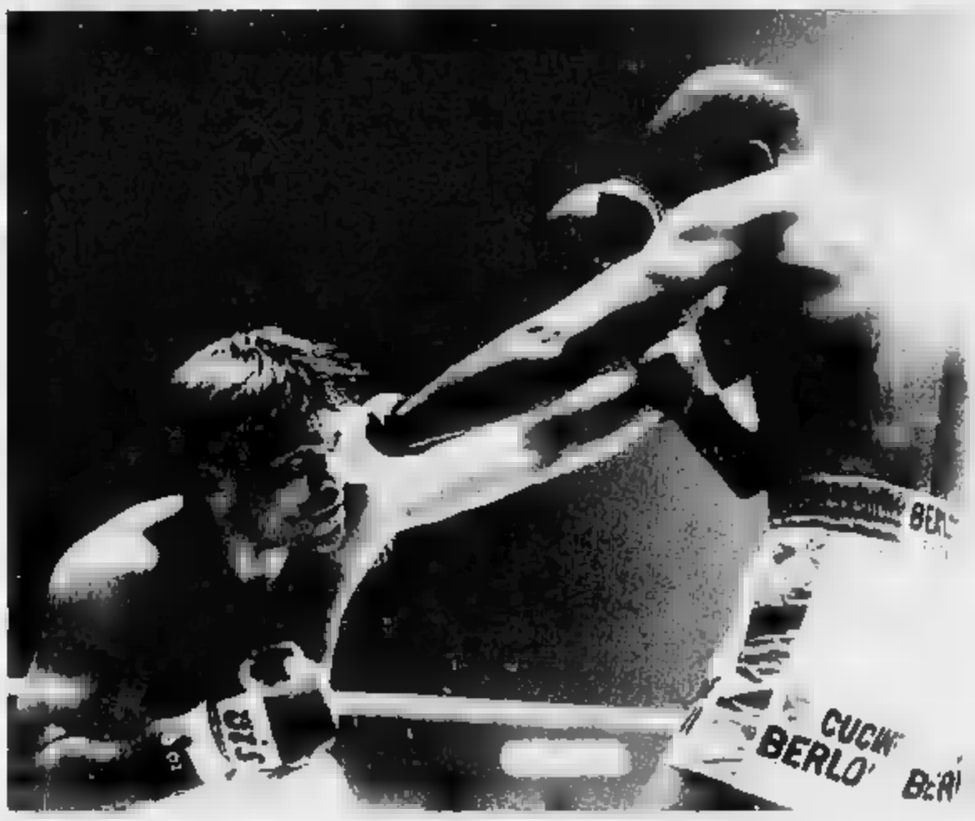
Il Torino dovrebbe perlanto schierare: **Marchegiani; Bruno Policano; Fusi Benedetti Cravero; Lentini Romano Muller Sordo Bresciani**. A disposizione: Tancredi, Carillo, Annoni, Buggio e Musi.

Piercarlo Alfonsetti

Il pugile torinese affronta Marino a Senigallia

Dài provaci, Cipollino

In palio il titolo italiano dei pesi welters. Per l'atleta cresciuto nella palestra di via Foligno, l'ultima occasione della carriera. Diretta tv su Raidue alle 22,15



Cipollino, un piemontese che si batte per il titolo italiano. Non capitava da cinque anni

Un titolo italiano professionisti è un lusso che da tempo il pugilato piemontese non riesce a concedersi. L'ultimo pugile della nostra regione, sia pure per adozione non per nascita, che sia riuscito a fregiarsi di una cintura tricolore, è Maurizio Lupino, il muratore di Chivasso originario della Sardegna che negli anni 1985 e 1986 conquistò, perse a tavolino e riconquistò la corona nazionale dei pesi gallo cedendola poi definitivamente a quel Bolognese che sarebbe divantato campione d'Europa.

Quasi cinque anni sono passati e ci riprova, stasera sul ring marchigiano di Senigallia (diretta tv su Raidue alle 22,15 circa), un altro piemontese «curioso». Non è razzismo, anzi, sottolineare che Marco Cipollino viene da Cerignola (Foggia) dove è nato 28 anni fa. Nella nostra regione la boxe, sia dai livelli di novizi e dilettanti, vive prevalentemente sulla volontà di ragazzi di origine meridionale di farsi una strada grazie ai pugni. Cipollino ha percorso appunto questo cammino, presentandosi anni fa a Mario Trombetta, l'istruttore della «Ulla Baroni Boxe» nella palestra di via Foligno 106, con tanta voglia di sfondare.

A livello dilettantistico non ci è riuscito, ha sfiorato, senza arrivarci, la cintura tricolore, ma nel frattempo si è integrato ottimamente nella nostra città. Lavora alla Zust Ambrosetti, si è sposato, ha una figlia. Ha affrontato il salto al professionismo con una mentalità realistica, senza illudersi cioè che la sua fortuna potesse venire dai pugni. Un secondo lavoro *part-time*, senza trascurare il lavoro vero, ma semmai per arrotondare i guadagni. Ciò spiega perché nel suo record, oltre a 18 vittorie e due pareggi, figurino anche sei sconfitte, che con maggior tempo dedicato agli allenamenti magari si sarebbero potute evitare.

Uno di questo proprio contro il siciliano Antonino Marino che stasera gli contenderà il titolo italiano dei pesi welters, lasciato vacante dal napoletano Zurlo, che ha deciso di chiudere con il pugilato. Marco, sul ring di Salice Terme, quattordici mesi fa, aveva ceduto ai punti al pugile di Marsala, ma aveva nelle gambe pochi giorni di allenamento.

Stavolta invece il torinese di Puglia — a quanto garantisce il suo maestro Trombetta — si è allenato sul serio, quasi da vero professionista. E' l'ultima occasione per lui. Marino (battuto una volta sola, poco meno di un anno fa, da Alessandro Duran in un primo assalto al titolo) gli è forse superiore tecnicamente. Marco, se riuscirà a disciplinare le sue forze, a non lasciarsi trascinare dal temperamento in una rissa alla cieca, ha in più l'arma della potenza. E' l'ultima carta, non ce ne saranno altre da giocare, ma è giusto fare il tifo per un ragazzo nato alla boxe nella palestra di Foligno.

Gianni Piguata

SPORT fra i più seguiti al mondo, attira feroci critiche o elogi smisurati. Lo praticano assi del volante come Mansell e Prost perché «è medicina contro l'ansia» e uomini politici come Bush. In Italia nasce nel 1903, con la creazione del Circolo Golf Roma.

GOLF

Conoscerlo per amarlo

Il professionista torinese Bolognesi al «put»: studia il sole, il vento e il manto erboso

Greg Norman e Jack Nicklaus guadagnano oltre un milione di dollari l'anno soltanto di premi. Eppure le origini del golf sono umili: è stato infatti inventato da pastori scozzesi

Inutile e dannoso passatempo o toccasana per lo spirito e il corpo? Settanta milioni di praticanti e 500 anni di storia non bastano a conferire al golf, uno degli sport più seguiti e praticati al mondo, uno *status* preciso. Curiosamente, infatti, attira feroci critiche e lodi smisurate. E la sua immagine varia da Paese a Paese. Passatempo per ricchi da un lato, sport popolare dall'altro. Chi lo conosce, in genere, lo ama; chi non lo conosce, spesso non lo capisce come non capisce l'*humour* inglese.

«*Essere stupidi non è necessario per giocare a golf ma aiuta*» e «*Stupida attività giocata con arnesi singolarmente mal disegnati per assolvere al loro scopo*», sono le sentenze sul golf di Shaw e di Churchill.

Eppure il ritmo con cui i politici abbandonano le sale del consiglio per i *fairways* indica una tendenza molto diversa. Bush addirittura fatto costruire un campo pratica a Camp David. I giocatori concordano nel dire che il golf richiede coordinazione, tattica, controllo, riflessione, sensibilità, insegna ad amare e rispettare la natura. Grazie a *handicap* leggi, invariato dal 1754, è uno degli ultimi baluardi del rispetto dell'etichetta e del fairplay.

In Giappone questo sport è un'ossessione nazionale. La spiegazione va ricercata nell'estensione del concetto «zen» dell'arte marziale: perfezione di «swing» significa equilibrio interiore. Potere e successo viaggiano di pari passo con la capacità di colpire la pallina bianca. Nelle biografie dei membri del Parlamento compare l'handicap di gioco. Si paga 3 miliardi di lire la quota al Koganei Club.

Il gioco del golf divide o unisce? Da un lato le vedove dell'erba (grass widows), mogli dei golfisti che non ne condividono la passione totalizzante; dall'altro i tanti «giovanotti» sopra i 55 i quali, visto che il golf si gioca con profitto a tutte le età, si divertono con figli e nipoti.

Provare per dire chi ha ragione. Ma attenzione a non sottovalutare il golf: è gioco sottile, sornione, ambiguo, all'apparenza facile, pur essendo difficilissimo. «*E quando si prende il microbo è difficile guarirne*». Tanto che il drammaturgo Durrenmatt ammonisce: «*Il golf è pericoloso. Colui, sotto l'aspetto innocuo, rischi incalcolabili e insidiose conseguenze*». Mansell, Prost, Lafitte, Fittipaldi, abituati al rischio, smentiscono: «*Il golf è uno medicino portentoso contro ansia e tensione*».

Il golf è uno sport miliardario? A stare alle cifre sì. Il circuito professionistico ha un montepremi di 80 milioni di dollari. Greg Norman (lo Squalo Bianco) e Jack Nicklaus (l'Orso d'Oro) guadagnano oltre il milione di dollari l'anno soltanto in premi. Eppure è un gioco dalle origini poco snob, umili, a differenza di quanto possono pensare i male informati. E' stato inventato dai pastori scozzesi che all'inizio del XV secolo si divertivano a far rotolare sassi e rudimentali sfere di «*piume pressate e bollite in un involucro di pelle di bue*».

Nel 1457 il golf viene proibito perché «*distrae la popolazione dalla pratica del tiro con l'arco, utile per la difesa del Regno*». Infiltrato, si diffonde velocemente dalla Scozia all'Inghilterra e alle colonie britanniche.

In Italia la nascita ufficiale del golf risale al 1903, con la creazione del Circolo Golf Roma. L'Acquasanta diventa meta di principi, attori e diplomatici di tutto il mondo. Mary Pickford, Gary Cooper, Bob Hope, Douglas Fairbanks, Age Khan e Ingrid Bergman sono attratti dallo stile sobrio e anglosassone del Club, dal clima mite della capitale. Il leggendario maestro Manca e i caddie dell'Acquasanta, Bernardini, Croce, Peri, Angolini, Bolognesi, Vinzi, Grappasonni, sono i decani dei professionisti italiani. Da allora il numero di giocatori è cresciuto enormemente: da 500 a 7000 nel 1970, a 36.000 nel 1990 (con 100 campi a disposizione).

Come 500 anni fa, i golfisti camminano per 7-9 chilometri immersi nel verde. L'aspetto più scontato di questa attività, ma sempre più raro e ricercato. Le palle di oggi non sono più «*piumose*» ma «*proiettili*» che, alla velocità di 250 chilometri orari, possono «*colpire*» a 250 metri di distanza.

A sinistra, anche ai campioni di sci (Pierino Gros nella foto) piace il golf; qui sopra, l'ex ferrarista Nigel Mansell soddisfatto dopo un colpo riuscito. A destra in alto, una ragazzina si esibisce in un tee drive; in basso, il fenomenale Greg Norman.

Un ferro «7» e s'imparano tante magie

«Shaft» in acciaio, grafite, boron-grafite o titanio? «Testa» di legno, acciaio, grafite o berillio? Non spaventatevi di fronte alla gamma di attrezzature golf. Un ferro 7, e più facile, è quanto basta per le prime esperienze in campo pratica, uno «starter set», composto da 6 bastoni, è sufficiente per le prime «calbizioni» sul percorso. In seguito si può completare il set con i bastoni mancati: 14 in tutto, ma prevedono le regole del golf (ferri, legni, putter).

Il costo dell'attrezzatura completa varia dalle 700.000 lire ai 3 milioni. Nei pro-shop si trova anche materiale di seconda mano, a metà prezzo. Chi vuole «esagerare» trova nel mercato del golf terreno fertile: un set da 5 milioni può «viaggiare» in una di vero coccodrillo. Ma non illudetevi: la spesa non fa il buon giocatore. Ferri o legni tradizionali sono i preferiti dai grandi campioni di tutto il mondo.

Grazie ai pionieri e tra fucili e cavalli arriva in Piemonte

Entusiasmo, 11 amici e 1000 lire a testa sono gli ingredienti che hanno fatto la storia del golf in Piemonte che è la regione privilegiata per il numero e la bellezza dei campi, per la proliferare di campioni, per l'altissima percentuale di giocatori (6250 a oggi, oltre il 20% d'Italia).

Nel 1920 i nostri pionieri decidono di dar vita ad un campo da golf. Trovarono il terreno nell'Alto Canavese, dove sorge anche il Poligono di tiro. Il club, nato come Associazione Sportiva, nel 1924, prende il nome di Circolo Golf Torino. A mano a mano che il numero di appassionati cresce, la convivenza con i soldati, tra drives e canne di fucile, si fa sempre più difficile e soprattutto «pericolosa».

Nel 1927 le 9 buche si trasferiscono all'interno dell'Ippodromo Mirafiori. Si inizia a giocare tra le zampe dei cavalli. Anche la vita con i quadrupedi è complicata. Soprattutto la domenica, quando gli animali hanno assoluta precedenza sui golfisti. Questo percorso, definito «*il più brutto d'Italia*», si fa per i grossi giocatori: Ghisllori, Teppati, Corti, Mario Cora, Addy Kind e per i prestigiosi presidenti: Edoardo Agnelli, Theo e Napoleone Rossi di Montelera.

Nel 1950 il Circolo «esce» al Colle della Maddalena. Finalmente liberi da soldati e cavalli, i golfisti questa volta sono prigionieri dello spazio: troppo poco per ospitarli tutti.

Del 1956, l'ultimo spostamento. Al Parco della Mandria. Giovanni Nasi e Alberto Brignone sono i presidenti; Lorenzo Silva, Piero Cora, Laura Benazzo, Rita Boeri, Clotilde Costa, Alessandra Salvi e Barbara Nejrotti i giocatori della squadra nazionale che continuano la grande tradizione del Circolo torinese. E finalmente 36 buche, realizzate da John Morrison, tra le più belle d'Italia.

L'Alpino di Stresa, del 1925, ha ospitato le prime tre edizioni dell'Open d'Italia. Il Circolo Golf Claviere, nato nel 1928, diventa il Circolo più affollato del Piemonte (ad oggi 880 soci). Sestriere (1931) inaugura il 18 buche più alto d'Europa, voluto e creato da Edoardo Agnelli. Del 1958 è il campo di Biella, «Le Betulle». Il golf per eccellenza, intramontabile. Sin dalla sua nascita è considerato da esperti e giocatori «*il più bello d'Italia*».

Nel 1972 il Driving Stupinigi viene completato da 9 buche. A 10 minuti da Torino c'è il posto dove quasi tutti i giocatori torinesi hanno tirato il primo vecchio di pallina.

Il 1975 è l'anno di nascita del Rovori. Trenta buche, nel Parco della Mandria, presidenti illustri (Umberto Agnelli, Mario Ginatta, Franco Tardito), un grande campione italiano (Giancarlo Ferrero), ma soprattutto un percorso stupendo, realizzato da Trend Jones. Il grande progettista firma anche Castelconturbia (No). Il quarto «gioiello» del Piemonte, con Biella, Torino, Rovori. Rifondato per la terza volta nel 1986, dopo un lungo periodo di abbandono, dispone di 27 buche, moderne e molto tecniche. E' il campo ideale per ospitare Campionati Internazionali.

Piandisole (No), Margara (Al), La Serra (Al), Le Fronde (To), La Chiocciole (Cn), Des Iles Borromées (No), Vinovo (To), La Margherita (To), che è l'ultimo nato, offrono una varietà di percorsi e situazioni unici in Italia. Montani, di pianura, a due passi dalla città, sono tutti validi tecnicamente e divertenti.

Tra i nostri professionisti ci sono i migliori d'Italia. Giuseppe Calì, primo dell'Ordine di Merito nazionale e vincitore del Challenge Tour. Ha conquistato l'ambita «carta» per accedere al Tour Europeo Maggiore, dove rappresenterà i colori azzurri. Emanuele Bolognesi, secondo della classifica italiana, è il vincitore del Campionato Nazionale Omnium.

L'appuntamento da non mancare è dal 16 al 19 maggio a Castelconturbia. L'Open d'Italia, la maggiore manifestazione nazionale, è l'occasione per seguire da vicino i più grandi campioni di tutto Europa.

La filosofia di Silva puntare sui giovani

«*Puntare sui giovani*» è il motto di Giuseppe Silva, presidente della Federazione Italiana Golf. E il lavoro svolto sui giocatori al di sotto dei 21 anni ha già avuto il sospirato momento di gloria. Ai Rovori, con il trionfo nel Campionato europeo a squadre e in Australia, si sono classificati settimi al Campionato del Mondo.

I Circoli organizzano corsi e lezioni collettive per i soci juniores. In alcuni così aperti anche ai ragazzi delle scuole. Il Club dei Giovani organizza gare e tornei interclub.

Dopo il periodo di «avvezzamento» i giovani in possesso di *handicap*, a partire da 12 anni, passano sotto la tutela della Federgolf. La loro carriera agonistica viene controllata e organizzata dal Comitato attività giovanile (Cag). Si stabilisce un preciso rapporto tra età, handicap e punteggi conseguiti in gare prestabilite per assegnare i «brevetti giovanili». Bronzo, argento e oro per i più bravi, con il diritto a *green fee*, palline di pratica, lezioni gratuite, attrezzatura, abbigliamento, rimborso spese delle trasferte più importanti. Il sistema dei brevetti permette al Cag di seguire l'evoluzione delle giovani leve attraverso una selezione spontanea e incentivante.

La Federgolf promuove corsi regionali di più giorni, con l'ausilio di allenatori federali, per seguire i migliori. Gli atleti di interesse nazionale sono convocati ai corsi del Centro Tecnico Federale di Nepi-Sutri, nei pressi di Roma.

I risultati devono emergere soprattutto tra maggio e giugno: prove nazionali ed internazionali, divise per fasce di età. Pulcini fino a 14 anni, cadetti fino a 16, ragazzi (boys) fino a 18 e juniores fino a 21. Il vivaio dei piemontesi è tra i più ricchi e promettenti d'Italia. Tra i più piccoli c'è la campionessa in carica Elena Polloni e la finalista Virginia Costa. Tra i cadetti Massimo Asti (Rovori) Stefano Costa (Biella), Luca e Matteo Fermo, Francesco Guermani e Laura Tessore, inclusi tra i probabili nazionali. Massimo Naldini (Rovori) e Luca Ruspa (Torino, altro probabile nazionale) sono i boys da tenere d'occhio.

Gli juniores hanno già fatto storia. Ben tre presenze piemontesi nella squadra vincitrice agli Europei. Emanuele Canonica, Campione italiano della categoria, figlio d'arte, ha ereditato dal padre, Dino, talento e estro da vendere. Mario Tadini, di Margara (Al), ha vinto il Campionato internazionale dilettanti a Villa D'Este. Michele Reale, figlio del professionista di Biella, è stato finalista ai Campionati nazionali Medal di Costaconturbia nel 1988. Sono campioni che passeranno al professionismo, ma Guermani (16 anni, 3 di handicap) e Asti (14 anni, 7 di handicap) si stanno però già allenando per prenderne il posto.

Due importanti appuntamenti in Piemonte nel 1991. Il Trofeo Tavernili, che si svolgerà sul percorso del circolo golf Torino e premierà i migliori con uno stage di golf in America, ed il Trofeo Gianluca, alle Fronde. Quest'ultimo, nato come gara di circolo per ricordare la scomparsa di un giovane golfista, è cresciuto fino a divenire prova nazionale, grazie alla partecipazione calorosa dei giovani campioni.

L'attività giovanile è in grande fermento. Ma le aziende sono state finora scarsamente interessate a questa categoria. Alberto Chiaroviglio, presidente del Comitato regionale piemontese, ha dei progetti molto ambiziosi: «*Il mio obbiettivo*, - dice - *è lanciare la sponsorizzazione dell'attività giovanile a livello nazionale*».

A cura di
AGNESE VIGNA

Mondiali: rivincita degli azzurri domani nel gigante?

Tomba, ultimo appello

Attesa la prova del bolognese che per tre giorni ha lavorato sodo con i compagni. Dalmasso: «Anche Holzer e Pesando hanno le carte in regola per piazzarsi tra i primi cinque»

DAL NOSTRO INVIATO

SAALBACH ■ Tomba alla prova d'appello. E con lui tutto il settore slalom azzurro, deludente nello speciale del giorno d'apertura dei Mondiali, addirittura surclassato dal gruppo dei discesisti conquistatori di ben due medaglie d'argento. E l'arduo compito del riscatto tocca ai gigantisti, ormai storico buco nero dello sci azzurro se si esclude il luminoso ■ breve passaggio di Erlacher ■ ■ carriera splendida ma troppo presto stroncata dalla malasorte di Richard Pramotton. Fino alla comparsa di Tomba, però, numero uno di specialità tre anni fa, quasi solo slalomista per ■ le stagioni, tornato al vertice quest'anno ■■ due vittorie e un secondo posto.

Lo slalom mondiale, però, ha mostrato un Tomba diverso dal propolente vincitore di Kranjska Gora ■ Val Badia. Qualcuno lo ha visto meno in forma anche fisicamente. Sensazione già comparsa ad Adelboden. Subito si è scatenata ■ ■ bagarre delle congetture. Le solite, ovviamente: donna, peso, pigrizia. *«Io dico solo che per questo gigante mi ■■ allenato bene»*, taglia corto il campione bolognese.

Al di sopra di ogni sospetto la testimonianza di Gustavo Thoeni: *«In Val di Fassa abbiamo fatto un buon allenamento. Alberto non si ■ affaticato troppo, come del resto è giusto alla vigilia di una gara importante come il Mondiale, ma ha lavorato solo. Insieme a noi c'era ■■ anche Pesando, Patrik Holzer e Richard Pramotton, ma Tomba non ha fatto capricci. Le altre volte, quando la mettevamo insieme agli altri, finiva quasi per non sciare»*.

Un problema serio, questo. Se infatti può ■■ giusto che Tomba, campione straordinario, disponga di una struttura di allenamento particolare, sarebbe molto utile per gli altri azzurri potersi allenare con lui. *«Alberto, soprattutto in allenamento deve non rischia nulla, ■■ in modo eccezionale — afferma Dalmasso, allenatore degli slalomisti azzurri —. Fa delle linee spettacolose. Tutti "beccano", da lui, ma imparano. Vedono che cosa significa andare forte sul serio. Purtroppo è durato solo due giorni, ■■ qualche primo risultato potrebbe vedersi già nel gigante di domani»*.

E siamo ■ solito problema: che cos'è lo sci azzurro senza Tomba? I risultati di questa prima parte della Coppa del Mondo non ■■ stati dei più incoraggianti. *«Non dico tra i primi tre — precisa Dalmasso — ma sia Holzer sia Pesando possono piazzarsi tra i primi cinque, domani. Holzer, in particolare, sta andando benissimo. Pramotton parte ancora molto indietro, intorno al 34-35, e per lui sarebbe già ■■ ottimo risultato entrare ■■ dieci»*.

Teorico numero due ■■■ in gigante, comunque, rimane Luca Pesando, ventiquattrenne nato a Torino ma residente a Bardonecchia, cui un fastidioso mal di schiena ha impedito di gareggiare ad Adelboden. *«Non ■ trattava di schiena — spiega lo sciatore azzurro — ma di uno contrattura ■■ un muscolo addominale che controlla le vertebre lombari. Mi ha messo ■ posto un fisioterapista americano, Douglas, e adesso ■■■ come nuovo. Ho vinto due superG Fis e sono pronto per il Mondiale. Il pendio è bello: né facile ■■ difficile. Ma da ■■■ sottovalutare. Comunque io ■■■ ho preferenze: basta che siano a posto il fisico e gli sci. Dovrei partire con un numero intorno al ■ ■ spero che la pista tenga. C'è un fondo molto duro. Tomba? Ci siamo allenati insieme. I tempi? Non so: non ci hanno mai cronometrati»*.

Giorgio Destefanis

Tomba: la delusione in slalom ha accentuato i suoi problemi psicologici

Coppa Davis: Camporese in doppio con Nargiso

Provaci ancora, Omar

Per sperare di battere la Germania, oggi gli azzurri non possono perdere

DORTMUND ■ E' Omar Camporese la star del tennis italiano 1991. La cura alle Pleiadi di Moncalieri sotto la guida di quel gentiluomo comasino che risponde al nome di Riccardo Piatti ha lasciato il segno. Lo scatto rabbioso sulla propria destra per recuperare ■■ in allungo di diritto un violentissimo colpo incrociato di Stich nel corso del tie-break del primo set, autentica chiave di volta del match, era da cineteca.

Fino all'anno scorso a scattare per recuperare quella palla Camporese ■■■ si avrebbe nemmeno provato. Stavolta ci è andato ed ha trasformato ■■ colpo difensivo in un punto. Segno che il duro lavoro atletico paga ■ con gli interessi.

Vincere in Germania, sul veloce, contro un avversario che lo sopravanza in classifica mondiale di ben quattordici posti, ed in tre soli set, è impresa di tutto rilievo.

Oggi al nome ■ Omar Camporese ■■■ saranno ancora legate le speranze azzurre nel doppio, che deve permetterci di nutrire la speranza di realizzare il colpaccio. Panatta dopo aver fatto pretattica, annunciando al momento del sorteggio la più improbabile delle coppie (Caratti-Nargiso), ieri ■■■ dopo la cena ha ufficializzato che oggi pomeriggio (inizio ■■ 14) il doppio ■■■■ scenderà in ■■■po con Diego Nargiso a fianco di Omar Camporese per affrontare i tedeschi Boris Becker ed Eric Jelen. Omar e Diego lo scorso ■■■ giocarono a fianco nel torneo ■ Milano dove arrivarono al successo finale battendo Njissen-Riglewski dopo aver superato proprio la coppia tedesca di Coppa Davis, formata da Boris Becker ed Eric Jelen.

Panatta aveva ritardato l'annuncio della formazione perché non si fidava fino in fondo della tenuta psicologica di Diego Nargiso. Era incerto se schierarlo o preferirgli il più esperto e rodato Canè. Lo scorso anno a Cagliari, proprio prima del torneo ■ Milano, capitan Adriano Panatta aveva ■■■ schierato Nargiso ■ Paolino Canè contro l'agguerrito doppio svedese formato dall'esperto Jarryd e da Gunnarsson. Paolino e Diego vinsero, ■■■ allora si giocava sulla terra ■ ■■■ Canè c'erano ■■■ maggiori possibilità di variare la tattica con un gioco meno tradizionale ed aggressivo, magari ricorrendo a pallonetti in serie.

Questa volta, sulla veloce superficie in supremo della Westfalenhallen, il doppio bisognerà interpretarlo nella sua chiave tattica più tradizionale, quella più spiccatamente offensiva. Dunque con Nargiso al fianco di Camporese, con la speranza che il mancino napoletano offra il meglio dello ■■■ possibilità. Ripetere il risultato di Milano non sarà facile. Ma se questo dovesse accadere, la Germania affronterebbe con visibile paura i singolari dell'ultima giornata anche se questa volta nelle sue file può annoverare il «figliol prodigo» Becker. E l'obiettivo del grande Boris è solo quello di permettere alla Germania di vincere per la ■■■ volta la Coppa Davis, così come aveva propiziato nel 1988 e ■■■.

Rino Cacioppo

Per Camporese un punto importante in Davis. Si spera non rimanga l'unico

Dawkins: «Un match dedicato a Guerrieri»

Auxilium-Filodoro Napoli, l'incontro di basket in programma domani (ore 17,30) al Palasport del Parco Ruffini, ■ giocherà in un'atmosfera particolare. Tre storie di allenatori mescolano ■ emozioni di giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi.

La prima vicenda, quella più toccante, riguarda Guerrieri, il tecnico che è sempre stato per il basket torinese una garanzia di successo: il «professore» è relegato in un letto d'ospedale a Reggio Emilia, quasi sicuramente i medici gli proibiranno di seguire alla radio le partite della domenica. Anche se la fibra di Guerrieri è forte, ■ emozioni ■■■■ In una partita di basket, sia pure vissute via etere, so■■ pericolose per chi ha subito uno di seguito all'altro un ictus cerebrale e un infarto. Ma i giocatori ■■■ potranno fare a meno di pensare al loro allenatore e Dawkins ha promesso di disputare *«una partita specialissima dedicata al mio coach»*.

Le altre due storie «da panchina» si intrecciano curiosamente: Auxilium-Filodoro ■ infatti anche la sfida di Federico Danna ■ Mario De Sisti, del quale è stato l'assistente quattro anni ■ per metà campionato. Proprio dall'esonero dell'attuale tecnico della Filodoro era nata ■ prima ■■■■■ di Danna come capo allenatore in serie A. ■■ passaggio di consegne molto polemico, che De Sisti aveva digerito male accusando ■ ■■■ assistente ■ avergli... sogato la panchina.

Per Danna è un episodio chiuso, del quale non vuole neppure sentir parlare, probabilmente ■ suo collega è più bellicoso. La rivincita sull'Auxilium gli è già andata male l'anno scorso, quando era alla guida della Pallacanestro Livorno: anche allora De Sisti aveva fatto nascere una coda di polemiche, quella volta sull'arbitraggio, ■ suo parere favorevole all'Auxilium, salvo poi ritrattare tutto con lettere di smentita inviate alla redazione del quotidiano e all'ufficio inchieste della Federazione.

Guerrieri è ancora ■■ ospedale

C'è insomma veleno sulla coda della serie A1, anche se domani ■ primo pensiero di tutti sarà per Dido Guerrieri, con la speranza di rivederlo presto in palestra. Auxilium e Filodoro fanno parte di quel gruppetto di squadre con il fiato sospeso, in corsa per i playoff, ma anche in pericolo di retrocessione in serie A2.

All'andata, a Napoli l'Auxilium era ■■■ sconfitta nettamente da una squadra sicuramente più debole di quella attuale. *«Ma la colpa* — affermano in coro i giocatori torinesi — ■ *stata soprattutto nostra: oggi abbiamo giocato la più brutta partita di questo ■■■ pianeta. E gli arbitri ■■■ ■ hanno certamente dato ■■■ mano...»*.

Il Napoli è cambiato in meglio, sostituendo i deludenti Blab e Butler ■■■ gli ottimi Mitchell ■ Bryant, il tecnico slavo Zeravica con De Sisti, ha recuperato ■ playmaker Sbarra, ha trovato persino lo sponsor Filodoro. Ma anche l'Auxilium ha subito una trasformazione positiva: nelle prime cinque giornate del girone di ritorno ha cambiato marcia vincendo tre partite ■■ cinque. Una media da playoff che Danna spera di mantenere fino al termine della stagione regolare sfruttando il calendario favorevole.

■■■■ **Botto**

Derby nel volley tra due fratelli

Oggi è un gran giorno per ■■■ delle famiglie più «pallavolistiche» del Piemonte. In casa Ariagno si festeggia infatti il primo derby tra Fulvio (classe '63, palleggiatore della Ceppiratti Novara) e Roberto (classe '65, regista della Tac Fin Kemel). La sfida è fissata per stasera (ore 21) al palasport di Pinerolo: in tribuna ci saranno anche papà Sergio, per parecchi anni dirigente delle formazioni minori del Cus Torino ed il fratello maggiore Danilo, direttore sportivo della Sa.Fa ai tempi della A2 ed ancora ■■■ giocatore per hobby nei campionati provinciali torinesi.

Pur essendo sulla breccia ormai da una quindicina d'anni ed avendo cominciato entrambi l'attività nel Cus Torino, finora Fulvio e Roberto non avevano mai giocato contro in gare ufficiali e si erano trovati l'uno al fianco dell'altro soltanto in occasione degli ormai tradizionali appuntamenti estivi del torneo di Bardonecchia.

Il derby di casa Ariagno stasera assegnerà invece due punti «pesanti» per la classifica di una B1 giunta al giro di boa. Grande favorita è la Tac Fin di Roberto, ancora imbattuta in casa e lanciata all'inseguimento della capolista Belluno. La Ceppiratti di Fulvio è invece tristemente relegata in penultima posizione, ■■■ tre sole vittorie (tutte interne) in dodici partite e già quattro punti di distacco dalla fatidica quota-salvezza. A complicare la situazione della matricola novarese ■ è aggiunto ■ scorsa settimana il grave infortunio che ha messo fuori causa per tre mesi ■ forte centrale milanese Garofalo che si è fratturato ■ mandibola uscendo di strada con la sua autovettura mentre si recava ■ disputare il match di campionato contro l'Udine.

Se Tac Fin-Ceppiratti, nonostante l'inedito ed equilibrato duello sotto rete tra gli Ariagno, rischia di risolversi con un netto 3-0, ben più incerti ■ presentano sulla carta altri match dell'ultimo turno del girone di andata dei campionati nazionali. Su tutti svettano due scontri incrociati tra torinesi e cuneesi in lotta per la promozione: nella B2 maschile, il Cus Lecce Pen ospita (via Broccini, ore 20.30) la capolista ■. Gobain Savigliano in un test da «ultima spiaggia» per le sue ambizioni di primato; nella C1 femminile, la matricola Mondo Alba riceve invece il pericoloso Bl.Tel Chivasso in una sfida che potrebbe consentire alle ragazze di Beppe Pasquero di aumentare ulteriormente il loro margine di vantaggio sulle inseguitrici ■ di ipotecare così un posto nella prossima B2.

Roberto Condio

Trotto oggi a Vinovo: nel Premio Cuneo il grande favorito è ancora lui

Se c'è Makalù, il primo posto è suo

Pomeriggio all'insegna del nero-celeste della giubba della scuderia Louisiana domani all'ippodromo del trotto. La formazione torinese, allenata e guidata ■ Marco Smorgon, presenta tre suoi allievi nelle prime tre corse del pomeriggio■ con fondate aspirazioni di successo.

Nel Premio Cuneo, piatto forte del convegno, spicca Makalù (con 15 vittorie in 16 corse e un secondo posto), che sembra destinato a fare una passeggiata.

L'opposizione, infatti, è, sulla carta, molto debole. Megen, alle prese ■■■ un periodo non molto fortunato, potrebbe essere l'unico a tentare d'insidiare la marcia del favorito.

Nel Premio Alba, Marco Smorgon schiera Nevalo, un 3 anni di sicuro avvenire, che si è già fatto ammirare per potenza ed eleganza. Nevalo, però, trova Narsete OR, che nell'ultima apparizione sulla pista ha vinto con un finale travolgente. Quindi, se ■ pronostico è rivolto a Nevalo. Narsete OR può fargli un dispetto.

Nona Sinfonia, infine, dovrebbe essere la protagonista del Premio Bra, riservato alle femmine di 3 anni. La cavalla, però, ha un carattere molto generoso che potrebbe tradirla. E' quello che spera Nahù AZ.

Omicron

PRIMA CORSA
■■■■■■ ■■■ ore 14,30
L. 16.500.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Makalù (M. Smorgon)		-	-	1	19
2. Montagnoso (A. Pasolini)		0	2	0	16.6
3. Megen (P. Carazza)		0	2	0	—
4. Manu d'Arc (W. Legorio)		4	1	0	18.3
5. Monaldo (S. Varetto)		2	3	0	19.3
6. Mickey Walker (L. Gennaro)		-	R	1	20.4

Favoriti ■■■■■■■■■■■■■■■■ Makalù, Megen, Monaldo

SECONDA CORSA
PREMIO ALBA **ore 14,55**
L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Nitrum (G. D'Antoni)		-	4	S	—
2. Niger Vol (M. Lovera)		-	-	2	20
3. Nevalo Mas (B. Visco)		1	0	3	20.7
4. Norway As (L. Gennaro)		S	4	4	22.7
5. Narsete Or (A. Guzzinati)		1	4	1	19.4
6. Nicco Vol (P. Carazza)		0	2	0	21.2
7. Nevalo (M. Smorgon)		1	S	2	18.2

Favoriti ■■■■■■■■■■■■■■■■ Nevalo, Narsete Or, Nicco Vol

TERZA CORSA
PREMIO BRA **ore 15,20**
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Neuza Gi (A. Pascitti)		2	2	0	22.9
2. Narsete Ad (M. Melis)		0	2	3	26
3. Naradli Bell (L. Marino)		-	0	0	—
4. Nuova Opera (M. Lovera)		0	1	■	24.1
5. Nightingale (P. Demuru)		3	3	0	21.5
6. Nikkita River (P. Carazza)		3	1	4	21.6
7. Nona Sinfonia (M. Smorgon)		-	■	3	20.3
8. Nahù Az ■. Varetto)		■	2	1	21.7

■■■■■ ■■■■■■■■■■■■■■■■ Nona Sinfonia, Nahù Az, Nuova Opera

QUARTA CORSA
PREMIO CEVA **ore 15,45**
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Massaua Vol (NJ. Bianchi)		4	0	S	21.4
2. Mal di Toco (S. Asciolu)		0	4	0	22
3. Mariné (L. Manno)		0	0	S	—
4. Modal Mik (E. Demuru)		0	S	S	21.5
5. Masindi Az (M. Smerekovic)		0	0	0	23.4
6. Mingo Ad (P. Carazza)		3	0	0	21.9
7. Manù di Mar (M. Lovera)		2	4	3	21.7
8. Makaga (V. Torrente)		3	0	0	20
9. Melanie Pont (T. Barbieri)		S	S	S	—
■■. Maico Bel ■■■ (P. Demuru)		debutta.			—
11. Magic Ram (R. Donati)		0	0	0	—
12. Moder (FP. Violante)		3	1	0	21.6
13. Murasi (G. D'Antoni)		debutta			—

Favoriti ■■■■■■■■■■■■■■■■ Manù di Mar, Moder, Makaga

QUINTA CORSA
PREMIO FOSSANO (Gent.) **ore 15,10**
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Gig Robot (F. Adami)		3	S	3	19.3
2. Iverado (B. Visco)		0	1	0	■■■
3. Iana Pegaso (F. Meneghetti)		2	3	1	19
4. Imea del Cigno (O. Rocchi)		0	0	0	—
5. Francis Cal (S. Giacolto)		1	3	0	20.6
6. Luce d'Arc (S. Salerno)		0	2	0	20.8
7. Imperial Top (G. Bechis)		2	2	2	20.3
8. Leopard As (P. Prati)		4	1	2	19
9. Erding del Pri (Gius. Pacca)		4	0	0	—

Favoriti ■■■■ ■■■■■■■■■■■■■■■■ Leopard As, Luce d'Arc, Iana Pegaso

SESTA CORSA
PREMIO SALUZZO **ore 16,35**
■■■■■■■■ - Corsa Trio - m 2060

1. Egbert (M. Farri)		4	1	0	20.1
2. Eyebrow Lg (M. Smerekovic)		2	3	1	21.1
3. Ivuglia (L. Gennaro)		0	0	1	20
4. George Mardy (GP. Romanelli)		2	1	0	21.8
■. Lisaro (P. Carazza)		0	0	1	20.6
6. Forshing (Carlo Bosco)		0	S	4	21.6
m. 2080					
7. Falgo Zi (A. Guzzinati)		0	3	3	19.1

Favoriti ■■■■■■■■■■■■■■■■ Falgo Zi, Ivuglia, ■■■

SETTIMA CORSA
PREMIO ■■■■■ **ore 17**
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Dernobco (P. Carazza)		0	0	S	21.7
2. L'Eghiana (P. Rizzo) (All.)		0	3	0	19.4
3. Lumas (P. Demuru)		S	4	0	22.9
4. Isaura San (M. Farri)		0	3	0	21
5. In d'Ispra (V. Torrente)		0	0	0	—
6. Fabrucci (E. Demuru)		0	4	R	19.9
7. Iperico Sir (B. Gelormini)		0	3	0	21.5
8. Floridor (Carlo Bosco)		1	4	0	20.3
9. Dervio (S. Asciolu)		0	4	3	20.6
10. Leopard Jet (Gius. Rossi)		0	3	2	1■

Favoriti ■■■■■■■■■■■■■■■■ Leopard Jet, Lumas, Dervio

OTTAVA CORSA
PREMIO MONDOVI' **ore 17,25**
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m ■■■■

1. Fiocco di Neve (M. Lovera)		S	4	3	■■■
■. La Gigia Rip (P. Raffa) (All.)		3	1	S	20.8
■. Ivan Lendi (NJ. ■■■■		3	1	2	18.4
4. Infuso d'Erbo (Gius. Rossi)		1	0	3	19.5
■. Glashar (I. Bertini)		0	3	3	19.2
6. Impaga Rip (Giov. Racca)		4	2	0	18.7
■. Lemon Suice (L. Gennaro)		S	0	2	21.9

Favoriti ■■■■■■■■■■■■■■■■ Fiocco di Neve, Glashar, Infuso d'Erbo

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo ■■■ ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 ■■■.
■ = non piazzato.
■ = squalificato.
R = ritirato

SOLO A PAVIA, UN SOGNO DI FINE INVERNO.

LE PIÙ BELLE PELLICCE ANNABELLA A QUOTAZIONI ECCEZIONALI

Le pellicce Annabella sono in vendita
solo ed esclusivamente nell'Atelier di Pavia.
Per informazioni tel. 0382-21122

Annabella

SU QUESTA PROMOZIONE NON SONO VALIDI BUONI SCONTO E LE CONVENZIONI SPECIALI

VICKS
MediNait

Quando avete un noioso raffreddore, Vicks MediNait vi aiuta a passare una buona notte. Vicks MediNait è stato studiato specificamente per alleviare in modo rapido i principali sintomi del raffreddore, permettendo un salutare riposo. Così, se al prossimo raffreddore prenderete Vicks MediNait prima di andare a letto, potrete riposare tranquilli e sentirvi meglio il giorno dopo. MediNait nasce dall'esperienza Vicks nei rimedi contro il raffreddore.

Buona Notte Raffreddore.

E' un medicinale che può indurre sonnolenza. Leggere attentamente le avvertenze nel. nn. 024445011-024449023 Min. San. - Aut. n. 10139 Min. San.

■ Chi vuol dire due parole a favore degli animali?

Se potessero la tratterebbero da soli. Alcuni hanno le mani e potrebbero dar loro diritti a chi si interessa della problematiche sociali, a chi si oppone alla violenza e alla brutalità. Ma ci sono altri modi per riuscire a capirsi... La scienza ha ha sempre dimostrato da tempo le loro gioie, le loro emozioni, i loro dolori sono simili ai nostri, ha finalmente anche the esseri umani spesso le parole non servono... basta avere un po' di sensibilità per comprendersi. C.A.R.E. è un'organizzazione che vuol dire più di due parole a favore degli animali ma che soprattutto vuol fare qualcosa di concreto per chi non ha strumenti per difendersi da solo.

C.A.R.E. HA CURA DEGLI ANIMALI

Cooperation for Animal Rights in Europe (C.A.R.E.) può vivere solo con il sostegno di chi condivide le sue finalità. Invia il tuo contributo a/c Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Ufficio propaganda e sviluppo - Via Gianella 31 - 12042 Bra. C/c/p n. 17183183.

CARE

Salone

LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

CELEBRI JAZZMEN

Max Roach, il più grande batterista di tutti i tempi, mito vivente, l'erede di una lunga tradizione di assi che da Gene Krupa e Sidney Cattlet e Jo Jones passa attraverso i Buddy Rich, gli Art Blakey, i Kenny Clarke, sarà presto in città Davis «hard core» nel film di Dennis Hopper

Il trombettista Miles Davis partecipa con John Lee Hoker alla colonna sonora del film di Dennis Hopper «The hot spot», in prima al cinema Nazionale. A fianco Max Roach con Franco Mondini a Torino nell'80 in occasione di un seminario

Due star: Max Roach presto dal vivo e Miles Davis nel film di Hopper

Il grande jazz è di casa a Torino

In arrivo il tamburo d'oro

TORINO ■ E' una bomba quando esploderà farà i botti dei fuochi artificiali: è una bomba pacifica, bomba a suon di musica, bomba che rimbomba, ah...oh..., una bomba con la forma di un tamburo: quello d'oro di Max Roach, il più grande batterista di tutti i tempi, mito vivente, l'erede di una lunga tradizione di assi che da Gene Krupa e Sidney Cattlet e Jo Jones passa attraverso i Buddy Rich, gli Art Blakey, i Kenny Clarke e, nonostante i modernisti, si sofferma su di lui, e lo conferma come l'ultimo, il più grande, idolo di un jazz che ha fatto la storia.

Sarà nelle prossime settimane a Torino (si attende la conferma di un palo di sponsor autorevoli. Roach costa molto caro) invitato da Giorgio Gandino per dirigere un concerto di musiche scritte e composte dallo stesso Roach per soli strumenti a percussione.

Un progetto che negli anni di Marinetti aveva solleticato l'estro vanitoso e folle degli «scandalosi» futuristi. Ora, finalmente, «quel rumore» è un fenomeno musicale di ordinario follia: basti pensare alle colebri e applaudite performance dei «Percussions de Strasbourg» e di altre formazioni analoghe, sparse in tutto il mondo, dagli Usa al Tibet al Giappone. Tuttavia per Torino il fatto ha il sapore dell'eccezione: un'orchestra tutta di tamburi, vibrafoni, marimbe, cymbals...

L'ideatore del progetto, Giorgio Gandino direttore di scuola per batteristi, è lui stesso un eccellente drummer e da anni fa parte dell'orchestra del Teatro Regio. Proprio Gandino con i docenti e gli allievi della propria scuola (in via Po 48) eseguiranno i brani di Roach, probabilmente nel ridotto del Regio stesso.

Dice Gandino: *«Max Roach è sempre stato il mio idolo. Poterlo ascoltare è un sogno che accarezzo da anni; poter suonare diretto da lui sarà il coronamento di uno cursus»*. Un trionfo di cui giustamente andare orgogliosi. Ne sa qualcosa chi scrive queste righe perché quando nel 1980 aveva organizzato, sollecitato dal maestro Felice Quaranta, la «Sezione Jazz» per la Scuola Civica di Musica, era riuscito ad accaparrarsi per un pomeriggio proprio Max Roach in persona. Sono trascorsi undici anni da quel giorno indimenticabile: Max entra in aula tra gli applausi scroscianti di quaranta allievi che gli chiedono all'unisono un autografo, lui rifiuta con garbo e dice (ma senza retorica): *«Non c'è tempo oggi per scrivere, gettate le matite e stringete tra le mani le bacchette»*.

Ha inizio così la più straordinaria lezione cui si possa assistere. Con semplici e poche parole, con esempi essenziali, Roach rivela i segreti più reconditi di un'arte conservata gelosamente come un rito esoterico dai più; spiega che cos'è il jazz, insegna a capire il concetto di swing: insegna, insegna, insegna. Propone una breve frase che è l'inizio di un tema: quattro battute; poi espone una variazione di quella frase, poi va avanti con altri sviluppi sempre più intensi, intriganti, complessi sempre sul medesimo pattern di base. Le mille possibilità della fantasia. Fare musica con due bacchette e quattro tamburi.

E' la storia dell'Africa che riprende a vivere; è anche la storia di un uomo che indomito ha saputo combattere contro il tempo e ha agguantato la storia. Per sempre.

r. mond.

Don Johnson e la mantide del Texas

TITOLO	The Hot Spot (Il posto caldo)
REGIA	Dennis Hopper
ATTORI	Don Johnson, Jennifer Connelly
GENERE	Thriller
SALA	Nazionale 1

Il posto caldo del titolo potrebbe essere il Texas dove il film è ambientato e girato. Caldo è pure il letto di una delle due comprotagoniste, caldissimo, anzi, di fuoco, con lenzuole a luci rosse nelle quali credevamo che solamente Mouna Pozzi sapesse avvolgersi. Il «posto caldo» può essere tanti posti. Forse troppi e anche un regista da «culto», come da un po' di tempo si dice Hopper, può farvi un capitombolo. Ci può una brutta fine (o parentesi). Il film è datato 1990. Sarebbe dovuto essere conferma. Per noi non è così.

TRAMA - Un giovanotto che guida una vecchia Thunderbird anni Cinquanta arriva oggi in una cittadina della provincia texana. Non è il grasso Texas dei Get Ar C. è solamente un Texas piccolo piccolo (sperduto nella grande regione del petrolio e dei bufali) dimenticato da tutti. Un'arida e povera isola nella terra dei dollari. La banca è sceriffo i caposaldi della cittadina; il venditore di auto usate il più forte contribuente. Il giovanotto con la Thunderbird vuole rapinare la banca: come «base» (e alibi) trova un impiego presso il venditore di «catorci».

Il colpo riesce. Ma qualche intoppo mette a disagio il fellone (un simpatico Don Johnson) che intrallazza una doppia schermaglia amorosa con le uniche due donne di tutto il film. Poche per una cittadina di provincia, troppe per un Don Johnson che (anche se sul piano della virilità ne farebbe) rimane infine travolto dalla perfidia di una di esse, l'ultima mantide, genio del male, femmina sciocca ma poi astuta.

GIUDIZIO - Annunciato come il film che rinnova la narrativa «hard boiled» (Hammett, Chandler), questo di Hopper pare invece perdersi in varie e differenti direzioni che poco hanno in comune con il filone inaugurato quei due santissimi scrittori. Da una parte c'è il dialogo che prende in prestito le battute dai fumetti di tutti i tempi (fumetti d'autore, fumetti pop, fumetti, fumetti, fumetti... un'antologia che potrebbe divenire un classico del genere). Transavanguardia? Ancora volta? Ma questa è un'invenzione italiana. Ma attenzione: Dennis Hopper è regista coltissimo. Poi, l'ambiente, i personaggi, lo stile di portare avanti la storia ci indicano ben altre direzioni: il clima è quello che James Cain inaugurato con «Il postino suona sempre due volte» (sesso e sudore e capitolazione). La sceneggiatura, il tocco della regia rammentano invece, nei momenti più felici, quel grande scrittore, poco noto in Italia, che è Jim Thompson. Anche qui la storia è vissuta da derelitti, da falliti. Nessuno è buono, nessuno è cattivo. E' semplicemente un mondo dove non c'è morale, un mondo bestiale. L'unica figura che potrebbe salvarsi è l'amichetta che Don Johnson perde per un pelo nelle ultime battute del film quando deve cedere al ricatto della mantide del Texas.

LA COLONNA SONORA - Con Miles Davis e John Lee Hooker che dialogano, tromba contro voce, Hopper fa la scelta vincente. Intanto, e subito, ottiene una musica acre, densa che compete con l'arsura del paesaggio, che si avvolge appiccicosa ai corpi sudati degli attori. Infine, il vecchio jazzman e il grande bluesman sanno fondere i loro stili, così differenti storicamente, in un connubio che diventa simbiosi e conferma l'assurdità di quanti vogliono catalogare il jazz, etichettarlo. Un Davis in sordina (e che suona la sordina). Davis, intimo, diabolico, «hard core» (molto più delle lenzuola rosse di Mouna Pozzi).

Franco Mondini

I demenziali torinesi: «Attenti, in Riviera ci sarà censura»

Da «Sanscemo» a Sanremo

TORINO ■ Sanscemo contro Sanremo?

Paolo Zunino contro Adriano Aragozzini?

No, niente di tutto ciò. Non c'è guerra tra il papà del primo (astivo) della canzone demenziale e il patron del concorso canoro della Riviera Ligure.

La notizia che Sanremo (al Teatro Ariston dal 27 febbraio al 2 marzo) sarà preceduto da una sorta di Sanscemo (nome ufficiale: Sanremo Follia) non ha destato la ire di Paolo Zunino, che detiene il marchio dell'insolita quanto irriverente gara, dalla quale fervono i preparativi per la seconda edizione.

Anche perché gli organizzatori torinesi spiegano che di demenziale, Sanremo Follia, avrà ben poco, meno di quanto si creda.

«Prima di tutto andrà in onda in seconda serata, alle 22,30. E poi le canzoni saranno censurate e i musicisti dovranno suonare in play-back», spiega Paolo Zunino. *«E' a noi questo non piace proprio»*. La verità, comunque, è che l'ideatore di Sanscemo era stato invitato da Aragozzini. Però lui ha rifiutato. *«Già: è andata così. L'invito mi ha lusingato, certo. Essere chiamati a partecipare a trasmissione abbinata a Sanremo non è da tutti i giorni. Comunque ho preferito unire le due manifestazioni: Sanscemo ha una sua identità ed è bene che rimanga così. E' unico»*.

Lo può dire forte, Zunino: mai prima dello scorso anno al Palasport s'erano visti tanti cantanti e gruppi demenziali in una sola volta.

L'edizione 1991, poi, sarà anche peggio. Ma il «peggio», nel contesto di Sanscemo, va preso come complimento. Il 23 marzo il palasport del parco Ruffini si trasformerà nel Palacavolfiori; sedici i gruppi in lizza, numerosa e ben assortita la giuria e tanti ortaggi da tirare addosso a chi capiterà sotto tiro, caso il pubblico, il cantante di turno o il giurato.

La novità di questa seconda edizione, comunque, sarà la televisione. E' prevista infatti la diretta. Di quale rete, però, non è ancora dato sapere. *«Ci stiamo pensando»*, dice Zunino. *«Siamo in contatto con Raidue, ma anche con la Fininvest. Vedremo e vedere»*.

Intanto, dagli uffici del festival fanno sapere che per partecipare a Sanscemo c'è sempre tempo. Fino al 15 febbraio chi vuole potrà inviare cassette dimostrative del proprio repertorio demenziale. Il materiale già ascoltato rivela una tendenza: *«Al contrario dello scorso anno, stavolta abbiamo ricevuto numerose richieste da fuori città. E nella maggior parte dei si tratta di cantanti solisti che ci hanno mandato brani nello stile di "Io ti amo", la canzone vincitrice»*. Già: Marco Carena ha fatto scuola. E da Sanscemo è finito a Sanremo l'artista torinese è in gara tra gli esordienti.

«Ci fa onore. Lo supporteremo come merita». Con telegrammi e biglietti d'auguri?

Macché. *«Con bustarelle»*, ride Paolo Zunino. E spiega: *«Invieremo ad Adriano Aragozzini soldi fax, perché Carena deve vincere»*.

Noemi Romeo

Il sogno di Lindsay Kemp in kimono

Calorosissimi applausi al Nuovo per «Onnagata» del geniale artista inglese

TORINO ● Audacia di concezione e di accenti, intensità espressiva e sofferta autoironia giocate rigorosa parsimonia di mezzi caratterizzano *Onnagata*, il recital solistico di Lindsay Kemp da ieri in scena al Teatro Nuovo per la stagione «Il Gesto e l'Anima», accolto dal folto pubblico con calorosissimi, reiterati applausi. Uno spettacolo che smaschera tutte le usurpazioni che hanno talora fatto del danzatore lo scolorito interprete di velleitario trame, e il decorativo protagonista subalterno ad egemoniche coloriti partiture musicali. Mutuato dalle origini del raffinato Kabuki, con innesti di ipnotizzante lentezza e abbagliante rituale del Teatro Nô, e traccia del torturato Brisino del Butoh danza delle tenebre, *Onnagata* reca come sottotitolo *Il canto d'Orfeo*. Scelto per evidenziare le contaminazioni dal mito operate da Kemp nei riguardi colui che viene considerato simbolo dell'umanità indomita, medium dell'immaginazione creativa e spirituale archetipo dell'artista. *Onnagata* è il termine che definisce l'attore specializzato nei ruoli femminili, ma nel caso specifico non si tratta di un particolare personaggio, quanto di un punto focale attraverso cui si manifestano i processi di identificazione di Lindsay Kemp. Basato sulle reminiscenze di un'intera vita, scenicamente rivissuta recitando su stesso, lo spettacolo si consuma alla fiamma di una fantasia onirica che ripropone un compendio della carriera dell'artista, calatosi in una galleria di personaggi che ha voluto rievocare con il rituale del leggendario stile nipponico.

All'inizio si scorge una netta differenziazione nella rappresentazione della vita di Onnagata dentro e fuori la scena, ma gradualmente i confini si attenuano sino a scomparire. Ne consegue un divenire immaginario personaggio reale, una spoliazione ascetica dell'anima messa impietosamente a nudo senza apparenti con affettata crudeltà, ma talora teatralmente aggressiva o umiliata con schernevole alterigia. Durante lo spettacolo viene percorso l'intero esistenziale dell'artista, dalla vocazione per le scena fino all'autodistruzione, alla follia, alla morte e resurrezione. Kemp entra in scena scendendo dal cielo nelle vesti di Okuni «madre del Kabuki» e prelncarnazione del protagonista, abbigliata con un sontuoso kimono, diadema e ombrello sacrale, esoterico simbolo della volta celeste. Inizia quindi l'avventura di tutta una vita, attraverso una serie di quadri mimati e danzati allestiti dagli incappucciati «servi di scena» del Teatro Nô, quindi in apparenza irrazionali ed oscuri, in realtà significativi fotogrammi dei temi e delle immagini creato da Kemp, che ne è il protagonista. Una sequenza di cangianti autoritratti in veste di calcinato santone, di dama alla toeletta, di voluttuosa amante del *Cruel Garden*, di tenera Euridice, di Isadora Duncan nel vortice della danza libera, di Loie Fuller librata sulle immense ali di una luminosa farfalla. E ancora la Divina di *Flowers* dal candore sporcato di sangue e orribilmente uccisa, Dalila e Salomè con la testa del martire, sino all'immagine stessa della pazzia che suscita dall'incoscio i mostri che la divorano. Purificata su uno struggente lied di Richard Strauss Onnagata concluderà il suo onirico viaggio salendo al cielo tra un volo di colombe, in un turbinio di sgargianti kimono, di immacolate maschere di porcellana, involucro di sogni e inespressivi diaframmi ai disegni delle mente, fra angeli funebri e un magma sonoro che inghiotte l'originale musica di Joji Hirota (dal vivo con strumenti giapponesi) e frammenti di Bach, Rossini, Verdi, Brahms e Strauss. Lindsay Kemp ha composto un esotico mosaico di cui ognitessera reca il marchio irripetibile della sua affascinante personalità. Ne emerge il profilo di un geniale artista che attraverso la parabola dell'orrore e della speranza, tra sordide perversioni e ogghiaccianti violenze, sfumate ambizionismo e dolente consapevolezza dell'impossibilità di un riscatto, insegue egualmente la seducente utopia della felicità, mediante la liberatoria levitazione di uno spirito candido che asseconda la sua narcisistica natura d'inguaribile visionario, aspirando ad una rinnovata innocenza sia pure attraverso il vizio e il dolore.

Gianni Secondo

AVVISO AGLI ABBONATI DI VARIAZIONE DEI TURNI

Si comunica che:

— sono annullate per questa stagione le recite de Il Genio Buono e il Genio Cattivo di C. Goldoni in programma al Teatro Carignano dal 26 febbraio al 1991.

— vengono ridotte le recite de L'uomo difficile di H. von Hofmannsthal al Teatro Carignano. Lo spettacolo pertanto verrà programmato dal 15 al 20 maggio anziché dal 16 al maggio come comunicato in precedenza.

Si invitano pertanto gli Abbonati del T.S.T. a recarsi entro il 28 febbraio alla Biglietteria (via Roma 49 - orario 9/18 - lunedì riposo) per la sostituzione del tagliando di abbonamento.

Si ricorda che il tagliando può anche essere utilizzato lo spettacolo La gazza di Chaillot di J. Giraudoux, al febbraio al Teatro Carignano

011/537 626/54 /562

Il Comico Piobesi
Questa sera e domani Pomeriggio
TONI D'ALOIA
Domani sera
CASTELLINA PASÀ

TEATRO ERBA
da martedì 5 a domenica 10/2
PAOLO HENDEL
in «Caduta libera»
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241, tel. 696.56.47

TEATRO COLOSSEO
Radio Veronica One
Questa sera ore 21. Repliche fino al 10 Febbraio
DARIO FO
FRANCA RAME
Precipitando
di FO
con E. Veller, Nicola Di Buono
E. Perina, N. Bignamini
Prev. Teatro ore 10-13; 15-19 -

TEATRO DI TORINO
piazza Massaua 9 - Tel.
Questa sera ore 21.15
Domani doppio spettacolo ore 15.45 e 18.30
GIPO
A YEUL
Successo comico con
Vittoria Lottero
Renzo Lori e
Margherita Fumero
Ultimi 2 giorni

COLOSSEO TEATRI
RADIO VERONICA ONE
dal 12 al 17 febbraio
ZUZZURRO e
nuovissimi SETE
L'allegria di perdersi
con Carlo Pistarino
Regia di Alessandro Benvenuti
Mercoledì 20 febbraio ore 21
SANNY presenta:
JULIETTE GRE
Je suis comme je suis
dopo il trionfale successo all'OLIMPIA di Parigi. Unico concerto a Torino
22-23-24 febbraio
SCENA
di Micael Frayn
regia di Attilio Corsini
Prev. Teatro ore 10-13; 15-19 - tel.

TEATRO NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
stasera 21 e domani 16
LINDSAY KEMP
in «Onnagata»
Ultimi 2 giorni
7 febbraio
TORAO
in «Le ragazze di San Frediano»
Inf. e prev. c. D'Azeglio 17, tel.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

OGGI IN TV

Sabato 2 Febbraio 1991

RAIUNO

POMERIGGIO

13.30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, a cura di Gianni Raviele
14,30 **Totip Tv Radiocorriere**, gioco
14,35 **Sabato Sport**
— Cortina. Equitazione: *Concorso ippico su*
— Lanciano. Atletica leggera: *Cross del Sud*
— Gieten (Olanda). Ciclocross: *Campionato del mondo*
16,30 **Sette giorni Parlamento**, attualità
17 — **Il sabato Zecchino**, dall'Antoniano di Bologna
18 — **Tg 1 Flash**
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **più belli**, attualità
19,25 **Parola e vita: la Vangelo domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 In diretta dal Salone Margherita in Roma Castellacci e Pingitore presentano **Crème**. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Pamela Prati. Programma di satira con l'ex gruppo di *Biberon* impegnato nella *Pasticceria Italia*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1**
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo**
0,20 Per la rassegna «Sabato club»: — FILM **L'invito**, di Claude Goretta, con Jean-Luc Bideau, Jean Champion, Corinne Cadley. Francia-Svizzera commedia 1973 — *Un impiegato, alla morte della madre, si trova a disposizione una somma consistente con la quale acquistare una villa. Per inaugurarla allestisce una grande festa alla quale invita tutti i colleghi. Questa riunione fa da pretesto per descrivere schizzo dell'ambiente piccolo borghese impiegatizio*

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,15 **Dribbling**, a cura di Beppe Bertl, Maurizio Vallone
14 — **Weekend Raffaella Carrà**, varietà. Seconda parte
15,40 **Vedrai**, settegiorni in tv
15,55 **Estrazioni Lotto**
16 — **Dse - Caramella 2**, un programma per i genitori, dalla parte dei bambini. Condotto Valeria Ciangottini. Programma di Franco Matteucci, Pier Alvise Zorzi
16,30 **Rotosport**. Settimanale del sabato
— **Pallavolo**, Sassari: Banca Popolare Sassari-Sias Brescia
— **Pallacanestro**, da Udine: Emmezeta Udine-Fabriano
18,45 **Hunter**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

SERA

20,30 FILM **Glitz**, di Sandor Stern, con Jimmy Smiths, Markie Post, John Diehl, Madison Mason. Usa poliziesco 1988 — *Tratto da un poliziesco di Elmor Leonard racconta la storia nuova di un'assassino psicopatico che colpisce ragazze malaffare. Per individuare inseguito l'assassino polizia Miami utilizza e sfrutta un cantante di night*
22,15 **tutto ring**. Pugilato, da Fabriano: Mario Cipollino-Antonio Marino. Titolo italiano welters
23.15 **Tg 2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Oroscopo**
23.30 **Rock Café magazine**, musicale
24 — **Tg 2 Notte Sport**
— **Pallanuoto**, da Milano: Omsa Brescia-Rari Nantes Savona
— **Rugby**, sintesi di Scozia-Galles e di Irlanda-Francia

DOMANI MATTINA

7 — FILM **Bulldog Drummond situazione pericolosa**, di James Hogan, con John Barrymore. Usa giallo 1938
8,10 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela
9 — **Disney club**, cartoni animati
10 — **Linea verde Magazine**, attualità
10,50 **Messa**, dall'Istituto delle Consolate in San Maurizio Canavese
11,55 **Parola e vita: le notizie**, attualità
12,15 **Linea verde**, attualità

7 — **I cartoni e le storie Patatrac**
— **Kissyfur**, cartoni
— **Mr Magoo**, cartoni
— **Babar**, cartoni
7,55 . Conducono Alberto Castagna e Isabel Russinova
10,05 **Giorno festa**, attualità Bruno Modugno e Luigi Costantini
11,05 **Appuntamento circo**, varietà con il Circo Kalinin
12 — **Fuori onda**, in attesa di «Ricomincio da due», con Raffaella Carrà, Clarissa Burt

RAITRE

13,30 **20 anni prima**, documenti
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 Da Dortmund (Germania): **Tennis:** . Gruppo A di Coppa Davis
17 — **Magazine 3**, il meglio di Raitre
18,45 **Tg 3 Derby**, attualità sportiva
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **On Off**, cultura e spettacolo in video

SERA

20,30 **Good bye Cortina**, programma Piero Chiambretti, Romano Frassa e Tatti Sanguineti. Diretto da Piero Chiambretti — *Continua il viaggio di Piero Chiambretti nei Paesi dell'Est*
21,35 FILM **L'ultimo apache**, di Robert Aldrich, Burt Lancaster, Charles Bronson. Usa western 1954 — *Nel West del 1886 Geronimo e i guerrieri si arrendono e vengono deportati in una riserva della Florida. Uno di loro si ribella inseguito da scout da un altro indiano passato dalla parte dei bianchi. Dopo la cattura scappa dal treno che lo porta in Florida e scappa dall'amata. Questa lo a sistere solitaria inutile*
23 — **Tg 3**
23,30 **Appuntamento cinema**, attualità
23,40 FILM **Lola Montes**, di Max Ophuls, con Martine Carol, Peter Ustinov. Francia biografico 1955

DOMANI MATTINA

9 — **Domenica sut**, settimanale del Tg3
9,55 **Sci: Campionato del mondo**. Slalom gigante maschile. Prima manche
12,25 **Bugs Bunny compie 50 anni**, documenti
13,25 **Sci: Campionato del mondo**. Slalom gigante maschile. Seconda manche

RETE 4

13 — **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,05 **Ribelle**, telenovela con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Robert Newman
14,45 **La mia piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
16,15 **La pini**, sceneggiato
16,45 **ral Hospital**, telefilm
17,15 **Febbre d'amore**, telefilm con Melody Thomas
18,15 **Cari genitori**, conduce Enrica Bonaccorti
19 — **C'eravamo amati**, attualità Luca Barbareschi
19,30 **Linea continua**, attualità Rita Dalla Chiesa, Andrea Barberi
19,40 **Marilena**, telenovela Fernando Carrillo

SERA

20,35 **Colombo**, telefilm con Peter Falk. *Una questione d'onore*
22,05 **Kojak**, telefilm con Telly Savalas. *Prima che lo sappia il diavolo*
23,05 **Parlamento in**, attualità a cura di Emilio Carelli
29,50 **Indimenticabili**, attualità di Roberto Gervaso — *Bravi ritratti Personaggi famosi*
0,15 **Cronaca**, attualità
1,05 FILM **Due per la strada**, Stanley Donen, con Albert Finney, Audrey Hepburn. Gran Bretagna commedia — *Lui e lei incontrano facendo l'autostop. Si innamorano e si sposano. Da innamorati squattrinati coniugi ricchi ma annoiati. Il ricordo della felicità passata spinge i due, sull'orlo della separazione, alla riflessione e al riavvicinamento*

DOMANI MATTINA

8 — **Il domani**, rubrica religiosa
8,30 **Marilena**, telenovela
10 — **Piccola Cenerentola**, telenovela
11,30 **Ciak**, attualità con Lello Bersani. Replica
12,20 **Parlamento in**, replica
13 — **Love Boat**, telefilm

ITALIA 1

13,30 **Calciomania**, sport. Replica
14,30 **Jonathan - Reportage**. Con Ambrogio Fogar
15,15 **Topventi**, programma musicale
16 — **Tutti college**, telefilm con Lisa Bonet
16,30 **dire sì**, telefilm
17,45 **Be Bop Lula**, programma di musica condotto da Red Ronnie
18,30 **Mac Gyver**, telefilm
19,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm
20 — **Peter**, cartoni animati

SERA

20,30 FILM **E' arrivato mio fratello**, Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Pamela Prati. commedia 1985 — *La vita di un modesto tranquillo impiegato viene stravolta dall'arrivo del fratello, estroso pianista. I due nasce uno strano rapporto*
22,30 FILM **Italia mano armata**, di Franco Martinelli, con Maurizio Merli, John Saxon, Raymond Pellegrin. Italia poliziesco 1976 — *Una banda di gangster ferocissimi guidata dal pregiudicato Salvatore Mancuso sequestra un pullmino scolastico pieno di bambini trasferendosi poi Torino a Milano, sempre con i piccoli in ostaggio. Arriva terribile commissario Betti, che odia Mancuso con tutte le sue forze e ha giurato ammazzarlo*
0,35 **Kung Fu**, telefilm
1,35 **Samurai**, telefilm

DOMANI MATTINA

7 — **Bim Bum Bam**, varietà di cartoni animati
10,30 FILM **L'isola tesoro**, di John Hough, con Orson Welles, Kim Burfield, Lionel Stander. Gran Bretagna avventuroso 1972
12,30 **Guida campionato**, attualità con Sandro Piccinini, Maurizio Mosca
13 — **Grand Prix**, settimanale motoristico condotto da Andrea Adamich

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz conduce Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, gioco Corrado Tedeschi
15 — **matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, con Marta Flavi
16 — **Bam**, cartoni animati:
— **Niente paura, c'è Alfred**
— **Hello Spank**
— **Holly e Benji**
18,15 **L'Arca Noè**, documenti con Licia Colò
18,45 **Il gioco nne**, gioco Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie marito**, gioco e quiz con Columbro
20,15 **Controcorrente**, attualità

SERA

20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi Antonio
20,40 **Leningrado show**, musical sovietico presentato da Gerry Scotti Sabina Stilo
22,40 FILM **Dove vai in vacanza?**, Luciano Salce, Mauro Bolognini, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Stefania Sandrelli, Paolo Villaggio, Anna Maria Rizzoli. Italia commedia 1978 — *Tre episodi: un dentista organizza le ferie per poter finalmente riabbracciare la moglie da cui separato; un imbalsamatore specie per guida africana; due fruttivendoli romani tentano con le vacanze intelligenti*
1,45 **Striscia la notizia**. Replica
1,55 **Controcorrente**, attualità
2,05 **Welby**, telefilm
3,05 **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner

DOMANI MATTINA

8,30 **Frontiere spirito**, rubrica religiosa
9,15 **L'Arca**
9,45 FILM **Avventura Vellechiara**, Stan Laurel, Oliver Hardy. Usa comico 1936
11,30 **Nonsolomoda**, attualità di F. Pasquero
12 — **Cerco e offro**, attualità con Mas Guarischi
12,30 **Anteprima**, con Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica**, conduce Maurizio Seymandi

GRP

14 — **Airline**, telefilm
15 — **provinciale**, telenovela
19 — **Grp Monitor settimana**, notiziario
19,35 **Sanford and Son**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
20,30 **Il ladro gentiluomo**, telefilm
21,30 **Angoscia**, telefilm
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, spettacolo cabaret
23,30 **Grp Monitor settimana**, notiziario. Replica
24 — **Airline**, telefilm
1 — FILM **Gran Premio**, di Clarence Brown, Mickey Rooney, Elizabeth Taylor. Usa commedia
2,30 FILM **Le avventura di Tom Sawyer**, di Norman Taurog, con Tommy Kelly, Jackie Moran. Usa avventura 1938 — *Tom Sawyer un monello. Un giorno assiste ad un omicidio e la sua testimonianza è decisiva per mandare in galera un truce indio, autore delitto. L'indio giura vendetta e, fuggito dal carcere, assale Tom in grotta per ucciderlo*

TELEMONTECARLO

14 — **Zip musica e video**
15 — **Le auto settimana**, promozionale
16 — **Cartoni animati**
17,55 **Videonotizie**
18 — **Good Times**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Good Times**, telefilm
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM **I falchi Rangoon — Il comandante Jim**, David Miller, con John Wayne, Anna Lee, John Carroll. Usa guerra — *Storia di un capitano americano impegnato in Birmania contro i giapponesi e di un amico ribelle e indisciplinato. Quest'ultimo causa morte di un compagno ma si riabilita sacrificando la sua vita in una coraggiosa , il film ottenne un notevole successo*
22,30
23 — **Le auto settimana**, promozionale
24 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
1,30 **Le della** , promozionale

ITALIA

14 — **Incatenati**, telearomanzo
15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
17,15 **Super sette**, cartoni animati
19,30 **Usa Today**, news
20,30 FILM **Un jeans una gialletta**, Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Bombolo, Enzo Cannavale. Italia commedia 1983 — *Vicenda sentimentale dell'incontrastato protagonista della moderna sceneggiata*
22,10 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23 — FILM **bulo**, di Edward Bianchi, Lauren Bacall, Michael Biehn, Maureen Stapleton, James Garner. Usa drammatico 1981 — *Una diva cinquantenne di Hollywood, vive in un mondo tutto suo, ben lontano dalla realtà di tutti i giorni. Anche le lettere di giovane ammiratore vengono cestinate. Ma questi non demorde e l'ammirazione si trasforma in follia omicida*
Colpo grosso, conduce Umberto Smaila. Replica
1,40 **Spy Force**, telefilm con Jack Thompson

CANALE 21

15,30 **Automarket tv**, migliori sezioni del mercato dell'usato
17,30 **d'oro**, proposte commerciali
20,30 FILM **Il saprofita**, di Sergio Nasca, con Valeria Moriconi, Jasmine Agren, Leopoldo Trieste, Cinzia Bruno. Italia drammatico 1974
22,30 **Primavera** *Juventus-Reggiana*
23,30 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
24 — **notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
0,30 **Andiamo cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
1 — **Rosso di sera**, varietà

QUINTARETE

13 — FILM **Addio**, di Irving Jacobs, con Miranda Martino, Michele Lupo. drammatico
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Blazers**, cartoni animati
17,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Cosby Show**
20,30 FILM **L'assalto degli apaches**, di C. K. Hilheiman, con Chill Wills, Lance Fuller. Usa western 1964
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM **I disperati**
— **Film non stop**

TELE 58

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
13,30 **Le auto della settimana**, promozionale
14,15 **Aggiudicato e..**, asta televisiva
19 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
19,30
20 — FILM **Tè per due**, David Butler, con Doris Day, Gordon MacRae, Eve Arden. Stati Uniti musicale 1950 — *Nel 1929 una ragazza di buona famiglia promette al fidanzato finanziargli una rivista, ma il crollo di Wall Street e incaute speculazioni di uno zio la mandano in rovina. Una segretaria, sposando un riccone, riuscirà però trovare il denaro per lo spettacolo, che andrà così felicemente in scena*
21,30 **Le auto settimana**, promozionale
22 — **Sanford and Son**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**
23 — FILM **Il terrore sul filo**, Anatole Litvak, con Barbara Stanwyck. Giallo
1 — **Le auto della settimana**

RADIOUNO

13,25 **Bella da morire**, di Alberto Testa
14,04 **Sabato quasi domenica**, attualità
15,03 **sabato e sabato**
16,27 **Teatro insieme** presenta «Sipario aperto». Incontri con il teatro
17,13 **Il cuore**, di Olindo Farnell
17,30 di Lino Matti
— **Obiettivo Europa-Spettacolo**. Giuseppe Liuccio
19,15 **Ascolta si fa sera**, religiosa
19,20 **Al vostro servizio** risposte in diretta agli ascoltatori
19,55 **Black-out**
Ci siamo anche noi
21,04 **Dottore, buonasera**, di L. Sterpellone
21,30 **Giallo sera**
— **Musica notte: m di oggi**. Luigi Dallapiccola *Variazioni per orchestra*. Valentino Bucchi: *Concerto grottesco per contrabbasso e archi*
22,27 **Teatrino Le auto critiche**. Radiodramma di Silvano Ambrogi
23,09 **La telefonista**

RAISTEREOUNO

15 — **Festival**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

14,15 **Programmi regionali**
15 — **E una lama per valigia**, originale radiofonico in tredici puntate di Roberto Damiani
15,50 Invito a teatro: **Amadeus**. Di Peter Shaffer. Traduzione Giorgio Pressburger. Con Paolo Bonacelli, Aldo Reggiani, Anna Bonaiuto, Mimmo Craig, Marco Balbi
— **Estrazioni del lotto**
19,20 **Bolneve**
19,55 **sera jazz**. *Un ponte sull'Atlantico*. Un programma di Paolo Padula in collaborazione con la Rai Corporation di New York
21 — **Concerto sinfonico**, dall'Auditorium del Foro Italico di Roma. S. Prokofiev: Concerto 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra - R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op.97 «Renana». Orchestra Sinfonica

RAISTEREODUE

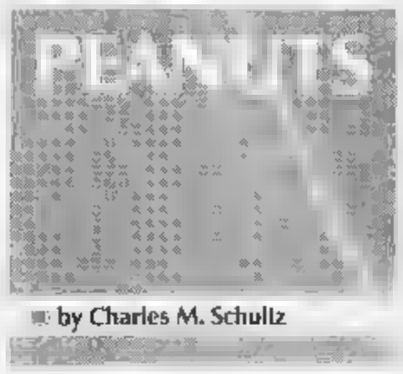
15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici dieci**

RADIOTRE

14 — **Sinfonia**
14,30 **La parola e la maschera** *Silvina Ocampo: Chi ama odia*. Ritratto di una scrittrice
16 — **musica** **Fauré**
16,45 **I diari e la memoria**. Cesare Pavese e il mestiere vivere. Itinerario vita e letteratura, a cura Giorgio Soavetti
17,15 Dal Bayerischer Rundfunk di Monaco Baviera **39° festival internazionale d'organo Norimberga 1990**
18,45 **Internazionale**. Settimanale politica estera
19,15 **Folkconcerto**. I canti di lavoro e la musica popolare nella cultura europea
20 — **Forum internazionale**. Rassegna contemporanea
21 — **Fiorrabras**. Opera romantica in tre atti. Musiche di Franz Schubert. Orchestra dell'Opera Stato di Vienna. Direttore Claudio Abbado

RAISTEREONOTTE

— **Me e notizie per vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale mezzanotte - Onda notte**



TELE TV

13 — **Emozioni nel blu**
— **L'atleta e i suoi uomini**
— **Fitness**
— **Contintasca**
— **Il ritratto della salute**
15 — **Signora e padrona**, telenovela
16 — **Passione - La nuova storia di Maria**, telenovela
17 — FILM **Il dottor Crippen è vivo**, di Erich Engels, con Peter Van Eyck, Elizabeth Muller, Ingé Meysel, Poliziesco 1958
19 — **I protagonisti vita piemontese**, attualità
19,30 **Minu**, cartoni animati

20,30 FILM **E lo chiamarono Jerusalem l'implacabile (Padella calibro 38)**, di Toni Secchi, Holden, Delia Boccardo, Philippe Leroy. Italia western — *Un prezioso carico destinato ai sudisti preso mira dai ladri. Vengono attuati tentativi per rubarlo, i custodi sono molto attenti. Alla fine si scopre tutta fatica sprecata: l'oro già al sicuro*
Casalingo superpiù, telefilm
23 — FILM **Super uomini, super donne, super botte**, di A. dley, Nick Jordan, Mark Hannibal, Malisa Longo. Italia-Spagna avventuroso 1974 — *Nell'antichità una banda di amazzoni sfrutta gli uomini dei villaggi vicini. Un gruppo forzuti decide di organizzare una spedizione contro le donne guerriere*
2 — **Hello Witch**, telefilm
2,30 **Film stop**

8 — **I favolosi eroi**, cartoni animati
— **Hello Witch**, telefilm
10 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
11,30
12,30 **I favolosi eroi**, cartoni animati

TELE 2

13,15 **Sport parade**
14,15 **Assist**, rotocalco di basket a ra di Luca Corsolini
15 — **Supervolley**
15,45 **Calcio - Campionato inglese**. In diretta Londra: Chelsea-Arsenal. Telecronaca di Massimo Marianella
18 — **Tennis: Coppa Davis**. In differita da Zagabria: Iugoslavia-Svezia, incontro di doppio
18,30 **Sportime**, quotidiano d'informazione sportiva
19,45 **Wrestling spotlight**

20,30 **Calcio internazionale**: campionato spagnolo. Una partita ventunesima giornata: *Valencia-Barcellona*. Telecronaca di Sandro Piccinini
22,30 **La grande boxe**, pugni e di pugili a cura di Rino Tommasi
23,30
24 — **Calcio - Campionato inglese**. Chelsea-Arsenal (replica). Telecronaca di Massimo Marianella

TELE 7 PIEMONTE

14 — **Dan Guard**, cartoni animati
14,40 **Gold**, cartoni animati
15,15 **I predatori tempo**, cartoni
15,50 **Angie girl**, cartoni animati
16,50 **Calendar Man**, cartoni
17,20 **Hurrican e Pollmar**, cartoni
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**
19 — **Magazine viaggi**
20,20 FILM **Il mio nome è Scopone e faccio sempre cappotto**
22,30 **Veronica il volto dell'amore**
23,30 **Informa 7 giorni**
24 — FILM **I sette falsari**, di Yves Robert, con Herbert Hirsch. Francia commedia 1965 — *Il pittore Taupin ha mai avuto tanta fortuna come quando ha incontrato Baummord la sua avvenente nipote. I due costringono ad imitare un biglietto da cinquecento franchi che diventa lo strumento di una colossale truffa. Riconosciuto come autore l'imitazione, Taupin arrestato, i falsari hanno bisogno delle abilità lo fanno evadere. Taupin però ogni volte che fuori torna a costituirsi, e tutte le volte gang dei falsari costretta a organizzargli una nuova fuga*

RETE MIA

14,30 **Settegiorni**
15 — FILM **Due scozzesi in India**, Laurel e Oliver Hardy. Usa comico
17 — **Gulp**, contenitore per ragazzi condotto da Boer
— **Grand Prix**, cartoni
— **Sampei, ragazzo pescatore**, cartoni
18 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana informazione condotta da Fiorati
20 — **Il mondo lavoro**, le attività sindacali
20,30 FILM **La leggenda Hood**, con Errol Flynn, Basil Rathbone. Usa avventura 1938 — *Perfido Riccardo Cuor Leone, il fratello Giovanni ne usurpa il trono, ma Robin Hood organizza la rivolta popolo*
22,25 **Le storie di Ruggero Orlando**, avvenimenti di ieri e di oggi
22,30 **Primomercato**, rubrica di analisi finanziaria
0,30 **Superjump**
1 — **Notturno italiano**

TELECUPOLE

12,30 **Tg4 settegiorni**, rubrica informazione
13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica dedicata all'agricoltore ed al consumatore
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Quark**, documentario
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Tg4 settegiorni**, rubrica informazione
20,30 **La quinta donna**, sceneggiato, dal romanzo di Fagyas, Turi Ferro, Klaus Maria Brandauer, Aurore Clements, Lea Padovani. Regia di Alberto Negrin. Terza parte — *Budapest ottobre 1956. La città è occupata dai sovietici, l'ispettore indaga sulla morte di una donna che aveva poco prima denunciato il marito*
21,50 **Te lo l'America**, varietà in forma di documentario condotto Beppe Grillo
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
23,20 **Excelsior**, spettacolo varietà
1 — **Tg4**, rubrica di informazione

TELE 4 PIEMONTE

14,30 **Le auto della na**
16 — **Videoshop**, promozionale
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Mami la per tre**, cartoni animati
19 — **Papà caro papà**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **The happy end**, telefilm
21 — **Calcio fans**
22,45 **Climu**
— **Telegiornale**
23,15 **auto della settimana**
24 —

16,10 **Il re grande**, telefilm
17 — **Fattoria dei giorni felici**, telefilm
17,45 **Hanna Barbera**, cartoni
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Rocket**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,20 **Speciale spettacolo**
FILM **Senza di loro l'inferno vuoto**, di John Ainsworth, con Martine Carol
23 — **I mare grande**, telefilm
24 — **Fattoria dei giorni felici**

IN POLTRONA

Politici e paillettes

RAIUNO 20,40

Quando i comici televisivi potevano toccare qualsiasi argomento tranne la politica si parlava comicità di Stato dicendo che era noiosa e poco coraggiosa. Ora che i comici parlano di politica sollecitati dai politici si parla, a maggior ragione, di comicità di Stato noiosa e poco coraggiosa. Ogni tanto qualcuno dice che bisognerebbe chiudere i varietà e togliere i comici dalla tv: meglio sarebbe togliere i politici e vedere che cosa succede. Stasera il sottosegretario agli Esteri, Claudio Vitalone, sarà ospite di **Crème Caramel**, nuova versione di «Biberon» che se ha un pregio è quello di aver reclutato ballerine ancora più delle precedenti versioni. Per il resto il programma è una zuppa: Pippo Franco, Oreste Lionello, Pamela Prati che fa la soubrette. Imitatori e quasi-sosia di livelli diversissimi. Fra tutti, la poco conosciuta Patrizia Fazi, che imita Raffaella Carrà, eccelle. La cosa più simpatica forse è l'oroscopo che Lionello legge imitando l'astrologo di Raidue.

Pamela Prati

Arbore e Montecarlo

MONTECARLO 20,40

Telemontecarlo trasmette l'American Music Award, considerato, il Grammy uno fra i più importanti premi della musica internazionale. La cerimonia, avvenuta allo Shrine Auditorium di Los Angeles lo scorso lunedì, sarà commentata da studio da Renzo Arbore e Pino Daniele, affiancati dai giornalisti Fabrizio Zampa e Ernesto Assante, da David Zard, organizzatore di concerti, e dal disc jockey Luca De Gennaro. L'apparizione estemporanea di Arbore potrebbe suscitare illazioni. Tempo fa, Emmanuele Milano, uscendo dalla Rai per andare a dirigere la rinnovata tv aveva detto di considerare la sua cattura nei ranghi di Telemontecarlo un obiettivo possibile. L'**American Music Award** è un riconoscimento che teoricamente rappresenta per campionamento i gusti del pubblico: la giuria è composta da una rappresentanza di ventimila musicofili selezionati dalla rivista specializzata «Cash Box». Fra i musicisti invitati: M. C. Hammer, Bell Biv Devoe, Clint Black, Mariah Carey.

Arbore

La prima Bisset

Jacqueline Bisset è il dettaglio più curioso di **Due per la strada**: si tratta del primo film in cui apparì e la parte che ha non è precisamente di primissimo piano. Il film è una commedia di Stanley Donen poco sfruttata dalla tv e anche piuttosto bella, cosa dimostrata peraltro dal fatto che come tutte le cose di qualità va in onda a un'ora assolutamente insensata come l'una del mattino (dovrebbe terminare alle 2,46, c'è da tener conto della pubblicità che allunga il film di almeno venti minuti). Stanley Donen è stato uno fra i pochi registi statunitensi a dirigere diversi film di produzione inglese: raffinato, elegante, sofisticato, forse in Inghilterra meglio apprezzato che in patria. Qui parla di uno squattrinato (Albert Finney) e una squattrinata (Audrey Hepburn) che fanno l'autostop, s'innamorano, si sposano, guadagnano bene, litigano, decidono di divorziare poi ricordano i bei tempi e ricominciano con l'entusiasmo di prima. Film molto carino, ma chi sta sveglio fino alle tre?

Jacqueline Bisset

Dopo il Muro vale meno

RAITRE 20,30

Il nuovo programma di Piero Chiambretti ha un bel «slogo» per un simpatico titolo, **Good bye cortina**. Il resto è meno simpatico: la comicità del protagonista funziona come una rivalsa quando fa il Pierino le persone che conosciamo tutti e che a chiunque piacerebbe in fondo sbeffeggiare. Vederlo prendere a linguacce la prosopopea del mondo del calcio era una soddisfazione. Sentirlo prendere in giro il padre di un teledivo avellinese ultra-raccomandato lo era ancora di più. Quando in **Good bye cortina** passa invece lunghi minuti a chiamare alla finestra il presidente cecoslovacco Havel il divertimento a farsi benedire: di Havel all'Italia Audiel importa pochissimo e dei Paesi ex comunisti, passato il boom del Muro, meno ancora. Perfino la notizia che Cecoslovacchia, Romania e Ungheria stanno facendo la corsa agli armamenti è stata pubblicata piccola e da pochi giornali. Sfasata, seconda puntata, ancora da Praga. Magari è meglio della prima.

Chiambretti

I fratelli Pozzetto

IT 20

La cosa più strana di **E' arrivato mio fratello** è che è un film con Renato Pozzetto diretto da Castellano e Pipolo. Anzi, non è strana: un mediocre regista può vincere un Oscar, due possono sfornare un film divertente. In certi momenti addirittura divertentissimo: Pozzetto è doppio, nel senso che fa la parte del fratello sfortunato e impacciatissimo e di quello fisicamente identico, ma fortunato e tracotante. Troppo intricato: si cacciano nei guai, finisce con gli spacciatori di droga che cercano di ammazzarlo, il timido invece con la droga si fa (inconsapevolmente) i suffumigi: diventa un leone, dà una lezione ai suoi oppressori compra la fidanzata prevaricatrice. Finale: i due fratelli risolvono l'uno i guai dell'altro, poi si trasmettono reciprocamente un po' della grinta del primo e della pacatezza del secondo. Fanno fortuna in America e all'ex golfo va in premio la stupenda Esmeralda corteggiata senza successo dal gemello. Eisenstein è piuttosto lontano da Castellano e Pipolo, ma questo è un film allegro, vario, comico e ottimista.

E' arrivato fratello

TELE 7 VALLE D'AOSTA

16,30 **Daniel Boone**, telefilm
17,30 **oggi**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,00 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
FILM **La storia di Kathy Morris**. Drammatico
22,30 **Incontri ravvicinati**. Ernesto Caffo (Pres. Telefono Azzurro)
— **Il regionale**, notiziario

15 — **Il tesoro sapere**, programma educativo
16,30 **I grandi magazzini**, teleromanzo Veronica Castro
17,30 **Bianca Vidal Special**, telenovela Salvador Pineda Edith Gonzales
19,30 **Check-up ambiente**, attualità
20,25 **Amore proibito**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Semplicemente Maria**, con Victoria Ruffo e Manuel Saval
22,05 **I serpenti**, teleromanzo

7 — **I Video della mattina**
10 —
12 — **Faith Mora in concerto**. Uno dei nuovi gruppi americani più interessanti del 1990
13 — **Radiolab**
18 — **Peter special**. Nell'intervista Gabriel parla dei suoi progetti e delle sue canzoni più belle
18,30 **of Blue night**, il meglio della settimana
19,30 **Video a rotazione**
0,30 **Notte**

TIEFFE 9

13,05 **Film**
15,10 **Film**
17 — **Shopping and cartoons**, programma promozionale
18,05 **Intorno al mondo**, documentario
19,15 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva
23,45 **Intorno mondo**, documentario
0,05 **Film**

TELETIME

13,30 **Calcio club** - Toro
15 — **Time notizie**
15,10 **Ingresso libero**
16,10 **Sport nel mondo**
16,30 **Tg Valli**, attualità a cura di Mario Damasio
18 — **Calcio fans**, rubrica sportiva
19,40 **Time Notizie**
20 — **Ingresso libero**
21 — **Sport nel Mondo**
— **Tg Valli**, attualità a cura di Mario Damasio
22,30 **Ingresso libero**
23,15 **Calcio club** - Toro

15 — **Marta**, telenovela
16 — FILM **Il tesoro Pancho Villa**
18 — **Cowboy in Africa**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
19,45 **Tempo libero**
20 — **I protagonisti della vita piemontese**
20,15 **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **Marta**, telenovela
21,30 **Capriccio e passione**, telenovela
23,30 FILM **nostro grande**

15,30 **Arrivano sposa**, telefilm
16,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
17 — **Riuscirà nostra carovana a...**, telefilm
18,30 **Brillante**, telenovela
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM **Le femmine seminano il vento**, di Louis Soulanes, Scilla Gabel
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,30 **Matt e Jenny**,
24 — **Riuscirà la nostra a...**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

12 — **Cuore pietra**, telenovela
13,45 **Informazione**
14 — **Cartoni animati stop**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **alpini**, rubrica
19 — **Pagine scelte**, il meglio della settimana. Informazione
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
20,20 FILM **Titolo comunicato dall'emittente**
22,30 **Telenovela**
0,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

DOMANI IN TV

STAMPA SERA

Sabato 2 Febbraio 1991

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tg l'una**, seconda parte, rotocalco della domenica
14 — **Domenica in...** Gianni Boncompagni. Con i Ricchi e Poveri, Mario Marenco, Carmen Russo, Brigitta Boccoli, Bruno Vespa, Sandro Mayer. *Consueto contenitore pomeridiano della domenica pomeriggio. Invece di un solo conduttore si alternano di volta in volta cantanti, soubrettes, comici, giornalisti e lo stesso regista della trasmissione Gianni Boncompagni in una sequenza di giochi e giochini, intermezzi comici, balletti, canzoni, incontri con personaggi pubblici e figure venute alla ribalta della cronaca*
18,10 **90° minuto**, a cura di Fabrizio Maffei
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM-TV **I misteri della giungla** liberamente tratto dall'omonimo di Emilio Salgari. Regia di Kevin Connor, con Vima Lisi, Stacy Keach, John Rhys-Davies. Prima puntata — *Tre puntate girate in India con grande impegno mezzi e con un cast imponente. Dopo la distruzione della reggia di Rangnagar, Kammamuri porta in salvo il piccolo principe Trema Naik e vanno a vivere su una capanna sul fiume. Il lanciere Corishant è raggiunto dalla moglie e dalla figlia. A una festa una delle due bambine sta per morse da un serpente, ma Kammamuri la salva*
22,20 **La domenica sportiva**
24 — **Tg 1 Notte**
0,20 FILM **Fuga d'inverno**, Gillian Amstrong, con Diane Keaton, Gibson. Usa drammatico — *A Pittsburg agli inizi del secolo la moglie del direttore di carcere aiuta due detenuti ad evadere*

DOMANI MATTINA

Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 **Provaci ancora Harry**, telefilm
11 — **Telegiornale**
11,05 **Su e giù per Beverly Hills**, telefilm
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, varietà con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta con l'Italia.* Regia Mimma Nocelli. Per partecipare giochi telefonare al numero 0769/7390

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Nonsolonero**
— **Meteo 2**
13,45 **Week-end con Raffaella Carrà. Ricomincio da due.** Domenica di spettacolo: musiche, giochi, personaggi e ospiti. Con Clarissa Burt, Alessandra Casella, Tony Garrani, La Compagnia del Buon Umore
16,45 **...e i bambini...** **Comencini**, un programma dedicato all'infanzia con il montaggio delle parti più significative dei film di Luigi Comencini dedicati ai bambini
— **Tg2**:
— **Ciclocross**: campionato del mondo
— ; sintesi due partite Serie A
19,45 **Tg2**
— **2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**
21,05 **Beautiful**, sceneggiato ideato da William J. e Lee Phillip Bell. 218ª puntata
22,15 **Scrupoli**, con Enza Sampò — *Vengono proposte tre scelte di comportamento fronte a situazioni particolari illustrate con sceneggiati.* Per intervenire nella trasmissione telefonare al 0369/8034
23,15 **Tg2 Notte**
— **2**
23,30 **Sorgente vita**, attualità. Rubrica vita e cultura ebraica
24 — DSE **Un letterato mestiere vivere: Cesare Pavese**, documenti. Scritto e diretto da Giulio Graglia
1 — **Rock Pop Jazz**, miti e personaggi storia musica, Luca Damiani
1,35 **Jackie e Mike**, telefilm

ALTRE

14 — **Rai Regione**, regionali
14,10 FILM **Made in Usa**, di Ken Friedman, con Lori Singer, Christopher Penn, Adrian Pasdar. Usa drammatico
15,40 FILM **La donna del giorno**, di George Stevens, con Katharine Hepburn, Spencer Tracy. Usa commedia 1945 — *Lui e lei sono giornalisti. Lei cura una rubrica di cronaca mondana, lui si occupa di sport. Nonostante divergenti di interessi di carattere si sposano. Fu il primo film girato insieme da Katharine Hepburn e Spencer Tracy, un sodalizio durato oltre venticinque anni*
17,35 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
18,35 **Domenica gol**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, tg regionali
19,45 **Sport regione**
20 — **Schegge**, documenti
20,30 **Ha visto?** Questa sera la trasmissione condotta da Donatella Raffai e Luigi Di Majo si occupa di Paolo Mazzucchi, scomparso nell'83 a 34 anni. Paolo, sottotenente dell'Aeronautica militare, sposato con una figlia, nel si congeda e si separa dalla moglie. Viaggia a lungo per l'Europa per stabilirsi a Ladispoli vicino ad una sorella. Nel gennaio del 1983 va a Ventimiglia lavoro e da quel momento di lui non si sa più nulla
22,45 **Tg3 Notte**
23,15 **Appuntamento al cinema**, i film programmazione nelle sale cinematografiche prima visione
23,40 **regione. Calcio**

RETE 4

13 — **Love Boat**, telefilm con Gavin MacLeod
14 — **Domenica al cinema**, conduce Lello Bersani. La puntata è dedi- Renato Rascel, recentemente scomparso
14,10 FILM **Policarpo, ufficiale di scrittura**, di Mario Soldati, Renato Rascel, Carla Gravina, Romolo Valli, Peppino De Filippo. Italia commedia — *Un modesto impiegato nella Roma del primo Novecento di tutto perché figlia sposi il figlio dell'odioso capufficio*
16,30 **mia piccola solitudine**, telenovela. Riassunto delle puntate precedenti
17,30 **Elisa**, telenoveta. Riassunto delle puntate precedenti
19,30 **Linea continua**, attualità
19,40 **Cronaca**, attualità a Emilio Fede
20,35 **Il ficcanaso**, quiz in 19 puntate presentato da Flavio Andreini. La materia in cui si cimentano i concorrenti il pettegolezzo
22 — **La inchiesta Padre Dowling**, telefilm con Tom Bosley
23,55 **Domenica in concerto**. Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 44 in mi minore. Orchestra Filarmonica della Scala diretta dal Myung Whun Chung
0,50 FILM **Bersagli**, di Peter Bogdanovich, con Boris Karloff, T. O'Kelly. Usa drammatico 1968 — *Due vicende diverse s'intrecciano in un'unica storia: accanto alla vicenda un giovane che improvvisamente impazzisce uccide i familiari, seguiamo quella del declino di un divo dell'orrore*

ITALIA 1

13 — **Grand Prix**, rubrica di motorismo condotta da Andrea Adamich
14 — **Be Bop Lula**, attualità culturali con Red Ronnie
14,45 **Domenica zip**
16 — FILM **La rivincita Nerds**, di Jeff Kanew, con Robert Carradine, Julie Montgomery, Anthony Edwards. Usa commedia 1984 — *In un campus statunitense le tricole più imbranate, i Nerds, decidono sfidare la tracotanze degli anziani sul loro terreno preferito: quello delle conquiste femminili. E ce fanno strategie*
18 — **Il giustiziere strada**, telefilm
19 — **quelli Beverly**, cartoni animati
19,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Conosciamoci un po'**, cartoni
20,30 FILM **I vicini casa**, telefilm con Teo Teocoli, Silvio Orlando, Gabriella Golia, Gene Gnocchi — *A Gene viene rapito il pesciolino Nel frattempo Teo deve giustificarsi con il fratello Orlando per donne che vivacizzano la sua vita mentre la madre convinta che Teo sia un omosessuale*
21 — **Pressing**, attualità sportiva con Kay Sandvik, Marino Bartoletti, Omar Sivori, Giorgio Tosatti. Tra ospiti l'allenatore del Arrigo Sacchi
23 — **I dire gol**, varietà sportivo con la Gialappa's che propone frasi e interruzioni dei radiocronisti Ciotti, Ameri, Cucchi e Luzzi
23.30 **Rock a mezzanotte**, musicale. James Taylor
0,35 **Kung-Fu**, telefilm con David Carradine
1,35 **Samurai**, telefilm

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
14,15 **Rivediamoli**, documenti con Fiorella Pierobon
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità Marta Flavi
16,30 **Ti amo parliamone**, attualità con Marta Flavi
18 — **Bim Bum Bam**, varietà
18,10 **Rascal amico orsetto**, cartoni animati
18,45 **Mimì e la di pallavolo**, cartoni animati
17,20 **Holly e Benji fuoriclasse**, cartoni animati
— **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz presentato da Mike Bongiorno
20,35 FILM **Roba da ricchi**, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Italia comico 1987 — *Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Tutto normale?*
22,45 **10 e lode**, varietà. Il programma ripropone gli spezzoni più significativi delle trasmissioni andate in onda sulla rete la settimana precedente
23,15 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pesquero. *Questa sera viene presentata la collezione di Genny, la stilista Donatella Girombelli*
23,45 **Italia domanda**, attualità con Gianni Letta
0,45 **Marcus Welby**, telefilm
1,45 **Controcorrente**, attualità. Replica
1,50 **Operazione ladro**, telefilm Robert Wagner

DOMANI MATTINA

7 — **L'incredibile coppia - Punky Brewster**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero azzurro**, varietà
8,30 **Adderly**, telefilm
9,30 **anch'io '90**, attualità Gianni Bisiach
9,50 **Protestantesimo**, attualità a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
10,20 DSE **Etna**, documenti
10,50 **Capitol**, soap opera
11,55 **I vostri**, attualità con Fabrizio Frizzi
12 — **Meridiana.** **l'officina della storia. Un'antologia**, a cura di Fernaldo di Giammatteo
8,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
9 — **Così gira il mondo**, sceneggiato
9,30 **Señorita Andrea**, telenovela
10 — **Per Elisa**, telenovela con Nosli Arteaga
11 — **Señora**, telenovela Mary Carmen Ragueiro
12 — **Topazio**, telenovela
7 — **Ciao ciao mattina**, varietà con cartoni animati
— **Siamo quelli Beverly**
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**
8,30 **La famiglia Addams**, telefilm
9 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
10 — **La donna bionica**, telefilm
11 — **Sulle strade della California**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm con Adrian Zmed
8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM **Il mondo delle donne**, Jean Negulesco, con Clifton Webb, June Allison, Van Heflin, Arlene Dahl, Lauren . Usa commedia 1954 — *Il direttore di una grande azienda deve nominare il successore ad una carica di importanza. Per scegliere fra i tre candidati decide di esaminare le loro mogli*
10,25 **Gente comune**, attualità
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz
12,35 **Tris**, gioco

GRP

13 — **Sportobello**, il settimanale del calciofilo. Replica
14,30 **Giornale Piemonte**, attualità. Conduce Ilo De Rolandis
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica condotta da Paola Proiasi
19 — **Tribunale Torino**
19,15 FILM **mia**, di Woodbridge Strong Van Dycke, con Spencer Tracy, Hedy La-. Usa commedia 1940
21 — FILM **storia del generale Custer**, Raoul Walsh, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Usa avventuroso 1942 – *Simpatica interpretazione di Flynn nella parte del discusso colonnello statunitense: Custer entra giovanissimo a West Point dove si mostra estremamente indisciplinato e ottiene per pelo la nomina ad ufficiale. Promosso per errore si copre di gloria durante la guerra civile. Muore eroicamente a Little Big Horn per mano di Toro Seduto*
22,30 **Elliot**, telefilm
23,30 **fiore all'occhiello**, cabaret
24 — **Atrime**, telefilm
1 — **Orrori al** con Michael Gough. Fantastico
— **Film no stop**

TELEMONTECARLO

13 — **Il meglio dell'albero della cuccagna**, spettacolo
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17,30 **Campana a festa**, replica
19,30 **Skeg**, telefilm
20,30 FILM **Terra nera**, di Albert S. Rogell, con John Wayne, Martha Scott, Albert Dekker. Usa western 1943 – *Agli inizi del XX secolo un cowboy un malvagio riccone corteggiano entrambi una maestrina confinata nel West per aver scritto un libro audace. Il petroliere vorrebbe anche impadronirsi terreni petroliferi degli indiani, ma il cowboy, che è stato sergente di Teodoro Roosevelt durante la guerra ispano-americana, ottiene da lui che i terreni vengano consegnati chi per primo porterà il petrolio a Tulsa. Si assiste allora ad una spettacolare corsa di carri cisterna*
22,30 **Nastro volante**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Film**
1,45 **auto**, promozionale
— **Programmi notte**

TELEMONTECARLO

13,30 FILM **Questo mio uomo**, di Frank Borzage, Don Ameche, Catherine McLeod, Roscoe Kams. Usa commedia 1947
16,40 **Toma**, telefilm
17,45 FILM **Qualcuno mi**, di Irving Brecher, con Betty Hutton, Ralph Morker. Usa musicale 1953
19,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 FILM **Maciste corte lo zar**, con Kirk Morris. Italia avventuroso 1964
22,30 **Usa Today**, attualità
23,15 FILM **Macho Callagan**, di Bernard Kowalsky, con David Janssan, Sebarg, Armandariz, David Carradine. Usa western 1970 — *Macho Callagan uccide un la cui vedova mette una taglia sulla sua testa. Durante un viaggio la donna incontra Macho decide di ucciderlo lei stessa. Il destino è in agguato perché la aventurata si innamora del pistolero solitario, il destino è inesorabile perché i killers raggiungono Macho lo stendono tra le braccia della stessa vedova che li assunti*
1 — **La premiata agenzia Whitney**, telefilm

QUARANTADUE

— **Diretta stadio**, rubrica
— **Automarket tv**, le migliori occasioni del mercato dell'auto usata
19,30 **Juve/Toro news**
20 — FILM **San Giovanni decollato**, di Amleto Palermi; Totò, Titina De Filippo, Silvana Jachino, Italia commedia — *Il portinaio e ciabattino Agostino vede l'immagine di San Giovanni decollato situata nel cortile del suo stabile e litiga ogni giorno con gli inquilini per la rumorosità del suo personale culto. Si inserisce nel contesto la vicenda di sua figlia che scappa di per non dover sposare l'odioso camorrista che il padre le impone. Il padre capisce e le lascia sposare lo studente che ama*
22 — **Juve/Toro**
22,30 **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Automarket tv**, migliori occasioni del mercato dell'auto usata
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 **Automarket tv**, le migliori occasioni mercato dell'auto
0,30 **Andiamo cinema**, i film in programmazione in prima visione
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **American Catch**

QUARANTADUE

13 — FILM **L'avventuriero degli abissi**, con Stephen Boyd. Usa 1976
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Demetan**, cartoni animati
17,30 **Il mondo delle fiabe**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
19 — **Milleidee**
20 — **Bill Cosby Show**, telefilm
20,30 FILM **Grido vendetta**, di Rolf Olsen, con Thomas Fritsch, Gustav Knuth. Germania western 1965
22,30
24 — FILM **Doppia coppia con regina**, di Julio Buchs Garcia, Gabriele Ferzetti. Spagna drammatico 1972 — *Un giovane va a Madrid intenzionato ad arricchirsi il più possibile. L'opportunità gli viene offerta da una miliardaria che gli commissiona l'assassinio del marito. Il tentativo fallisce e la donna cerca di portarlo a termine personalmente. Rimane vittima della trappola, ma prima di morire fa in modo che il rapitore venga personalmente incolpato della cosa*

CANALE 5

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 FILM **Il mondo delle donne**, Jean Negulesco, con Clifton Webb, June Allison, Van Heflin, Arlene Dahl, Lauren . Usa commedia 1954 — *Il direttore di una grande azienda deve nominare il successore ad una carica di importanza. Per scegliere fra i tre candidati decide di esaminare le loro mogli*
10,25 **Gente comune**, attualità
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz
12,35 **Tris**, gioco

RADIOUNO

13,20 **Bella mi morirà**
14,01 **La vita è sogno**. Programma di Orazio Gavioli e Lilli Fabiani
14,25 **Tutto il calcio minuto per minuto**, con Massimo De Luca e Italo Cucci
16,30 **Domenica sport**, con Rino
17,30 **Carta bianca stereo**
18,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**. A di Massimo De Luca
19,29 **Ascolta si fa sera**, religioso a di Gian Paolo Favero
19,34 **Noi come voi**, programma realizzato da Stefano Macrino
Musica sera. Musica del tempo. Franco Oppo; Enrico Marocchini
20,30 **Stagione lirica di** . *Attila*, dramma lirico in un prologo e tre atti di Temistocle Solera, musica di Giuseppe Verdi. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano. Direttore Riccardo Muti. Maestro del Coro Giulio Bertola
23,09 **La telefonata** di Angelo Sabatini

RAISTEREOUNO

16,30 **Domenica Sport**
18,20 **Tuttobasket**
19,28 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

11 — **Parole** . Un programma di Enni Gastaldi
12,15 **canzone**. Presenta Rita Rocca
12,49 **Hit Parade**. Presentano Ivo Callendo e Rita Pamarella
14 — di **canzone**, seconda parte
14,10 **regione**
14,25 **domenica**, riascolti di diodue per tutti i giusti e tutte le età, scelti Silvia Toso
20 — **L'oro della musica**, a di Laura Padellaro
21 — **Buonasera, Mrs. Robinson**. Suoni e sogni a 35 mm ripercorsi da Alberto Gozzi
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti raccolti da Andrea Scazzola prima di un altro lunedì
22,45 **Buonanotte Europa**. Un scrittore e la sua : Alberto Moravia. Un programma Francesco Bolzoni
23,23 **sere**

RAISTEREODUE

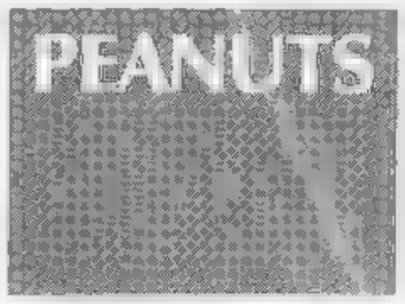
14,25 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
21,15 **Disconovità**

RADIOTRE

14 — **Paesaggio figure**, testimoni e interpreti del nostro tempo
17,20 **Festival Lucerna**. Musiche di Mahler, Dvorak
19 — **Paesaggio con figure**. Il Duemila: orizzonte uomo. La via del confronto
20,05 **Concerto barocco**, musiche di Benedetto Marcello, Alessandro Scarlatti, Unico Wilhelm Wassenaer, Giuseppe Sammartini
21 — Dalla Cappella dei Mercanti a Torino. **Compositori Associati: Pomeriggi di musica nuova**. Musiche di Correggia, Castagnoli, Clementi, Gavazza, Corghi
22 — **Il senso e il suono**. «Storie di poeti. La scuola degli Anni 60», di Caterina Cardona
22,30 **Serenata**. Brahms: Serenata n. 2 in maggiore op. 16; Sibelius: En Saga, sinfonico op. 9; Strawinsky: Scherzo Fantastique per orchestra op. 3; Rozsa: Hungarian Serenade op. 10

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora notte**
24 — **Il giornale mezzanotte - verde notte**



ODEON TV

13 — **Capitan Power**, telefilm
13,30 **Supercarrier oltre la barriera del** telefilm
14,30 **Rumori '90**, cronaca di spedizione Himalaya. Replica
15,15 FILM **002 Operazione luna**, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. comi- 1964
17 — FILM **Killer Kid**, di Leopoldo Savona, con Anthony Steffen. Italia 1967 — *Una gang trafica con le armi da un pezzo e si è resa responsabile di diversi omicidi. Un capitano per stroncare la banda decide di diventare a sua volta un gangster infiltrarsi nel gruppo. Per anni i produttori tentarono il lancio di Antonio De Teffè, in arte Anthony Steffen*
19 — **I favolosi eroi**, cartoni animati
19,30 **Supercarrier la barriera del suono**, telefilm

20,30 FILM **Scarpe da tennis**, Daryl Duke, con Morotte, Charlaine Woodard, Grand Bush. Canada drammatico
22,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
23 — FILM **Il dito nella piaga**, di Tonino Ricci, con Klaus Kinski, George Hilton. Italia drammatico 1989 — *Durante la seconda guerra mondiale due soldati americani, un bianco un nero, vengono condannati a morte da un tribuna- americano. Mentre vengono scortati al patibolo dal plotone di esecuzione un gruppo di tedeschi attacca. Si salvano solo un tenente e i due condannati. Il tenente comincia ad avere qualche timore*
1,30 **Witch**, telefilm
2,30 **Film no stop**

— **I favolosi eroi**, cartoni animati
— **Witch**, telefilm
10 — **Marta**, telenovela
11,30
12,30 **I favolosi eroi**, animati

MEDITERRANEO

13,25 **Sci: Campionato** . Slalom gigante maschile. Seconda manche
14,55 **Ciclocross: campionato del mondo professionisti**, da Gieten
17 — FILM **Che cosa hai fatto quando siamo al bulo?**, di Hy Averback, con Doris Day, Terry Thomas, Lola Albright. Usa commedia 1968 — *Una giovane attrice torna casa prima del dovuto e scopre il marito in procinto di tradirla. Infuriata, lo lascia cambia città. Lui chiede perdono, lei che lo ama accetta e torna*
19 — **Automan**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Galagoal**. La festa italiano. Ospiti, servizi e collegamenti con gli stadi per il dopopartita, con Alba Parietti, José Altafini e Massimo Caputi. *Tra gli ospiti i giocatori Branco ed Evaristo. Collegamento con il «Bar Sport» di Bologna di cui sono proprietari i giocatori Bonetti (Sampdoria) Bonini (Bologna). Fra i tifosi che commentano Bologna-Inter il calciatore nerazzurro Stringara*
22,30 **Matlock**, telefilm
23,30 **Galileo**, settimanale di scienze e tecnologia
0,30 FILM **Vertigine**, di Otto Preminger, con Gene Tierney, Dana Andrews, Clifton Webb. Usa poliziesco 44 — *Un poliziotto indaga sulla morte di affascinante ragazza New York. Alla ricerca dell'assassino piano piano il detective innamora dell'immagine morta. Improvvisamente donna resuscita, scatenando una propria reazione catena*

8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Natura amica**, documentario
9,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
10,30 **Tris cuori**, sceneggiato
11,20 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi
12 — **A pranzo con Wilma**, condotto da Wilma Angelis
12,30 **day Show**, telefilm

SVIZZERA

13,20 **Sci**, campionati mondiali. Slalom gigante maschile. Cronaca diretta della seconda manche
14,35 **Superflip**, gioco a premi
14,55 **Kumbha Mela**, documentario
15,25 **Superflip**, gioco a premi
15,45 FILM **Ninotchka**, Ernst Lubitsch, con Greta Garbo. Usa commedia — *Per recupera- i gioielli appartenenti ad una granduchessa russa, il Soviet Supremo spedisce a Parigi bellissima donna commissario di provata fede. Un playboy però riesce le placevolezze della vita occidentale, donna resta a Parigi*
17,30 **Superflip**, gioco a premi
17,55 **Notizie sportive**
18 — **amica**, documenti
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**, attualità
19 — **Domenica sportiva**

20 — **Telegiornale**
20,20 **Banacek - Una rapina impossibile**, telefilm della serie «Un detective di Hollywood», Georg Peppard
21,35 **Nautilus**, settimanale di cultura
22 — **Tg**
22,55 **sportiva**. Oggi ai campionati mondiali di sci: sunti, interviste e commenti
24 — **notte**

12,15 **A come animazione**
12,25 **Escrava Isaura**, telenovela
13 — **Telegiornale**
13,30 **Un in pantofole**, telefilm
13,55 **Omaggio all'autore**, tante belle Giovanni D'Anzi propo- Filippo Crivelli

TELE - 2

13,30 **Sportime Domenica**, contenitore di sport presentato da Franco Ligas
13,35 **Tennis**. Coppa Davis, primo turno. Telecronaca diretta di Rino Tommasi Jugoslavia-Svezia. Ultimi due singolari
17,30 **Pallavolo**, campionato italiano Serie A2 maschile: Sidis Jesi-Centro Matic Prato. Telecronaca diretta di Lorenzo Dallari
19,30 **Superstar of Wrestling**, servizi e interviste sui personaggi del wrestling. Presenta Dan Peterson

20,30 **Basket**, campionato Nba regular season: Seattle Supersonics-Phoenix Suns. Telecronaca regi- Dan Peterson
22,30 **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati Mario Camicia. Sintesi dei tornei femminili Coconut Trophy Urban Ladies, replica
23,30 **Tennis**. Coppa Davis, primo tur- Jugoslavia-Svezia. Ultimi due singolari. Replica

12,30 **Antartica**, documenti. La vita nell'Antartide presentata da Jas Gawronski. Replica
13 — **Campo base**, mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar. Replica
13,30 **La grande boxe**, storie di pugni e di pugili a cura di Rino Tommasi

IN POLTRONA

Ambiguo Policarpo

La prima grande differenza fra il cinema comico di oggi e quello di ieri è che una volta la miseria, da Charlie Chaplin a Totò, era un elemento di comicità quasi fisso e per giunta abbastanza elastico perché a comando poteva anche produrre commozione. Oggi i diseredati sono sempre ma il cinema li ignora; in compenso un povero affamato che si vende per una probabilmente non farebbe più ridere. **Policarpo, ufficiale di scrittura** parla del povero, umilissimo, modesto Policarpo De' Tuppetti, Renato Rascel impiegato calligrafo al Ministero, con odioso capufficio e sogno: che la bella figlia Carla Gravina sposi lo stupido Gegé, figlio del capufficio, che la corteggia. Quasi ci riesce; il futuro consuocero rifiuta che il figlio sposi una ragazza povera e mette il figlio fra le braccia di una scimitosa. Pazienza: Gravina sposerà Mario, probo lavoratore. Rascel bastonato è un poco ambiguo, forse Fantozzi è stato più chiaro in una sorta, casuale, di denuncia.

Gravina

Ricchi ma brutti

20,15

Tanto per chiudere il discorso incominciato sopra, il film comico di Canale 5 stasera è **da ricchi**, dove si ride alle spalle dei miliardari e forse que- un segno che i tempi erano quelli delle vacche grasse (fino a poco fa: ora sa). I comici Renato Pozzetto, Lino Banfi e Paolo Villaggio. Le belle che li affiancano sono: Serena Grandi, Francesca Dellera e Laura Antonelli. Il livello del film lo si può immaginare, mentre il regista è perso Sergio Corbucci che, presentando da ricchi, spiegò di averlo fatto in tre episodi per *«coloro che sono afflitti dalla nevrosi del telecomando. Cuoi annoiarli. Come cambiano canale, si alzano dalla poltrona se ne tornano a casa»*. Il film è malamente tira-

Roba da ricchi

to giù, mostra un po' di Costa Azzurra, parla di ballone e di crolini, è abbastanza brutto. Meglio i comici che prendevano in giro la povertà e facevano film belli? «Poveri ma belli» ora un filmone popolare e l'enunciato di una vecchia filosofia cinematografica?

I sigari e l'Isola

ITALIA 1

E' un peccato che Robert Stevenson sia ricordato solo dai produttori che ogni vent'anni girano la versione moderna dello «Strano caso del dottor Jekyll e Mister Hyde» o dell'**Isola del Tesoro** e sia poco acquistato dalla gente che va in libreria. In «Virginibus puerisque» Stevenson scritto: *«I libri sono abbastanza buoni in sé ma sono un ben pallido sostituto della vita»*, ma forse voleva solo prendersi in giro. **L'isola del Tesoro** che danno oggi è in assoluto la più ricca. Non è più bella. Passa per inglese e in realtà è italiana. C'è Orson Welles che negli Anni Settanta girava qualunque film non fosse altro che per acquistare i ventidue sigari Por Larranaga Coronas Immensas che fumava ogni giorno e che costano

Orson Welles

quindici dollari l'uno essendo anche lunghi ventiquattro centimetri. Si potrebbe dire che è film per bambini; ma se incominciamo a dare ai bambini film mediocri e piccole letture non c'è il rischio che ne escano uomini con pensieri da poco?

Un po' Salgari un po' no

RAI UNO 20,40

Il 6 gennaio 1976 il Nazionale trasmise la prima puntata di «Sandokan». Il 7 gennaio il critico Ugo Buzzolan scrisse: «Una delusione». C'erano piccoli indù che parlavano semi-romanesco, c'era tanto kung-fu allora di moda, c'era l'attore Kabir , una statua d'uomo, ma bravo a recitare come, appunto, le statue. Aveva gli occhi verdi ma se toglieva le lenti a contatto gli tornavano marroni: arrivò in Italia il 20 gennaio portando sé stesso in tournée. Prima tappa, Rai: per tre ore bloccò l'intero palazzo perché le segretarie erano fuori dagli uffici a stringergli la mano e guardarlo. Arrivò anche la mamma inglese di Sandokan e i rotocalchi pubblicarono le sue foto rapata a zero (si era appena convertita a una forma di buddismo). Piombò anche papà Bedi e si stabilì sorridente a lano dove impiantò una scuola di meditazione trascendentale. Col marchio di Sandokan-Bedi si misero in commercio magliette, distintivi, libri illustrati, monili, bevande, montagne di poster, sandali indiani, dolciumi e pantaloni. Kabir li girò in fretta un bis, «Sandokan alla riscossa - La Tigre ancora viva». E poi un ter, «Il Corsaro Nero», che venne distribuito al cinema, ebbe nessun successo ed è comparso solo una volta in televisione. La carriera italiana dell'attore-statua finì. Emigrò in America, fece il cattivo scemo in uno 007, girò qualche «Dallas», sparì.

Da stasera invece riappare fra i protagonisti di **I misteri della giungla nera**, tre puntate domenicali, grandi spesi, qualche ambizione. Il Nazionale si chiama Raiuno ed sempre produttore principale (assieme a Res produzione tv e strane sigle estere quali Beta Film, Zdf, Orf, Tf1 e Tve). Emilio Salgari ancora l'ispiratore, come lo fu dei tre precedenti: l'impressione è che Kabir Bedi ne sia fatta una curiosa immagine. Probabile che se gli si chiede chi è l'autore della Divina Commedia

Bedi

risponda: un allievo di Salgari, ma con minor dell'avventura. **I misteri della giungla nera** sono diretti dall'inglese Kevin Connor. Gli sceneggiatori sono i due autori della «Piovra», Stefano Rulli e Sandro Petraglia. Gli altri attori sono: Virna Lisi, Stacy Keach, John Rhys-Davies, Ennio Fantastichini, Amarjit Deu e Gabriella Anwar. L'originale di Salgari è stato fatto a pezzi, ma il comunicato di presentazione spiega che i tradimenti, cioè le molte aggiunte degli sceneggiatori, «si sono resi necessari per ridare alle parole dello scrittore quello smalto che a distanza di un'ottantina d'anni si era un po' offuscato» (in proposito il solo dubbio è: una moderna versione di «Guerra e pace», che ha centoventiduе anni, pretenderebbe Napoleone in elicottero con le armi chimiche?). La vicenda che si narra è quella di Ada, bella inglese che viene rapita dai Thugs e dal principe Tremal Naik che, con l'aiuto del fedele Kammamuri, lotta per la riconquista del suo regno. Per l'antologia «Il silenzio è d'oro», alla presentazione del film-tv alla stampa, con riferimento all'invenzione di un personaggio italiano (Virna Lisi, la mamma della rapita), si è sentito dire: *«E' stata una scelta di italianità per scaldare la storia. Così come ad ammodernare la vicenda è destinato il matrimonio finale. Non più, cioè, feroci conflitti tra inglesi dominatori e indiani oppressi, ma comprensione e fratellanza»*.

SETTE PIEMONTE

13,50 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Junior tv**:
— **Dan Guard**, cartoni
— **Goldie Gold**, cartoni
— **Re Artù**, cartoni animati
— **Angie Girlm**, cartoni animati
— **Fiabe russe**, cartoni
— **Il mago**
— **Hurricane Polymar**
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **7 giorni**, settimanale attualità e informazione
20,20 **Il corridone**, spettacolo condotto da Alex
22,30 **Veronica volto dell'amore**, telenovela
23,30 **Informa 7**, attualità
— FILM **Le avventure di Arsenio Lupin**, di Jacques Becker, con Robert Lamoureux, Huguette Hue. Francia commedia 1957 — *Il ladro internazionale creato da Maurice Leblanc con i travestimenti riesce a farsi beffe, nella Parigi ottocentesca, della polizia, del presidente del Consiglio francese, del Kaiser Guglielmo II, del prefetto e della baronessa che rimasta affascinata dalla galanteria*

RETE MIA

13 — **Primomercato**, rubrica analisi finanziaria
15 — **Sempre insieme**, contenitore commerciale condotto Fabrizia Carminati
18,15 **Camminare vigne**, settimanale enogastronomia
19 — **Le cinquanta d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,30 **Diario**, agenda quotidiana di vetrine attualità condotta da Isabella Fiorau
20 — **Stunt**, settimanale informazione sulla pubblicità televisiva
20,30 FILM **Ivan il Terribile**, di Sergej Eisenstein, con Nikolaj Cerkasov, Ludmilla Celichovskaja, Seralina Birman. Usa storico 1944 — *L'intensa vita di Ivan, zar di Russia: dalla sua incoronazione alla vittoria per unificare gli immensi territori di impero che diventerà potente e temuto in tutto il mondo*
22,30 **Settegiorni**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, programma promozionale
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12 — **La ricordi**, spettacolo condotto da Paolo Todisco
19 — **Sport flash**. Risultati regionali, commenti e interviste sugli avvenimenti sportivi della giornata
20,30 FILM **Il gioventù**, di Pierre Granier-Deferre, con Michel Piccoli, Gérard Lanvin, Nathalie Baye. Francia drammatico 1981 — *Un giovane, felicemente sposato, grandi ambizioni nell'ufficio promozione grande magazzino. La vita cambia radicalmente con l'arrivo di un nuovo direttore che lo rende succubo al punto lavorare ininterrottamente di ospitare il cinico e affascinante capo perfino in . La moglie tenta inutilmente di allontanare il giovane dall'influenza del superiore e, non riuscendoci, lo abbandona. Quando il direttore viene improvvisamente trasferito giovane rimarrà completamente solo e svuotato*
23,30 **Sport flash**. Risultati regionali, commenti e interviste sugli nimenti sportivi della giornata
1 — **Excelsior**, spettacolo varietà
2 — **Tg4**, attualità

TELE ANCONA

14,15 **Le auto settimana**, promozionale
15,15 **Videoshop**, programma promozionale
17 — **Pallavolo**
19 — **Papà caro papà**, telefilm
19,30 **Notes**
20 —
21 — **Fuori gioco**
22,45
23,15 **auto della settimana**, promozionale
24 — **Fuori gioco**

TELEMONTECARLO

13,45 **Superclassifica Show**, i successi musicali della settimana
16,10 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
17 — **Superclassifica Show**, i successi musicali della settimana
19 — **Rocket Hood**, cartoni animati
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,25 **L'uomo Amsterdam**, telefilm
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm

TELEMONTECARLO

15 — FILM **Lotta per la vita**. Drammatico
17 — **Filodiretto**, attualità. *Check up ambiente*
19 — **Speciale Telesu**. *Kolesterolo Killer*, a cura di Caterina Cannavà
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 30-1-'91**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **Il segreto di Tutankhamen**. Giallo
22,30 **Los Angeles Ospedale Nord**, telefilm

RUSSIA

15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo per i ragazzi, in diretta dagli
16,30 **I grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,30 **Bianca Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzales
20,25 **Speciale**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo e Angelica Aragon
22,45 **luci suoni**, attualità

MIKROFONO

12 — **Guitar Extravaganza certo**
13,30 **Ligabue Special**. Il personaggio della musica italiana parla suo gruppo
14 — **Hot Line**
15 — **Peter Gabriel Special**. Uno degli artisti più veri del rock
15,30 **Best of Hot**
16,30 **Best Blue Night**
17,30 **Video Novità**
18,30 **a rotazione**
0,30 **Notte rock**

TIEFFE 3

15,10 **Film**
17 — **Shopping and Cartoons**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,48 **Scacciapensieri**, cartoni
18,05 **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Film**
21,15 **Intorno al mondo**, documentario
22,05 **L'itinerante Gabriel**, varietà
23,45 **Intorno al**
0,05 **Film**

TELETIME

13,15 **Calcio fans**, a Silvia Vada
14 — **Sport nel mondo**
15 — **Ingresso libero**, programma promozionale
16 — **Sport nel mondo**
18 — **Romagna mia**, varietà Nilla Pizzi
19,30 **Ingresso libero**
— **Tg Valli**, a Mario damasio
21 — **Sport nel**
— **Ingresso libero**
23,15 **La campagnola**, programma musicale

RETE 4

14 — **Il mondo fiaba**, cartoni
14,30 **Shopping time**, programma promozionale
15 — , telenovela
16 — FILM **Dracula il vampiro**
18 — **Cow Boy in Africa**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni
20 — **L'appuntatutto**
20,30 , telenovela
21,30 **Capriccio e passione**, novela
22 — **Cash and Carry**, programma promozionale
23,30 FILM **L'ultimo volo delle aquile**

TELESTAR

15,30 **una vita**, telefilm
16,30 **Film**
18,30 **il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
20 — **I Ryan**, sceneggiato
20,30 **Film**
22,30 **Tutta vita**, telefilm
23,30 **e Jenny**, telefilm
24 — **Film**

TELE VALLE AOSTA

11 — **Spazio dedicato ragazzi**
12 — **Telenovela**
14 — **Cartoni an no stop**
17 — **Telefilm**
17,30
19 — **Attualità cinema**
19,10 **A ruota libera**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 **Film**
22,30
0,30 **Film**

ED[illegible]

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Colaiacovo, Cesare Romiti, Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Pelosi
Amministratori: Enrico Aulen, Furio Colombo, Lucia Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, [illegible] Nicolello

STAMPASERA

ANNO 123 / NUMERO 30

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via [illegible]ranco 37, 10126 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, [illegible] - Registrazione [illegible] Torino n. 613/1926
© [illegible] Editrice LA STAMPA [illegible]
Certificato ADS (Accertamento [illegible] stampa) n. [illegible] del [illegible]

SABATO [illegible]

Alba radiosa per Oppini marito invidiato da tutti

MILANO - In casa Parietti (scusate, Oppini), al telefono risponde Franco (ex Gatto del Vicolo Miracoli, cabarettista, musicista, attore), adesso il marito (più invidiato d'Italia) di Alba Parietti. [illegible] nuova star [illegible].

Lo troviamo per un palo, perché è in partenza per Roma, da dove Alba deve a giorni tornare a [illegible].

Franco ride: «Sì, ora siamo [illegible] due treni che s'incrociano. Ma io tornerò subito a Milano per non lasciare solo nostro figlio Francesco. Devo gettare le basi di [illegible] spettacolo teatrale dopo [illegible] stato protagonista del "Bugiardo"».

Non [illegible] trovi un pochino a disagio vedendo così poco tua moglie?

«Un pochino, ma [illegible] sono il marito giusto per Alba poiché anch'io ho provato questi momenti di gloria. Capisco che Alba sia stressata da questo turbinio di nuovi amici, di troppe proposte e [illegible] tanti consiglieri. Per questo, [illegible] di consigli non gliene dò».

Allora fra di voi non c'è più dialogo?

«Anzi, abbiamo sempre avuto un ottimo dialogo e lo abbiamo anche adesso. [illegible] nostro rapporto funziona, [illegible] Alba è una donna di carattere, cioè di pessimo carattere. Lo diceva anche Hemingway: una persona di carattere ha sempre un pessimo carattere. [illegible] è destinata a salire sempre più in alto: determinata e ambiziosa com'è, sa dove andare a parare. In questi ultimi tempi le sono piovute offerte d'ogni genere, anche dal [illegible]. Per ora le [illegible] rifiutate. E' orientata sulla strada televisiva».

Tu la vedi a «Galagoal»?

«Certo, io [illegible] uno sportivo, scrivi - e ci tengo - che sono il capitano della nazionale artisti tv».

Ma non lo è Morandi?

«Lui lo è dei cantanti. Quindi quando Alba mi chiede un parere lo do, ma sa che deve stare attenta perché non [illegible] peli sulla lingua».

Non sei un pochino geloso d'avere una moglie [illegible] desiderata?

«Stiamo insieme da [illegible] anni [illegible] abbiamo ancora qualcosa [illegible] dirci. Anzi, sono orgoglios[illegible] [illegible] lei. Prima ero invidiato da meno persone, adesso l'invidia si è estesa [illegible] un'invidia benevola perché la gente co[illegible] anche me. [illegible] spero di poter realizzare [illegible] mio sogno: mettere in [illegible] una commedia musicale senza balletto, all'americana, rock, dura, tutti attori-cantanti. Niente orpelli».

Vostro figlio Francesco soffre di quando è [illegible] alla mamma, ormai sposo assente?

«Un po' ci è abituato. Francesco frequenta la terza elementare: è allegro, adora giocare a calcio con me e capisce che in questo periodo [illegible] è fare il baby-sitter. Certo, quando ci vede tutti e due insieme, p[illegible] lui è il massimo».

Come hai fatto a conquistarla?

«Prego... è stata lei che ha conquistato me. Tanti anni fa, aveva 19 anni e io 31. Alba è torinese ed era una mia ammiratrice. Non dei "Gatti", che allora non le piacevano (ma quando li conobbe cambiò idea). Venne al Teatro Nuovo di Torino per vedermi. Alla fine dello spettacolo volle conoscermi e venne in camerino [illegible] una sua amica. Era bellissima ma un tantino altezzosa tanto che io cominciai a far la corte [illegible] amica. [illegible] cambiai rapidamente idea e dopo quattro mesi di fidanzamento, [illegible] matrimonio».

Adele Gallotti

Franco Oppini, il marito più invidiato d'Italia

Alba Parietti conquistò Oppini durante [illegible] spettacolo a Torino

STASERA AL CINEMA

PRIME VISIONI

ADUA 200
via C. Cesare 47 ☎ 855.531

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con [illegible] Winger, John [illegible] Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non vist. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi[illegible] amici americani[illegible] ricerca di se stesi nel deserto africano
Drammatico

Orario: 15; 17.30; 20; 22.30 ★★★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.821

Vedi Teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 597.197

La storia infinita 2, di George Miller, con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt. Usa. [illegible] — [illegible] uomini continuano a rimbalzare lo sopravvivenza del regno di Fantasia, il [illegible] Bastian parte a difenderlo
Fantastico

[illegible]: 15; 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30 ★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.507

Atto di forza, di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone. Usa. Col. [illegible] vist. — Nel 2084, su Marte, [illegible] scopre che [illegible] sua identità è stata riprogrammata e cerca quella vera. Un'ipnovacanza e meraviglie tecnologiche
Fantascienza

Ore: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Benvenuti in casa Gori, di Alessandro Benvenuti, con Athina [illegible], [illegible] Occhini, Alessandro Benvenuti
Oggi la prima

Or.: [illegible], 17,15; 19; 20,45; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Stasera a [illegible]Alice, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Mimosa Muti [illegible]lla. Col. Non visi — Coppia frequentatori di cardinali e chiacchierati coniugali perdono la testa per la stessa [illegible]
Commedia

Ore: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.908

La sirenetta, [illegible] animato, [illegible] di John Musker e Ron Clements. Usa. Col. — Dalla favola di Andersen [illegible] commedia musicale a tempo di [illegible] e di [illegible]. Abbonato al cartone-messaggio **Peperino guardiano del faro**
Cartoni animati

Ore: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.116

Taxi Bl[illegible], di Pavel Lounguine, con P. Mamonov, P. Zelichenko. Urss. [illegible] [illegible] visi — Sassofonista alcolizzato si dilegua per non pagare la lunga corsa notturna. Mal tollerato lo nuova [illegible] un rapporto di amore-[illegible]
Drammatico

Ore: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Alice, di Woody [illegible], con Mia Farrow, William [illegible], [illegible] Mantegna. [illegible]. Col. Non visi— Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale.
Commedia

Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Verso sera, di Fr[illegible] Archibugi, con Marcello Mastroianni, Sandrine Bonnaire, Italia. Col. Non [illegible]. — Nel lontano 1977 il confronto più sentimentale che ideologico tra tre generazioni che convivono: suocero, nuora, nipote
Commedia

Ore: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Goito 8 ☎ 850.71,55

Mi[illegible], di Carlo Vanzina, [illegible] Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton. [illegible] Non visi
Il[illegible] prima

Ore: 15; 16,10; 20,20; 22,30

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.432

Il mistero Von Bülow, di [illegible] Schroeder, con Glenn Close, Jeremy [illegible], Ron Silver. Usa. Col. Non visi — Da un processo vero degli Anni Ottanta [illegible], la storia di un nobile europeo [illegible] di aver tentato di uccidere la ricca moglie
Drammatico

Ore: 15.40, 17.50, 20,10, 22.30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheky Karyo. Francia. Col. non visi — Condannata all'ergastolo, viene «educata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore
Drammatico

Orario: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Tre scapoli e una [illegible], di Emile Ardolino, con Tom [illegible]llick, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non [illegible] — La combinazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da evitare per continuare il felice menage a cinque
Commedia

Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Fractura, di Christian De Sica, con Nadia Rinaldi, Paco Reconti, Lucia Poli. Italia. Col. Visi 14 — In una Roma salottiera e anche troppo macchiettistica Danielona porta i suoi canti [illegible] abbondanti di frattaglie e di sogni ad occhi aperti.
Commedia

[illegible]: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.442

Fractura, di Christian De Sica, con Nadia Rinaldi, Paco Reconti, [illegible] Poli. Italia. Col. Visi 14 - In una Roma salottiera e anche troppo macchiettistica Danielona porta i suoi canti [illegible] abbondanti di [illegible] e di sogni ad occhi aperti.
Commedia

[illegible]: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.16.47

Presunto innocente, di Alan [illegible]ula, con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non visi. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica?
Thriller

Ore: 20; 22.30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 882.914

Rocky V, di John Avildsen. Con Sylvester [illegible], Sage Stallone, Talia Shire. Usa. Col. Non [illegible] — Il pugile Balboa torna dall'Urss ai pò[illegible] a carico di [illegible], e combatte ben dal ring l'incontro decisivo per il suo riscatto
Drammatico

Ap. 16,45 Ulm 16,55; 18,45; [illegible]; 22,30 ★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 91 ☎ 315.2057

Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non visto. Dolby Stereo — Moglie bellissima tradisce l'amante molto con un fascinoso pilota: la vendetta del tradito sarà [illegible]
Drammatico

[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 21 bis ☎ 500.780

Pretty Woman, di Garry [illegible], con Richard Gere, [illegible] Roberts. Colori. Non [illegible] — Un affarista spregiudicato [illegible] di pigmalione e una prostituta da quattro [illegible] mila anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale)
Commedia

Ora: 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Becceria 4 ☎ 531.43.16

Uno sconosciuto alla porta, di John Schlesinger, con Melanie Griffith, Matthew [illegible] e Michael Keaton. Usa. [illegible]. Non visi — Per pagare il mutuo della nuova casa, affittano un alloggio ma non scelgono bene l'inquilino, che prima fa passare di tutti i colori, poi nervosamente fino alla paura.
Thriller

Ore: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.79.02

Linea mortale, [illegible] J. Schumacher. [illegible] K. Sutherland, [illegible] R. Roberts, [illegible] Bacon. [illegible] stereo. Visi. 14. Usa. Colori — Cinque [illegible] studenti di medicina cercano [illegible] sull'aldilà procurandosi il coma [illegible] [illegible] lunghi: invasi i fantasmi dei sensi di colpa
Drammatico

Ore: 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.100

Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, [illegible] Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. Non visi. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità [illegible], di una dimensione di sé più essenziale.
Commedia

Ore 15.45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.253

Mamma ho perso l'aereo, di [illegible] Columbus, con Macaulay Culkin, Joe Pesci, Daniel Stern. Col. non visi. 1h 45'
Prima visione

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible]ZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

The hot spot (Il posto caldo) di Dennis Hopper con Don Johnson, Jennifer Connelly. Usa Col. Visi 14 — Un vagabondo divide tra una mantide [illegible] provincia e una bellissima adolescente[illegible] a un colpo in banca ma la donna lo rovinerà anche.
Thriller

Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

In nome del popolo s[illegible], di Luigi Magni, con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Massimo Wertmuller. Italia. Col. Non visi. — Gli ultimi giorni [illegible] Repubblica romana visti attraverso le vicende di una famiglia di nobili nella quale entra il vento della rivoluzione
Storico

Ore: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Verzuolo 9 ☎ 749.2282

Tartarughe Ninja alla riscossa, di Steven Barron, con Judith Hoag, Elias Koteas. Usa. Col. Non visi. — Quattro tartarughe umanoidi e un grosso topo che fa il guru e l'istruttore di arti marziali contro il terrorismo [illegible]

Ore: 16; 18,15; 20,20; 22,30 [illegible]

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 [illegible]

Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade,Tcheky Karyo. Francia. [illegible] non visi.— Condannata all'ergastolo, viene «educata» alla femminilità e alla [illegible] guerra delle spie. Ma incontra l'amore [illegible]

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 332.448

[illegible]ori - [illegible], di Jerry Zucker con Patrick Swayze, [illegible] Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non visi. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta [illegible] Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e mistero
Commedia

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre [illegible]

Darkman, di Sam Raimi, con Liam Neeson, Frances McDormand, Larry [illegible]. Usa. [illegible] 14 — Ren[illegible] mostruoso da torture e ustioni; [illegible] sfregiato [illegible]ioni di una pelle sintetica si vendica dei [illegible] aggressori trasformandosi in una creatura della notte.
Horror

Ore: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John [illegible]lkich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non visi. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel [illegible]ticano.
Drammatico

Ore: 15; 17,30; 20, 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 530.521

Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, [illegible] Mantegna. Usa. Col. Non visi.— Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità [illegible], di una dimensione di sé più essenziale.
Commedia

Ore: 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 226 ☎ 511.788

Vacanze di Natale 90, di Enrico Oldoini. Con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Col. Non visi. — Quattro [illegible] Natale a Capodanno in una Sì-Monta ricostruita a Cinecittà
Comico

Ore: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 58 ☎ 748.2667

Mo' better blues, di Spike Lee, con Denzel Washington, Spike Lee. Usa. Col. Visi. 14 — Un giovane trombettista egoista e pieno di talento si divide tra la musica e l'amore di due donne appassionate.
Drammatico

[illegible]: 20,15; 22,30

Lunedì lire [illegible]
[illegible] e domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.154)
[illegible] Rassegna cinematografica. Oggi chiuso. Sabato **Regazzi fuori**, di [illegible]. Ore 18,15; 20,20; 22,30

[illegible]
(v. Claviarda 2, ☎ 531.794)
Vedi locali

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Le comiche, [illegible] Renato Pozzetto, Paolo Villaggio. Or. [illegible]45; 22,30

CUORE
([illegible], ☎ [illegible])
Le comiche, con [illegible] Pozzetto, Paolo Villaggio. [illegible]. 15; 18; 20; 22,15

[illegible] BORGHIERE
(v. C. M[illegible]ia 104, ☎ 257.581)
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Ore 20; 22,30

LANTERI
(c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
Giorni di tuono, [illegible] [illegible] Cruise. Colori. Or. 15,10; 17; 19,15; 21,30

[illegible]
(p.za Massaua 9, ☎ 765-603)
Vedi Teatro di Torino

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.043)
La [illegible] **Fanima**, [illegible] Rainer [illegible] Fassbinder, [illegible] Brigitte Mira, El Hedi Ben Salem. Versione [illegible]. Ore 18,30; 18,15; 20,45; 22,30

[illegible] 2
([illegible]bello 8, ☎ 871.043)
Animazione italiana 1961-1965. I film premiati al festival internazionali. Presentazione di Alfio Bastianich. Proiezione unica ore 21

MASSIMO 3
(v. [illegible], [illegible].043)
[illegible] **detenil... trance i morti**, di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Francesca [illegible]ciano, Carlo Delle Piane. Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, [illegible].171)
La settimana della strige, di D. Luchetti, con M. Buy, P. Handel. Ore 20,30; [illegible]

VALDOCCO
(via Saluzzo 19, ☎ 522.42.75)
Fantasia, cartoni animati di Walt Disney. Col. Ore 21

LUCI ROSSE

[illegible]
(via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Piaceri erotici [illegible] [illegible], con Moana Pozzi. Col. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ostiense 31, ☎ 484.521)
Affamata, con Christine Manon, Vanessa Sam [illegible]. Ap. 15; ultimo [illegible]. Lire [illegible]

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
Film erotici, [illegible] 14,30 alle 23. Novità esclusiva. Ingresso riservato [illegible] soci

FUORI CITTA'

[illegible]
(c. Regina Margherita 106/E)
Ingorde, con Souris Lopez, Costa Samaras. No stop dalle 10. Inizio [illegible] [illegible]colo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 8, ☎ 655.304)
Ogni volta di più, con G. Pontello, B. Lollando. [illegible]. Apertura 10. Ultimo 22,30

[illegible]
(largo Giulio Cesare [illegible]. ☎ 297.974)
Tentazione carnale, con Kitten Melividad, Patty Wright. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
1ª [illegible] **Le collegiale viziose (La monta n.2)**, con Karin Schubert, Tracy Adams. Ap 14,30. Inizio ultimo spettacolo ore 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2692)
1ª Visione **Una donna chiamata cavallo**, con Eva Orlowsky, Ramba, Miss Pomodoro. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 457.765)
Caldi piaceri di [illegible] Ingorde. Colori. Vist. 18. Apertura ore 15. Ultimo [illegible]. Ingresso 5000

[illegible]
(via Nizza 170, ☎ 666.0617)
[illegible] **dei lotti piaceri**, con Alfia Wilson, Katherina Spathi. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO
(via Bezzi 9, ☎ 530.353)
Sticky Fingers, con Trish Ambrose, Sha[illegible] Rane, Michael Knight. Prima visi[illegible]. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

AVIGLIANA
CORSO: [illegible] scapoli [illegible] bimba **BARI**
SABRINA: Alice [illegible]
NARCISO: Il tè nel deserto **CARMAGNO**
MARGHERITA: Stasera a casa di Alice **CASCINE VICA**
[illegible] **SUSA:** riposo.
CESANA TORINESE
[illegible] **Aracnofobia**
[illegible]
MARILYN: Ghost fantasma [illegible] **Occhio alla** [illegible]
CINECITTA': Il tè nel deserto
MODERNO: Nikita
POLITEAMA: Un fantasma per amico

TEATRO [illegible]
stasera ore 21 e domani ore 16 e 21
NUNSENSE
MUSICAL DELLE SUORE
di **Dan Goggin**
regia di **Enrico Maria Lamanna**
Uno dei più grossi successi comici off Broadway
ULTIMI 2 GIORNI
Biglietteria Lotti (orario ore 9-12 e 15-18 Corso Moncalieri 241, tel. 686.55.47

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SU[illegible]	●●●●
★★★	[illegible]	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

Torino: il vescovo marcia per la vita

TORINO ● Una marcia silenziosa per la vita. La guiderà domani pomeriggio per le strade del centro cittadino l'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini.

Organizzata dalla diocesi in occasione della Giornata nazionale per la promozione della vita proclamata dalla Conferenza episcopale italiana, partirà alle 15.30 dal Duomo.

Il corteo raggiungerà quindi la chiesa di San Filippo in via Maria Vittoria dove si svolgerà anche un breve momento di riflessione e preghiera comunitaria.

Continuano intanto numerose le iniziative collegate a quanto sta succedendo nel Golfo Persico. Sempre domani, nell'ambito della campagna indetta a livello nazionale contro le spese militari, si svolgerà anche l'assemblea regionale degli obiettori del Piemonte e della Valle d'Aosta.

La riunione — l'appuntamento è domani in via Assietta 19 nei locali che ospitano anche la sede dei Comitati spontanei di quartiere. — secondo il programma sarà aperta dagli interventi del segretario regionale e da uno dei coordinatori politici nazionali del movimento non violento.

Durante il dibattito si tratterà ovviamente degli sviluppi della guerra nel Golfo Persico e delle ripercussioni che potrà

STAMPASERA

N. 30 [illegible] 1991 L. 1200

Napolitano al congresso pci ha deciso...

Restiamo nel Golfo

E Cossutta annuncia la scissione. Le lacrime di Ingrao

RIMINI ● Il duello più atteso, quello che si replica ormai da otto congressi, si è infine svolto questa mattina: Napolitano contro Ingrao come sempre, ma questa volta l'ultimo scontro, almeno sotto le vecchie bandiere e i simboli comunisti. E per la prima volta, i due hanno parlato con estrema chiarezza, senza diplomatismi e ricerca di mediazioni. Restiamo nel Golfo e chiediamo una tregua, ha detto Napolitano. No, ritiriamo le nostre navi e diamo sostanza alla strategia di pace, gli ha ribattuto Ingrao. Mediare tra queste due posizioni sarà estremamente difficile anche per Occhetto.

E' toccato però a Cossutta, aprire il giornata congressuale. E il leader dei «duri» rifondazione comunista non si è spostato di un centimetro: ha ribadito la proposta il rientro immediato dei nostri soldati dal Golfo; ha chiesto un patto federativo per garantire la presenza pds dei comunisti; ha detto di volere scissioni. Ma se la maggioranza non concederà questi spazi «le forze comuniste più responsabili non potrebbero rinunziare alla loro responsabilità»: insomma andrà, insieme a Garavini e Libertini.

I due grandi contendenti invece, assodato che continueranno a confrontarsi anche nel nuovo pds, hanno sviluppato i rispettivi interventi interamente sul drammatico tema della guerra. «Nessuno no, può ragione fondativa per formazione politica; nemmeno il più alto, il «alla guerra», ha esordito Napolitano; e il leader dei riformisti subito insistito: «ritirare richiesta del ritiro» delle forze dal Golfo, «metterebbe in una luce riduttiva e fuorviante il nostro impegno per la sospensione delle ostilità» e per l'organizzazione di una conferenza di pace. Insistere con quel ritiro unilaterale propugnato dall'opposizione - ha puntualizzato Napolitano - non condurrebbe «né ad gesto esemplare» né alla fine della guerra. E per il partito che sta nascondo, «evitiamo doppiezze»: nessun dubbio nel garantire tutte le posizioni, ma nessun equivoco nel passaggio dalla «storia alla quale stiamo per dare conclusione».

Alle critiche «stroncatorie» giunte dai partiti che tentano di alzare nuovi steccati sul terreno della politica internazionale, occorre rispondere - ha detto ancora Napolitano - «con la forza delle ragioni, la proposta di strategia riformista unitaria per l'alternativa di governo». Napolitano ha messo in guardia anche da vecchi schematismi, come l'antiamericanismo, «che riporterebbe il nuovo partito al più vecchio degli armentari».

Più accorato Ingrao, che a chiusura non ha saputo trattenere le lacrime della commozione, ma altrettanto netto. Possibile che «per fermare quel piccolo despota», ci sia altro strumento che una guerra distruttrice? La scelta che sia davanti a questo congresso, dice il leader della sinistra, è proprio quella per la pace come strategia politica globale: dunque bisogna tornare in Parlamento a chiedere il ritiro immediato delle forze italiane; bisogna aprire «lotta di massa», occorre giungere anche al «rifiuto unilaterale degli F 16» stanziati nel sud nostra penisola. «Ma noi, puntiamo sull'America perplessa o puntiamo su Bush?» ha chiesto Ingrao dopo aver criticato pesantemente l'Onu e la Cee stessa. «Attenti al rischio della separazione», ha infine concluso commosso Ingrao «e voi della maggioranza avete la responsabilità di evitarlo».

Gianni Pennacchi

A PAGINA 3

Le notizie e il bollettino della guerra

ALTRI SERVIZI A PAG. 2

Giorgio Napolitano, leader dei miglioristi, ha parlato stamane al congresso pci subito dopo Armando Cossutta

Scontro aereo 15 morti e 14 dispersi

YORK ● Al 15 persone sono rimaste uccise in un pauroso incidente la notte a Los Angeles dove all'aeroporto internazionale Boeing 737 ha investito sulla pista un piccolo aereo-taxi. Quaranta persone mancano tuttora all'appello mentre altre 25 sono rimaste ferite. In totale le persone coinvolte sono 101. Il Boeing della Us Air è precipitato in fase di atterraggio schiantandosi contro il volo 569 in partenza da Los Angeles. Il volo il 493, proveniva Syracuse nello Stato di New York, e aveva destinazione finale San Francisco.

Le immagini, trasmesse dalle reti televisive, mostravano l'aereo in fiamme con la carlinga sventrata. Nel giro di un quarto d'ora dozzine di mezzi antincendio si sono precipitati attorno ai rottami dell'aereo o riuscivano a spegnere l'incendio. Le ambulanze intervenute occupandosi dei feriti direttamente sulla pista dell'aeroporto.

Parla il marito della Parietti, star di Montecarlo

La mia vita con Alba

MILANO ■ Parla l'ex «Gatto di Vicolo Miracoli», Franco Oppini, adesso il marito più invidiato d'Italia. Infatti è sposato con Alba Parietti la star delle star televisive. Dice: «Il nostro rapporto funziona, anche se Alba è una donna di carattere, anzi di pessimo carattere. Lei, torinese, era una mia fan. Venne a trovarmi con una sua amica in camerino dopo un nostro spettacolo: pensare che mi piaceva l'amica. Poi mi sono ricreduto».

SERVIZIO DI ADELE GALLOTTI A PAGINA 28

Asta miliardaria per Lentini

Al Toro piace Platt, la Juve a caccia di Reuter e Ferrara

Lentini, Cravero, Dino Baggio, Benedetti, Muller, Skoro, Lineker, Hugo Sanchez, Platt, Pancev, Di Canio, Reuter, Negro, Carrera, Orlando, Maradona, Dotari sono i nomi mandati in onda da Radio mercato. Che non resta mai spenta. Guai se le società restassero a guardare. La semina migliore si verifica in inverno. Toro e Juve sono dunque da tempo in azione.

Il presidente granata Borsano e il general manager Casasco hanno obiettivi precisi: acquisturo due stranieri competitivi, una punta robusta ed un centrocampista di sostanza da affiancare a Martin Vazquez. Poiché il brasiliano Muller e lo jugoslavo Skoro sono in partenza.

I che circolano sono molti e non tutti nuovi: il messicano del Real Madrid, Hugo Sanchez, l'anziano inglese Lineker, il giovane jugoslavo Pancev, la stella britannica Platt. Le perplessità riguardano i primi due: non sono più giovani e non rappresentano un investimento. Anche il cifra per avere Lineker è stata ridimensionata dal Tottenham. Semmai, potrebbe servire per stagione di transizione. Non crediamo sia il caso del Toro, società ambiziosa, che vuole rifarsi grande subito. Per quanto concerne Pancev, Casasco non si fa illusioni. La Federazione jugoslava concede il nullaosta. Il Torino orienterà le scelte Germania e Olanda, dove i prodotti sono particolarmente adatti al nostro campionato.

Ed eccoci a Lentini e Dino Baggio, due talenti indiscussi. Attorno al primo c'è addirittura ressa: lo vogliono Milan, Napoli e Inter, che sono in cerca di «tornante». Il difensore è corteggiato particolarmente dal general manager partenopeo Moggi, il quale vorrebbe anche Cravero e Benedetti. Tanto per mantenere i collegamenti da tempo stabiliti con il club granata. Ma siamo certi che il Toro si terrà ben stretti i gioielli.

Per quanto riguarda la Juventus, il presidente Chiusano, il vicepresidente Luca Montezemolo e il d.s. Governato in cerca di un difensore, di un paio centrocampisti e di un attaccante di rincalzo. C'è interessamento per Negro (grintoso terzino del Bologna), Carrera (robusto difensore del Bari), Reuter (c'è un'opzione con il Bayern di Monaco) e Ferrara (Napoli). Orlando, parcheggiato a Firenze, manda intanto saggi: *«Juve, lasciami in viola»*.

La società prenderà in esame la richiesta in base alle proprie esigenze. Ed è possibile che anche Di Canio, il cui ruolo è abbondantemente coperto alla Juve, finisca in riva all'Arno.

Un colpo sensazionale potrebbe arrivare dall'asse Bologna-Napoli e riguarderebbe lo scambio Maradona-Dotari. L'affare andrebbe in porto poiché c'è concordanza di interessi: quello dell'estroso ungherese di accasarsi presso un grande club e quello dell'altrettanto bizzoso argentino di trasferirsi a Bologna, una città a lui cara. Nella maxi-operazione verrebbero coinvolti l'attaccante Silenzi o il libero Renica. Grazie a giochi di prestito e comproprietà.

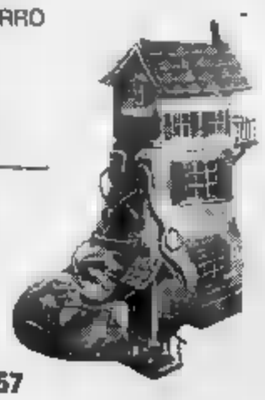
Voci, interessamenti, domande: tutto nei termini di legalità. Per ora non si va oltre. Poiché i «giochi mercuriali» cominceranno ufficialmente quest'estate.

r. s.

...ed è subito casa

ARES-SOL

- PORTE INTERNE DI OGNI TIPO
- SCALE A CHIOCCIOLA A GIORNO IN LEGNO E FERRO
- SERRAMENTI ESTERNI IN PINO E DOUGLAS
- ABBAINI E RINGHIERE
- PORTONCINI BLINDATI



Sede: POLONGHERA (CN)
Via Casalgrasso 17
Tel. 011 **97.44.83 - 97.43.33**
Filiale: TORINO
Corso Sebastopoli 235
Tel. 011 **329.06.97 - 329.08.57**

Nichelino sfata il mito della città-dormitorio

La comunità vuole differenziarsi dalla vicina Torino. La crisi dell'industria tradizionale e lo sviluppo nel terziario. Cambierà il volto urbano, ma intanto resta il problema della carenza di case

Scorcio di via Juvarra. In alto a sinistra il sindaco Bernardo Mussetto

Nichelino per numero di abitanti è una delle prime città del Piemonte. Sono circa 50 mila, tra residenti e non. I cittadini che formano una comunità che, nonostante la vicinanza alla grande Torino, vive una vita propria molto intensa, sia dal punto di vista culturale, che sportivo e religioso. Da alcuni anni gli amministratori sono impegnati a cancellare l'immagine di città-dormitorio, attribuitole alcuni anni fa per la sua vicinanza al capoluogo piemontese, cui è collegata con il bus 35.

Dal punto di vista occupazionale Nichelino è stata investita dalla grave crisi in atto, particolarmente nell'industria metalmeccanica, con alcune centinaia di lavoratori messi in cassa integrazione a zero ore. L'acuirsi della crisi spinge parecchi ad indirizzarsi verso il terziario; infatti il settore del commercio ha fatto registrare un incremento non solo numerico ma anche qualitativo. Sono circa 600 i punti di vendita che operano sul territorio: nel settore del commercio fisso (alimentari, abbigliamento e prodotti vari) sono 175; quattro per la grande distribuzione più un «cash and carry» riservato ai commercianti. Gli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pizzerie, birrerie) sono 72. I titolari di licenza per il commercio ambulante con posto fisso raggiungono i 312, distribuiti sui 4 mercati rionali.

Si è aperta una nuova era per il commercio locale, spiega la titolare di una boutique di via Torino, che è una politica mirante ad attirare l'attenzione del compratore e per arrestare la tendenza dei nichelinesi orientati a spendere nei negozi di Torino. Questo nuovo dinamismo, dice l'assessore al Commercio Gianni Zanirato, consente di elevare il livello del settore, facilitando, tramite le banche, le richieste di finanziamento alla Regione. E' auspicabile una maggiore partecipazione delle associazioni di categoria per definire obiettivi e linee di intervento.

Anche dal punto di vista urbanistico la città sta per cambiare volto. L'immagine della Nichelino del 2000, o almeno come la pensano politici e tecnici, è indicata nel nuovo piano regolatore redatto dagli architetti Roccazzella, Barbieri e Mellano. Il nuovo piano, atteso da sei anni, è stato approvato alcuni mesi fa. Secondo le previsioni degli estensori, la popolazione di Nichelino alla fine del secolo potrebbe arrivare a 60 mila abitanti.

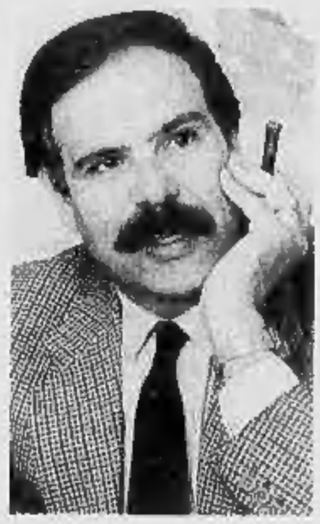
I punti più significativi del piano sono: riqualificazione dei servizi già esistenti, razionalizzazione dei trasporti, deviazione dei flussi di traffico provenienti dall'esterno. La centrale via Torino potrà diventare a senso unico, grazie alla realizzazione del nuovo ponte sul Sangone sull'asse della via Artom di Torino, già appaltato dalla Provincia. Recupero di beni culturali non del tutto valorizzati, come il castello Segre, boschetto del Sangone, piloni votivi.

«Nel campo dell'edilizia abitativa - spiega il sindaco dc Bernardo Mussetto - siamo ancora molto indietro. Purtroppo è un problema che si trascina da anni. Di fronte alla forte domanda di case in affitto, c'è un'offerta che possiamo considerare nulla. Il nostro obiettivo è quello di riordinare il settore dell'edilizia pubblica, dove finora c'è stato un uso non corretto; cercheremo di favorire alcune famiglie che si trovano veramente in condizioni precarie, soprattutto sotto l'aspetto finanziario. Recentemente mi sono incontrato con l'assessore regionale alla Casa dottor Carletto, il quale ha assicurato che attraverso l'Istituto case popolari sono stati stanziati 8 miliardi per la costruzione a Nichelino di 80 alloggi da destinare esclusivamente agli sfrattati residenti nella nostra città. C'è da aggiungere che il nuovo piano regolatore prevede un nuovo sbocco anche per l'edilizia privata, con la possibilità di ristrutturare e ampliare vecchi edifici e anche nuovi insediamenti, sempre nel rispetto delle norme urbanistiche: questo per evitare che si verifichino abusi vecchia maniera, che vogliamo evitare nel modo più assoluto».

Per i trasporti pubblici, di recente il Comune ha istituito un servizio-navetta circolare gratuito, che ha trovato il consenso dei cittadini, in particolare degli anziani. La circolare attraversa tutte le strade del centro cittadino e collega la periferia: zona industriale, cimitero cittadino, lo stadio comunale e la frazione di Stupinigi.

Raffaele Solla

Lite tra socialisti: vince Fiumara e resta in Regione



Francesco Fiumara

Il socialista Francesco Fiumara rimane consigliere regionale. Il processo con rito speciale, in cui era messa in discussione la legittimità della sua elezione, è stato dichiarato estinto.

La sentenza è stata pronunciata stamane dai giudici della prima sezione civile presieduta dal dottor Mossetto. L'ex sindaco di Moncalieri era assistito dall'avvocato Giardini. Il legale della parte avversa era l'avvocato Gallenca che, in un primo tempo ha assistito Antonio D'Amato e, successivamente, Francesco Mollo, vicesegretario del psi e primo escluso alle elezioni.

Nel ricorso presentato dall'avvocato Gallenca, in nome di D'Amato, si sosteneva che Francesco Fiumara non poteva essere eletto in Consiglio regionale perché faceva parte del consiglio d'amministrazione dell'Azienda di promozione turistica, controllata dalla Regione.

Fiumara faceva parte, di diritto, di quell'amministrazione, in qualità di sindaco di Moncalieri: «Però non avevo mai partecipato alle riunioni e quindi ero decaduto. In questo modo veniva meno ogni presunta ipotesi di ineleggibilità».

Alla vigilia del processo Antonio D'Amato aveva ritirato il ricorso e l'indomani il vicesegretario del partito, Francesco Mollo, si era costituito in giudizio contro il suo compagno. Il tribunale, però, ha stabilito che Mollo avrebbe dovuto costituirsi prima che D'Amato si ritirasse ed ha dichiarato estinto il processo.

Da parte della procura della Repubblica è stata anche compiuta una verifica sul ritiro del ricorso da parte di D'Amato, per accertare se questo «cittadino qualunque» fosse stato sottoposto a qualche pressione per lasciar perdere. Non è risultato nulla.

Adesso dovrebbe esserci un altro accertamento, da parte della segreteria del partito socialista per stabilire che legame esista tra D'Amato e Mollo, se il primo agiva per conto del secondo.

Una piazza di Moncalieri al cardinale missionario che insegnò a Testona

Massaia, astigiano pioniere d'Africa

MONCALIERI ■ Domani si tengono in città due significativi appuntamenti. La piazza antistante la chiesa parrocchiale di Testona sarà intitolata al cardinal Guglielmo Massaia, nel centenario della sua morte. Il cardinal Massaia, nei primi anni di sacerdozio, fu insegnante nel convento dei cappuccini di Testona, poi divenne missionario e si impegnò profondamente per divulgare il messaggio cristiano tra i popoli. Verrà posata anche la lapide ricordo con l'effigie dell'illustre astigiano. La cerimonia inizierà alle 16,30 sul sagrato della chiesa di Testona dove verrà scoperta una targa e dove il sindaco di Moncalieri, Rosario Simonetta, terrà una commemorazione del cardinale. Alle ore 17 presso la Collegiata di Santa Maria della Scala verrà scoperta la lapide ricordo alla presenza del vescovo ausiliare di Torino Pier Giorgio Micchiardi, che successivamente presiederà la Messa concelebrata da rappresentanti delle parrocchie della zona e di religiosi cappuccini, la congregazione alla quale apparteneva il cardinal Massaia.

Sempre domani, i fiorai di Moncalieri, nella ricorrenza della festa di Santa Dorotea, titolare dell'omonima compagnia, renderanno omaggio alla loro patrona nella chiesa parrocchiale di Testona. Nel corso della Messa delle 11 verranno offerti fiori e frutta in ricordo del miracolo attribuito alla santa.

p. ba.

Il cardinale missionario Guglielmo Massaia

Lorenzo Antonio Massaia nasce a Piovà d'Asti (oggi Piovà Massaia) l'8 giugno 1809 in una casa di contadini. E' un monferrino solido e quadrato, cresce tra le ondate delle invasioni napoleoniche alla scuola del fratello maggiore, parroco a Pralormo. Dopo le elementari entra nel seminario di Asti e si distingue subito per impegno e cultura. A 18 anni è a Torino, dove pronuncia i voti a Madonna di Campagna e diventa frate Guglielmo dell'ordine dei Cappuccini. Sacerdote a 23 anni, diventa cappellano dell'ospedale Mauriziano. Si prodiga per tre anni accanto a medici e infermieri torinesi, cercando di carpire i segreti del mestiere. Poi viene chiamato dai superiori alla cattedra di filosofia e teologia nel convento di Testona. Quando torna a Torino si stabilisce all'eremo del Monte dei Cappuccini. Gira come questuante per la città. Uno strano mendicante dagli occhi chiari, lo sguardo profondo quasi ipnotico, folta barba, parola colta e suadente. Il monastero sulla collina oltre il Po diventa meta di gente che cerca consigli da padre Guglielmo. Tanti vogliono incontrarlo e riconoscerlo. Sovente lo aspettano per strada. La sua notorietà si amplia, di lui si parla nei caffè e nei salotti. Carlo Alberto lo convoca a palazzo reale. Ne ascolta i saggi discorsi, ne apprezza la cultura e lo nomina confessore dei figli, tra cui Vittorio Emanuele II erede al trono.

Nel mondo laico torinese gli si spalancano molte porte ma frate Guglielmo, mistico con spirito avventuriero, sogna l'Africa, il continente misterioso verso il quale anche la politica di un'Italia ancora divisa sta puntando gli occhi. Il Vaticano apre un vicariato nella terra dei Galla, l'alta Etiopia, dove sono già nati i primi focolai cristiani, e lo affida alle cure dei Cappuccini. E' la grande occasione che va oltre i sogni del fraticello. Chiede di partire missionario. Lo accettano al volo e addirittura lo consacrano vescovo, affidandogli la responsabilità di vicario generale della terra d'Africa. E' giovanissimo, ha appena 37 anni e nell'autunno del 1846 inizia la sua gloriosa impresa durata 35 anni, raccontata in un diario di 12 volumi richiestogli da papa Leone XIII. Oltre alla grande avventura missionaria, Massaia aggiunge notazioni scientifiche e geografiche, osservazioni su popoli e individui, studi etnici e linguistici, situazioni politiche e tribali.

Grandi feste attendono Massaia in Egitto. E' un trionfo, ma le avversità arrivano presto a costellare i suoi viaggi. Già sul Mar Rosso fanatici musulmani tentano di catturarlo, una tempesta rischia di affondare la scalcinata e sovraccarica imbarcazione. Nel Tigré s'imbatte nella guerra tra signorotti («ras» e «degiac») dietro i quali si profilano i giochi coloniali di Francia e Inghilterra. E Massaia incontra l'uomo che diventerà suo acerrimo nemico, uno strano vescovo copto, Abuna Salama, già protestante, figlio di un egiziano mercante di schiavi. Salama, traffichino, intrigante, spia, parteggia per gli inglesi. Teme di essere spodestato da «Abuna Massias» come chiama il vescovo monferrino. Si rivolge all'amico potente Degiac Ublè e lo fa espellere. Massaia se ne va ma torna, è catturato una prima volta dagli schierani di Salama, picchiato a sangue, imprigionato e liberato dietro riscatto. Sempre braccato il missionario le studia tutte. Si rade la barba, si tinge il volto con nitrato d'argento, si traveste ma lo scoprono e lo ricacciano in Italia.

Il 25 giugno 1851 torna in Africa vestito da commerciante e con documenti intestati a Giorgio Bartorelli. Aggredito da uomini e animali, da monsoni e da venti di sabbia avanza e indietreggia fino a che riesce ad attraversare le terre del Caffa. Guarisce malati di vaiolo e di lebbra ed è il primo esploratore di una regione fino allora sconosciuta. Rischia più volte la morte per febbri malariche. Infine incontra Menelik, non ancora imperatore d'Abissinia ma re dello Scioa. Uomo astuto lo blandisce e lo trattiene presso di sé con mille sotterfugi. Menelik cerca relazioni con l'Italia e ottiene contatti, ma in realtà vuole cose concrete: fucili e cannoni «per tenere a bada i nemici». L'Italia mercanteggia e fornisce armi. Sono le stesse che i nostri soldati ad Adua si troveranno, anni dopo, puntate contro. I fatti di questi nostri giorni dimostrano che davvero nulla di nuovo avviene sotto il sole.

Poi Menelik tradisce anche l'amico consigliere. Una notte fugge lasciandolo nelle mani del nemico Johannes, l'allora Negus Neghesti che si voleva impossessare di tutto il territorio. Massaia è ricacciato definitivamente dall'Africa. Tormentato dalle febbri aspetta in una fetida capanna la fine della stagione delle piogge o la morte. Si fa preparare la bara dai confratelli che poi la usano come lettiga per il viaggio verso la costa. Massaia rientra in Italia. Ha 70 anni e dopo cinque Leone XIII gli conferisce la porpora cardinalizia e gli chiede il diario. Massaia chiuso in una cella del convento di Frascati scrive i 12 volumi. A 88 anni si spegne a Cremano, presso Napoli.

Vito Brusa

Comandante vigili in arresto

A Poirino, per detenzione illegale di armi e munizioni

Clamoroso arresto a Poirino, un piccolo centro della seconda cintura torinese: i carabinieri della compagnia di Chieri hanno messo le manette ai polsi del comandante dei vigili urbani locali, Giuseppe Piscitello di 33 anni, che è stato denunciato per: detenzione di arma clandestina, di munizioni per armi da guerra e omissione d'atti d'ufficio.

Piscitello, originario di Reitano (Messina) e residente a Poirino in via Maina 6 con la moglie e due figli, è stato trovato in possesso di una 38 Special «Smith & Wesson» con il numero di matricola abraso, che teneva in un cassetto della sua scrivania in ufficio, e inoltre di 796 proiettili di vario calibro e di cento grammi di polvere da sparo, che aveva in casa.

Nell'abitazione del comandante dei vigili è stata rinvenuta anche una completa attrezzatura per la fabbricazione dei proiettili, cosa che getta una strana luce sulla vicenda: Giuseppe Piscitello infatti si costruiva personalmente i proiettili (come prova anche la polvere da sparo sequestrata), ma perché? Al suo arresto si è arrivati dopo una paziente indagine compiuta dal brigadiere Roberto Ariù, responsabile della stazione di Poirino. Evidentemente il comportamento di Piscitello aveva destato già in passato perplessità, se non sospetti.

Giuseppe Piscitello

Il comandante dei vigili era stato coinvolto in uno sgradevole episodio il 27 ottobre scorso, durante la festa patronale del paese. Un operaio di 28 anni, Luigi Vecchione, parzialmente invalido (ha un occhio artificiale), aveva querelato Piscitello per lesioni, ingiurie e fermo ingiustificato; l'altro aveva risposto con una denuncia per calunnia, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. L'operaio sosteneva di essere stato trascinato a forza nell'auto dei vigili (che lo avevano bloccato mentre superava le transenne che delimitavano la zona di lancio dei fuochi artificiali) e malmenato dal comandante fino a procurargli, con un violento schiaffo, la fuoriuscita dell'occhio artificiale, con susseguente diagnosi di «edema periorbitale».

«L'occhio me l'è tolto da solo e se l'è messo in tasca, per incolparmi. Lo sanno tutti che non sono un violento», aveva risposto Giuseppe Piscitello.

RCS NOVITÀ RIZZOLI

Antonio Debenedetti
SE LA VITA NON È VITA
La storia di un egoista sempre pronto a sentirsi vittima

Un passato non sufficientemente espiato un futuro atteso e temuto.

rosalba
Abiti di sfilata da sposa
a META' PREZZO
SIAMO APERTI DOMENICA
27 Gennaio e 3 Febbraio
Corso Vitt. Emanuele, 32 - Torino - Tel. (011) 87.40.55
EFF. COM. L. 80

All'ospedale di Rivoli gas pericoloso nella sala operatoria

E' stata chiesta la condanna a quattro mesi di carcere per tre medici che si sono alternati alla direzione sanitaria dell'Ospedale di Rivoli. L'accusa è di lesioni colpose. Le vittime sono alcune decine di infermiere che lavorano in sala operatoria. Hanno respirato gas anestetici in misura tale da subire gravi danni, soprattutto al fegato. Alcune avrebbero abortito sempre per colpa di questo gas.

La richiesta è stata fatta stamane all'udienza in pretura che vede imputati i professori Franco Donadio, Cesare Mellano e Luciano Scarabosio, rispettivamente assistiti dagli avvocati Merlone e Mazzola (Donadio); Piccatti (Mellano); Gianaria e Mittone (Scarabosio). A giudicare i fatti sarà il pretore Raffaele Guariniello.

E' la prima volta che questa vicenda, che pare sia abbastanza diffusa, finisce in un'aula di giustizia. Sono moltissime le sale operatorie che non sono provviste di aspiratori che consentano di eliminare dall'ambiente i gas inalati ai pazienti durante l'anestesia. Tanto è vero che il 14 marzo dell'89 il ministro della sanità ha diramato una circolare a tutti gli ospedali invitandoli a mettersi in regola.

A Rivoli, ad esempio, neanche il nuovo ospedale, che ha già suscitato aspre polemiche e pesanti inchieste giudiziarie, è dotato di questi aspiratori. I danni sul personale di sala operatoria è sono stati accertati da un medico incaricato dall'ospedale stesso di verificare lo stato di salute dei dipendenti, il dottor Roberto Topino. Il medico aveva sottoposto 37 medici, 19 infermieri professionali e 6 ausiliari ad una serie di esami per accertare se nella loro circolazione sanguigna fossero presenti residui dei gas usati in sala operatoria. In molti casi gli esami avevano dato esito positivo ed il medico aveva fatto rapporto all'autorità giudiziaria.

Una perizia ordinata dal dottor Guariniello ha accertato anche che un medico ed un'infermiera, Maria Mazzucco, avevano subito lesioni permanenti al fegato. La donna si è costituita parte civile, è assistita dall'avvocato Vergano. Il medico ha preferito non farlo.

Le altre infermiere, anche se non hanno subito lo stesso tipo di lesioni, hanno sempre lamentato gravi disturbi: mal di testa, sonnolenza nelle ore pomeridiane ed, in quattro casi, aborti spontanei. Tra gli effetti dannosi provocati da questi gas, figurano l'aborto e malformazioni nel feto.

Il perito non ha potuto stabilire con certezza che questi aborti siano stati provocati dal fatto che le infermiere avevano respirato i gas in sala operatoria. Il magistrato, però, ha contestato agli imputati, l'inosservanza di una legge del 1971 e di un decreto previdenziale del 1976, che tutelano le donne in stato interessante che lavorano. Una cosa è certa: i gas adoperati per le anestesie provocano gravi danni al sistema nervoso centrale, a quello periferico ed al fegato. Molti pazienti si risvegliano dall'anestesia danneggiati.

Il medico che ha scoperto l'esistenza di questa situazione e che l'ha segnalata alla magistratura non si è visto rinnovare l'incarico, da parte dell'Ospedale, di verificare lo stato di salute dei dipendenti.

Un processo analogo è in fase istruttoria presso la pretura di Pinerolo su segnalazione dei rappresentanti sindacali.

Scopre il ladro del quadro del marito

Detective d'amore

Luciana Gentilini

«Una certa esperienza ma l'ero già fatta, in questi anni. Ma avevo sempre avuto a che fare con persone che tentavano di farmi autenticare dei falsi, non sapendo evidentemente quanto profonda sia la mia conoscenza dello stile di mio marito. E nemmeno che io so esattamente dove si trovano e a chi appartengono quasi tutte le sue opere. Trovarmi di fronte uno che mi chiedeva l'autentica, e in un modo così sprovveduto, per un quadro rubato, è stato un curioso diversivo».

Luciana, vedova del pittore Franco Gentilini (morto il 5 aprile 1981 a 71 anni), racconta i particolari del suo contributo, un po' alla Miss Marple, l'anziana investigatrice creata da Agatha Christie, al recupero di «Figure con vasca da bagno» — rubato nell'ottobre scorso al collezionista torinese Aldo Mantovani, valutato attorno ai 70 milioni — con tono fra il divertito e lo stupito: *«Non immaginavo che avrei destato tanto interesse. Ho fatto quello che mi sembrava giusto».*

Riepiloghiamo. Nella tarda serata di mercoledì la polizia ferma e poi arresta per ricettazione un trentunenne dall'aspetto gentile e compito, elegante, ufficialmente «consulente assicurativo», dal nome che è tutto un programma: Gabriele Lubrano di Scampamorte. Nell'appartamento di corso San Maurizio dove il giovane vive con la madre gli inquirenti trovano sia il quadro di Franco Gentilini sia altri dipinti di provenienza furtiva, appesi con naturalezza alle pareti.

Sembra la conclusione di una normale operazione di polizia nell'ambiente dei ricettatori (negli ultimi mesi i furti di oggetti preziosi e opere d'arte si sono moltiplicati) poi emerge la verità sulla via percorsa per arrivare allo Scampamorte: una via cosparsa di tracce lasciate, un po' ingenuamente, proprio da lui.

«Sabato scorso — racconta Luciana Gentilini —, *al ritorno da un viaggio a Roma, mi sono trovata davanti al portone di casa un giovanotto che mi aspettava. Elegante, educato, timido. Mi ha spiegato che era venuto da Torino perché, trovandosi nella necessità di vendere un quadro di mio marito ereditato dal padre, aveva bisogno della mia autentica, non riuscendo a trovare quella che suo padre doveva certamente avere. L'ho fatto entrare per parlarne e subito ho cominciato ad avere dei sospetti: anzitutto quel giovane, che come documentazione portava con sé solo due foto polaroid, segno di sprovvedutezza, tremava come una foglia; poi con una scusa ho controllato e ho scoperto che "Figure con vasca da bagno" mi era stato segnalato come rubato dallo stesso proprietario, Aldo Mantovani».*

Pur sapendo a questo punto di trovarsi di fronte o un ricettatore o il ladro stesso dell'opera, con una freddezza degna proprio di Miss Marple la signora Gentilini invita il giovanotto a ritornare con una documentazione più esauriente e a lasciarle un recapito: *«E lui, come poi ho appreso con grande sorpresa, mi ha dato nome e indirizzo autentici. Proprio uno sprovveduto. Dopo che se n'è andato ho avvertito il Mantovani che ho avvisato la polizia».*

Così, quando mercoledì mattina Lubrano di Scampamorte ritorna a Pisa, previo appuntamento, ad attenderlo ci sono, nascosti, alcuni agenti della Mobile torinese (*«Tutti molto gentili: mi hanno detto di firmare l'autentico e di lasciar fare a loro. E stavolta il giovanotto appariva molto più sicuro di sé, aveva portato una monografia su mio marito scritta da Vittorio Sgarbi e scattato anche delle foto molto belle del quadro, bisogna riconoscerlo»*), che ne seguono discretamente il ritorno nella nebbia a Torino. Il furto appare compiuto su commissione e il ricettatore potrebbe condurre al committente, forse uno di quei collezionisti o gallerist che non guardano tanto per il sottile. Ma il tempo stringe, il quadro potrebbe anche sparire: perciò si provvede al fermo e poi all'arresto. Gabriele Lubrano di Scampamorte però nega di essere un ricettatore, si vanta invece di essere il ladro, «forte» dei suoi precedenti penali che sono infatti tutti per furto, in alloggi e su automobili, un reato punito con pene inferiori a quelle per ricettazione.

Quale che sia la verità, l'opera è tornata al legittimo proprietario e a Luciana Gentilini resta la soddisfazione di aver difeso la giusta collocazione di un dipinto del marito, uno dei pittori più eclettici del Novecento italiano.

Maurizio Spatola

Due incidenti due morti

Due vittime per incidenti stradali. Ieri sera un'anziana ha perso la vita in piazza Derna, l'altra notte è deceduto in ospedale il secondo giovane coinvolto nell'incidente motociclistico provocato da un'auto pirata domenica scorsa sulla strada del Pino.

Learco Adessa, 17 anni, che viaggiava sul sedile posteriore della moto coinvolta nell'urto, è morto alle Molinette in seguito alle ferite riportate. E il suo compagno, Giuseppe De Marinis, 16 anni, era deceduto pochi minuti dopo la disgrazia mentre un'autoambulanza lo stava trasportando a tutta velocità al pronto soccorso del Giovanni Bosco di largo Gottardo.

Tutto è successo domenica pomeriggio. Mancano pochi minuti alle 13 quando tre moto stanno scendendo verso Torino. Ormai sono arrivate alla porta della città, si trovano di fronte ad un'auto scura. Iniziano la manovra di sorpasso, ma la seconda moto, improvvisamente, viene urtata. I due giovani cadono a terra, la Renault che sta sopraggiungendo in senso contrario per evitare il peggio finisce fuori strada. E mentre si cerca di prestare soccorso ai due ragazzi, l'auto scura accelera, continua la sua corsa verso Torino.

Le condizioni di Giuseppe De Marinis appaiono subito gravissime. I vigili urbani bloccano la strada, dopo pochi minuti arriva l'autoambulanza. Per il giovane però è inutile qualsiasi soccorso medico: muore pochi minuti dopo durante il trasporto verso l'ospedale di largo Gottardo. Learco Adessa viene invece portato alle Molinette. E' in prognosi riservata, ma con il passare dei giorni le sue condizioni non migliorano. L'altra notte il decesso.

Sul fronte delle indagini condotte dai vigili urbani di Torino nessuna novità. Fino a questo momento non è stato infatti ancora possibile arrivare all'identificazione dell'auto pirata. Anzi, al comando di corso XI Febbraio si ribadisce l'appello lanciato nei giorni scorsi: «Invitiamo chiunque abbia assistito all'incidente a fornirci eventuali particolari utili. Fino a questo momento però non si sono fatti purtroppo passi in avanti». Troppo vaga infatti la descrizione dell'auto, troppo scarsi gli elementi in possesso per arrivare ad un'identificazione certa.

L'altro incidente mortale ieri sera alle 20 in piazza Derna (corso Giulio Cesare angolo via Botticelli). La vittima è Saveria Caciola, 82 anni, ospite in un ricovero di Leini. La donna era stesa sul lettino di un'ambulanza che la stava trasportando in ospedale per un malore, quando l'autista ha avuto un incidente all'incrocio tra il corso Giulio Cesare e via Botticelli scontrandosi con un'altra vettura.

L'urto è stato violento e il mezzo di pronto soccorso ha dovuto giocoforza fermarsi in attesa di un'altra croce rossa che effettuasse il trasbordo della malata. Nel frattempo però l'anziana moriva.

Sul posto arrivavano i vigili urbani che iniziavano i primi accertamenti. Il giudice di turno ha aperto anche un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità penali dei due conducenti rimasti coinvolti nel sinistro. Ed è per questo motivo che non ne sono ancora stati comunicati i nomi.

E' mancata
Maria Grazia Salassa in Griseri
A funerali avvenuti lo annunciano: il marito **Nino**, la figlia **Carlotta**, i fratelli **Roberto, Carla, Mario, Dino** con le rispettive famiglie, i suoceri **Bernardo e Marcella Griseri**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cugino dottor Bernardino Salassa, allo zio prof. Roberto Salassa ed al prof. Cesare Summa che con scienza e umanità sono stati di grande aiuto.
— **Torino**, 29 gennaio 1991.

Mariamargherita Elena Roberto Andrea Chiara e Marco ricordano l'affetto di zia **IAIA**.

Carol Tempo piange la sua amica **GRAZIA**.

Condomini inquilini Amministratore di via **Turati 12, 14 e via Genova n° 1 Torino** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Maria Grazia Salassa in Griseri
— **Torino**, 1 febbraio 1991.

Daniela e Gian Enrico partecipano commossi al dolore dell'amico Agostino.

La **Società Adb** partecipa al lutto del dott. Agostino Griseri per la scomparsa della moglie
Maria Grazia Salassa
— **Torino**, 30 gennaio 1991.

Ada Grigoli, le famiglie **Grigoli e Chiaffone** partecipano commosse al dolore per la perdita della cara **MARIA GRAZIA**.

Zia **Carlo, Elvira** e cugini sono vicini a Nino Carlotta e famiglia in questo triste momento.

Franco Cellino partecipa al profondo dolore dell'amico Nino per la scomparsa della sua cara **MOGLIE**

Il **Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino** e i **Colleghi tutti** prendono viva parte al lutto del dott. Agostino Griseri per la prematura scomparsa della **MOGLIE**

Gli **Amici** della **Borsa Valori di Torino** prendono viva parte al dolore del caro Nino.
Studio Marco Billetti
Studio Calvi Zoi
Studio Nicola Cavallo
Studio Giancarlo Chiusano
Studio Mario Cravario
Studio Crosetto
Studio Fiscoro Moschoni
Intermobiliare Spa
Studio Momigliano
Studio Novarino
Studio Olivero
Studio Pelizza
Antonello Angelari
Giovanni Ameeda
Giovanni Arnò
Massimo Auxilia
Guido Bellone
Piero Bernardone
Luciano Caramagna
Bruno Cavaglià
Vittorio e Pippi Centonze
Antonio e Grazia Chessa
Giovanni Coppa
Massimo Coppa
Gianpaolo Crosetto
Rita Crovella
Gian Marco De Fernex
Umberto di Franco
Giovanni Fajles
Giuseppe Finello
Giorgio Garelli
Mario Gargano
Renzo Gastaud
Carlo Granaglia
Riccardo Grande Stevens
Oliviero Lanci
Massimo Malarazzi
Mario Milone
Sandro Monticini
Giuseppe Ortalda
Claudio Pavese
Aldo Scarrone
Claudio Simondi
Giandomenico Varallo
Ambrogio Viano
Ermanno Vicquery
Giorgio Vincent
Mario Zacco
Romano Alres.

Il **Consiglio dell'Ordine degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino** partecipa al dolore del dott. Agostino Griseri per la scomparsa della moglie signora
Maria Grazia Salassa
— **Torino**, 29 gennaio 1991.

L'Associazione Nazionale Procuratori Agenti di Cambio, Sezione di Torino, profondamente commossa improvvisa perdita, esprime vivissima condoglianza.

Bruno, Anna, Paola, Matteo Trinchero sono affettuosamente vicini

Jeanne Iliotte Raval, Elvira e Franco Iliotte, Paola e Dante Enrico sono vicini con profondo dolore a Nino e Carlotta e a tutti i familiari nel ricordo di **MARIA GRAZIA**.

La famiglia **Taschini** partecipa al dolore.

I **Collaboratori** dello Studio **Iliotta e Griseri** prendono parte addolorati al lutto del dott. Agostino Griseri e della figlia Carlotta.

Piero Cerrato partecipa al dolore dei dott. Nino Griseri e famiglia.

Mimì Dario e Carlo Reagno partecipano commossi al grande dolore.

Zio **Roberto, Tere e Gianfranco, Dino e Antonietta** sono affettuosamente vicini a Carlotta e Nino.

Improvvisamente è mancato
Mario Mora
Costruttore edile
anni 62
Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, la mamma, i figli **Carlo** con la moglie **Piera e Anna** col marito **Angelo**, sorella, cognati e cognate, nipoti, consuoceri e parenti tutti. Funerali lunedì 4 ore 9,15 parrocchia S. Leonardo Murialdo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 febbraio 1991

Eugenio Bozzello e famiglia partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro amico
Mario Mora
— **Torino**, 2 febbraio 1991

Luigi Dabbene
Alfredo Dabbene
Sergio Broro
Giuseppe Zino
con rispettive famiglie partecipano al dolore di Anna e Angelo per la scomparsa del caro **PAPA'**.

E' mancata ai suoi cari
Anna Giappichelli ved. Denoyer
Addolorati lo annunciano il figlio **Guido** con la moglie **Mariluisa**, l'amato nipote **Laura** con **Tommaso**, la sorella **Rosina**, parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 partendo dall'ospedale Mauriziano per il cimitero di Orbassano (To).
— **Torino**, 1 febbraio 1990.

I nipoti **Giorgio, Mara** e le rispettive famiglie addolorati ricordano la zia **ANNA**.

Il **Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore delegato direttore generale, i vice Presidenti, il vice Direttore generale, i Direttori, i Dirigenti, i Quadri** ed il **Personale tutto dell'ANCIFAP - Investimenti ed Iniziative per la Formazione professionale - Società Consortile per Azioni** - sono affettuosamente partecipi al lutto che ha colpito il loro presidente dott. Guido Denoyer per la perdita della cara mamma signora
Anna Denoyer
avvenuta in Torino il 1° febbraio 1991.
— **Roma**, 2 febbraio 1991.

Il **Direttore generale, il Collegio sindacale, i Dirigenti, il Personale tutto** della **SOFIN S.p.A., Società Finanziaria di Partecipazioni azionario - Gruppo IRI** - partecipano con profondo cordoglio al lutto dei dott. Guido Denoyer - amministratore unico della Società - per la perdita della madre signora
Anna Denoyer
— **Napoli**, 2 febbraio 1991.

Serenamente è mancato
Domenico Meriatti
anni 64
Ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 4 corr. ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 2 febbraio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Sasso ved. Caroglio
anni 82
Addolorati l'annunciano le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del 6° piano ospedale C.T.O. Funerale in Venus Savoia oggi ore 14,45 con partenza dall'ospedale ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 gennaio 1991.

Immaturamente è mancato
Matteo Boggio
di anni 34
Ne danno annuncio: moglie, figlia, mamma. Funerale sabato 2 febbraio con benedizione ore 13 all'ospedale Molinette e ore 15 funzione alla chiesa parrocchiale di Cascine Canavese.
— **Torino**, 31 gennaio 1991.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Concessionari Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Luciano Dall'Agnol per il decesso della madre
Luigina Doro in Dall'Agnol
— **Torino**, 1 febbraio 1991.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Concessionari Riscossione Tributi** partecipano al dolore della sig.ra Silvana Giustetto per il decesso del padre
Armando Giustetto
— **Torino**, 1 febbraio 1991.

E' deceduto il 29 gennaio
Vittorio Iberti
classe 1906
cav. Vitt. Veneto
Per sua espressa volontà la famiglia ne dà notizia a funerali avvenuti.
— **Torino**, 1 febbraio 1991.

Serenamente è mancata
Luigina Bassignana in Vittonetto
di anni 77
Lo annunciano il marito, il figlio **Massimo** con la moglie **Maria Pia** ed il piccolo **Luigi**, parenti tutti. Funerali oggi 2 febbraio ore 14 alla parrocchia Pace. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Fontanetto Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 febbraio 1991.

suor Emily Casetta
missionaria Consolata
pittrice
Siamo figlie di un fondatore forte, fermo, creativo nella volontà di Dio; saggio e umilmente audace nel bene, fra dolori e contrasti m. N. F. **Guglielmina** e famigliari tutti. Funerali avvenuti.
— **Torino**, 2 febbraio 1991.

A funerali avvenuti si annuncia la scomparsa di
Edoardo Doglio
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ernesta**, la sorella **Annamaria** con il marito **Aldo** i nipoti **Giovanni e Luisa** i cognati e cognate i nipoti. Si ringrazia gli amici e conoscenti che sentitamente hanno partecipato.
— **Pino Torinese**, 2 febbraio 1991.

Alessandro e Anna Cremonte Pasterale, Luciano Fungi, Clara Ferrero Fungi partecipano sentitamente al dolore della famiglia Angiesio per la scomparsa del
dott. Domenico Angiesio
ricordandone con gratitudine la grande umanità.
— **Torino**, 1 febbraio 1991.

Franco e Vera Torsso con **Laura** ricordano con profonda gratitudine il
dott. Domenico Angiesio
— **Rivarolo**, 1 febbraio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Falabrino
avvocato
Ne danno il triste annuncio la sorella **Cleia** vedova **Sampietro**, la nipote **Gabriella** con **Giorgio** e la piccola **Marta e Maria Carla**, i cugini. Il funerale avrà luogo sabato 3 febbraio, alle ore 15,15, in Cattedrale.
— **Casale Monferrato**, 1-2-1991.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Cristianamente è mancata
Esterina Perdomo ved. Bonfante
Lo annunciano le figlie **Carla** col marito **Gino Mattioda, Rosalba** col marito **Paolo Vacca**, i nipoti **Alberto, Alessandro, Luisa, Stefano**. I funerali avranno luogo in Cavagnolo il 2 febbraio 1991 alle ore 10.
— **Cavagnolo**, 2 febbraio 1991.

Partecipano al grave lutto di Carla e Gino Mattioda le famiglie degli amici: **Alberti, Aviatti, Balbo, Caligaris, Cristiani, De Abate, Delmastro, Fogliazzo, Genova, Garretti, Gerini, Ginipero, Grillo, Imariaio, Irrequieto, Laguzzi, Mondani, Moschoni, Mussano, Pesce, Regazzetti, Rigoni, Ronco, Rondano, Ruffa, Santini, Scienza, Sorisio, Valterza, Varalda, Vernetti, Zanda, Rashauge.**

RINGRAZIAMENTI

Angioletta Sella e nipoti e pronipoti del compianto
dr. Benedetto Arturo Sella
commossi e riconoscenti ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro grande dolore. La Sa. Messa di settima saranno celebrate sabato 2 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale dei Ss. Giovanni Battista ed Eugenio in Cantalupa e giovedì 7 febbraio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in San Domenico via Mistrangelo in Savona.
— **Savona**, 2 febbraio 1991.

Emiliana, Michele e Milena nell'impossibilità di farlo personalmente con tutti, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore per la scomparsa di
Davide Carlo Demaria
Messa di trigesima lunedì 25 febbraio santuario della Consolata ore 18,15.
— **Torino**, 1 febbraio 1991.

ANNIVERSARI

1979 1991
Giorgio Giovanna Renata ricordano
TEN. COL. MEDICO
Elio Giardullo
S. Messa oggi 18,30 S. Teresina.

Nel nono anniversario della scomparsa del suo fondatore e presidente
ing. Nicola d'Urso
la **Società A.M.I.S. S.r.l.** unitamente alla famiglia lo ricorda con affetto e sempre vivo rimpianto.
— **Torino**, 2 febbraio 1991.

1982 1991
Ugo Arzani
Con amore nostalgia e rimpianto, tua moglie.

1989 1991
Margherita Bruschi Morteo ved. Caffo
Ricordandoti sempre, **Maria Luisa**.

5-2-1960 5-2-1991
dott. ing. Ernesto Mirone
Ai parenti e agli amici, che vollero unirsi in cordoglio, la moglie ricorda che Sante Messe in suffragio del caro estinto verranno celebrate sabato ore 17,30 nella parrocchia di Santa Maria Nuova (Asti) e domenica ore 11,15 nella chiesa di Portacomaro d'Asti.

1934 1991
Bartolomeo Passetto
Sempre ricordato dai tuoi cari. Santa Messa 9 febbraio ore 11,30 a Vigone (To).

1990 1991
Bruno Macchiorlatti
Paola e Claudia ti ricordano sempre. Santa Messa anniversario martedì 5 febbraio ore 20,30 chiesa Santa Maria.
— **Rubino Torinese**, 2 febbraio 1991.

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO E ARTIGIANATO
CONFESERCENTI DI TORINO E PROVINCIA
moda

&
CAFE' CHANTANT
A TORINO, TUTTI I VENERDI' E DOMENICA SERA DOPO LE 22,00
NONSOLODISCOTECA
PASSERELLA DI MODA E CAFE' CHANTANT
VENERDI' 1 E DOMENICA 3
SFILATA ATELIER MAROLI
ETHOS
DISCOTECA
via Andrea Doria, 9 - tel. 518.966

Raffaele Crovi
Le parole del padre
Storia di un uomo educato dalle parole del padre, in attesa di essere rieducato dalle parole dei figli
Pagina 224, lire 25.000

UN LIBRO RUSCONI

NOTIZIE dalle AZIENDE

Per carnevale... La Bottega del Natale

Fino a ieri specializzata solo in decorazioni natalizie ora la Bottega del Natale, il tradizionale negozio situato nel cuore del centro storico di Torino, in Via dei Mercanti, 8 (angolo Via Barbaroux) propone tutto l'anno addobbi e tanti coordinati in carta per la tavola, per ogni tipo di festa o ricorrenza.
Per tutti i bimbi ma anche per chi ama curare con estro la propria casa, in questi giorni è iniziata la vendita di addobbi carnevaleschi.

Il gigante alla svedese Wiberg L'ultimo appello per Tomba

Medaglia d'argento stamane a Saalbach all'austriaca Ulrike Maier, di bronzo alla tedesca Traudl Haecher. La valdostana Marcella Biondi 22ª. Domani il bolognese cerca una rivincita

DAL NOSTRO INVIATO

SAALBACH ● Da stamane la ventunenne svedese Pernilla Wiberg non è più famosa solo per il suo divertente e intraducibile nome proprio: ha vinto il titolo mondiale di slalom gigante strappandolo per 16 centesimi all'idolo di casa Ulrike Maier (già vincitrice dell'oro in superG) vanamente incoraggiata dal tifo calcistico di almeno diecimila spettatori armati di trombe e striscioni. Per la Wiberg, anche il vanto di aver regalato alla propria nazione la prima medaglia femminile di tutti i tempi in una specialità dello sci alpino.

Alle spalle della svedese e dell'austriaca, distaccate di 58 centesimi, la «vecchia» (28 anni) Traudl Haecher autrice di due discese al di là di ogni aspettativa. Deludente, viceversa, la campionessa del mondo e olimpica in carica (e neo iridata di slalom speciale) Vreni Schneider, che ha probabilmente patito l'eccessiva facilità dei due tracciati finendo solo al 7° posto con il distacco di 1"25 dalla vincitrice.

Finalmente notizie non troppo negative per le italiane. La ventenne valdostana Marcella Biondi ha concluso la gara al 22° posto, ma ha sciato a tratti piuttosto bene e questo, tenendo conto che è al primo anno di gare al massimo livello, giustifica le molte speranze che i tecnici azzurri nutrono nei suoi confronti.

Ricca di sorprese, in positivo e in negativo, era già stata la classifica della prima manche. In testa la vincitrice del superG Ulli Maier, che in gigante non ha mai vinto una gara, alle sue spalle la sorprendente Traudl Haecher davanti alla Hurler, la Pusnik e la ritrovata Twardokens. Addirittura 11° a quasi due secondi la favorita Schneider.

Notizie incoraggianti per i colori azzurri con il 18° posto della giovane valdostana Biondi. Sfortunata l'altoatesina Panzanini gettata a terra dall'urto contro un palo dopo che aveva fatto segnare un tempo intermedio di poco superiore a quello della Biondi. Meno bene Magoni e Merlin.

Tornano a [illegible] le ragazze, vanno in scena domani per l'ultima rappresentazione gli uomini: lo slalom gigante. Con gli azzurri chiamati al riscatto dopo la delusione dello slalom speciale. Il quarto posto di Tomba non ha soddisfatto, [illegible] ancora il nulla emerso alle sue spalle. Polemiche sul non-risultato di squadra, chiacchiere e immancabili pettegolezzi sul mezzo passo falso del campione bolognese.

Lui assicura di essersi allenato molto bene, in questi giorni trascorsi in Val di Fassa. Thoeni conferma. Pare si sia, almeno per il momento, risolto anche il difficile problema di convivenza tra Tomba e gli altri azzurri. «*Ha sciato bene Alberto* - assicurano gli allenatori Thoeni e Dalmasso -. *Speriamo abbiano imparato molto gli altri*».

«Altri» che sono Luca Pesando, Patrick Holzer e Richard Pramotton. «*Non dico nei primi tre* - sottolinea Dalmasso -. *Ma domani Holzer e Pesando possono piazzarsi nei cinque. Per Pramotton sarebbe già un ottimo risultato se entrasse nei dieci, visto che partirà con il 34 o 35*».

A Pesando, torinese trapiantato a Bardonecchia, il ruolo di numero due. I problemi alla schiena sono risolti, la voglia di rivincita è tanta. «*Sto benissimo* - afferma l'atleta azzurro -. *Il pendio mi piace. L'importante è che siano a posto fisico e sci. Tomba? Va fortissimo. Io? Non so: non hanno mai preso i tempi a nessuno dei due, in questi giorni*».

Giorgio Destefanis

Tomba: la delusione in slalom ha accentuato i suoi problemi psicologici

Coppa Davis: Camporese in doppio con Nargiso

Provaci ancora, Omar

Per sperare di battere la Germania, oggi gli azzurri non possono perdere

DORTMUND ● E' Omar Camporese la star del tennis italiano 1991. La cura alle Pleiadi di Moncalieri sotto la guida di quel gentiluomo comasino che risponde al nome di Riccardo Piatti ha lasciato il segno. Lo scatto robbioso sulla propria destra per recuperare in allungo di diritto un violentissimo colpo incrociato di Stich nel corso del tie-break del primo set, autentica chiave di volta del match, era da cineteca.

Fino all'anno scorso a scattare per recuperare quella palla Camporese non ci avrebbe nemmeno provato. Stavolta ci è andato ed ha trasformato un colpo difensivo in un punto. Segno che il duro lavoro atletico paga e con gli interessi.

Vincere in Germania, sul veloce, contro un avversario che lo sopravanza in classifica mondiale di ben quattordici posti, ed in tre soli set, è impresa di tutto rilievo.

Oggi al nome di Omar Camporese saranno [illegible] legate le speranze azzurre nel doppio, che dovrebbe permetterci di nutrire la speranza di realizzare il colpaccio. Panatta dopo aver fatto pratallica, annunciando al momento del sorteggio la più improbabile delle coppie (Caratti-Nargiso), ieri sera dopo la cena ha ufficializzato che oggi pomeriggio (inizio ore 14) il doppio azzurro scenderà in campo con Diego Nargiso a fianco di Omar Camporese per affrontare i tedeschi Boris Becker ed Eric Jelen. Omar e Diego lo scorso [illegible] giocarono a fianco nel torneo di Milano dove arrivarono al successo finale battendo Njissen-Riglewski dopo aver superato proprio la coppia tedesca di Coppa Davis, formata da Boris Becker ed Eric Jelen.

Panatta aveva ritardato l'annuncio della formazione perché non si fidava fino in fondo della tenuta psicologica di Diego Nargiso. Era incerto se schierarlo o preferirgli il più esperto e rodato Canè. Lo scorso anno a Cagliari, proprio prima del torneo di Milano, capitan Adriano Panatta aveva schierato Nargiso e Paolino Canè contro l'agguerrito doppio svedese formato dall'esperto Jarryd e da Gunnarsson. Paolino e Diego vinsero, ma allora si giocava sulla terra e con Canè c'erano maggiori possibilità di variare la tattica con un gioco meno tradizionale ed aggressivo, magari ricorrendo a pallonetti in serie.

Questa volta, sulla veloce superfice in supreme della Westfalenhallen, il doppio bisognerà interpretarlo nella sua chiave tattica più tradizionale, quella più spiccatamente offensiva. Dunque con Nargiso al fianco di Camporese, con la speranza che il muncino napoletano offra il meglio delle sue possibilità. Ripetere il risultato di Milano non sarà facile. Ma se questo dovesse accadere, la Germania affronterebbe con visibile paura i singolari dell'ultima giornata anche se questa volta nelle sue file può annoverare il «figliol prodigo» Becker. E l'obiettivo del grande Boris è solo quello di permettere alla Germania di vincere per la terza volta la Coppa Davis, così [illegible] aveva propiziato nel 1988 e 1989.

Ilino Cacioppo

Per Camporese un punto importante in Davis. Si spera non rimanga l'unico

Dawkins: «Un match dedicato a Guerrieri»

Auxilium-Filodoro Napoli, l'incontro di basket in programma domani (ore 17,30) al Palasport del Parco Ruffini, si giocherà in un'atmosfera particolare. Tre storie di allenatori moscolano le emozioni di giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi.

La prima vicenda, quella più toccante, riguarda Guerrieri. Il tecnico che è sempre stato per il basket torinese una garanzia di successo: il «professore» è relegato in un letto d'ospedale a Reggio Emilia, quasi sicuramente i medici gli proibiranno di seguire alla radio la partita della domenica. Anche se la fibra di Guerrieri è forte, le emozioni concentrate in una partita di basket, sia pure vissute via etere, sono pericolose per chi ha subito uno di seguito all'altro un ictus cerebrale e un infarto. Ma i giocatori non potranno fare a meno di pensare al loro allenatore e Dawkins ha promesso di disputare «*una partita specialissima dedicata al mio coach*».

Le altre due storie «da panchina» si intrecciano curiosamente: Auxilium-Filodoro è infatti anche la sfida di Federico Danna a Mario De Sisti, del quale è stato l'assistente quattro anni fa per metà campionato. Proprio dall'esonero dell'attuale tecnico della Filodoro era nata la prima esperienza di Danna come capo allenatore in serie A. Un passaggio di consegne molto polemico, che De Sisti aveva digerito male accusando il [illegible] assistente di avergli... segato la panchina.

Per Danna è un episodio chiuso, del quale non vuole neppure sentir parlare, probabilmente il suo collega è più bellicoso. La rivincita sull'Auxilium gli è già andata male l'anno scorso, quando era alla guida della Pallacanestro Livorno: anche allora De Sisti aveva fatto nascere una coda di polemiche, quella volta sull'arbitraggio, a sua parere favorevole all'Auxilium, salvo poi ritrattare tutto con lettere di smentita inviate alla redazione dei quotidiani e all'ufficio inchieste della Federazione.

C'è insomma veleno sulla coda della [illegible] A1, anche se domani il primo pensiero di tutti sarà per Dido Guerrieri, con la speranza di rivederlo presto in palestra. Auxilium e Filodoro fanno parte di quel gruppetto di squadre con il fiato sospeso, in corsa per i playoff, ma anche in pericolo di retrocessione in serie A2.

All'andata, a Napoli l'Auxilium era stata sconfitta nettamente da una squadra sicuramente più debole di quella attuale. «*Ma la colpa* — affermano in coro i giocatori torinesi — *è stata soprattutto nostra: faggià abbiamo giocato la più brutta partita di questo campionato. E gli arbitri non ci hanno certamente dato una mano...*».

Il Napoli è cambiato in meglio, sostituendo i deludenti Blab e Butler con gli ottimi Mitchell e Bryant, il tecnico slavo Zeravica con De Sisti, ha recuperato il playmaker Sbarra, ha trovato persino lo sponsor Filodoro. Ma anche l'Auxilium ha subito una trasformazione positiva: nelle prime cinque giornate del girone di ritorno ha cambiato marcia vincendo tre partite su cinque. Una media da playoff che Danna spera di mantenere fino al termine della stagione regolare sfruttando il calendario favorevole.

Renato Botto

Guerrieri è ancora in ospedale

Derby nel volley tra due fratelli

Oggi è un gran giorno per una delle famiglie più «pallavolistiche» del Piemonte. In casa Ariagno si festeggia infatti il primo derby tra Fulvio (classe '63, palleggiatore della Ceppiratti Novara) e Roberto (classe '65, regista della Tec Fin Kernel). La sfida è fissata per stasera (ore 21) al palasport di Pinerolo: in tribuna ci saranno anche papà Sergio, per parecchi anni dirigente delle formazioni minori del Cus Torino ed il fratello maggiore Danilo, direttore sportivo della Sa.Fa ai tempi della A2 ed ancora oggi giocatore per hobby nei campionati provinciali torinesi.

Pur essendo sulla breccia ormai da una quindicina d'anni ed avendo cominciato entrambi l'attività nel Cus Torino, finora Fulvio e Roberto non avevano mai giocato contro in gare ufficiali o si erano trovati l'uno al fianco dell'altro soltanto in occasione degli ormai tradizionali appuntamenti estivi del torneo di Bardonecchia.

Il derby di casa Ariagno stasera assegnerà invece due punti «pesanti» per la classifica di una B1 giunta al giro di boa. Grande favorita è la Tec Fin di Roberto, ancora imbattuta in casa e lanciata all'inseguimento della capolista Belluno. La Ceppiratti di Fulvio è invece tristemente relegata in penultima posizione, con tre sole vittorie (tutte interne) in dodici partite e già quattro punti di distacco dalla terzultima quota-salvezza. A complicare la situazione della matricola novarese si è aggiunto la scorsa settimana il grave infortunio che ha messo fuori causa per tre mesi il forte centrale milanese Garofalo che si è fratturato la mandibola uscendo di strada con la sua autovettura mentre si recava a disputare il match di campionato contro l'Udine.

Se Tec Fin-Ceppiratti, nonostante l'inedito ed equilibrato duello sotto rete tra gli Ariagno, rischia di risolversi con un netto 3-0, ben più incerti si presentano sulla carta altri match dell'ultimo turno del girone di andata dei campionati nazionali. Su tutti svettano due scontri incrociati tra torinesi e cuneesi in lotta per la promozione: nella B2 maschile, il Cus Lecce Pen ospita (via Braccini, ore 20,30) la capolista St. Gobain Savigliano in un test da «ultima spiaggia» per le sue ambizioni di primato; nella C1 femminile, la matricola Mondo Alba riceve invece il pericoloso El.Tel Chivasso in una sfida che potrebbe consentire alle ragazze di Beppe Pasquero di aumentare ulteriormente il loro margine di vantaggio sulle inseguitrici e di ipotecare così un posto nella prossima B2.

Roberto Condio

Trotto oggi a Vinovo: nel Premio Cuneo il grande favorito è ancora lui

Se c'è Makalù, il primo posto è suo

Pomeriggio all'insegna del nero-celeste della giubba della scuderia Louisiana domani all'ippodromo del trotto. La formazione torinese, allenata e guidata da Marco Smorgon, presenta tre suoi allievi nelle prime tre corse del pomeriggio, con fondate aspirazioni di successo.

Nel Premio Cuneo, piatto forte del convegno, spicca Makalù (con 15 vittorie in 16 corse e un secondo posto), che sembra destinato a fare una passeggiata.

L'opposizione, infatti, è, sulla carta, molto debole. Megan, alle prese con un periodo non molto fortunato, potrebbe essere l'unico a tentare d'insidiare la marcia del favorito.

Nel Premio Alba, Marco Smorgon schiera Nevalo, un 3 anni di sicuro avvenire, che si è già fatto ammirare per potenza ed eleganza. Nevalo, però, trova Narsete OR, che nell'ultima apparizione sulla pista ha vinto con un finale travolgente. Quindi, se il pronostico è rivolto a Nevalo, Narsete OR può fargli un dispetto.

Nona Sinfonia, infine, dovrebbe essere la protagonista del Premio Bra, riservato alle femmine di 3 anni. La cavalla, però, ha un carattere molto generoso che potrebbe tradirla. E' quello che spera Nabè AZ.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO CUNEO — ore 14,30
L. 16.500.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Makalù (M. Smorgon)	-	-	1	19
2. Montagnosa (A. Pasolini)	0	2	0	19.6
3. Megan (P. Carazza)	0	2	0	—
4. Manu d'Arc (W. Lagoria)	4	1	0	18.3
5. Monsido (S. Varetto)	2	3	0	19.3
6. Mickey Walker (L. Gennaro)	-	R	1	20.4

Favoriti — Makalù, Megan, Monsido

SECONDA CORSA
PREMIO ALBA — ore 14,55
L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Nifem (G. D'Antoni)	-	R	S	—
2. Niger Vol (M. Lovera)	-	-	2	20
3. Navolo Mas (B. Visco)	1	0	3	20.7
4. Norway As (L. Gennaro)	S	4	4	22.7
5. Narsete Or (A. Guzzinati)	1	4	1	19.4
6. Nicco Vol (P. Carazza)	0	2	0	21.2
7. Nevalo (M. Smorgon)	1	S	2	18.2

Favoriti — Nevalo, Narsete Or, Nicco Vol

TERZA CORSA
PREMIO BRA — ore 15,20
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Neuza Gi (A. Pasolini)	2	2	0	22.9
2. Nirbello Ad (M. Meis)	0	2	3	20
3. Narada Bell (L. Manno)	-	0	0	—
4. Nuova Opera (M. Lovera)	0	1	S	24.1
5. Nightingale (P. Demuru)	3	3	0	21.6
6. Nikita River (P. Carazza)	3	1	4	21.6
7. Nona Sinfonia (M. Smorgon)	-	0	3	20.3
8. Nahè Rz (S. Varetto)	0	2	1	21.7

Favoriti — Nona Sinfonia, Nahè Az, Nuova Opera

QUARTA CORSA
PREMIO CEVA — ore 15,45
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Massaua Vol (N.J. Bianchi)	4	0	S	21.4
2. Mal di Taco (S. Ascedu)	0	4	0	22
3. Mariné (L. Manno)	0	0	S	—
4. Modal Mis (E. Demuru)	0	S	S	21.5
5. Masinchi Az (M. Sinanovic)	0	0	0	23.4
6. Mingo Ad (P. Carazza)	3	0	0	21.9
7. Manù di Mar (M. Lovera)	2	4	3	21.7
8. Makego (V. Torrente)	3	0	0	20
9. Mellrite Pont (T. Barbieri)	S	S	S	—
10. Malco del Rott (P. Demuru)	debutta			—
11. Magic Rani (R. Donati)	0	0	0	—
12. Moder (FP. Violante)	3	1	0	21.6
13. Murasi (G. D'Antoni)	debutta			—

Favoriti — Manù di Mar, Moder, Makego

QUINTA CORSA
PREMIO FOSSANO (Gentl.) — ore 16,10
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Gig Robot (F. Adami)	3	3	3	19.3
2. Riverado (B. Visco)	0	1	0	20.2
3. Iana Pegaso (F. Meneganti)	2	3	1	19
4. Imea del Cigno (O. Rocchi)	0	0	0	—
5. Francis Cat (S. Giacomo)	1	3	0	20.8
6. Luce d'Arc (S. Salerno)	0	2	0	20.8
7. Imperial Top (G. Bechis)	2	2	2	20.3
8. Leopardi As (P. Proli)	4	1	2	19
9. Erding del Pri (Gius. Racca)	4	0	0	—

Favoriti — Leopardi As, Luce d'Arc, Iana Pegaso

SESTA CORSA
PREMIO SALUZZO — ore 16,35
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Egberi (M. Fanti)	1	1	0	20.1
2. Eyebrow Lg (M. Sinanovic)	2	3	1	21.1
3. Iruglia (L. Gennaro)	0	0	1	20
4. George Mardy (GP. Romanelli)	2	1	0	21.8
5. Lisaro (P. Carazza)	0	0	1	20.6
6. Forshing (Carlo Bosco)	0	S	4	21.8
m. 2090				
7. Faigo Zi (A. Guzzinati)	0	3	3	19.1

Favoriti — Faigo Zi, Iruglia, Lisaro

SETTIMA CORSA
PREMIO LURISIA — ore 17
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2060

1. Demetico (P. Carazza)	0	0	S	21.7
2. L'Egiziana (P. Rizzo) (All.)	0	3	0	19.4
3. Lumas (P. Demuru)	S	4	0	22.9
4. Iatura San (M. Fanti)	0	3	0	21
5. In d'Iapra (V. Torrente)	0	0	0	—
6. Fabrucci (E. Demuru)	0	4	R	—
7. Iperico Sir (B. Gelormini)	0	3	0	21.5
8. Flordor (Carlo Bosco)	1	4	3	20.3
9. Dervio (S. Ascedu)	0	4	3	20.6
10. Leopard Jet (Gius. Rossi)	0	3	2	19.9

Favoriti — Leopard Jet, Lumas, Dervio

OTTAVA CORSA
PREMIO MONDOVI' — ore 17,25
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1. Fiocco di Neve (M. Lovera)	S	4	3	20.6
2. La Gigia Rp (P. Raffa) (All.)	3	1	S	20.6
3. Ivan Landi (N.J. Bianchi)	3	1	2	19.4
4. Infuso d'Erba (Gius. Rossi)	1	0	3	19.5
5. Glawhar (I. Bertini)	0	3	3	19.2
6. Impaga Rp (Giov. Racca)	4	2	0	19.7
7. Lemon Suica (L. Gennaro)	S	0	2	21.9

Favoriti — Fiocco di Neve, Glawhar, Infuso d'Erba

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 8 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Carlo Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1893 del 14/12/1990

ANNO 123 / NUMERO 30 — SABATO 2 FEBBRAIO 1991

Alba radiosa per Oppini marito invidiato da tutti

MILANO ● In casa Parietti (scusate, Oppini), al telefono risponde Franco (ex Gatto del Vicolo Miracoli, cabarettista, musicista, attore), adesso il marito (più invidiato d'Italia) di Alba Parietti, la nuova star televisiva.

Lo troviamo per un polo, perché è in partenza per Roma, da dove Alba deve a giorni tornare a casa.

Franco ride: «Sì, ora siamo come due treni che s'incrociano. Ma io tornerò subito a Milano per non lasciare solo nostro figlio Francesco. Devo gettare le basi di uno spettacolo teatrale dopo essere stato protagonista del "Bugiardo"».

Non ti trovi un pochino a disagio vedendo così poco tua moglie?

«Un pochino, ma io sono il marito giusto per Alba poiché anch'io ho provato questi momenti di gloria. Capisco che Alba sia stressata da questo turbinio di nuovi amici, di troppe proposte e di tanti consiglieri. Per questo, io di consigli non gliene do».

Allora fra di voi non c'è più dialogo?

«Anzi, abbiamo sempre avuto un ottimo dialogo e lo abbiamo anche adesso. Il nostro rapporto funziona, anche se Alba è una donna di carattere, cioè di pessimo carattere. Lo diceva anche Hemingway: una persona di carattere ha sempre un pessimo carattere. Ma è destinata a salire sempre più in alto; determinata e ambiziosa com'è, se deve andare a parare. In questi ultimi tempi le sono piovute offerte d'ogni genere, anche dal cinema. Per ora le ha rifiutate. E' orientata sulla strada televisiva».

Tu la vedi a «Gaingoal»?

«Certo, io sono uno sportivo, scrivi - e ci tengo - che sono il capitano della nazionale artisti tv».

Ma non lo è Morandi?

«Lui lo è dei cantanti. Quindi quando Alba mi chiede un parere lo do, ma sa che deve stare attenta perché ho peli sulla lingua».

Non sei un pochino geloso d'avere una moglie tanto desiderata?

«Stiamo insieme da nove anni e abbiamo ancora qualcosa da dirci. Anzi, sono orgoglioso di lei. Prima ero invidiato da meno persone, adesso l'invidia si è estesa ma è un'invidia benevola perché la gente conosce anche me. E spero di poter realizzare il mio sogno: mettere in scena una commedia musicale senza balletto, all'americana, rock, dura, tutti attori-cantanti. Niente orpelli».

Vostro figlio Francesco soffre di quanto è successo alla mamma, ormai spesso assente?

«Un po' ci è abituato. Francesco frequenta la terza elementare: è allegro, adora giocare a calcio con me e capisce che in questo periodo sono io a fare il baby-sitter. Certo, quando ci vede tutti e due insieme, per lui è il massimo».

Come hai fatto a conquistarla?

«Prego... è stata lei che ha conquistato me. Tanti anni fa, aveva 19 anni e io 31. Alba è torinese ed era una mia ammiratrice. Non dei "Gatti", che allora non le piacevano (ma quando li conobbe cambiò idea). Venne al Teatro Nuovo di Torino per vedermi. Alla fine dello spettacolo volle conoscermi e venne in camerino con una sua amica. Era bellissima ma un tantino altezzosa tanto che io cominciai a far la corte alla sua amica. Poi cambiai rapidamente idea e dopo quattro mesi di fidanzamento, il matrimonio».

Adele Gallotti

Franco Oppini, il marito più invidiato d'Italia

Alba Parietti conquistò Oppini durante uno spettacolo a Torino

Folies Bergère chiuse

Effetto Golfo nel tempio del varietà parigino

PARIGI ● Martedì prossimo il sipario non si alzerà alle «Folies Bergère» e resterà abbassato per tutto il resto del mese di febbraio. E' la prima vistosa conseguenza della crisi del Golfo sulla vita parigina ed è stata determinata dal drastico calo dell'afflusso di turisti, specialmente americani e giapponesi, verificatosi nella seconda metà di gennaio. Di fronte alla pioggia di annullamenti delle prenotazioni, Georges Terrey, l'amministratore del celebre locale, è stato costretto alla drastica decisione di sospendere lo spettacolo per tre settimane consecutive. Egli ha assicurato che per il momento questa decisione non avrà conseguenze negative per i 160 dipendenti del teatro di varietà, ma non ha escluso misure ancora più dolorose nel caso in cui la penuria di turisti dovesse protrarsi insieme con la guerra del Golfo. Il suo non è un caso isolato. Anche gli amministratori del Lido e del Moulin Rouge, gli altri due grandi locali parigini prediletti dal turismo nippo-statunitense, lamentano un calo di vendite pauroso e stanno pensando di chiudere almeno un giorno alla settimana. I locali meno capienti e la cui dipendenza dal turismo estero non è tanto forte, come il «Paradis latin» e il «Crazy Horse» sembrano in grado di resistere meglio alla crisi, ma il secondo ha ritenuto opportuno di sopprimere uno dei tre spettacoli del venerdì.

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 859.531

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non vieti. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano.
Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 859.521

Vedi Teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 397.197

La storia infinita 2, di George Miller, con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt. Usa. Col. Non vieti. — Gli uomini continuano a minacciare la sopravvivenza del regno di Fantasia. Il bambino Bastian parte a difendere
Fantastico
Ore: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Atto di forza, di Paul Verhoeven, con Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone. Usa. Col. Non vieti. — Nel 2084, su Marte, Big Arnold scopre che la sua identità è stata riprogrammata e cerca quella vera, tra ipervelocità e meraviglie tecnologiche
Fantascienza
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Benvenuti in casa Gori, di Alessandro Benvenuti, con Athina Cenci, Ilaria Occhini, Alessandro Benvenuti
Oggi la prima
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 547.190

Stasera a casa di Alice, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Ornella Muti. Italia. Col. Non vieti. — Cognati frequentatori di cardinali e cristianamente coniugati perdono la testa per la stessa ragazza
Commedia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.806

La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron Clements. Usa. Col. — Dalla fiaba di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro**
Cartoni animati
Ore: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119

Taxi Blues, di Pavel Lounguine, con P. Mamonov, P. Zaitchenko. Urss. Col. Non vieti — Sassofonista alcolizzato si dilegua per non pagare la lunga corsa notturna. Ma il tassista lo ritrova e inizia un rapporto di amore-odio.
Drammatico
Ore: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. Non vieti. — Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale.
Commedia
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245

Verso sera, di Francesca Archibugi, con Marcello Mastroianni, Sandrine Bonnaire. Italia. Col. Non vieti. — Nel fatidico 1977 il confronto più sentimentale che ideologico tra tre generazioni che coinvolge suocero, nuora, nipote
Commedia
Ore: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Goito 8 ☎ 650.71.90

Miliardi, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton. Usa. Non vieti
oggi la prima
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Il mistero Von Bulow, di Barbet Schroeder, con Glenn Close, Jeremy Irons, Ron Silver. Usa. Col. Non vieti — Da un processo vero degli Anni Ottanta americani, la storia di un nobile europeo accusato di aver tentato di uccidere la ricca moglie
Drammatico
Ore: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.3241

Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheki Karyo. Francia. Col. non vieti.— Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore
Drammatico
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.3241

Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non vieti — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da avviare per continuare il felice menage a cinque
Commedia
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.3241

Faccione, di Christian De Sica, con Nadia Rinaldi, Paco Reconti, Lucia Poli. Italia. Col. Vieti 14 — In una Roma salottiera e anche troppo macchiettistica Daniela porta i suoi canto chili abbondanti di frottole e di sogni ad occhi aperti.
Commedia
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.842

Faccione, di Christian De Sica, con Nadia Rinaldi, Paco Reconti, Lucia Poli. Italia. Col. Vieti 14 - In una Roma salottiera e anche troppo macchiettistica Daniela porta i suoi canto chili abbondanti di frottole e di sogni ad occhi aperti.
Commedia
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 695.55.47

Presunto innocente, di Alan Pakula, con Harrison Ford, Greta Scacchi, Raul Julia. Usa. Col. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato sulla soglia dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford finirà sulla sedia elettrica?
Thriller
Ore: 20; 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Rocky V, di John Avildsen. Con Sylvester Stallone, Sage Stallone, Talia Shire. Usa. Col. Non vieti. — Il pugile Balboa torna dall'Urss un po' suonato e carico di soldi, e combatte fuori dal ring l'incontro decisivo per il suo riscatto
Drammatico
Ap. 16,45 film 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057

Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato. Dolby Stereo — Moglie bellissima tradisce l'arcinoto marito con un fascinoso pilota: la vendetta del tradito sarà terribile
Drammatico
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.750

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta di quattro soldi ma anche lui ha molto d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale)
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.63.18

Uno sconosciuto alla porta, di John Schlesinger, con Melanie Griffith, Matthew Modine e Michael Keaton. Usa. Col. Non vieti — Per pagare il mutuo della nuova casa, affittano un alloggio che non eccitano bene l'inquilino, che gioca di passare di tutti i colori, dal ricattatore fino alla paura.
Thriller
Ore: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.78.93

Linea mortale, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, G. Roberts, K. Bacon. Dolby stereo. Vieti 14. Usa. Colori — Cinque brillanti studenti di medicina cercano risposta sull'aldilà procurandosi corpi sempre più lunghi: scoprono i fantasmi dei sensi di colpa
Drammatico
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.150

Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. Non vieti.— Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale.
Commedia
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Mamma ho perso l'aereo, di Chris Columbus, con Macauley Culkin, Joe Pesci, Daniel Stern. Col. non vieti. 1h 45'
Prima visione
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Thi hot spot (Il posto caldo) di Dennis Hopper con Don Johnson, Jennifer Connelly. Usa Col. Vieti 14 — Un vagabondo diviso tra una mamma di provincia e una bellissima adolescente tenta un colpo in banca ma le donne lo rovineranno.
Thriller
Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

In nome del popolo sovrano, di Luigi Magni, con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Massimo Wertmuller. Italia. Col. Non vieti. — Gli ultimi giorni della Repubblica romana visti attraverso le vicende di una famiglia di nobili nella quale entra il vento della rivoluzione
Storico
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 769.2383

Tartarughe Ninja alla riscossa, di Steven Barron, con Judith Hoag, Elias Koteas. Usa. Col. Non vieti — Quattro tartarughe umanoidi e un grosso topo che fa il guru e l'istruttore di arti marziali contro il teppismo
Fantastico
Ore: 16; 18,15; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade,Tcheki Karyo. Francia. Col. non vieti — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore
Drammatico
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Usa. Col. Non vieti. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, fra thriller e mistero
Commedia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Darkman, di Sam Raimi, con Liam Neeson, Frances McDormand, Larry Drake. Usa. Col. Vieti 14 — Reso mostruoso da torture e ustioni, uno scienziato inventore di una pelle artificiale si vendica dei suoi aguzzini trasformandosi in una creatura della notte.
Horror
Ore: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non vieti. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano.
Drammatico
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821

Alice, di Woody Allen, con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna. Usa. Col. Non vieti.— Una donna di quarant'anni in crisi, tra le tentazioni della Grande Mela e il bisogno di una spiritualità vera, di una dimensione di sé più essenziale.
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.780

Vacanze di Natale 90, di Enrico Oldoini, Con Massimo Boldi Christian De Sica, Enzo Greggio. Italia. Col. Non vieti. — Quattro episodi tra Natale e Capodanno in una St-Moritz ricostruita a Cinecittà
Comico
Ore: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 748.2907

Mo' better blues, di Spike Lee, con Denzel Washington, Spike Lee. Usa. Col. Vieti 14 — Un giovane trombettista egoista e pieno di talento si divide tra la musica e l'amore di due donne appassionate.
Drammatico
Ore: 20,15; 22,30

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

XI Rassegna cinematografica. Oggi chiuso. Sabato **Ragazzi fuori,** di M. Risi. Ore 18,15; 20,20; 22,30

ARALDO
(v. Chivasso 3, ☎ 331.764)

Vedi Luci rosse

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)

Riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 7 bis, ☎ 812.2312)

Le comiche, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio. Or. 20,45; 22,30

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 657.666)

Le comiche, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio. Or. 16; 18; 20; 22,15

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.681)

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Ore 20; 22,30

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)

Giorni di tuono, con Tom Cruise. Colori. Or. 15,10; 17; 19,15; 21,30

MASSAUA
(p.za Massaua 5, ☎ 795.803)

Vedi Teatro di Torino

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871. 848)

La paura mangia l'anima, di Rainer Werner Fassbinder, con Brigitta Mira, El Hedi Ben Salem. Versione italiana. Ore 18,30; 19,15; 20,45; 22,30

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871. 848)

Animazione italiana 1941-1991
I film premiati ai festival internazionali. Presentazione di Alfio Bastiancich. Proiezione unica ore 21

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 848)

Tutti defunti... tranne i morti, di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Francesca Marciano, Carlo Delle Piane. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 874.171)

La settimana della sfinge, di D. Luchetti, con M. Buy, P. Hendel.Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 522.42.78)

Fantasia, cartoni animati di Walt Disney. Col. Ore 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Saluzzo 14, ☎ 511.293)

Piaceri erotici di Moana, con Moana Pozzi. Col. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ostone 31, ☎ 484.021)

Affamata, con Christine Manon, Vanessa Sam. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB
(v. Fr. Colonna 15)

Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 1099)

Ingorda, con Soula Lopez, Costa Santaras. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.234)

Ogni volta di più, con G. Pontello, B. Lalande. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.674)

Tentazione carnale, con Kitten Matividad, Patty Wright. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)

1ª Visione **La collegiale viziosa (La monta n.2),** con Karn Schubert, Tracy Adams. Ap 14,30. Inizio ultimo spettacolo ore 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 183, ☎ 439.2092)

1ª Visione **Una donna chiamata cavallo,** con Eva Orlowsky, Romba, Miss Pomodoro. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.766)

Caldi piaceri di femmine ingorde. Colori. Vieti. 18. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.3617)

L'isola dei folli piaceri, con Ajita Wilson, Katherina Spathi. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO
(via Bucchi 8, ☎ 530.393)

Sticky Fingers, con Trish Ambrose, Sharon Kane, Michael Knight. Prima visione. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

ADGLIANA
CORSO: Tre scapoli e una bimba
BARDONECCHIA
SABRINA: Alice
BUSSOLENO
NARCISO: Il tè nel deserto
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Stasera a casa di Alice
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Arrenofobia
CHIERI
MARILYN: Ghost fantasma
SPLENDOR: Occhio alla perestroika
CHIVASSO
CINECITTA': Il tè nel deserto
MODERNO: Nikita
POLITEAMA: Un fantasma per amico

TEATRO ERBA
stasera ore 21 e domani ore 16 e 21
NUNSENSE
IL MUSICAL DELLE SUORE
di **Dan Goggin**
regia di **Enrico Maria Lamanna**
Uno dei più grossi successi comici off Broadway
ULTIMI 2 GIORNI
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
Corso Moncalieri 241, tel. 695.55.47